



Invesco Funds

Société d'investissement à capital variable (SICAV)

Prospetto

Vertigo Building - Polaris
2-4 rue Eugène Ruppert
L-2453 Lussemburgo

7 ottobre 2015

Fondo d'investimento multicomparto di tipo aperto di diritto lussemburghese e armonizzato ai sensi della Direttiva del Consiglio UE 2009/65/CE e successive modifiche.

Gli amministratori di Invesco Funds SICAV (gli "Amministratori") sono i soggetti responsabili delle informazioni contenute nel presente documento, incluse le Appendici. Per quanto a conoscenza degli Amministratori, le informazioni contenute nel presente documento sono, alla data della pubblicazione, veritiere e non omettono alcun particolare verosimilmente in grado di alterarne il significato. Gli Amministratori se ne assumono conseguentemente la responsabilità.

IMPORTANTE - In caso di dubbi sul contenuto del presente Prospetto, consultare il proprio intermediario, direttore di banca, legale, commercialista o altro consulente finanziario.

Il presente Prospetto datato 7 ottobre 2015 non è valido senza l'Appendice A datata 7 ottobre 2015, l'Addendum datato 15 dicembre 2015 e l'Addendum datato il 24 novembre 2016.



Indice

1. Informazioni importanti	4
2. Definizioni	6
3. Indirizzi	9
3.1. Informazioni generali	9
3.2. Principali punti di contatto per i diversi paesi*	9
4. La SICAV e le sue Azioni	11
4.1. Tipi di Azioni	12
4.2. Classi di Azioni con copertura	15
4.2.1. Classi di Azioni con copertura del portafoglio	16
4.3. Commissioni per gli investitori	17
4.4. Politica di distribuzione	17
4.4.1. Azioni a capitalizzazione	17
4.4.2. Azioni a distribuzione	17
4.4.2.1. Azioni a distribuzione fissa	17
4.4.2.2. Azioni a distribuzione lorda	18
4.4.2.3. Azioni a distribuzione mensile - 1	19
4.4.3. Distribuzioni non rivendicate	20
4.4.4. Date di distribuzione	20
4.4.5. Reinvestimento delle distribuzioni	20
5. Informazioni sulla negoziazione	21
5.1. Sottoscrizioni	21
5.1.1. Modulo di sottoscrizione	21
5.1.2. Domande di sottoscrizione di Azioni	21
5.1.3. Regolamento delle sottoscrizioni	22
5.1.4. Restrizioni alla proprietà di Azioni	22
5.2. Conversioni	23
5.3. Riscatti	23
5.3.1. Domande di riscatto di Azioni	23
5.3.2. Possibili restrizioni ai riscatti	24
5.3.3. Riscatti forzosi	24
5.3.4. Regolamento dei riscatti	24
5.4. Altre informazioni importanti sulla negoziazione	24
5.4.1. Comportamento finanziario potenzialmente dannoso	24
5.4.2. Negoziazione multi-valuta	25
5.4.3. Tassi di cambio	25
5.4.4. Consegna in Clearstream/Euroclear	25
5.4.5. Lettere di conferma	25
5.4.6. Chiusura di un Comparto o di una classe di Azioni a ulteriori sottoscrizioni/conversioni	25
5.4.7. Estratti conto	26
5.4.8. Detentori congiunti	26
5.4.9. Trasferimenti	26
5.4.10. Dati personali	26
5.4.11. Contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo	26
5.4.12. Attività clienti	27
6. Calcolo del Valore patrimoniale netto	28
6.1. Calcolo del Valore patrimoniale netto	28

Indice

Segue

6.2.	Calcolo di attività e passività	28
6.3.	Prezzi di sottoscrizione e di riscatto	29
6.4.	Pubblicazione dei prezzi per Azione	29
6.5.	Sospensione temporanea del calcolo del Valore patrimoniale netto	29
7.	Restrizioni agli investimenti	31
7.1.	Restrizioni generali	31
7.2.	Gestione efficiente del portafoglio: Restrizioni agli strumenti finanziari derivati	35
7.3.	Tecniche di gestione efficiente del portafoglio: Accordi di prestito titoli e operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine	35
7.4.	Gestione della garanzia per derivati OTC e tecniche di gestione efficiente del portafoglio	36
7.5.	Altre restrizioni	38
7.6.	Procedure di gestione del rischio	39
8.	Avvertenze sui rischi	41
9.	La SICAV, la sua gestione e amministrazione	57
9.1.	La SICAV	57
9.2.	Gestione e amministrazione della SICAV	57
9.2.1.	Gli Amministratori	57
9.2.2.	La Società di gestione	57
9.2.3.	Separazione delle attività	58
9.2.4.	Liquidazione e fusione	58
9.2.5.	Fornitori di servizi	59
9.2.6.	Operazioni con parti correlate	59
9.2.7.	Soft commission	59
9.3.	Commissioni e spese della SICAV	60
10.	Relazioni e informazioni	62
10.1.	Informazioni sul Gruppo Invesco e i siti web	62
10.2.	Dove ottenere la documentazione legale	62
10.2.1.	Statuto	62
10.2.2.	Prospetto	62
10.2.3.	Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori	62
10.2.4.	Relazioni	62
10.2.5.	Supplementi relativi ai vari paesi	62
10.3.	Altri documenti disponibili per la consultazione	62
10.4.	Comunicazioni agli Azionisti	62
10.5.	Assemblee degli Azionisti e avvisi	62
11.	Tassazione	64
11.1.	Informazioni generali	64
11.2.	Tassazione in Lussemburgo	64
11.2.1.	La SICAV	64
11.2.2.	Azionisti	64
11.3.	Tassazione dei Comparti Feeder	65
	Prospetto - Appendice A	66

Appendice A

Obiettivo e politica d'investimento - Dati specifici dei Comparti

Comparti azionari:

Globali:

Invesco Global Structured Equity Fund
Invesco Emerging Market Quantitative Equity Fund
Invesco Global Smaller Companies Equity Fund
Invesco Global Equity Income Fund
Invesco Global Opportunities Fund
Invesco Global Equity Market Neutral Fund

America:

Invesco Latin American Equity Fund
Invesco US Structured Equity Fund
Invesco US Value Equity Fund
Invesco US Equity Fund

Europa:

Invesco Pan European Structured Equity Fund
Invesco Pan European Equity Fund
Invesco Pan European Small Cap Equity Fund
Invesco European Growth Equity Fund
Invesco Pan European Equity Income Fund
Invesco Emerging Europe Equity Fund
Invesco Pan European Focus Equity Fund
Invesco Euro Equity Fund
Invesco Euro Structured Equity Fund

Giappone:

Invesco Nippon Small/Mid Cap Equity Fund
Invesco Japanese Equity Advantage Fund
Invesco Japanese Value Equity Fund

Asia:

Invesco Asia Opportunities Equity Fund
Invesco Greater China Equity Fund
Invesco Asia Infrastructure Fund
Invesco India Equity Fund
Invesco Asia Consumer Demand Fund
Invesco China Focus Equity Fund
Invesco Asian Focus Equity Fund
Invesco India All-Cap Equity Fund

Comparti tematici:

Invesco Global Leisure Fund
Invesco Energy Fund
Invesco Global Income Real Estate Securities Fund
Invesco Gold & Precious Metals Fund

Comparti monetari:

Invesco USD Reserve Fund
Invesco Euro Reserve Fund

Comparti obbligazionari:

Invesco Global Bond Fund
Invesco Euro Bond Fund
Invesco Active Multi-Sector Credit Fund
Invesco Euro Inflation-Linked Bond Fund
Invesco Euro Corporate Bond Fund
Invesco UK Investment Grade Bond Fund
Invesco Emerging Local Currencies Debt Fund
Invesco Global Investment Grade Corporate Bond Fund
Invesco Global Unconstrained Bond Fund
Invesco Global Total Return (EUR) Bond Fund
Invesco Emerging Market Corporate Bond Fund
Invesco Euro Short Term Bond Fund
Invesco Asian Bond Fund
Invesco US High Yield Bond Fund
Invesco Renminbi Fixed Income Fund
Invesco India Bond Fund

Comparti misti:

Invesco Global Conservative Fund
Invesco Asia Balanced Fund
Invesco Pan European High Income Fund
Invesco Global Absolute Return Fund
Invesco Balanced-Risk Allocation Fund
Invesco Global Targeted Returns Fund
Invesco Balanced-Risk Select Fund
Invesco Global Income Fund
Invesco Global Markets Strategy Fund
Invesco Global Targeted Returns Select Fund

Comparti Feeder:

Invesco UK Equity Income Fund

1. Informazioni importanti

Il presente Prospetto contiene informazioni relative a Invesco Funds, SICAV (la "SICAV"), un OICVM ai sensi della Parte I della legge del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d'investimento collettivo, e successive modifiche o integrazioni (la "Legge del 2010"), autorizzato dalla CSSF e soggetto a vigilanza da parte della stessa in Lussemburgo. La SICAV è una società di gestione multicomparto a capitale variabile e separazione patrimoniale tra i comparti (i "Comparti"). L'autorizzazione da parte della CSSF non implica che un'autorità lussemburghese abbia approvato il contenuto del presente Prospetto o i portafogli titoli detenuti dai Comparti. Qualsiasi dichiarazione contraria non è autorizzata ed è illegale. In particolare, l'autorizzazione della SICAV e dei Comparti da parte della CSSF non costituisce una garanzia della performance dei Comparti e la CSSF non sarà responsabile del rendimento o insolvenza della SICAV e dei Comparti.

Per ogni classe di Azioni dei Comparti lanciata è disponibile un Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori ("KIID"). Oltre a sintetizzare informazioni importanti incluse nel presente Prospetto, il KIID contiene dati relativi all'andamento storico di ciascuna classe di Azioni dei Comparti. Il KIID è un documento precontrattuale che fornisce informazioni sul profilo di rischio del Comparto interessato, incluse linee guida e avvertenze appropriate in relazione ai rischi associati all'investimento nel Comparto; include inoltre un indicatore sintetico di rischio e rendimento, sotto forma di scala numerica, che classifica i rischi associati all'investimento su una scala da uno a sette. Si ricorda che in conformità alla Direttiva OICVM, gli investitori che investono direttamente nella SICAV a proprio nome e per proprio conto, devono ricevere la versione più aggiornata del KIID pertinente prima di presentare la sottoscrizione e/o prima della conversione di Azioni; in caso contrario, l'operazione in questione potrebbe essere rifiutata o ritardata. Le versioni in lingua inglese del KIID saranno disponibili sul sito web della Società di gestione (www.invescomanagementcompany.lu) e, a seconda dei casi, le traduzioni del KIID saranno disponibili sui Siti web locali di Invesco accessibili tramite www.invesco.com. Il KIID può essere ottenuto anche presso la sede legale della Società di gestione.

Le dichiarazioni riportate nel presente Prospetto, salvo ove altrimenti indicato, si basano sulle leggi e prassi attualmente vigenti in Lussemburgo e sono soggette a eventuali modifiche delle stesse. La consegna del presente Prospetto (anche non accompagnato da Relazioni) o l'emissione di Azioni non implicherà in alcuna circostanza che le attività della SICAV e dei Comparti siano rimaste immutate dalla data del presente.

Nessun soggetto è stato autorizzato a fornire informazioni o a rendere dichiarazioni, in relazione all'offerta di Azioni, diverse da quelle contenute nel presente Prospetto e nelle Relazioni e, qualora tali informazioni o dichiarazioni siano fornite o rese, non devono essere considerate autorizzate dalla SICAV.

La distribuzione del presente Prospetto e l'offerta di Azioni in alcune giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni. Chiunque venga in possesso del presente Prospetto è tenuto a informarsi in merito a tali restrizioni e a osservarle. Il presente Prospetto non rappresenta un'offerta o sollecitazione da parte di soggetti in giurisdizioni in cui tale offerta o sollecitazione non sia autorizzata ovvero a soggetti cui sia illegale proporre tale offerta o sollecitazione.

La SICAV richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che un investitore potrà esercitare in toto i suoi diritti in quanto tale direttamente nei confronti della SICAV stessa, in particolare il diritto di partecipare alle assemblee generali degli Azionisti, soltanto se è iscritto personalmente nel registro degli Azionisti. Laddove un investitore investa nella SICAV tramite un intermediario che investe a sua volta nella

SICAV a proprio nome ma per conto dell'investitore, non sempre l'investitore può avere facoltà di esercitare taluni diritti quale Azionista. Si invitano gli investitori a ottenere una consulenza in merito ai loro diritti.

La SICAV è soggetta a vigilanza degli investimenti, come definita nella legge tedesca in materia di imposte sugli investimenti. L'obiettivo commerciale di ciascun Comparto è limitato all'investimento e all'amministrazione delle attività dello stesso per il conto congiunto degli investitori; nessun Comparto ha intrapreso una gestione imprenditoriale attiva delle attività nell'ambito della legge tedesca in materia di imposte sugli investimenti.

Informazioni importanti per i Soggetti USA

Le Azioni non sono state né saranno registrate ai sensi della Legge United States Securities Act del 1933, e successive modifiche (la "Legge del 1933"), né registrate o qualificate in base alle leggi in vigore nei singoli Stati e non potranno essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o nei territori o possedimenti statunitensi (gli "Stati Uniti"), né a Soggetti USA (come definiti nel presente Prospetto), salvo in caso di un'operazione esente da registrazione ai sensi della Legge del 1933 e delle leggi vigenti in materia nei singoli Stati e subordinatamente alle limitazioni illustrate più avanti. A sua discrezione, la SICAV può vendere le Azioni a un numero limitato di Investitori accreditati (come definiti nella Rule 501(a) del Regulation D della Legge del 1933) e a condizione che tali Investitori accreditati presentino le dichiarazioni, le garanzie o la documentazione che la SICAV può eventualmente richiedere allo scopo di accertare che la vendita di Azioni agli stessi sia esente da registrazione ai sensi delle leggi statunitensi in materia di valori mobiliari incluse, a mero titolo esemplificativo, la Legge del 1933 o le leggi vigenti in materia nei singoli Stati e che in ogni caso, a seguito di tale vendita, non vi siano conseguenze fiscali avverse per la SICAV o per gli Azionisti. La SICAV non è stata né sarà registrata ai sensi della Legge United States Investment Company Act del 1940, e successive modifiche (la "Legge del 1940") e gli investitori non avranno diritto ai benefici e alle tutele previsti dalla Legge del 1940.

La SICAV non offrirà né venderà intenzionalmente Azioni a investitori ai quali sia illegale effettuare tale offerta o vendita, o qualora tale offerta o vendita possa assoggettarla a imposte o esporla ad altri svantaggi pecuniari cui essa non sarebbe altrimenti assoggettata od esposta ovvero possa obbligarla a registrarsi ai sensi della Legge del 1940. Le Azioni non possono essere detenute in violazione della legge o dei requisiti di un paese o di un'autorità governativa compresi, senza limitazioni, i regolamenti di controllo dei cambi. Ogni investitore deve dichiarare e garantire alla SICAV di essere, tra l'altro, in grado di acquisire Azioni senza violare le leggi vigenti. Lo Statuto prevede il diritto di rifiutare sottoscrizioni per qualsivoglia ragione ovvero di procedere al riscatto forzoso di Azioni detenute direttamente o indirettamente in contravvenzione a tali divieti.

Informazioni importanti per gli investitori australiani

La consegna del presente Prospetto a qualsiasi soggetto non rappresenta un'offerta di Azioni in Australia ed esso non è destinato alla distribuzione o all'invio, diretto o indiretto, a soggetti in Australia. Il presente documento non costituisce un documento informativo (disclosure statement) ai sensi del Capitolo 6D della legge Corporation Act né un'informativa sul prodotto (product disclosure statement) ai sensi della Parte 7.9 della suddetta legge. Il presente documento non è soggetto all'obbligo di riportare, e non riporta, tutte le informazioni altrimenti necessarie in un documento informativo o in un'informativa sul prodotto.

1. Informazioni importanti

Segue

Non è consentito ad alcun soggetto:

- offrire, vendere o consegnare Azioni, o distribuire documenti relativi alle stesse (compreso il presente documento) ad alcun soggetto all'interno dell'Australia; o
- presentare domanda di sottoscrizione di Azioni dall'Australia.

Le domande presentate in violazione della restrizione di cui sopra non saranno accolte. Si riterrà che qualunque soggetto che presenti domanda di sottoscrizione di Azioni abbia dichiarato di non presentare tale domanda dall'Australia e di non agire per conto o a beneficio di un soggetto in Australia.

Informazioni importanti per gli investitori neozelandesi

La consegna del presente Prospetto a qualsiasi soggetto non costituisce un'offerta di sottoscrizione o vendita di titoli al pubblico ai fini della legge neozelandese sui valori mobiliari (Securities Act) del 1978 (Legge NZ) e pertanto non è disponibile alcun prospetto registrato né una dichiarazione d'investimento in ordine all'offerta (e, a titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, il presente documento non è né un prospetto registrato né una dichiarazione d'investimento ai fini della Legge NZ).

Non è consentito ad alcun soggetto:

- offrire, vendere o consegnare Azioni, o distribuire documenti relativi alle stesse (compreso il presente documento) ad alcun soggetto all'interno della Nuova Zelanda; o
- presentare domanda di sottoscrizione di Azioni dalla Nuova Zelanda.

Le domande presentate in violazione della restrizione di cui sopra non saranno accolte. Si riterrà che qualunque soggetto che presenti domanda di sottoscrizione di Azioni abbia dichiarato di non presentare tale domanda dalla Nuova Zelanda e di non agire per conto o a beneficio di un soggetto in Nuova Zelanda.

Informazioni importanti per gli investitori canadesi

Le Azioni dei Comparti descritte nel presente Prospetto non sono state né saranno registrate per la distribuzione in Canada e non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, in Canada a o per conto di o a beneficio di alcun residente canadese, salvo ai sensi di un'esenzione dai, o in un'operazione non soggetta ai, requisiti di registrazione del Canada e/o delle sue province e qualora il residente canadese sia in grado di dimostrare e certificare di poter acquistare il Comparto pertinente e di essere un "investitore accreditato".

Si rimandano Azionisti e potenziali investitori (e intermediari operanti per potenziali investitori) anche alla Sezione 5.1.4 (Restrizioni alla proprietà di Azioni) per maggiori dettagli sulla definizione generale di "Soggetti non ammessi" e alla Sezione 5.3.3 (Riscatti forzosi) per ulteriori dettagli sui riscatti forzosi.

Il presente Prospetto può essere tradotto in altre lingue. In tali casi, la traduzione dovrà essere per quanto possibile una traduzione diretta dal testo inglese e qualsiasi modifica rispetto allo stesso dovrà essere limitata a quanto strettamente necessario per rispettare i requisiti delle autorità di vigilanza di altre giurisdizioni. In caso di incoerenza o ambiguità in relazione al significato di un termine o di una frase di una traduzione, farà fede il testo inglese nella misura consentita dalle leggi o dalle normative in materia e ogni controversia in merito sarà regolata dalle leggi lussemburghesi e interpretata in conformità con esse.

L'obiettivo e la politica d'investimento di ciascun Comparto sono illustrati nell'Appendice A.

L'investimento nei Comparti deve essere considerato un investimento a medio-lungo termine. Non può esservi alcuna garanzia di conseguimento degli obiettivi dei Comparti.

Gli investimenti nei Comparti sono soggetti alle normali oscillazioni di mercato e ai rischi insiti in tutti gli investimenti e non può esservi alcuna garanzia di un apprezzamento. Sarà politica della SICAV mantenere un portafoglio diversificato di investimenti per ridurre al minimo il rischio.

La SICAV può a sua discrezione modificare l'obiettivo e la politica d'investimento a condizione che ogni cambiamento sostanziale di obiettivo e politica d'investimento venga notificato agli Azionisti almeno un mese prima della relativa data di entrata in vigore e che il presente Prospetto venga aggiornato di conseguenza.

Gli investimenti di un Comparto possono essere denominati in valute diverse dalla valuta base del Comparto in questione. Il valore di tali investimenti (quando convertiti nella valuta base del Comparto interessato) può oscillare a causa delle variazioni dei tassi di cambio. Il valore delle Azioni e il reddito da esse riveniente possono aumentare o diminuire e gli investitori potrebbero non realizzare il loro investimento iniziale.

Si richiama l'attenzione sulla Sezione 8 (Avvertenze sui rischi).

Tutti i termini con iniziale maiuscola utilizzati nel presente Prospetto avranno i significati loro attribuiti nella Sezione 2 (Definizioni), salvo diversamente richiesto dal contesto.

I potenziali investitori devono informarsi in merito (a) alle possibili conseguenze fiscali, (b) ai requisiti legali e (c) a eventuali restrizioni ai cambi o disposizioni di controllo dei cambi cui potrebbero essere soggetti ai sensi delle leggi dei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio e che potrebbero essere pertinenti alla sottoscrizione, all'acquisto, alla detenzione, alla conversione e alla vendita di Azioni.

Gli investitori devono ricordare che la distribuzione al pubblico di taluni Comparti potrebbe essere autorizzata nel loro paese. Per verificare quali Comparti sono autorizzati alla distribuzione al pubblico in un paese specifico, visitare i Siti web locali di Invesco e/o contattare la sede locale Invesco.

Alcune informazioni importanti su paesi specifici sono contenute nel supplemento relativo al paese interessato distribuito insieme al presente Prospetto, come richiesto dalle leggi locali in materia.

2. Definizioni

"Legge del 1933"

United States Securities Act del 1933 e successive modifiche.

"Legge del 1940"

United States Investment Company Act del 1940 e successive modifiche.

"Legge del 2010"

La legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d'investimento collettivo e successive modifiche o integrazioni.

"ABS"

Si riferisce ai titoli garantiti da attività, ossia titoli che conferiscono al detentore il diritto di ricevere pagamenti che dipendono principalmente dal flusso di cassa derivante da un pool specifico di attività finanziarie. Per maggiore chiarezza onde evitare dubbi, le obbligazioni ipotecarie garantite da collaterale, le obbligazioni di prestito garantite da collaterale (Collateralised Loan Obligations, CLO) e le obbligazioni di debito garantite da collaterale sono considerate ABS. Le attività sottostanti possono comprendere - a mero titolo esemplificativo - ABS legati ad abitazioni manufatte, finanziamenti automobilistici, carte di credito e prestiti a studenti.

"Leggi e Regolamenti AML/CTF"

La legge lussemburghese del 12 novembre 2004, modificata in particolare dalla legge del 17 luglio 2008 e dalla legge del 27 ottobre 2010, nonché tutti i regolamenti e provvedimenti d'attuazione, le circolari o i pareri (soprattutto quelli emanati dalla CSSF) ai sensi delle stesse (incluse successive modifiche o integrazioni) e/o la Legge penale irlandese del 2010 di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo (Money Laundering and Terrorist Financing Act) e la Legge penale del 2005 contro gli attentati terroristici (Terrorist Offences Act) nonché tutti i relativi regolamenti e provvedimenti d'attuazione (incluse successive modifiche o integrazioni), per quanto tali leggi e regolamenti siano applicabili e/o qualsiasi altra legge o normativa di contrasto al riciclaggio o al finanziamento al terrorismo eventualmente applicabile.

"Modulo di sottoscrizione"

Il modulo di sottoscrizione richiesto dal Distributore globale e/o dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dall'Agente responsabile del trattamento dati. Si rimanda alla Sezione 5.1.1 (Modulo di sottoscrizione).

"Statuto"

Statuto della SICAV e successive modifiche.

"AUD"

Il dollaro australiano, la valuta a corso legale in Australia.

"Giorno lavorativo"

Relativamente ai Comparti Feeder, ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo che sia anche un giorno lavorativo bancario nel Regno Unito (soltanto ai fini della Sezione 5 del Prospetto). Per tutti gli altri Comparti, ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo, a meno che tale giorno lavorativo bancario in Lussemburgo sia un giorno in cui il Distributore globale e l'Agente responsabile del trattamento dati siano chiusi per festività sostitutive dopo il 25/26 dicembre e/o il 1° gennaio di ogni anno.

A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, salvo quanto diversamente stabilito dagli Amministratori, il venerdì santo e il 24 dicembre di ogni anno, o qualsiasi altra data stabilita dagli Amministratori e comunicata agli Azionisti, non sono Giorni lavorativi.

"CAD"

Il dollaro canadese, la valuta a corso legale in Canada.

"CVDE"

Commissione di vendita differita eventuale.

"CHF"

Il franco svizzero, la valuta a corso legale in Svizzera.

"Soggetto collegato"

- (a) Un soggetto o una società che detenga, direttamente o indirettamente, almeno il 20% delle azioni della Società di gestione o che possa esercitare, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei voti complessivi della Società di gestione; oppure
- (b) un soggetto o una società controllata da un soggetto che rientra in una o entrambe le categorie del precedente punto (a); oppure
- (c) un membro del gruppo cui appartiene la società; oppure
- (d) un amministratore o dirigente di una società o di uno dei suoi Soggetti collegati nel significato dei punti (a), (b) o (c).

"CSSF"

Commission de Surveillance du Secteur Financier, l'autorità di vigilanza lussemburghese.

"Supplemento relativo al paese"

Il documento eventualmente distribuito in talune giurisdizioni, contenente informazioni importanti sull'offerta dei Comparti nelle giurisdizioni stesse in conformità a quanto previsto dalle leggi locali.

"Agente responsabile del trattamento dati"

International Financial Data Services (Ireland) Limited.

"Termine ultimo di negoziazione"

Per i Comparti Feeder, le 10.00 (ora irlandese), per tutti gli altri Comparti le 12.00 (ora irlandese) di ciascun Giorno lavorativo o altro orario eventualmente stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato agli Azionisti. In circostanze eccezionali gli Amministratori possono, a loro assoluta discrezione, differire il Momento di sospensione della negoziazione.

"Amministratori"

I membri del consiglio d'amministrazione della SICAV, ciascuno un "Amministratore".

"UE"

Unione Europea.

"EUR" o "EURO"

La valuta a corso legale negli stati membri dell'Unione Monetaria Europea.

"Comparti Feeder"

Sono i Comparti Feeder elencati nell'Appendice A.

"Comparto Feeder"

Un Comparto che presenta i requisiti di OICVM Feeder secondo la definizione di cui alla Legge del 2010.

"Comparto"

Un comparto della SICAV.

2. Definizioni

Segue

"Identificatore del Comparto"

Con tale espressione si intendono i codici SEDOL, ISIN, CUSIP o altri codici o identificatori equivalenti di un Comparto, che vengono inclusi nella relativa scheda e possono essere forniti in altra documentazione promozionale del Comparto interessato.

"Legge tedesca in materia di imposte sugli investimenti"

Regime fiscale speciale tedesco per investitori tedeschi che investono in fondi d'investimento tedeschi ed esteri e successive modifiche.

"GBP"

Sterlina britannica, la valuta a corso legale in Gran Bretagna.

"Distributore globale"

Invesco Global Asset Management Limited.

"HKD"

Dollaro di Hong Kong, la valuta a corso legale a Hong Kong.

"Gamma prodotti internazionali di Invesco"

Gli OICVM domiciliati in Irlanda o in Lussemburgo, promossi dal Gruppo Invesco e recanti il marchio di fondo Invesco.

"Gruppo Invesco"

Invesco Limited insieme alle sue società interamente controllate e alle entità societarie correlate.

"Sito Internet di Invesco"

www.invesco.com

"Siti web locali di Invesco"

I siti web locali di Invesco relativi a determinati paesi, giurisdizioni o regioni indicati nella Sezione 3.2 (Principali punti di contatto per i diversi paesi).

"Sub-distributore Invesco"

Ciascuna entità interessata all'interno del Gruppo Invesco che sia stata nominata dal Distributore globale quale distributore locale e/o rappresentante per determinate giurisdizioni o regioni pertinenti.

Tutte le richieste di sottoscrizione, conversione, trasferimento o riscatto di Azioni pervenute ai Sub-distributori di Invesco a Hong Kong, saranno inviate al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o all'Agente responsabile del trattamento dati (o loro delegati o agenti).

"Invesco Series"

Include i fondi di diritto irlandese Invesco Funds Series, Invesco Funds Series 1 - 5 e Invesco Funds Series 6.

"JPY"

Lo yen giapponese, la valuta a corso legale in Giappone.

"Sub-distributore locale"

Qualunque intermediario riconosciuto al di fuori del Gruppo Invesco che sia stato nominato quale distributore dei Comparti in una o più giurisdizioni.

"Cina continentale"

Per Cina continentale s'intende la Repubblica Popolare Cinese, escluse le Regioni Amministrative Speciali di Hong Kong e Macao.

"Contratti rilevanti"

I contratti citati nella Sezione 10.3 (Altri documenti disponibili per la consultazione).

"MBS"

Si riferisce ai titoli garantiti da ipoteca, ossia titoli rappresentativi di una partecipazione in un pool di prestiti garantiti da ipoteche e prestiti. I pagamenti di capitale e interessi sulle ipoteche sottostanti vengono utilizzati per rimborsare il capitale e pagare gli interessi sul titolo. Questa categoria comprende - a mero titolo esemplificativo - MBS residenziali (di agenzia e privati) e MBS commerciali.

"Stato membro"

Qualunque stato membro dell'UE. Gli stati che hanno sottoscritto l'accordo di costituzione dello Spazio Economico Europeo, che non siano stati membri dell'UE, sono considerati equivalenti agli stati membri dell'UE.

"Fusione"

Un'operazione ai sensi dell'Articolo 1(20) della Legge del 2010.

"Partecipazione minima"

La partecipazione minima per le diverse classi di Azioni applicabile a ciascun Comparto è l'ammontare indicato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni), per la relativa valuta base della classe di Azioni o altro importo eventualmente determinato dalla SICAV, a sua assoluta discrezione, al di sotto del quale l'investimento di un Azionista non può scendere. La SICAV può, a sua assoluta discrezione e di volta in volta, (i) procedere al riscatto forzoso di qualsiasi partecipazione avente un valore inferiore all'importo stabilito nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni) o altro importo eventualmente determinato dalla SICAV, a sua assoluta discrezione, o (ii) procedere alla conversione forzata delle Azioni di un Azionista da una classe a un'altra classe con una Partecipazione minima inferiore nel caso in cui l'investimento dell'Azionista sia sceso al di sotto dell'importo specificato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni) a seguito di una conversione o di un riscatto di Azioni (si rimanda rispettivamente alla Sezione 5.2 (Conversioni) e alla Sezione 5.3.1 (Domande di riscatto di Azioni)), o (iii) rinunciare alla Partecipazione minima come specificato nel Prospetto. La SICAV non riterrà che la partecipazione sia scesa al di sotto della Partecipazione minima pertinente laddove tale partecipazione sia diminuita esclusivamente a causa dell'influenza di fluttuazioni di mercato sul valore di portafoglio.

"Importo minimo di sottoscrizione iniziale"

Gli importi minimi di negoziazione iniziale per le diverse classi di Azioni applicabili a ciascun Comparto sono quelli indicati nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni) per le varie valute di negoziazione, o altro importo eventualmente determinato dal Gestore, a sua assoluta discrezione. Inoltre la SICAV, a sua completa discrezione, potrà decidere di derogare alla regola dell'Importo minimo di sottoscrizione iniziale.

"NZD"

Dollaro della Nuova Zelanda, la valuta a corso legale in Nuova Zelanda.

"OCSE"

Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico.

"PLN"

Lo zloty polacco, la valuta a corso legale in Polonia.

2. Definizioni

Segue

"RPC"

La Repubblica Popolare Cinese.

"Soggetti non ammessi"

Sono i soggetti definiti nella Sezione 5.1.4 (Restrizioni alla proprietà di Azioni).

"Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti"

International Financial Data Services (Luxembourg) S.A.

"Relazioni"

Il bilancio e le relazioni annuali sottoposti a revisione, nonché il bilancio e le relazioni semestrali non sottoposti a revisione.

"Comparti monetari"

Sono i Comparti monetari elencati nell'Appendice A.

"RMB"

Salvo diversamente stabilito nell'Appendice A, si riferisce al renminbi offshore ("CNH"), la valuta a corso legale negoziata principalmente a Hong Kong e non al renminbi onshore ("CNY"), la valuta a corso legale negoziata nella Cina continentale. Per ulteriori dettagli sulle condizioni applicabili alle classi di Azioni denominate in RMB, si rimanda alla Sezione 5.4.2 (Negoziazione multi-valuta).

"SEK"

La corona svedese, la valuta a corso legale in Svezia.

"Data di regolamento"

La Data di regolamento nel caso di sottoscrizioni sarà il terzo Giorno lavorativo successivo alla data di accettazione della domanda da parte del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o dell'Agente responsabile del trattamento dati.

La Data di regolamento nel caso di riscatti sarà il terzo Giorno lavorativo successivo dopo la ricezione, da parte del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o dell'Agente responsabile del trattamento dati, della documentazione richiesta.

Qualora in tale terzo Giorno lavorativo le banche non siano aperte nel paese della valuta di regolamento, la Data di regolamento sarà il Giorno lavorativo successivo in cui tali banche in detto paese siano aperte.

"SFC"

La Securities and Futures Commission di Hong Kong.

"SGD"

Il dollaro di Singapore, la valuta a corso legale a Singapore.

"Azionista"

Il detentore di un'Azione.

"Codice Identificazione Azionista"

Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o l'Agente responsabile del trattamento dati assegnerà a ogni Azionista un Codice Identificazione Azionista (in particolare a fronte della compilazione e presentazione del Modulo di sottoscrizione) allo scopo di facilitare le negoziazioni nella Gamma prodotti internazionali Invesco. Per maggiore chiarezza, non si tratta di un conto bancario né di un conto titoli o un registro degli azionisti e non potrà essere interpretato come tale.

"Azioni"

Azioni della SICAV.

"SICAV"

Invesco Funds, SICAV, società d'investimento di tipo aperto costituita come société anonyme ai sensi delle leggi del Lussemburgo, che si qualifica come società d'investimento a capitale variabile (SICAV), definita anche "Invesco Funds".

"Stock Connect"

Il programma di accesso comune al mercato tramite il quale gli investitori come i Comparti possono negoziare in titoli consentiti quotati sulla Shanghai Stock Exchange (SSE) tramite la Hong Kong Stock Exchange (SEHK) e la stanza di compensazione di Hong Kong ((Northbound Trading), mentre gli investitori nazionali cinesi potranno negoziare in futuro in titoli selezionati quotati sulla SEHK tramite la SSE o altre Borse valori, come consentito dalle autorità di vigilanza e dalla loro rispettiva stanza di compensazione (Southbound Trading).

"Sub-distributori"

Sono inclusi i Sub-distributori Invesco e i Sub-distributori locali come definiti nel presente Prospetto.

"Ipotecche TBA"

Si riferisce ai titoli garantiti da ipoteca "To-Be-Announced" ossia contratti a termine su un pool generico di ipoteche. I pool ipotecari specifici vengono annunciati e allocati poco prima della data di consegna.

"OICVM"

Un organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari ai sensi della Direttiva OICVM.

"Direttiva OICVM"

La direttiva del Consiglio UE 2009/65/CE del 13 luglio 2009 concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), e successive modifiche, integrazioni o consolidamenti.

"USD"

Il dollaro statunitense, la valuta a corso legale negli Stati Uniti.

"Soggetto USA"

Ai fini del presente Prospetto, ma fatte salve le leggi applicabili e le modifiche eventualmente comunicate dalla SICAV ai sottoscrittori e cessionari di Azioni, per Soggetto USA si intende quanto indicato nel Regulation S promulgato ai sensi della Legge del 1933, e successive modifiche.

"Momento di valutazione"

Le 12.00 (ora irlandese) di un Giorno lavorativo o altro orario eventualmente stabilito dagli Amministratori e comunicato agli Azionisti.

"IVA"

Imposta sul Valore Aggiunto, un'imposta ad aliquote variabili applicata sulla fornitura di beni e servizi.

"Sito web della Società di gestione"

<http://invescomanagementcompany.lu>. Questo sito web non è stato esaminato dalla SFC e potrebbe contenere informazioni relative a fondi non autorizzati dalla SFC.

3. Indirizzi

3.1. Informazioni generali

La SICAV

Invesco Funds (sede legale)

Vertigo Building - Polaris
2-4 rue Eugène Ruppert
L-2453 Lussemburgo

Società di gestione

Invesco Management S.A.

37A Avenue JF Kennedy
L-1855 Lussemburgo
Sito web: www.invescomanagementcompany.lu

Banca depositaria

The Bank of New York Mellon (International) Limited, Luxembourg Branch

Vertigo Building - Polaris
2-4 rue Eugène Ruppert
L-2453 Lussemburgo

Agente amministrativo, Agente domiciliatario e societario e Agente per i pagamenti

The Bank of New York Mellon (International) Limited, Luxembourg Branch

Vertigo Building - Polaris
2-4 rue Eugène Ruppert
L-2453 Lussemburgo

Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti

International Financial Data Services (Luxembourg) S.A.

47, Avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo

Agente responsabile del trattamento dati

International Financial Data Services (Ireland) Limited

78 Sir John Rogerson's Quay
Dublino 2
Irlanda

Distributore globale

Invesco Global Asset Management Limited

George's Quay House
43 Townsend Street
Dublino 2
Irlanda

Indirizzo per la corrispondenza relativa alle domande dei clienti:

International Financial Data Services (Ireland) Limited
78 Sir John Rogerson's Quay
Dublino 2
Irlanda

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers, Société coopérative

2, rue Gerhard Mercator
L-2182 Lussemburgo

Consulenti per gli investimenti

Invesco Advisers Inc.

1555 Peachtree Street, N.E.
Atlanta
Georgia
GA 30309
USA

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

An der Welle 5
D-60322 Francoforte sul Meno
Germania

Invesco Asset Management Limited.

Sede legale
Perpetual Park
Perpetual Park Drive
Henley-on-Thames
Oxfordshire RG9 1HH
Regno Unito

Invesco Asset Management (Japan) Limited

Roppongi Hills Mori Tower 14F
P.O. Box 115,
10-1, Roppongi 6-chome, Minato-ku
Tokyo 106-6114
Giappone

Invesco Canada Ltd.

5140 Yong Street
Suite 800
Toronto
Ontario M2N 6X7
Canada

Invesco Hong Kong Limited

41/F, Citibank Tower
3 Garden Road
Central
Hong Kong

Invesco Asset Management Singapore Ltd

9 Raffles Place
#18-01 Republic Plaza
Singapore 0148619

Consulente legale per il diritto lussemburghese

Arendt & Medernach S.A.

14 Rue Erasme
L-2082 Lussemburgo

3.2. Principali punti di contatto per i diversi paesi*

Austria

Invesco Asset Management Österreich GmbH

Rotenturmstrasse 16-18
A-1010 Vienna
Austria
Telefono: + 43 1 316 20 00
Fax: + 43 1 316 20 20
Sito web: <http://www.invesco.at>

3. Indirizzi

Segue

Belgio, Norvegia, Danimarca e Finlandia

Invesco Asset Management S.A. Belgian Branch

235 Avenue Louise
B-1050, Bruxelles
Belgio
Telefono +322 641 0170
Fax +322 641 0175
Sito web: <http://www.invesco.be>

Francia

Invesco Asset Management S.A.

18 rue de Londres
75009 Parigi
Francia
Telefono +33 1 56 62 43 00
Fax +33 1 56 62 43 83/ 43 20
Sito web: <http://www.invesco.fr>

Spagna, Portogallo e America Latina

Invesco Asset Management S.A. Sucursal en España

Calle Recoletos 15
28001 Madrid
Spagna
Tel: +00 34 91 781 3020
Fax: +00 34 91 576 0520
Sito web: <http://www.invesco.es>

Germania

Agente responsabile delle informazioni per la Germania

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

An der Welle 5
D-60322 Francoforte sul Meno
Germania
Telefono +49 69 29807 0
Fax +49 69 29807 159
Sito web: <http://www.de.invesco.com>

Hong Kong e Macao

Invesco Asset Management Asia Limited

41/F, Citibank Tower
3 Garden Road,
Central Hong Kong
Telefono +852 3128 6000
Fax +852 3128 6001
Sito web: <http://www.invesco.com.hk>

Italia e Grecia

Invesco Asset Management S.A. Sede Secondaria

Piazza del Duomo, 22 - Galleria Pattari 2
20122 Milano
Italia
Telefono +39 02 88074 1
Fax +39 02 88074 391
Sito web: <http://www.invesco.it>

Irlanda

Invesco Global Asset Management Limited

George's Quay House
43 Townsend Street
Dublino 2
Irlanda
Telefono +353 1 439 8000
Fax +353 1 439 8400
Sito web: <http://www.invesco.com>

Indirizzo per la corrispondenza relativa alle domande dei clienti:

International Financial Data Services (Ireland) Limited
78 Sir John Rogerson's Quay
Dublino 2
Irlanda

Paesi Bassi

Invesco Asset Management S.A. Dutch Branch

J.C. Geesinkweg 999
1096 AZ Amsterdam
Paesi Bassi
Telefono +31 205 61 62 61
Fax +31 205 61 68 88
Sito web: <http://www.invesco.nl>

Svezia

Invesco Asset Management S.A (France) Swedish Filial

Stureplan 4c / 4th Floor
Stoccolma 11435
Svezia
Cellulare: +46 8 463 11 06
Fax: + 32 2 641 01 75

Svizzera

Invesco Asset Management (Switzerland) Ltd

Talacker 34
8001 Zurigo
Svizzera
Telefono +41 44 287 90 00
Fax +41 44 287 90 10
Sito web: <http://www.invesco.ch>

Regno Unito

Invesco Global Investment Funds Limited

Sede legale
Perpetual Park
Perpetual Park Drive
Henley-on-Thames
Oxfordshire RG9 1HH
Regno Unito
Telefono: +44 (0) 1491 417 000
Fax: +44 (0) 1491 416 000
Sito web: <http://www.invescointernational.co.uk>

***Per maggiori informazioni sulle sedi locali Invesco si rimanda al sito Internet di Invesco www.invesco.com.**

Gli Azionisti residenti in Europa possono anche consultare il sito www.invescoeurope.com

4. La SICAV e le sue Azioni

La SICAV offre agli investitori una scelta di investimenti in uno o più Comparti (descritti nell'Appendice A), a fronte di ciascuno dei quali viene tenuto un portafoglio di investimenti distinto. All'interno di ogni Comparto, le Azioni possono essere offerte per diverse classi, come descritto più avanti nella Sezione 4.1. **Gli investitori devono ricordare che non tutte le classi di Azioni sono adatte a ogni tipo di investitore e che spetta a loro accertare che la Classe azionaria scelta sia quella più idonea alle loro esigenze. Si ricorda agli investitori che le restrizioni applicabili alle classi di Azioni sono ulteriormente descritte nella successiva Sezione 4.1 (incluso - in via non limitativa - il fatto che alcune classi di Azioni sono disponibili soltanto a determinate categorie di investitori e che tutte le classi di Azioni sono soggette a un importo minimo di sottoscrizione iniziale e/o una Partecipazione minima). La SICAV si riserva il diritto di rifiutare - in particolare ma a mero titolo esemplificativo - qualunque domanda di sottoscrizione di Azioni che non rispetti le restrizioni applicabili e, laddove una domanda di sottoscrizione sia respinta, gli importi relativi saranno rimborsati a costo e rischio del richiedente, senza interessi.**

I proventi delle sottoscrizioni di tutte le Azioni di un Comparto sono investiti in un comune portafoglio di investimenti sottostante. Ciascuna Azione in circolazione dà diritto di partecipare in pari misura alle attività del Comparto cui si riferisce all'atto della liquidazione, nonché ai dividendi e alle altre distribuzioni eventualmente dichiarate per tale Comparto o classe. Le Azioni non avranno alcun diritto privilegiato o di prelazione e ciascuna Azione intera darà diritto a un voto in tutte le assemblee degli Azionisti, subordinatamente alle restrizioni stabilite dallo Statuto.

Possono essere emesse frazioni di Azioni (fino a due decimali), subordinatamente alla Sezione 5.4.4 (Consegna in Clearstream/Euroclear).

Tutte le Azioni saranno emesse in forma nominativa.

L'assemblea generale degli Azionisti di una classe di Azioni può decidere di consolidare o frazionare le Azioni di tale classe a maggioranza semplice delle Azioni presenti o rappresentate all'assemblea generale.

A sua assoluta discrezione, la SICAV ha facoltà di emettere, per alcuni Comparti, classi di Azioni con copertura denominate nelle principali valute internazionali (quali, in via non limitativa, EUR, USD, GBP, CHF, SEK, AUD, CAD, HKD, JPY, NZD, PLN, SGD o RMB) diverse dalla valuta base del Comparto interessato. La SICAV potrà coprire l'esposizione valutaria di tali classi di Azioni al fine di cercare di mitigare l'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta della classe di Azioni e la valuta base del Comparto. Queste sono indicate dal suffisso "Hgd" preceduto dalla rispettiva valuta coperta. Tali classi di Azioni sono disponibili come specificato sul Sito web della Società di gestione (<http://invescomanagementcompany.lu>); per una descrizione dettagliata delle loro caratteristiche, si rimanda alla Sezione 4.2 (Classi di Azioni con copertura).

4. La SICAV e le sue Azioni

Segue

4.1. Tipi di Azioni

Azioni	Disponibile a	Importo minimo di sottoscrizione iniziale (in una delle valute di negoziazione indicate nel Modulo di sottoscrizione) **	Partecipazione minima (nella valuta di denominazione della classe di Azioni)	Commissioni di ingresso*
A	Tutti gli investitori	EUR 1.000 USD 1.500 GBP 1.000 CHF 1.500 SEK 10.000 AUD 1.500 CAD 1.500 HKD 10.000 JPY 120.000 NZD 2.000 PLN 5.000 SGD 2.000 RMB 10.000	N/A	Non superiore al 5,00% dell'importo d'investimento lordo
B	Clienti di distributori o intermediari nominati specificamente allo scopo di distribuire le Azioni B	EUR 1.000 USD 1.500 GBP 1.000 CHF 1.500 SEK 10.000 AUD 1.500 CAD 1.500 HKD 10.000 JPY 120.000 NZD 2.000 PLN 5.000 SGD 2.000 RMB 10.000	N/A	Nessuna; sono invece pagabili CVDE.
C*	Distributori (che hanno stipulato un contratto con il Distributore globale o con un Sub-distributore Invesco) e loro clienti che hanno un accordo commissionale separato tra loro, altri investitori istituzionali o qualsiasi altro investitore a discrezione della Società di gestione	EUR 800.000 USD 1.000.000 GBP 600.000 CHF 1.000.000 SEK 7.000.000 AUD 1.000.000 CAD 1.000.000 HKD 8.000.000 JPY 80.000.000 NZD 1.200.000 PLN 3.400.000 SGD 1.200.000 RMB 7.000.000	EUR 800.000 USD 1.000.000 GBP 600.000 CHF 1.000.000 SEK 7.000.000 AUD 1.000.000 CAD 1.000.000 HKD 8.000.000 JPY 80.000.000 NZD 1.200.000 PLN 3.400.000 SGD 1.200.000 RMB 7.000.000	Non superiore al 5,00% dell'importo d'investimento lordo
E	Tutti gli investitori	EUR 500 USD 650 GBP 400 CHF 650 SEK 4.500 AUD 650 CAD 650 HKD 4.000 JPY 40.000 NZD 800 PLN 2.250 SGD 800 RMB 4.000	N/A	Non superiore al 3,00% dell'importo d'investimento lordo
I***	Investitori: (i) nel momento in cui la domanda di sottoscrizione interessata è ricevuta, sono clienti di Invesco con un accordo avente per oggetto la struttura delle commissioni relativa agli investimenti dell'investitore in tali Azioni; e (ii) sono investitori istituzionali, come di volta in volta definiti dalle direttive o raccomandazioni emanate dalla CSSF***	EUR 10.000.000 USD 12.500.000 GBP 10.000.000 CHF 12.500.000 SEK 100.000.000 AUD 15.000.000 CAD 15.000.000 HKD 100.000.000 JPY 1.300.000.000 NZD 15.000.000 PLN 42.000.000 SGD 15.000.000 RMB 100.000.000	EUR 10.000.000 USD 12.500.000 GBP 10.000.000 CHF 12.500.000 SEK 100.000.000 AUD 15.000.000 CAD 15.000.000 HKD 100.000.000 JPY 1.300.000.000 NZD 15.000.000 PLN 42.000.000 SGD 15.000.000 RMB 100.000.000	Nessuna

4. La SICAV e le sue Azioni

Segue

Azioni	Disponibile a	Importo minimo di sottoscrizione iniziale (in una delle valute di negoziazione indicate nel Modulo di sottoscrizione)	Partecipazione minima (nella valuta di denominazione della classe di Azioni)	Commissioni di ingresso*
J	Affiliate del Gruppo Invesco o veicoli gestiti da affiliate del Gruppo Invesco che abbiano sottoscritto un accordo con la SICAV attestante i relativi rischi associati alle distribuzioni effettuate a valore sul capitale.	EUR 1.000 USD 1.500 GBP 1.000 CHF 1.500 SEK 10.000 AUD 1.500 CAD 1.500 HKD 10.000 JPY 120.000 NZD 2.000 PLN 5.000 SGD 2.000 RMB 10.000	N/A	Non superiore al 5,00% dell'importo d'investimento lordo
R	Tutti gli investitori	EUR 1.000 USD 1.500 GBP 1.000 CHF 1.500 SEK 10.000 AUD 1.500 CAD 1.500 HKD 10.000 JPY 120.000 NZD 2.000 PLN 5.000 SGD 2.000 RMB 10.000	N/A	Nessuna
S	Investitori che, nel momento in cui la domanda di sottoscrizione interessata è ricevuta, sono (i) investitori istituzionali, secondo la definizione di cui alle linee guida o raccomandazioni emanate dalla CSSF, come di volta in volta modificate, e (ii) hanno presentato un supplemento al Modulo di sottoscrizione, approvato dalla SICAV, al fine di assicurare il soddisfacimento dei requisiti stabiliti al momento dell'investimento.	EUR 10.000.000 USD 12.500.000 GBP 10.000.000 CHF 12.500.000 SEK 100.000.000 AUD 15.000.000 CAD 15.000.000 HKD 100.000.000 JPY 1.300.000.000 NZD 15.000.000 PLN 42.000.000 SGD 15.000.000 RMB 100.000.000	EUR 10.000.000 USD 12.500.000 GBP 10.000.000 CHF 12.500.000 SEK 100.000.000 AUD 15.000.000 CAD 15.000.000 HKD 100.000.000 JPY 1.300.000.000 NZD 15.000.000 PLN 42.000.000 SGD 15.000.000 RMB 100.000.000	Nessuna
Z	Distributori che hanno stipulato un accordo commissionale separato con i propri clienti, nonché un accordo speciale con il Gruppo Invesco per la distribuzione di azioni Z e che sono essi stessi, o i loro intestatari incaricati, detentori di azioni Z iscritti a libro soci; o qualsiasi altro investitore a discrezione della Società di gestione.	EUR 1.000 USD 1.500 GBP 1.000 CHF 1.500 SEK 10.000 AUD 1.500 CAD 1.500 HKD 10.000 JPY 120.000 NZD 2.000 PLN 5.000 SGD 2.000 RMB 10.000	N/A	Non superiore al 5,00% dell'importo d'investimento lordo

* Gli Azionisti esistenti nelle classi di Azioni "C", che detengono tali Azioni al 17 giugno 2014 ma non soddisfano più i requisiti di accesso, possono continuare a detenere le Azioni in questione e potranno effettuare sottoscrizioni aggiuntive nelle Azioni di classe "C" da essi detenute. Gli Azionisti esistenti detentori di Azioni della classe C che continueranno a detenere tali Azioni al 1° giugno 2015, rimarranno soggetti alla precedente soglia di Partecipazione minima (ossia EUR 200.000 o importo equivalente in altre valute).

** Per ulteriori dettagli sulle condizioni applicabili alle classi di Azioni denominate in RMB e sui Comparti Feeder, si rimanda alla Sezione 5.4.2 (Negoziazione multi-valuta). Si prega inoltre di notare che il PLN e il SGD saranno disponibili soltanto come valute di negoziazione (ai sensi della Sezione 5.4.2 (Negoziazione multi-valuta)) non appena le classi di Azioni denominate in PLN e SGD saranno rispettivamente lanciate (per l'elenco delle classi di azioni disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione).

*** Gli Azionisti esistenti detentori di Azioni della classe I che continueranno a detenere tali Azioni al 19 maggio 2015, rimarranno soggetti alla precedente soglia di Partecipazione minima (ossia EUR 5.000.000 o importo equivalente in altre valute).

I Comparti monetari non sono soggetti a commissioni di ingresso.

4. La SICAV e le sue Azioni

Segue

La SICAV può decidere di creare, all'interno di ciascun Comparto, diverse classi di Azioni distinte da caratteristiche specifiche, quali ad esempio valuta e politica di distribuzione differenti (distribuzione annuale, distribuzione mensile, capitalizzazione, ecc.). Le classi di Azioni possono essere con copertura (con copertura o con copertura del portafoglio) o senza copertura.

Di seguito sono riportate le possibili combinazioni delle caratteristiche della classe di Azioni:

Tipo Classe di Azioni	Politica di distribuzione	Frequenza di distribuzione	Tipo di distribuzione*	Valute disponibili	Politica di copertura**
A B C E I J R S Z	Capitalizzazione	N/A	N/A	EUR USD GBP CHF SEK AUD CAD HKD JPY NZD PLN SGD RMB	Standard (senza copertura) Con copertura Copertura del portafoglio
A B C E I J R S Z	Distribuzione	Distribuzione annuale Distribuzione semestrale Distribuzione trimestrale Distribuzione mensile	Distribuzione standard Distribuzione fissa Distribuzione lorda Distribuzione mensile- 1***		

* Si rimanda alla Sezione 4.4 (Politica di distribuzione)

** Si rimanda alla Sezione 4.2 (Classi di Azioni con copertura)

*** Disponibile soltanto su classi di Azioni a distribuzione mensile

Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Gli Azionisti possono richiedere le informazioni anche al Distributore globale o alle sedi locali Invesco.

4. La SICAV e le sue Azioni

Segue

Azioni "A"

Si rimanda alla tabella nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni).

Azioni "B"

Le Azioni "B" saranno disponibili a clienti di distributori o intermediari nominati specificamente per la distribuzione di Azioni "B" e solamente per i Comparti per i quali siano stati sottoscritti accordi di distribuzione. Le Azioni "B" saranno denominate nella valuta base dei rispettivi Comparti.

Per l'acquisizione di Azioni "B" di qualsiasi Comparto non è dovuta alcuna commissione di ingresso. Di contro, qualora tali Azioni vengano riscattate entro 4 anni dalla data del loro acquisto, i relativi proventi di riscatto saranno soggetti a una CVDE alle aliquote riportate di seguito:

Riscatto durante (n. anni dall'acquisto)	Aliquota della CVDE
1° anno	4%
2° anno	3%
3° anno	2%
4° anno	1%
Dopo la fine del 4° anno	Nessuna

La CVDE sarà calcolata sul minore tra gli importi seguenti: (i) il valore corrente di mercato (basato sul valore patrimoniale netto per Azione vigente alla data del riscatto) o (ii) il costo d'acquisizione, delle azioni "B" riscattate. Di conseguenza, non sarà imposta alcuna CVDE su un aumento del valore di mercato superiore al costo di acquisizione iniziale.

Nell'accertare l'eventuale applicazione di una CVDE ai proventi di un riscatto, il calcolo sarà determinato in modo da dare luogo all'addebito dell'aliquota più bassa possibile. Si presuppone quindi che il primo riscatto di Azioni "B" riguardi rispettivamente le Azioni B eventualmente detenute da oltre quattro anni e poi le Azioni "B" detenute per il periodo più lungo nel quadriennio.

I proventi della CVDE sono trattenuti dal Distributore globale e/o da altri e interamente o parzialmente utilizzati per pagare le spese di prestazione dei servizi di distribuzione ai Comparti relativi alla vendita, promozione e commercializzazione delle Azioni "B" dei Comparti (inclusi i pagamenti agli operatori per i rispettivi servizi relativi alla distribuzione di Azioni "B") e alla fornitura di servizi agli Azionisti da parte del personale addetto alle vendite e alla commercializzazione del Distributore globale.

Le Azioni "B" saranno soggette a una commissione di distribuzione annua, non superiore all'1,00%, calcolata giornalmente all'aliquota per il Comparto interessato indicata nella presente Sezione e basata sui valori patrimoniali netti di tali Azioni di detto Comparto in ogni Giorno lavorativo. Tale commissione sarà pagata mensilmente, a valere sulle attività del Comparto interessato, al Distributore globale e/o ad altri che possono interamente o parzialmente corrispondere la commissione di distribuzione agli istituti coinvolti nella distribuzione delle Azioni "B".

La CVDE combinata con la commissione di distribuzione (nel caso delle Azioni "B") è concepita per finanziare la distribuzione delle Azioni "B" agli investitori di alcuni Comparti attraverso il Distributore globale e operatori autorizzati senza l'applicazione, al momento dell'acquisto, di una commissione iniziale di vendita.

Dopo il 4° anniversario dalla data di sottoscrizione originaria di Azioni "B", tali Azioni dovranno essere convertite automaticamente e a titolo gratuito nelle corrispondenti Azioni

"A" dello stesso Comparto. Questa conversione potrà dare luogo all'assoggettamento a imposte degli azionisti in alcune giurisdizioni. Si invitano gli azionisti a rivolgersi al proprio consulente fiscale circa la propria posizione.

In talune circostanze quali fusioni, liquidazione, revoca dell'autorizzazione e più in generale laddove una modifica possa avere un impatto sostanziale sulla politica d'investimento o sul profilo di rischio di un Comparto, si applicherà la rinuncia alla CVDE.

Azioni "C"

Le Azioni "C" sono soggette a una commissione di gestione inferiore rispetto alle Azioni "A".

Azioni "E"

Le Azioni "E" saranno soggette a una commissione di gestione più elevata, ma a una commissione d'ingresso più bassa delle Azioni "A".

Azioni "I"

Le Azioni "I" non prevedono commissioni di gestione.

Come illustrato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni), le Azioni "I" sono disponibili a determinate categorie di investitori.

Azioni "J"

Le Azioni "J" sono soggette alla stessa commissione di gestione delle Azioni "A". Come illustrato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni), le Azioni "J" sono disponibili a determinate categorie di investitori.

Azioni "R"

Le Azioni "R" sono soggette alla stessa commissione di gestione delle Azioni "A".

Le Azioni "R" saranno soggette a una commissione di distribuzione annua, non superiore allo 0,70%, calcolata giornalmente all'aliquota per il Comparto interessato indicata nell'Appendice A e basata sui valori patrimoniali netti di tali Azioni di detto Comparto in ogni Giorno lavorativo. Tale commissione sarà pagata mensilmente, a valere sulle attività del Comparto interessato, al Distributore globale e/o ad altri che corrisponderanno l'intera commissione di distribuzione agli istituti incaricati della distribuzione delle Azioni "R".

Azioni "S"

Le Azioni "S" sono soggette a una commissione di gestione annua inferiore rispetto alle Azioni "A". Come illustrato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni), le Azioni "S" sono disponibili a determinate categorie di investitori.

Azioni "Z"

Le Azioni "Z" sono soggette a una commissione di gestione inferiore rispetto alle Azioni "A" e, come indicato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni), le Azioni "Z" sono disponibili a determinate categorie di investitori.

4.2. Classi di Azioni con copertura

La SICAV ha facoltà di emettere, a sua assoluta discrezione, classi di Azioni con copertura valutaria. Per le suddette classi di Azioni, la SICAV in linea generale coprirà l'esposizione valutaria delle classi di Azioni denominate in una valuta diversa dalla valuta base del Comparto interessato, al fine di cercare di mitigare l'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta della classe di Azioni e la valuta base. In circostanze eccezionali come, a mero titolo esemplificativo, nel caso in cui sia ragionevolmente prevedibile che il costo dell'esecuzione di operazioni di copertura sia superiore al beneficio ottenuto e pertanto pregiudizievole per gli azionisti, la SICAV potrebbe decidere di non coprire l'esposizione valutaria di tale classe di

4. La SICAV e le sue Azioni

Segue

Azioni. Le classi di Azioni con copertura sono contraddistinte dal suffisso "Hgd" preceduto dalla rispettiva valuta di copertura.

Dal momento che detto tipo di copertura del cambio potrà essere impiegato a vantaggio di una specifica classe di Azioni, i relativi costi e i profitti o le perdite derivanti dall'operazione di copertura dovranno essere attribuiti esclusivamente a quella classe di Azioni. Si fa presente agli investitori che gli unici costi aggiuntivi associati a questa forma di copertura sono costituiti dai costi di transazione relativi agli strumenti e ai contratti impiegati per l'attuazione della copertura. I costi e i profitti o le perdite derivanti dall'operazione di copertura saranno applicati alla classe di Azioni interessata successivamente alla detrazione di tutte le commissioni e le spese che verranno calcolate e detratte dal valore non coperto della classe di Azioni in questione. Tali costi e i conseguenti utili e perdite saranno pertanto riflessi nel valore patrimoniale netto per Azione relativo alle Azioni di qualsiasi classe interessata.

La SICAV potrà attuare la copertura del cambio utilizzando qualsiasi strumento finanziario derivato consentito in conformità alla Sezione 7 (Restrizioni agli investimenti).

Attualmente la SICAV intende attuare la copertura del cambio utilizzando i contratti di cambio a termine. La SICAV limiterà la copertura in funzione dell'esposizione valutaria delle classi di Azioni con copertura. Sebbene una classe di Azioni con copertura non possa essere generalmente assoggettata a leva finanziaria in seguito all'adozione delle tecniche e degli strumenti summenzionati, il valore di detti strumenti potrà raggiungere, ma non superare, il 105% del valore patrimoniale netto attribuibile alla classe di Azioni con copertura interessata. La Società di gestione controllerà le posizioni di copertura regolarmente (con cadenza almeno mensile) e con una frequenza appropriata allo scopo di garantire che non superino il livello consentito. Le posizioni sostanzialmente eccedenti il 100% del valore patrimoniale netto attribuibile alla classe di Azioni con copertura interessata non saranno riportate a nuovo di mese in mese. I costi e gli utili/le perdite delle operazioni di copertura matureranno unicamente per la classe di Azioni con copertura interessata.

La valuta di denominazione e la copertura valutaria rappresentano le uniche differenze tra queste classi di Azioni e le esistenti Azioni "A", "B", "C", "E", "I", "J", "R", "S" e "Z" dei Comparti che offrono classi di Azioni con copertura. Tutti gli altri riferimenti ad Azioni "A", "B", "C", "E", "I", "J", "R", "S" e "Z" contenuti nel Prospetto e nell'Appendice A si applicano pertanto in ugual modo alle rispettive classi di Azioni con copertura, laddove applicabile.

Per le classi di Azioni denominate in una valuta diversa da quella base, si ricorda agli investitori che non è possibile garantire che l'esposizione della valuta in cui le Azioni sono denominate possa essere sempre completamente coperta rispetto alla valuta base del Comparto interessato. Gli investitori devono inoltre ricordare che il successo dell'attuazione della strategia potrebbe ridurre in modo considerevole il vantaggio per gli Azionisti della classe di Azioni pertinente ovvero diminuire il valore della valuta della classe di Azioni rispetto alla valuta base del Comparto interessato. Si informano inoltre gli investitori che qualora richiedano il pagamento di proventi dei riscatti in una valuta diversa dalla valuta di denominazione delle Azioni, l'esposizione di detta valuta alla valuta in cui sono denominate le Azioni non sarà coperta.

4.2.1. Classi di Azioni con copertura del portafoglio

La SICAV ha facoltà di emettere, a sua assoluta discrezione, classi di Azioni con copertura del portafoglio. In linea generale,

la SICAV coprirà l'esposizione valutaria di tali Classi di Azioni nei confronti della o delle valute in cui sono denominate le attività del Comparto interessato allo scopo di ridurre l'esposizione valutaria aperta tra la valuta della classe di Azioni e l'esposizione valutaria delle attività sottostanti del Comparto attribuibili alle rispettive classi di Azioni. Le classi di Azioni con copertura del portafoglio sono contraddistinte dal suffisso "Port Hgd" preceduto dalla rispettiva valuta di copertura.

La classe di Azioni intende coprire completamente l'esposizione valutaria nella massima misura possibile; tuttavia gli Investitori devono essere consapevoli delle situazioni in cui ciò potrebbe non essere possibile quali - a mero titolo esemplificativo - le seguenti:

- la copertura dei rischi di cambio potrebbe non essere attuata o essere attuata soltanto parzialmente (ad es. un ridotto volume della classe di Azioni o ridotte posizioni valutarie residue nel Comparto), oppure essere imperfetta (ad es. alcune valute non possono essere negoziate in qualsiasi momento), oppure
- la copertura potrebbe essere effettuata su base T+1 dopo aver raggiunto il NAV comprensivo dei flussi di sottoscrizione e di riscatto per il giorno precedente e le esposizioni valutarie del portafoglio.

Dal momento che detto tipo di copertura del cambio potrà essere impiegato a vantaggio di una specifica classe di Azioni, i relativi costi e i profitti o le perdite derivanti dall'operazione di copertura dovranno essere attribuiti esclusivamente a quella classe di Azioni. Si fa presente agli investitori che gli unici costi aggiuntivi associati a questa forma di copertura sono costituiti dai costi di transazione relativi agli strumenti e ai contratti impiegati per l'attuazione della copertura. I costi e i profitti o le perdite derivanti dall'operazione di copertura saranno applicati alla classe di Azioni interessata successivamente alla detrazione di tutte le commissioni e le spese che verranno calcolate e detratte dal valore non coperto della classe di Azioni in questione. Tali costi e i conseguenti utili e perdite saranno pertanto riflessi nel valore patrimoniale netto per Azione relativo alle Azioni di qualsiasi classe interessata.

La SICAV potrà attuare la copertura del cambio utilizzando qualsiasi strumento finanziario derivato consentito in conformità alla Sezione 7 (Restrizioni agli investimenti).

Attualmente la SICAV intende attuare la copertura del cambio utilizzando i contratti di cambio a termine. La SICAV limiterà la copertura in funzione dell'esposizione valutaria delle classi di Azioni con copertura. Sebbene una classe di Azioni con copertura non possa essere generalmente assoggettata a leva finanziaria in seguito all'adozione delle tecniche e degli strumenti summenzionati, il valore di detti strumenti potrà raggiungere, ma non superare, il 105% del valore patrimoniale netto attribuibile alla classe di Azioni con copertura interessata. La Società di gestione controllerà le posizioni di copertura regolarmente (con cadenza almeno mensile) e con una frequenza appropriata allo scopo di garantire che non superino il livello consentito. Le posizioni sostanzialmente eccedenti il 100% del valore patrimoniale netto attribuibile alla classe di Azioni con copertura interessata non saranno riportate a nuovo di mese in mese. I costi e gli utili/le perdite delle operazioni di copertura matureranno unicamente per la classe di Azioni con copertura interessata.

La valuta di denominazione e la copertura del portafoglio rappresentano le uniche differenze tra queste classi di Azioni e le esistenti Azioni "A", "B", "C", "E", "I", "J", "R", "S" e "Z" dei Comparti che offrono classi di Azioni con copertura. Tutti gli altri riferimenti ad Azioni "A", "B", "C", "E", "I", "J", "R", "S" e "Z" contenuti nel Prospetto e nell'Appendice A si applicano pertanto in ugual modo alle rispettive classi di Azioni con

4. La SICAV e le sue Azioni

Segue

copertura del portafoglio, laddove applicabile. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, si ricorda agli investitori che i rischi specificati nella Sezione 4.2 (Classi di Azioni con copertura) si applicano anche a tali Azioni "Port Hgd".

Si ricorda agli investitori che la politica di distribuzione delle classi di Azioni "Hgd Plus" è riportata nel Sito web della Società di gestione per i Comparti che offrono tali classi di Azioni. Per i dettagli e i rischi applicabili relativi alle varie politiche di distribuzione, si rimanda alla Sezione 4.4 (Politica di distribuzione).

4.3. Commissioni per gli investitori

■ Commissione di ingresso

A sua discrezione, il Distributore globale può addebitare agli investitori una commissione di ingresso all'atto dell'emissione di Azioni di un Comparto che, salvo altrimenti specificato, non potrà superare la percentuale dell'importo d'investimento lordo, indicato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni), a valere sulla quale il Distributore globale pagherà le commissioni dei Sub-distributori. Il Distributore globale o i Sub-distributori Invesco possono riallocare o versare, in toto o in parte, la commissione d'ingresso a intermediari accreditati che hanno stipulato un accordo con affiliate del Gruppo Invesco o ad altri soggetti da essi stessi eventualmente stabiliti, a loro assoluta discrezione.

Non sono previste commissioni d'ingresso sulle Azioni emesse per i Comparti monetari.

■ Commissione di vendita differita eventuale (CVDE)

Soltanto per le Azioni B indicate nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni) alla voce Azioni B.

■ Commissione di riscatto

Non è prevista alcuna commissione di riscatto.

■ Commissione di conversione

Eccettuata la conversione in un Comparto monetario, cui non si applica alcuna commissione di conversione, la conversione di azioni da un Comparto all'altro della Gamma prodotti internazionali di Invesco è di norma soggetta al pagamento di una commissione non superiore all'1% del valore delle Azioni da convertire. Nel caso di investitori che avevano inizialmente investito in un Comparto non soggetto a commissioni d'ingresso e che effettuino poi una conversione in un comparto soggetto a commissione d'ingresso, la conversione sarà soggetta alla commissione d'ingresso prevista per il comparto nel quale viene convertito l'investimento in questione; tale commissione sarà pagata al Distributore globale. Per maggiori informazioni sulle conversioni, si rimanda alla Sezione 5.2 (Conversioni).

In alcune giurisdizioni in cui le sottoscrizioni, i riscatti e le conversioni siano effettuati tramite un agente terzo o una banca, tale terza parte, agente o banca, potrebbe imporre commissioni e oneri aggiuntivi agli investitori locali. Tali commissioni e oneri non maturano a favore della SICAV.

4.4. Politica di distribuzione

La differenza tra le classi di Azioni a capitalizzazione, distribuzione e distribuzione fissa consiste nelle diverse politiche di distribuzione.

4.4.1. Azioni a capitalizzazione

Non sono previste distribuzioni agli Investitori in possesso di Azioni a capitalizzazione. Il reddito a essi spettante verrà infatti reinvestito per aumentare il valore delle Azioni a capitalizzazione.

Ai fini fiscali e contabili, la SICAV potrà attuare piani di perequazione del reddito nell'ottica di assicurare che durante il periodo contabile di pertinenza il livello di reddito generato dagli investimenti non sia influenzato dalla sottoscrizione, dalla conversione o dal riscatto di Azioni.

4.4.2. Azioni a distribuzione

In linea generale, la SICAV intende distribuire tutto il reddito disponibile attribuibile alle Azioni a distribuzione e mantenere un conto di perequazione per tali Azioni allo scopo di evitare eventuali diluizioni del reddito distribuibile.

Alcune classi di Azioni possono inoltre essere emesse con caratteristiche di distribuzione specifiche come segue:

- Come descritto nella Sezione 4.4.2.1 (Azioni a distribuzione fissa), determinate classi di Azioni di alcuni Comparti corrisponderanno distribuzioni fisse; oppure
- Come descritto nella Sezione 4.4.2.2. (Azioni a distribuzione lorda), determinate classi di Azioni di alcuni Comparti potranno pagare distribuzioni a valere sul reddito lordo loro attribuibile; oppure
- Come descritto nella Sezione 4.4.2.3 (Azioni a distribuzione mensile- 1), determinate classi di Azioni di alcuni Comparti potranno pagare distribuzioni a valere sul reddito lordo o direttamente sul capitale attribuibile alla classe pertinente di Azioni e pagare agli Azionisti una distribuzione più elevata di quella che gli stessi avrebbero altrimenti ricevuto.

Oltre alla distribuzione del reddito disponibile, il pagamento di tali distribuzioni da dette classi di Azioni può determinare la distribuzione di una parte del capitale attribuibile alla classe di Azioni interessata.

La frequenza delle distribuzioni per i Comparti o le classi di Azioni interessati è annuale, semestrale, trimestrale o mensile. Salvo ove gli investitori decidano altrimenti nelle giurisdizioni in cui ciò è consentito o altrimenti previsto nella Sezione 4.4.5 (Reinvestimento delle distribuzioni), tutte le distribuzioni verranno destinate all'acquisto di ulteriori Azioni a distribuzione della classe di Azioni interessata. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, il numero di ulteriori Azioni a distribuzione interessate da emettere può essere arrotondato in eccesso o in difetto di due decimali, subordinatamente alla Sezione 5.4.4 (Consegna in Clearstream/Euroclear). Le distribuzioni non saranno corrisposte agli Azionisti prima della ricezione (i) della documentazione richiesta dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o dall'Agente responsabile del trattamento dati ai fini dell'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF, e/o (ii) della documentazione richiesta dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dall'Agente responsabile del trattamento dati ai fini del rispetto della legislazione fiscale eventualmente applicabile in forza del paese di cittadinanza, residenza o domicilio dell'Azionista pertinente, e/o (iii) dei dati bancari in copia scritta originale (se non precedentemente forniti).

Per le classi di Azioni che distribuiscono dividendi a valere sul reddito o sul capitale, in tale eventualità il dividendo in questione può essere considerato come una distribuzione di reddito o una plusvalenza a favore degli Azionisti, a seconda della legislazione fiscale vigente. A questo proposito, gli investitori devono ottenere una consulenza fiscale professionale.

4.4.2.1. Azioni a distribuzione fissa

A sua assoluta discrezione, il Gestore ha facoltà di emettere determinate classi di Azioni che offrano una distribuzione fissa. Attualmente alcuni Comparti offrono classi di Azioni a

4. La SICAV e le sue Azioni

Segue

distribuzione fissa, come specificato nel Sito web della Società di gestione.

Per tali classi di Azioni, la SICAV intende pagare un rendimento fisso (percentuale (%)) del valore patrimoniale netto per Azione al mese. Il consulente per gli investimenti calcolerà il rendimento corretto appropriato (percentuale (%)) in funzione dei titoli detenuti in portafoglio e detto rendimento (percentuale (%)) verrà quindi impiegato per calcolare mensilmente l'importo della distribuzione. Si informano gli investitori che mentre il rendimento sarà una percentuale fissa del valore patrimoniale netto per Azione in ogni data di distribuzione, la percentuale di distribuzione per Azione potrà variare di mese in mese. Il rendimento verrà ridefinito almeno una volta l'anno in base alle condizioni di mercato vigenti in quel momento. In presenza di condizioni di mercato estreme, il rendimento potrà essere ridefinito, a completa discrezione della SICAV, più regolarmente.

Poiché la generazione di reddito ha una maggiore priorità rispetto alla crescita del capitale nel contesto delle classi di Azioni a distribuzione fissa, tutte le commissioni e spese ovvero parte di esse dovute dalle e imputabili alle classi di Azioni a distribuzione fissa, unitamente alle spese varie esposte nella Sezione 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) nel paragrafo "Altre spese", potranno, laddove necessario, essere pagate a valere sul capitale di tali classi allo scopo di garantire la presenza di un reddito sufficiente a far fronte ai pagamenti delle distribuzioni fisse.

In caso di modifica alla presente politica, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione all'SFC e gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso scritto di almeno un mese.

Si ricorda agli investitori che l'imputazione di commissioni e spese al capitale così effettuata comporterà un'erosione del capitale e pertanto limiterà la crescita futura del capitale di tali classi di Azioni, oltre a rendere probabile la diminuzione del valore dei rendimenti futuri.

Il pagamento di spese e commissioni a valere sul capitale rappresenta una restituzione o un prelievo di parte dell'importo da essi originariamente investito ovvero a carico di eventuali plusvalenze attribuibili all'investimento originario. Tale pagamento di commissioni e spese ridurrà il valore patrimoniale netto per Azione della Classe di Azioni a distribuzione fissa pertinente immediatamente dopo la data di distribuzione mensile. In tali circostanze, gli investitori dovrebbero considerare le distribuzioni effettuate relativamente a tali classi di Azioni, durante la vita del Comparto interessato, come una forma di rimborso del capitale. I dettagli delle commissioni addebitate in conto capitale al fine di gestire il livello di reddito pagato e/o disponibile agli Azionisti delle classi di Azioni a distribuzione fissa saranno riportati nelle relazioni annuali. In presenza di condizioni di mercato estreme, il rendimento delle classi di Azioni a distribuzione fissa potrà essere ridefinito a discrezione della SICAV, al fine di garantire che le distribuzioni non vengano pagate salvo ove siano coperte dal reddito derivante dagli investimenti sottostanti.

Si ricorda inoltre agli Azionisti che il rendimento e il relativo reddito sono calcolati in riferimento a un periodo di calcolo di un anno. Di conseguenza, mentre la distribuzione fissa complessiva pagabile in un dato mese in relazione a una classe di Azioni a distribuzione fissa potrà superare il reddito effettivo attribuibile a quella classe di Azioni nel mese interessato, le distribuzioni non saranno effettuate a valere sul capitale in riferimento al pertinente periodo di calcolo annuale.

Qualora la classe di Azioni a distribuzione fissa sia coperta, l'importo minimo di sottoscrizione iniziale e la Partecipazione

minima di tale classe di Azioni sono gli stessi della classe di Azioni non coperta cui si riferiscono.

Per gli Azionisti di Hong Kong, la composizione dei dividendi (ossia i relativi importi pagati a valere (i) sul reddito netto distribuibile e (ii) sul capitale) per gli ultimi 12 mesi ("Informazioni sulla composizione dei dividendi") è disponibile presso il Sub-distributore e Rappresentante per Hong Kong su richiesta, nelle relazioni annuali o sul sito Internet Invesco (www.invesco.com.hk).

Per gli Azionisti non di Hong Kong, tali informazioni possono essere ottenute sul Sito web della Società di gestione e saranno riportate in dettaglio nelle relazioni annuali.

4.4.2.2. Azioni a distribuzione lorda

La SICAV, a sua assoluta discrezione, ha il potere di emettere determinate classi di Azioni che distribuiscono tutto il reddito lordo a esse attribuibile (ossia tutto il reddito ricevuto dal Comparto pertinente in ordine alla classe di Azioni durante il periodo di distribuzione prima della detrazione di eventuali spese attribuibili a tale classe di Azioni). Attualmente alcuni Comparti offrono dette classi di Azioni a distribuzione lorda come più dettagliatamente specificato nella politica di distribuzione di ogni classe di Azioni nel Sito web della Società di gestione.

Poiché la generazione di reddito ha una maggiore priorità rispetto alla crescita del capitale nel contesto delle classi di Azioni a distribuzione lorda, la SICAV a sua discrezione pagherà i dividendi a valere sul reddito lordo attribuibile al periodo di distribuzione prevalente. Per pagamento di dividendi a valere sul reddito lordo si intende che la totalità o parte delle commissioni e spese attribuibili a tale classe di Azioni, comprese le spese varie riportate nella Sezione 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) alla voce (Altre spese), può essere imputata al capitale. Questa prassi determinerà un incremento del reddito distribuibile per il pagamento dei dividendi da parte di siffatte classi di Azioni e per associazione dei dividendi dovuti dalle classi di Azioni a distribuzione lorda.

Tali classi di Azioni potranno pertanto effettivamente pagare dividendi a valere sul capitale. Il pagamento siffatto di dividendi a valere sul capitale rappresenta una restituzione, o un prelievo, di parte dell'importo dell'investimento originario ovvero a carico di eventuali plusvalenze attribuibili a tale investimento originario. Gli Azionisti riceveranno un dividendo più elevato rispetto a quello altrimenti ricevuto in una classe di Azioni le cui spese e commissioni sono pagate a valere sul reddito. Poiché il pagamento di dividendi dipende dal reddito lordo conseguito durante il periodo di distribuzione prevalente, l'importo per Azione della distribuzione potrebbe essere diverso nei vari periodi di distribuzione.

In caso di modifica alla presente politica, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione all'SFC e gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso scritto di almeno un mese.

Si ricorda agli investitori che l'imputazione di commissioni e spese al capitale così effettuata comporterà un'erosione del capitale e pertanto limiterà la crescita futura del capitale di tali classi di Azioni, oltre a rendere probabile la diminuzione del valore dei rendimenti futuri.

Il pagamento di commissioni e spese a carico del capitale delle summenzionate classi di Azioni rappresenta un pagamento effettivo di dividendi a valere sul capitale delle medesime e comporterà una riduzione immediata del valore patrimoniale netto per Azione della classe di Azioni a distribuzione lorda pertinente dopo la data di distribuzione mensile applicabile. In tali circostanze, gli investitori dovrebbero considerare le distribuzioni effettuate relativamente a tali classi di Azioni,

4. La SICAV e le sue Azioni

Segue

durante la vita del Comparto interessato, come una forma di rimborso del capitale.

Per gli Azionisti di Hong Kong, la composizione di tali dividendi (ossia i relativi importi pagati a valere (i) sul reddito netto distribuibile e (ii) sul capitale) per gli ultimi 12 mesi ("Informazioni sulla composizione dei dividendi") è disponibile presso il Sub-distributore e Rappresentante per Hong Kong su richiesta, nelle relazioni annuali o sul sito Internet Invesco (www.invesco.com.hk).

Per gli Azionisti non di Hong Kong, tali informazioni possono essere ottenute sul Sito web della Società di gestione e saranno riportate in dettaglio nelle relazioni annuali.

4.4.2.3. Azioni a distribuzione mensile - 1

A sua assoluta discrezione, la SICAV ha il potere di emettere talune classi di Azioni che distribuiscono dividendi a valere sul reddito lordo e/o direttamente sul capitale. Attualmente alcuni Comparti offrono tali classi di Azioni a distribuzione mensile- 1, come più dettagliatamente specificato nella politica di distribuzione di ogni classe di Azioni riportato sul sito Internet della Società di gestione.

Poiché la generazione di reddito è prioritaria rispetto alla crescita del capitale nel contesto delle Azioni a distribuzione mensile- 1, queste ultime hanno una maggiore flessibilità relativamente alla loro politica di distribuzione.

Nel determinare la politica di distribuzione applicabile alle Azioni a distribuzione mensile- 1, la SICAV potrà a sua discrezione pagare:

- a) una porzione dei dividendi a valere sul reddito lordo,
- b) una porzione dei dividendi a valere sul capitale, e
- c) relativamente alle classi di Azioni a distribuzione mensile- 1, il differenziale del tasso d'interesse tra la valuta di denominazione della classe di Azioni e la valuta base del Comparto interessato.

Tali Azioni a distribuzione mensile- 1 intendono pagare un tasso di distribuzione fisso. Il tasso di distribuzione si riferisce a un pagamento di distribuzioni sotto forma di un importo prestabilito per azione ogni mese, indipendentemente dal reddito effettivo percepito in quel mese.

Il tasso di distribuzione sarà determinato a discrezione della SICAV e di conseguenza non vi è alcuna garanzia che sarà effettuato un pagamento di distribuzioni e, nel caso in cui esso sia effettuato, il tasso di dividendo non è garantito.

Nel determinare il tasso fisso di distribuzione applicabile a ogni classe di Azioni a distribuzione mensile- 1, la SICAV prenderà in considerazione i titoli detenuti dal portafoglio e il rendimento lordo che essi verosimilmente genereranno. A sua discrezione, la SICAV potrà quindi riconoscere una distribuzione aggiuntiva a valere sul capitale ovvero, nel caso di una classe di Azioni con copertura, potrà anche prendere in considerazione il differenziale del tasso d'interesse tra la valuta base del Comparto e la valuta della classe di Azioni.

Il differenziale del tasso d'interesse sarà stimato in base alla differenza tra i tassi della banca centrale applicati alla valuta base del Comparto e alla valuta di denominazione della classe di Azioni a distribuzione mensile- 1 con copertura. Qualora il differenziale del tasso d'interesse sia positivo, il rendimento da dividendi sarà prevedibilmente superiore rispetto a quello di Azioni equivalenti denominate nella valuta base del Comparto. Qualora il differenziale del tasso d'interesse sia negativo, il rendimento da dividendi sarà prevedibilmente inferiore rispetto

a quello di Azioni equivalenti denominate nella valuta base del Comparto. In casi estremi, qualora il differenziale del tasso d'interesse sia negativo e superiore al rendimento da dividendi del Comparto nella valuta base, è possibile che nessun dividendo possa essere distribuito e che il valore patrimoniale netto della classe di Azioni in oggetto possa risentirne negativamente.

A titolo di chiarimento, onde evitare dubbi, il differenziale del tasso d'interesse è calcolato sottraendo il tasso d'interesse della banca centrale applicabile alla valuta base del Fondo dal tasso d'interesse della banca centrale applicabile alla valuta di denominazione delle classi di Azioni a distribuzione mensile- 1.

Il tasso di distribuzione sarà ridefinito almeno ogni sei mesi in funzione delle condizioni di mercato. In presenza di condizioni di mercato estreme, tale ridefinizione potrà avvenire con una frequenza maggiore, a completa discrezione della SICAV. La SICAV non intende tuttavia prendere in considerazione le fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta di denominazione della classe di Azioni e la valuta base del Comparto (se differente) successivamente alla determinazione del tasso fisso di distribuzione. In caso di modifica del tasso di distribuzione, gli Azionisti interessati ne riceveranno notifica con un preavviso di almeno un mese (o altro periodo concordato con la CSSF e la SFC).

Gli investitori devono ricordare che qualsiasi pagamento di distribuzioni a valere sul reddito lordo o direttamente sul capitale e/o il pagamento di commissioni e spese a valere sul capitale potrebbe rappresentare una restituzione o un prelievo di parte dell'importo originariamente investito da un investitore ovvero a carico di eventuali plusvalenze attribuibili a tale investimento originario. Eventuali distribuzioni che implicino il pagamento di dividendi a valere sul capitale determineranno un'immediata riduzione del valore patrimoniale netto della classe di Azioni pertinente. Ciò comporterà un'erosione del capitale e pertanto limiterà la crescita futura del capitale di tali classi di Azioni.

Le classi di Azioni con copertura sono descritte nella Sezione 4.2 (Classi di Azioni con copertura). A titolo di chiarimento, onde evitare dubbi, si rammenta agli investitori che i rischi specificati nella Sezione 4.2 (Classi di Azioni con copertura) si applicano anche alle classi di Azioni a distribuzione mensile- 1 con copertura.

Gli Azionisti devono altresì rilevare che un'eventuale distribuzione di dividendi a valere sul capitale può comportare un dividendo più elevato, e ciò a sua volta può determinare un'imposta sul reddito superiore. La SICAV può distribuire dividendi a valere sul reddito o sul capitale e in tale eventualità i dividendi in questione possono essere considerati come una distribuzione di reddito o una plusvalenza a favore degli Azionisti, a seconda della legislazione fiscale vigente (si rimanda alla Sezione 11 (Tassazione)).

In caso di modifica alla presente politica, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione alla CSSF e alla SFC e gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso scritto di almeno un mese.

Per gli Azionisti di Hong Kong, il tasso di distribuzione (ed eventuali modifiche dello stesso) e la composizione dei dividendi (ossia i relativi importi pagati a valere sul reddito netto distribuibile e sul capitale (eventuale)) per gli ultimi 12 mesi ("Informazioni sulla composizione dei dividendi") sono disponibili presso il Sub-distributore e Rappresentante per Hong Kong su richiesta, nelle relazioni annuali o sul sito Internet di Invesco (www.invesco.com.hk).

4. La SICAV e le sue Azioni

Segue

Per gli Azionisti non di Hong Kong, su richiesta, tali informazioni possono essere ottenute sul sito Internet della Società di gestione e saranno riportate in dettaglio nelle relazioni annuali.

4.4.3. Distribuzioni non rivendicate

I diritti su pagamenti di distribuzioni non rivendicati per un periodo di sei anni dalla data del pagamento originario decadranno e tali distribuzioni saranno riattribuite al capitale del Comparto interessato. In seguito né l'Azionista né i suoi successori avranno alcun diritto al pagamento della distribuzione.

4.4.4. Date di distribuzione

Qualora la data di distribuzione non fosse un Giorno lavorativo, sarà differita al successivo Giorno lavorativo disponibile.

4.4.5. Reinvestimento delle distribuzioni

Tutte le distribuzioni di valore inferiore a USD 50 (o ammontare equivalente) saranno automaticamente utilizzate per l'acquisto di ulteriori Azioni della stessa classe. Laddove gli Azionisti detengano le loro Azioni tramite Clearstream (già Cedel) o Euroclear, il reinvestimento delle distribuzioni non sarà possibile e le (eventuali) distribuzioni saranno pagate agli Azionisti, indipendentemente dal loro valore. Le Azioni sono calcolate fino a due decimali (con l'eccezione dello yen) e il risultante saldo residuo frazionale (il cui valore sia inferiore a due decimali di un'Azione) viene restituito al Comparto pertinente per essere inserito in distribuzioni successive.

5. Informazioni sulla negoziazione

Le domande di sottoscrizione, conversione, trasferimento o riscatto possono essere presentate in qualsiasi Giorno lavorativo al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o all'Agente responsabile del trattamento dati ovvero al Sub-distributore Invesco pertinente, a seconda dei casi.

In alcune giurisdizioni, le domande di sottoscrizione, conversione, trasferimento o riscatto possono essere presentate anche tramite un Sub-distributore locale o altri intermediari locali. Le domande presentate tramite un Sub-distributore Invesco, o un Sub-distributore locale, possono essere soggette ad altri requisiti o procedure eventualmente richiesti o stabiliti ai sensi delle leggi locali applicabili. Per maggiori informazioni, rivolgersi alla pertinente sede locale Invesco. Le informazioni in merito possono inoltre essere illustrate in ciascun Supplemento relativo al paese interessato.

A loro volta, i Sub-distributori Invesco o i Sub-distributori locali a Hong Kong inoltreranno i dati di tutte tali domande al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o all'Agente responsabile del trattamento dati affinché proceda alla sottoscrizione, conversione, trasferimento o riscatto di Azioni.

Le domande pervenute al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o all'Agente responsabile del trattamento dati prima del Termine ultimo di negoziazione, se accettate, saranno evase sulla base del valore patrimoniale netto per Azione della classe relativa calcolato al primo Momento di valutazione successivo. Le domande pervenute dopo il Termine ultimo di negoziazione, se accettate, saranno evase al Momento di valutazione successivo al seguente Termine ultimo di negoziazione.

Le domande pervenute in una sede di negoziazione in un giorno che non sia un Giorno lavorativo saranno evase, se accettate, il Giorno lavorativo successivo.

5.1. Sottoscrizioni

5.1.1. Modulo di sottoscrizione

Prima di presentare le sottoscrizioni iniziali, i sottoscrittori devono richiedere un Codice Identificazione Azionista al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o all'Agente responsabile del trattamento dati compilando il Modulo di sottoscrizione del Distributore globale e inviando quindi tale Modulo al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o all'Agente responsabile del trattamento dati.

I sottoscrittori devono fornire il Modulo di sottoscrizione originale e la documentazione pertinente richiesta dalle Leggi e dai Regolamenti AML/CTF; i sottoscrittori situati nell'Unione Europea devono inoltre fornire la documentazione prevista dalla Direttiva europea sulla tassazione dei redditi da risparmio. Potrebbero inoltre essere necessarie le informazioni richieste ai sensi della legislazione fiscale applicabile in forza del paese di domicilio, residenza o cittadinanza. Per ulteriori informazioni concernenti tale Direttiva, si rimanda alla Sezione 11 (Tassazione); per maggiori informazioni sulle Leggi e sui Regolamenti AML/CTF, consultare la Sezione 5.4.11 (Contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo).

I sottoscrittori sono tenuti a compilare tutte le pertinenti sezioni del Modulo di sottoscrizione, comprese tutte le dichiarazioni e le manleve a essi applicabili.

I sottoscrittori potranno inoltre autorizzare un agente o delegato a condurre le negoziazioni per loro conto e a loro nome.

Si ricorda ai sottoscrittori che la mancata compilazione di tutte le pertinenti sezioni del Modulo di sottoscrizione potrebbe comportare il rifiuto della domanda da parte del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dell'Agente responsabile del trattamento dati.

Qualora un sottoscrittore non invii, o rifiuti di inviare, il Modulo di sottoscrizione originale e la documentazione di supporto richiesta, la domanda non sarà accettata. In tal caso le operazioni prenotate potranno essere ritardate o rifiutate in attesa di ricevere tutta la documentazione richiesta, a discrezione del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dell'Agente responsabile del trattamento dati.

La SICAV si riserva il diritto di rifiutare qualunque domanda di sottoscrizione di Azioni ovvero di accettare una domanda di sottoscrizione solo in parte, laddove lo ritenga nel migliore interesse degli Azionisti o dei Comparti. Inoltre, ai fini dell'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF, il Distributore globale e/o il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti si riservano il diritto, in qualsiasi momento del rapporto intrattenuto con un sottoscrittore o Azionista, di sospendere o rifiutare integralmente o parzialmente l'espletamento delle domande di sottoscrizione, conversione, trasferimento o riscatto e di richiedere di volta in volta al sottoscrittore o all'Azionista la presentazione di ulteriori informazioni e documentazione.

5.1.2. Domande di sottoscrizione di Azioni

All'accettazione della loro domanda iniziale, ai sottoscrittori sarà assegnato un Codice Identificazione Azionista, il quale deve essere utilizzato per tutte le future operazioni dell'Azionista con la SICAV. Eventuali variazioni dei dati personali dell'Azionista o lo smarrimento del Codice Identificazione Azionista devono essere immediatamente comunicati per iscritto (ma non per e-mail) al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o all'Agente responsabile del trattamento dati. In tali casi, per convalidare le variazioni dei dati personali dell'Azionista o la denuncia di smarrimento del Codice Identificazione Azionista, l'Azionista sarà tenuto a consegnare al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o all'Agente responsabile del trattamento dati la documentazione da essi eventualmente richiesta. Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati si riservano il diritto di richiedere una manleva e/o una verifica certificata da un organismo ufficiale o da altro soggetto da essi ritenuto idoneo prima di accettare tali istruzioni.

Una volta che il Codice Identificazione Azionista sia stato assegnato e la domanda iniziale di sottoscrizione di Azioni sia stata accettata dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dall'Agente responsabile del trattamento dati, le successive sottoscrizioni di Azioni devono essere effettuate via fax, telefono o per iscritto ovvero in conformità alle istruzioni fornite dall'Azionista sul Modulo di sottoscrizione. Il termine "per iscritto", relativamente alle domande di sottoscrizione di Azioni, comprende gli ordini trasmessi tramite SWIFT o altri mezzi elettronici (ma non per e-mail) in base alle istruzioni dell'investitore. Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati si riservano il diritto di accettare le sottoscrizioni successive solo alla ricezione del pagamento, effettivamente disponibile, insieme all'ordine di sottoscrizione. Le domande di sottoscrizione devono contenere le seguenti informazioni:

- Il nome completo del Comparto e la classe in cui il sottoscrittore desidera investire;

5. Informazioni sulla negoziazione

Segue

- L'importo di liquidità da investire o il numero di Azioni richieste in relazione a ciascuna classe di Azioni;
- La valuta in cui verrà effettuato il regolamento dei proventi;
- Il nome e il Codice Identificazione Azionista (se disponibile) del cliente, il codice (se disponibile) dell'agente, nonché le informazioni che il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati potranno richiedere per garantire l'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF.

Ove possibile, i sottoscrittori devono includere anche l'Identificatore del Comparto.

Gli investitori devono ricordare che l'Importo minimo di sottoscrizione iniziale di ciascuna classe di Azioni è indicato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni).

Si ricorda inoltre agli investitori che nell'attesa della ricezione e accettazione (da parte del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dell'Agente responsabile del trattamento dati) dei documenti di controllo richiesti dalle Leggi e dai Regolamenti AML/CTF, tutte le operazioni potranno essere sospese o rifiutate.

5.1.3. Regolamento delle sottoscrizioni

Il regolamento delle sottoscrizioni è dovuto in fondi effettivamente disponibili per la ricezione da parte della SICAV o del Distributore globale alla Data di regolamento. Il pagamento deve essere effettuato mediante trasferimento elettronico di fondi (vedere il Modulo di sottoscrizione per i dettagli).

In caso di ritardato pagamento, il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati per conto della SICAV possono annullare la sottoscrizione o addebitare gli interessi al tasso di scoperto vigente per la valuta interessata, a partire dalla data alla quale hanno accettato la domanda di sottoscrizione.

In tutti i casi, i sottoscrittori e gli Azionisti devono assicurarsi che la loro banca fornisca le informazioni seguenti unitamente al loro pagamento: il nome del sottoscrittore, il Codice Identificazione Azionista (se disponibile), il numero di riferimento dell'operazione (se disponibile) e il nome del Comparto o dei Comparti interessato/i in cui è effettuato l'investimento. Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati si riservano il diritto di rifiutare qualsiasi importo accompagnato da informazioni insufficienti o imprecise.

Si informano i sottoscrittori e gli Azionisti che le domande di sottoscrizione incomplete e quelle non regolate entro la data di scadenza possono essere annullate dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dall'Agente responsabile del trattamento dati, con addebito degli eventuali costi dell'annullamento al sottoscrittore/Azionista.

Come menzionato nella precedente Sezione 5.1.1 Modulo di sottoscrizione, i sottoscrittori devono fornire un Modulo di sottoscrizione originale e la documentazione pertinente richiesta ai sensi delle Leggi e dei Regolamenti AML/CTF prima di presentare la loro sottoscrizione iniziale e devono versare il denaro per il regolamento delle sottoscrizioni iniziali al Distributore globale soltanto all'accettazione, da parte del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dell'Agente responsabile del trattamento dati, di un Modulo di sottoscrizione originale e della documentazione pertinente richiesta ai sensi delle Leggi e dei Regolamenti AML/CTF.

La SICAV non sbloccherà alcuna somma di denaro a essa rimessa da un sottoscrittore prima di aver ricevuto un Modulo di sottoscrizione debitamente compilato e qualsiasi documento richiesto dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dall'Agente responsabile del trattamento dati ai fini dell'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF.

5.1.4. Restrizioni alla proprietà di Azioni

La SICAV può limitare o impedire la titolarità di Azioni da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica o società qualora la detenzione di Azioni da parte di tale soggetto violi la legge o i regolamenti lussemburghesi o di altri paesi oppure possa danneggiare la SICAV stessa o i suoi Azionisti. Più specificatamente, la SICAV avrà facoltà di imporre le restrizioni a suo giudizio necessarie al fine di garantire che le proprie Azioni non siano acquisite o detenute, direttamente o indirettamente, da soggetti in situazioni (direttamente o indirettamente riguardanti altri soggetti, anche non collegati, oppure in qualsiasi altra circostanza ritenuta pertinente dagli Amministratori) che a giudizio degli Amministratori possano assoggettare o esporre la SICAV a obblighi d'imposta o altri danni economici cui essa non sarebbe altrimenti assoggettata o esposta oppure far sì che la SICAV sia tenuta a registrarsi ai sensi della Legge del 1940 (tali persone fisiche, giuridiche o società, determinate dagli Amministratori, sono nel presente Prospetto definite "Soggetti non ammessi").

In particolare, si ricorda a tutti gli Azionisti e i sottoscrittori che i Soggetti USA non possono essere titolari di Azioni. Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati per conto della SICAV si riservano pertanto il diritto di respingere una domanda di sottoscrizione di Azioni presentata da un Soggetto USA o qualsiasi trasferimento di Azioni a un Soggetto USA. Inoltre gli Azionisti sono tenuti a informare immediatamente il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati qualora diventino un Soggetto USA. Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati per conto della SICAV potranno, a loro discrezione, rimborsare o comunque cedere le Azioni trasferendole a soggetti che non siano Soggetti USA.

Azionisti e sottoscrittori devono rilevare che, ai sensi della legge statunitense Hiring Incentives to Restore Employment Act, conosciuta come Legge Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA"), i dati relativi a investitori statunitensi detentori beni al di fuori degli Stati Uniti saranno comunicati dalle istituzioni finanziarie all'Internal Revenue Service ("IRS"), nel quadro della lotta all'evasione fiscale statunitense. Di conseguenza, e al fine di indurre le istituzioni finanziarie non statunitensi a non sottrarsi a questo regime, le istituzioni finanziarie che non aderiscono e ottemperano al regime, sono soggette a una sanzione tributaria del 30% trattenuta in riferimento a taluni redditi (inclusi gli interessi e i dividendi) di origine statunitense con effetto dal 1° luglio 2014 e in riferimento ai proventi lordi dalla vendita o altra cessione di beni che possono generare proventi di origine statunitense con effetto dal 1° gennaio 2017.

L'Accordo Intergovernativo ("IGA") perfezionato tra il Lussemburgo e gli Stati Uniti è stato sottoscritto il 28 marzo 2014. Ai sensi dell'IGA, la SICAV è un'Istituzione finanziaria estera (FFI) Modello 1 soggetta a obbligo di informativa e non sarà soggetta alla ritenuta fiscale prevista dal regime FATCA nel caso in cui osservi la legislazione lussemburghese, che imporrà prevedibilmente alla SICAV di fornire il nome, l'indirizzo, il codice fiscale e altre informazioni relative a determinati Azionisti al Ministero delle Finanze del Lussemburgo, il quale le trasmetterà quindi all'IRS. La SICAV intende ottemperare ai requisiti del regime FATCA. Si prega di

5. Informazioni sulla negoziazione

Segue

notare che le norme dettagliate di attuazione e il programma di attuazione non sono stati ancora finalizzati e al momento la SICAV non è pertanto in grado di accertare con precisione l'entità degli obblighi pertinenti in termini di costi implicati dagli obblighi siffatti.

L'applicazione delle regole in materia di ritenuta e le informazioni potenzialmente soggette all'obbligo di dichiarazione e comunicazione sono incerte e soggette a modifiche. La SICAV comunicherà non appena possibile agli Azionisti le implicazioni finali di tali obblighi.

Al fine di soddisfare i requisiti della Legge FATCA, la SICAV si riserva il diritto di richiedere agli Azionisti e sottoscrittori qualunque altra documentazione o informazione.

Allo scopo di tutelare gli interessi di tutti gli Azionisti, in alcune circostanze, come stabilito nella Sezione 5.3.3 (Riscatti forzosi), la SICAV a sua discrezione si riserva il diritto di qualificare un Azionista come "Soggetto non ammesso" e di rimborsare la partecipazione di detto Azionista in qualsiasi Comparto.

In caso di riscatto forzoso, esso sarà consentito dalla legge e dai regolamenti applicabili e la SICAV agirà in buona fede e per motivi ragionevoli.

Laddove un Azionista investa nella SICAV tramite un Sub-distributore locale, si ricorda all'Azionista in questione di verificare se tale Sub-distributore locale sia conforme alla Legge FATCA.

In caso di dubbi relativi alle disposizioni previste dalla presente Sezione, consultare il proprio intermediario, direttore di banca, legale, commercialista o altro consulente finanziario e il proprio consulente fiscale in relazione alla FATCA.

5.2. Conversioni

Qualunque Azionista può richiedere la conversione di Azioni da un Comparto o una classe in Azioni a un comparto o una classe di Azioni differente della Gamma prodotti internazionali Invesco (solo la SICAV e Invesco Series) fatta salva la sezione 5.4.2 (Negoziazione multi-valuta) in relazione alle classi di Azioni denominate in RMB e per i Comparti Feeder. Tale richiesta di conversione sarà considerata come un riscatto di Azioni in combinazione con un acquisto contemporaneo di Azioni. Di conseguenza, un Azionista sottoscrittore di tale conversione deve rispettare le procedure di riscatto e sottoscrizione nonché tutte le altre precondizioni, in particolare quelle concernenti i requisiti dell'investitore e le soglie minime di investimento e partecipazione applicabili a ogni comparto o classe di Azioni interessata. Nel caso dei Comparti, tali condizioni sono illustrate nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni). Per i Comparti Feeder, la richiesta di conversione può essere presentata unicamente in base al numero di Azioni da convertire (non su un importo nella valuta base del Comparto Feeder e il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati si riservano il diritto di respingere tali richieste riferite a un importo).

Si ricorda agli Azionisti che, in attesa della ricezione dei documenti di controllo, le operazioni possono essere rifiutate o ritardate.

Dopo l'accettazione delle istruzioni da parte del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dell'Agente responsabile del trattamento dati, il numero di azioni da attribuire nel/i comparto/i in cui l'Azionista desidera interamente o parzialmente convertire la propria partecipazione di Azioni sarà determinato sulla base dei

rispettivi valori patrimoniali netti delle Azioni interessate, tenendo conto dell'eventuale commissione di conversione e dei fattori di conversione valutaria (ove applicabili).

Qualora facesse scendere l'investimento al di sotto della Partecipazione minima prevista per la classe di Azioni interessata, una richiesta di conversione o riscatto potrà - ad assoluta discrezione della SICAV - essere trattata come una richiesta di conversione della partecipazione in una classe di Azioni con una Partecipazione minima inferiore. Tutti i costi (inclusa la potenziale obbligazione tributaria applicabile in forza del paese di cittadinanza, residenza o domicilio dell'Azionista pertinente) associati a tale conversione saranno a carico dell'Azionista interessato.

Inoltre, nel caso in cui un Azionista cessi di ottemperare ai requisiti di idoneità applicabili a tali classi di Azioni, come descritto nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni) (a mero titolo di esempio, qualora la detenzione di Azioni di un Azionista riservate a investitori istituzionali cessi di essere qualificata come tale o la partecipazione di un Azionista cessi di soddisfare l'importo di Partecipazione minima applicabile), la SICAV potrebbe convertire dette Azioni nella classe di Azioni più appropriata dello stesso Comparto. In tal caso, gli Azionisti riceveranno un preavviso scritto. Sottoscrivendo una classe di Azioni con restrizioni di accesso, gli Azionisti incaricano irrevocabilmente la SICAV, a sua discrezione, di effettuare la conversione per loro conto qualora essi cessino di soddisfare i requisiti di idoneità per l'investimento in tale classe di Azioni. Tutti i costi (inclusa la potenziale obbligazione tributaria applicabile in forza del paese di cittadinanza, residenza o domicilio dell'Azionista pertinente) associati a tale conversione saranno a carico dell'Azionista interessato.

5.3. Riscatti

5.3.1. Domande di riscatto di Azioni

Le domande di riscatto di Azioni possono essere presentate via fax, telefono, per iscritto o secondo le istruzioni indicate dall'Azionista nel Modulo di sottoscrizione. Il termine "per iscritto", relativamente agli ordini di riscatto, comprende gli ordini trasmessi tramite SWIFT o altri mezzi elettronici (ma non per e-mail) in base alle istruzioni dell'Azionista. Tutti gli Azionisti che non hanno precedentemente scelto di ricevere i pagamenti dei riscatti mediante EFT (trasferimento elettronico di fondi) dovranno presentare le istruzioni originali firmate unitamente alle coordinate bancarie allo scopo di svincolare i proventi del riscatto. Saranno accettate unicamente domande di riscatto relative ad Azioni che risultino interamente liberate al Termine ultimo di negoziazione alla data di riscatto proposta. Si ricorda agli Azionisti che, in attesa della ricezione dei documenti di controllo richiesti ai sensi delle Leggi e dei Regolamenti AML/CTF, le operazioni possono essere rifiutate o ritardate.

Gli Azionisti possono riscattare in toto o in parte le loro Azioni in un Comparto. Qualora facesse scendere l'investimento al di sotto della Partecipazione minima prevista per la classe di Azioni interessata, tale richiesta potrà - ad assoluta discrezione della SICAV - essere trattata come una richiesta di conversione dell'investimento in una classe con una Partecipazione minima inferiore. Tutti i costi (inclusa la potenziale obbligazione tributaria applicabile in forza del paese di cittadinanza, residenza o domicilio dell'Azionista pertinente) associati a tale conversione forzata saranno a carico dell'Azionista interessato.

Gli ordini di riscatto devono contenere le seguenti informazioni:

- il nome del Comparto e la classe di Azioni che l'Azionista desidera riscattare;

5. Informazioni sulla negoziazione

Segue

- l'importo di liquidità o il numero di Azioni da riscattare in relazione a ciascuna classe di Azioni;
- la valuta di pagamento dei proventi del riscatto;
- il nome e il Codice Identificazione Azionista del cliente e il codice (eventuale) dell'agente;
- se non ancora fornita, una Dichiarazione che attesti che l'investitore non è un Soggetto USA, come da Modulo di sottoscrizione; e
- le informazioni che il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati potranno richiedere per garantire l'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF.

Ove possibile, gli Azionisti devono includere anche l'Identificatore del Comparto.

Per ordini di riscatto uguali o superiori al 5% del valore del numero complessivo delle Azioni in circolazione in un Comparto, la SICAV (con il consenso dell'Azionista e previo rapporto di valutazione della Società di revisione, a seconda del caso) può distribuire gli investimenti sottostanti, equivalenti al valore delle Azioni dell'Azionista nel/i Comparto/i interessato/i, piuttosto che contanti, per soddisfare il riscatto, fermo restando che tale atto non dovrà pregiudicare gli interessi degli Azionisti rimanenti.

In tali circostanze, l'Azionista ha il diritto di incaricare la SICAV di vendere tali investimenti sottostanti per suo conto (l'importo che l'Azionista riceve dopo tale vendita sarà al netto di tutti i costi di transazione).

5.3.2. Possibili restrizioni ai riscatti

- (I) La SICAV può limitare il quantitativo totale di Azioni di un Comparto che possono essere riscattate in un Giorno lavorativo a un numero rappresentativo del 10% del valore patrimoniale netto di un Comparto. La limitazione si applicherà proporzionalmente a tutti gli Azionisti del Comparto interessato che abbiano richiesto l'effettuazione del riscatto in tale Giorno lavorativo o in riferimento a esso cosicché la proporzione riscattata di ogni partecipazione così richiesta sia uguale per tutti gli Azionisti interessati. Eventuali Azioni che, in virtù di tale limitazione, non vengono riscattate in un particolare Giorno lavorativo saranno riportate a nuovo per il riscatto il Giorno lavorativo immediatamente successivo per il Comparto interessato.
- (II) Gli Azionisti possono richiedere il riscatto di tutte le loro Azioni, o parte di esse, di qualsiasi classe. Qualora tuttavia il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati ricevano una richiesta di riscatto di Azioni in relazione a: (i) parte di una partecipazione costituita da Azioni per un valore inferiore a USD 2.500 o ammontare equivalente o (ii) un detentore che, dopo il riscatto, venga a detenere un quantitativo di Azioni di valore inferiore all'attuale importo di partecipazione minima ovvero minore di USD 100 o ammontare equivalente, la SICAV potrà trattare tale richiesta come una richiesta di riscatto dell'intera partecipazione dell'Azionista.

5.3.3. Riscatti forzosi

Per riscatti forzosi nel contesto di scioglimento/liquidazione di una classe o di un Comparto, si rimanda alla Sezione 9.2.4 (Liquidazione e fusione).

Qualora la SICAV rilevasse in qualsiasi momento che le Azioni sono detenute indirettamente da un Soggetto non ammesso, sia solo che insieme a qualunque altro soggetto, e tale Soggetto non ammesso non ottemperasse all'ordine di vendita delle Azioni impartitogli dalla SICAV e non fornisse a questa un'attestazione di tale vendita entro trenta giorni dall'ordine da esso ricevuto, la SICAV potrà a sua discrezione procedere al riscatto forzoso delle Azioni in questione al loro prezzo di riscatto, in conformità all'Articolo 10 dello Statuto.

Inoltre, laddove la detenzione di Azioni da parte di un soggetto violi le disposizioni rilevanti del Prospetto causando un danno economico alla SICAV e/o agli Azionisti (incluse, a mero titolo esemplificativo, le restrizioni applicabili alle classi di Azioni descritte nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni)), la SICAV potrà a sua discrezione procedere anche al riscatto forzoso delle Azioni in questione al loro prezzo di riscatto, in conformità all'Articolo 10 dello Statuto.

5.3.4. Regolamento dei riscatti

Il regolamento dei riscatti sarà effettuato mediante trasferimento elettronico di fondi alla Data di regolamento dopo la ricezione, da parte del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dell'Agente responsabile del trattamento dati, della documentazione di riscatto completa. L'Agente per i pagamenti dovrebbe effettuare il regolamento dei riscatti entro 10 Giorni lavorativi dalla ricezione di tutta la documentazione da esso richiesta e ammessa dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dall'Agente responsabile del trattamento dati.

I proventi dei riscatti non saranno corrisposti agli Azionisti prima della ricezione (i) della documentazione richiesta dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dall'Agente responsabile del trattamento dati ai fini dell'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF, e/o (ii) della documentazione richiesta dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dall'Agente responsabile del trattamento dati ai fini del rispetto della legislazione fiscale eventualmente applicabile in forza del paese di cittadinanza, residenza o domicilio dell'Azionista pertinente e/o (iii) dei dati bancari in copia scritta originale (se non precedentemente forniti).

5.4. Altre informazioni importanti sulla negoziazione

5.4.1. Comportamento finanziario potenzialmente dannoso

La SICAV si riserva il diritto di limitare o rifiutare una sottoscrizione effettuata da investitori a suo giudizio coinvolti in pratiche di investimento a breve termine o di market timing, le quali costituiscono un comportamento finanziario potenzialmente dannoso, in quanto possono incidere negativamente sugli interessi di più lungo termine degli Azionisti, nuocendo alla performance dei Comparti e diluendo la redditività.

Il comportamento finanziario potenzialmente dannoso comprende persone o gruppi di persone le cui transazioni in Azioni sembrano seguire uno schema basato su indicatori di mercato prestabiliti o sono caratterizzate da flussi frequenti o consistenti.

La SICAV può pertanto accorpare Azioni di proprietà o controllo comune per accertare se una persona o un gruppo di persone possa essere ritenuto coinvolto in comportamenti finanziari potenzialmente dannosi. La proprietà o il controllo comune comprende, a mero titolo esemplificativo, la proprietà legale o effettiva e i rapporti di agenzia o di intestazione che conferiscono all'agente o all'intestatario il controllo di Azioni possedute legalmente o effettivamente da altri.

5. Informazioni sulla negoziazione

Segue

Di conseguenza, la SICAV si riserva il diritto, in relazione ad Azionisti considerati coinvolti in un comportamento finanziario potenzialmente dannoso, di (i) respingere eventuali domande di conversione di Azioni da parte di detti Azionisti, (ii) limitare o rifiutare gli acquisti da parte di detti Azionisti, o (iii) sottoporre a riscatto forzoso le loro Azioni in conformità alla Sezione 5.3.3 (Riscatti forzosi). Tali restrizioni non incidono sui diritti di riscatto.

5.4.2. Negoziazione multi-valuta

La negoziazione potrà essere effettuata in una delle valute elencate nel Modulo di sottoscrizione e l'operazione sarà regolata nella stessa valuta.

In linea di massima, gli Azionisti possono operare nelle valute elencate nel Modulo di sottoscrizione, indipendentemente dalla denominazione della classe di Azioni in cui intendono investire e gli importi di sottoscrizione, i pagamenti di distribuzioni e i proventi dei riscatti saranno convertiti in conformità alla Sezione 5.4.3 (Tassi di cambio).

■ Classi di azioni denominate in RMB e regolamento in RMB

Gli Azionisti devono ricordare che, alla data del presente Prospetto, l'eccezione all'offerta di negoziazione multi-valuta si riferisce alle classi di Azioni denominate in RMB la cui emissione è subordinata al regolamento delle sottoscrizioni (inclusa la commissione di ingresso eventualmente applicabile) in RMB. Tutte le sottoscrizioni, le distribuzioni e i rimborsi riferibili a classi di azioni denominate in RMB saranno regolati in RMB. Inoltre, gli Azionisti non possono regolare in RMB le sottoscrizioni di classi di Azioni denominate in una valuta diversa dal RMB e i rimborsi di classi di Azioni denominate in divise diverse dal RMB non possono essere regolati in RMB.

Di conseguenza, non sono consentite le conversioni da una classe di Azioni denominata in una valuta diversa dal RMB in una classe di Azioni denominata in RMB (gli Azionisti possono tuttavia richiedere conversioni tra classi di Azioni denominate in RMB), fatte salve le disposizioni della Sezione 5.2 (Conversioni). **Per maggiori informazioni sui rischi specifici associati alle classi di Azioni in RMB, si rimanda alla Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto.**

■ Comparti Feeder

Gli Azionisti devono ricordare che, alla data del presente Prospetto, l'eccezione all'offerta di negoziazione multi-valuta si riferisce alle classi di Azioni esistenti nei Comparti Feeder la cui emissione è subordinata al regolamento delle sottoscrizioni (inclusa la commissione di ingresso eventualmente applicabile) nella stessa valuta della valuta base del Comparto Feeder interessato. Tutte le sottoscrizioni, le distribuzioni e i riscatti saranno regolati in una valuta uguale alla valuta base del Comparto Feeder interessato.

Non sono inoltre consentite conversioni da un Comparto Feeder a un altro Comparto (gli Azionisti possono tuttavia richiedere conversioni tra classi di Azioni nell'ambito di uno stesso Comparto Feeder), fatte salve le disposizioni della Sezione 5.2 (Conversioni).

5.4.3. Tassi di cambio

Per le valute elencate nel Modulo di sottoscrizione, la SICAV e/o il Distributore globale può curare la conversione degli importi delle sottoscrizioni, dei pagamenti delle distribuzioni e dei proventi dei riscatti nella/dalla valuta base della classe o del Comparto interessata/o (con l'eccezione delle classi di Azioni denominate in RMB). Tali conversioni saranno applicate dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dall'Agente responsabile del trattamento dati a ciascuna

operazione ai tassi competitivi vigenti il Giorno lavorativo interessato. A causa delle oscillazioni dei mercati dei cambi, il corrispettivo per gli investitori, una volta riconvertito nella valuta di sottoscrizione e di riscatto dell'investitore, può essere diverso dal corrispettivo calcolato in riferimento alla valuta base.

Il valore di tali investimenti (quando convertiti nella valuta base del Comparto in questione) può pertanto oscillare a causa delle variazioni dei tassi di cambio. Il prezzo delle Azioni e il reddito da esse derivante sono soggetti a fluttuazioni al rialzo e al ribasso e gli investitori potrebbero non realizzare il proprio investimento iniziale.

Per quanto attiene alla Classe di azioni con copertura, gli investitori devono inoltre ricordare che qualora richiedano il pagamento di proventi di riscatto in una divisa diversa dalla valuta di denominazione delle Azioni, l'esposizione di detta divisa alla valuta in cui sono denominate le Azioni non sarà coperta.

5.4.4. Consegna in Clearstream/Euroclear

È possibile stipulare accordi affinché le Azioni siano detenute in conti mantenuti presso Clearstream o Euroclear. Per ulteriori informazioni sulle procedure previste, contattare la sede locale Invesco. Si ricorda agli investitori che Clearstream accetterà consegne di frazioni di Azioni fino a due decimali, mentre Euroclear accetterà consegne solo per numeri interi di Azioni. Si rimanda anche alla Sezione 4.4 (Politica di distribuzione).

5.4.5. Lettere di conferma

Il primo Giorno lavorativo dopo l'accettazione delle istruzioni di negoziazione di Azioni, sarà inviata per posta (e/o con altri mezzi di comunicazione concordati) agli Azionisti (e al consulente finanziario, se del caso) una lettera di conferma contenente tutti i dettagli dell'operazione.

Tutte le Azioni saranno emesse in forma nominativa e il registro delle Azioni tenuto dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti costituirà prova definitiva di proprietà. Le Azioni saranno emesse in forma non certificata.

5.4.6. Chiusura di un Comparto o di una classe di Azioni a ulteriori sottoscrizioni/conversioni

Un Comparto o una classe di Azioni può essere chiuso/a totalmente o parzialmente a nuove sottoscrizioni o conversioni in entrata (ma non a riscatti o conversione in uscita) qualora gli Amministratori lo ritengano necessario per tutelare gli interessi degli Azionisti esistenti. Una tale circostanza sussiste laddove un Comparto abbia raggiunto una dimensione tale da non poter più essere assorbita dal mercato di riferimento o dal Consulente per gli investimenti in questione e l'accettazione di nuove sottoscrizioni danneggia la performance del Comparto. Laddove a giudizio degli Amministratori un Comparto raggiunga il livello di saturazione della capacità, potrà essere chiuso a nuove sottoscrizioni o conversioni, senza necessità di comunicazioni agli Azionisti. I dettagli dei Comparti chiusi a nuove sottoscrizioni e conversioni saranno contenuti nelle Relazioni periodiche.

In caso di chiusura a nuove sottoscrizioni o conversioni, il Sito web della Società di gestione sarà modificato per indicare il cambiamento di status del Comparto o della classe di Azioni applicabile. Gli azionisti e i potenziali investitori devono verificare con il Distributore globale o il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti, o controllare sul sito web, lo status corrente dei relativi Comparti o classi di Azioni. Una volta chiusi, un Comparto o una classe di Azioni non saranno riaperti fino a quando, a giudizio degli Amministratori, non sussistano più le circostanze che hanno richiesto la chiusura.

5. Informazioni sulla negoziazione

Segue

5.4.7. Estratti conto

Gli estratti conto saranno inviati al primo Azionista iscritto a libro soci, nella valuta e con la frequenza specificate dall'Azionista nel Modulo di sottoscrizione. Nel caso in cui l'Azionista non scelga la valuta e la frequenza, gli estratti conto saranno emessi trimestralmente in USD. Gli estratti conto forniscono una conferma di proprietà delle Azioni.

5.4.8. Detentori congiunti

La SICAV riconosce un solo titolare per ogni Azione. Qualora una o più Azioni siano detenute congiuntamente o la loro titolarità sia oggetto di controversia, tutti i soggetti rivendicanti un diritto sulle stesse eserciteranno congiuntamente i loro diritti in merito, salvo nel caso in cui nominino uno o più soggetti a rappresentare dette Azioni nei confronti della SICAV.

5.4.9. Trasferimenti

Con l'eccezione di talune Azioni e come espressamente accettato dagli Azionisti tramite un supplemento al Modulo di Sottoscrizione al momento dell'investimento, le Azioni possono essere trasferite mediante modulo di trasferimento di titoli o altro atto scritto approvato o permesso dalla SICAV, opportunamente firmato o timbrato da o per conto del cedente. Non è possibile procedere a un trasferimento se il cedente e il cessionario proposto non hanno completato un Modulo di sottoscrizione e fornito la documentazione di supporto richiesta ai fini dell'identificazione. Salvo quanto concordato dalla SICAV, non possono essere effettuati trasferimenti che lascino al cedente o al cessionario, rimanente o iscritto a libro soci come detentore di Azioni di un Comparto o una classe, un valore patrimoniale netto inferiore alla Partecipazione minima (per il cedente) o all'Importo minimo di sottoscrizione iniziale (per il cessionario) o ad altro importo minore eventualmente consentito ovvero altrimenti non conforme alle normali condizioni di sottoscrizione. La SICAV non sarà obbligata a registrare più di quattro soggetti per ciascuna Azione, né trasferire Azioni a persone di età inferiore ai 18 anni né, senza l'autorizzazione specifica degli Amministratori, trasferire Azioni a Soggetti USA.

5.4.10. Dati personali

Gli Azionisti sono tenuti a fornire i dati personali alla SICAV e/o al Distributore globale e/o ai Sub-distributori Invesco e/o al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o all'Agente responsabile del trattamento dati. Tali dati verranno archiviati su computer ed elaborati dalla Società di gestione, dai Consulenti per gli investimenti, dal Distributore globale, dall'Agente amministrativo, dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o dalla Banca depositaria o da loro agenti o delegati in qualità di elaboratori di dati e in particolare dall'Agente responsabile del trattamento dati (come appropriato). Tali dati saranno elaborati al fine di prestare i servizi della SICAV, della Società di gestione, del Distributore globale, dell'Agente amministrativo, del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o della Banca Depositaria, secondo quanto previsto dalla legge, quali elaborazione di sottoscrizioni e riscatti, tenuta dei registri degli Azionisti e fornitura di informazioni finanziarie e di altro tipo agli Azionisti e di adempiere agli obblighi legali applicabili. Le informazioni possono essere utilizzate in relazione agli investimenti in altri fondi di investimento gestiti o amministrati dal Gruppo Invesco.

La SICAV adotterà le misure necessarie ad assicurare che tutti i dati personali relativi agli Azionisti siano registrati accuratamente e conservati in forma sicura e riservata. Tali dati saranno conservati solo finché necessario o in conformità con le leggi vigenti e saranno rivelati a terzi (inclusi gli agenti o i delegati della SICAV) solo nella misura consentita dalle leggi vigenti o, quando appropriato, con il consenso dell'Azionista. Ciò potrebbe includere la divulgazione a terzi quali Società di

revisione e autorità di vigilanza o agenti o delegati della Società di gestione, del Distributore globale, dell'Agente amministrativo o del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti, della Banca Depositaria o dell'Agente responsabile del trattamento dati, che elaborano i dati, tra l'altro, a scopo di contrasto al riciclaggio o ai fini della conformità con i requisiti normativi esteri.

I dati personali possono essere trasferiti e/o comunicati a entità del Gruppo Invesco, inclusi i suoi agenti e delegati. I dati personali possono inoltre essere trasferiti e/o comunicati alle entità citate nel primo paragrafo di questa Sezione e alle loro affiliate. I trasferimenti e le comunicazioni verranno effettuati nel legittimo interesse di tali parti, al fine di conservare un archivio globale dei clienti, fornire servizi amministrativi centralizzati e di assistenza agli Azionisti, nonché servizi di commercializzazione in taluni paesi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, India, Stati Uniti o Hong Kong, in cui potrebbero essere applicati requisiti di protezione dei dati considerati non equivalenti a quelli in vigore nello Spazio Economico Europeo.

Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati hanno delegato, in conformità con le leggi e la normativa in vigore, talune funzioni di elaborazione dei dati a entità terze nell'ambito o al di fuori del loro Gruppo in paesi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, India, Stati Uniti o Hong Kong, in cui potrebbero essere applicati requisiti di protezione dei dati considerati non equivalenti a quelli in vigore nello Spazio Economico Europeo.

L'Agente responsabile del trattamento dati ha delegato talune funzioni di elaborazione dei dati a entità in India e ha stabilito che il trasferimento dei dati a tali entità possa essere effettuato solo in conformità con i requisiti previsti dalle clausole modello riportate all'Articolo 26(2) della Direttiva 95/46/CE per il trasferimento dei dati personali a elaboratori costituiti in Paesi terzi, le cui disposizioni richiedono che gli elaboratori di dati con sede in Paesi terzi si impegnino formalmente al rispetto di un grado di protezione dei dati simile a quello vigente nello Spazio Economico Europeo.

I dati saranno utilizzati unicamente per gli scopi per i quali sono stati raccolti, a meno che l'Azionista non dia il proprio consenso all'uso per uno scopo diverso. Gli investitori possono richiedere l'accesso, la correzione o la rimozione dei dati da loro forniti al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o all'Agente responsabile del trattamento dati o a una delle parti succitate, ovvero conservati dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dall'Agente responsabile del trattamento dati o da una delle parti succitate, secondo le modalità e le limitazioni previste dalle leggi vigenti. Tali richieste devono essere indirizzate al Responsabile della tutela dei dati all'indirizzo del Distributore globale.

5.4.11. Contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo

Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e l'Agente responsabile del trattamento dati sono soggetti agli obblighi previsti dalle Leggi e dai Regolamenti AML/CTF in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo. Per ottemperare a tali obblighi, essi sono tenuti ad applicare misure di due diligence nei confronti degli investitori, quali, a titolo meramente esemplificativo, l'accertamento e la verifica dell'identità dei sottoscrittori, degli Azionisti e dei beneficiari effettivi, nonché a vigilare e monitorare costantemente le operazioni effettuate dagli Azionisti nel corso del rapporto d'investimento.

I sottoscrittori saranno tenuti a fornire copie originali e/o autenticate della documentazione e delle informazioni

5. Informazioni sulla negoziazione

Segue

eventualmente specificate dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dall'Agente responsabile del trattamento dati (e/o da agenti autorizzati nominati dalla SICAV, dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o dall'Agente responsabile del trattamento dati) a scopo di verifica dell'identità e dell'indirizzo del sottoscrittore e in ottemperanza ai requisiti delle Leggi e dei Regolamenti AML/CTF. L'entità e il formato della documentazione e delle informazioni richieste dipenderanno dalla natura del sottoscrittore e saranno a discrezione del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dell'Agente responsabile del trattamento dati (e/o di agenti autorizzati nominati dalla SICAV, dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o dall'Agente responsabile del trattamento dati).

Di tanto in tanto agli Azionisti esistenti potrebbe essere richiesto di fornire documenti di verifica aggiuntivi o aggiornati in conformità ai requisiti del costante processo di due diligence relativa ai clienti del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dell'Agente responsabile del trattamento dati (e/o di agenti autorizzati nominati dalla SICAV, dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o dall'Agente responsabile del trattamento dati) previsti dalle Leggi e dai Regolamenti AML/CTF.

Il Modulo di sottoscrizione riporta un elenco delle informazioni e dei documenti pertinenti che le diverse categorie di sottoscrittori sono tenute a presentare al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o all'Agente responsabile del trattamento dati (e/o agli agenti autorizzati nominati dalla SICAV, dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o dall'Agente responsabile del trattamento dati) unitamente alle loro domande iniziali. Tale elenco non è esaustivo ed è soggetto a modifica. Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati (e/o agenti autorizzati nominati dalla SICAV, dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o dall'Agente responsabile del trattamento dati) si riservano il diritto di richiedere tutti gli altri documenti eventualmente necessari ad assicurare l'ottemperanza alle disposizioni delle Leggi e dei Regolamenti AML/CTF. Per maggiori informazioni, rivolgersi al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o all'Agente responsabile del trattamento dati (o al proprio Sub-distributore Invesco).

5.4.12. Attività clienti

Poiché il Distributore globale ha sede in Irlanda, gli importi dei pagamenti effettuati al/dal Distributore globale prima e in attesa del regolamento ("Attività clienti") saranno depositati nel rispetto degli eventuali regolamenti in materia vigenti in Irlanda. Eventuali interessi maturati sulle Attività clienti saranno trattenuti a favore del Distributore globale e non saranno versati agli investitori. Un esempio di siffatta situazione in cui una somma di denaro è detenuta come Attività clienti si ha laddove un'operazione è respinta o ritardata in attesa della ricezione della documentazione richiesta ai sensi delle Leggi e dei Regolamenti AML/CTF.

6. Calcolo del Valore patrimoniale netto

6.1. Calcolo del Valore patrimoniale netto

Il valore patrimoniale netto di ciascuna classe di Azioni di ogni Comparto sarà espresso nella valuta base del Comparto interessato o della classe di Azioni interessata come cifra per Azione e sarà stabilito dall'Agente amministrativo per ciascun Giorno lavorativo, in conformità con l'Articolo 11 dello Statuto (a partire dal Momento di valutazione), dividendo la differenza fra attività e passività del Comparto interessato attribuibili a quella particolare classe per il numero totale di Azioni in circolazione della classe interessata.

Se durante un Giorno lavorativo si è verificata una significativa variazione delle quotazioni nei mercati nei quali vengono quotate o negoziate quantità rilevanti degli investimenti di un Comparto, la SICAV può, per salvaguardare gli interessi dei detentori delle Azioni del Comparto interessato, annullare la prima valutazione ed effettuare una seconda.

6.2. Calcolo di attività e passività

Le attività e le passività di ciascun Comparto o classe saranno determinate sulla base del conferimento a, e dei prelievi da, un Comparto o classe in conseguenza (i) dell'emissione ed il riscatto di Azioni, (ii) della ripartizione di attività, passività, ricavi e spese attribuibili a un Comparto o classe in conseguenza delle operazioni effettuate dalla SICAV per conto di tale Comparto o classe e (iii) del pagamento di spese o distribuzioni ai detentori di Azioni di un Comparto o classe.

Nel calcolare il valore delle attività e l'ammontare delle passività di ciascun Comparto, ricavi e spese vengono contabilizzati su base giornaliera.

Inoltre, l'articolo 11 dello Statuto prescrive tra l'altro che:

- a) Il valore della liquidità disponibile o in deposito, delle cambiali, delle tratte a vista, dei crediti, dei riscatti attivi, dei dividendi in contanti, degli interessi dichiarati o maturati nel modo sopra descritto e non ancora incassati sarà ritenuto uguale al loro importo pieno, a meno che risulti improbabile che vengano pagati o ricevuti completamente, nel qual caso detto valore verrà calcolato dopo aver apportato lo sconto ritenuto appropriato in tal caso per rifletterne il valore effettivo.
- b) I titoli quotati su una borsa valori riconosciuta o negoziati in qualsiasi altro Mercato regolamentato (secondo la definizione di cui alla Sezione 7.1 (Restrizioni generali) del presente documento) saranno valutati agli ultimi prezzi disponibili ovvero, nel caso in cui vi fossero diversi mercati di tale genere, in base ai loro ultimi prezzi disponibili sul mercato principale per il titolo pertinente.
- c) Qualora le attività non siano quotate né negoziate in alcuna borsa valori o altro Mercato regolamentato, ovvero se, relativamente ad attività quotate o negoziate su qualsiasi borsa valori o altro Mercato regolamentato come sopra descritto, il prezzo determinato ai sensi del punto (b) di cui sopra non sia rappresentativo del valore equo di mercato delle attività pertinenti, il valore delle stesse sarà basato sul prezzo di vendita ragionevolmente prevedibile determinato con prudenza e in buona fede secondo le procedure stabilite dagli Amministratori.
- d) Il valore di liquidazione di contratti future o di opzione non negoziati su borse valori o su altri Mercati regolamentati corrisponde al loro valore di liquidazione netto determinato, in conformità alle politiche stabilite dagli Amministratori, in base a principi sistematicamente applicati per ogni diversa tipologia di contratti. Il valore di liquidazione di contratti future o di opzione negoziati su borse valori o su altri Mercati regolamentati sarà basato

sugli ultimi prezzi disponibili di tali contratti sulle borse valori e sui Mercati regolamentati su cui la SICAV negozia i particolari contratti future o di opzione, purché, qualora un contratto future o di opzione non possa essere liquidato nel giorno relativamente al quale è determinato il patrimonio netto, la base di determinazione del valore di liquidazione di tale contratto sia il valore ritenuto equo e ragionevole dagli Amministratori.

- e) Il valore patrimoniale netto per azione di qualsiasi Comparto della SICAV può essere stabilito utilizzando il metodo del costo ammortizzato per tutti gli investimenti aventi una data di scadenza a breve termine conosciuta. Tale metodo comporta la valutazione di un investimento al suo costo e il successivo ammortamento costante di eventuali sconti o premi fino alla scadenza, indipendentemente dall'impatto delle variazioni dei tassi d'interesse sul valore di mercato degli investimenti. Pur offrendo certezze a livello di valutazione, questo metodo può dare luogo a periodi in cui il valore, determinato al costo ammortizzato, è superiore o inferiore al prezzo che il Comparto otterrebbe se vendesse l'investimento. Gli Amministratori valuteranno costantemente questo metodo e suggeriranno modifiche, ove necessario, allo scopo di assicurare che gli investimenti dei Comparti interessati saranno valutati al rispettivo valore equo determinato in buona fede dagli Amministratori. Qualora il suddetto metodo di valutazione sia inapplicabile a causa di un evento di mercato straordinario o di altre circostanze ovvero possa altrimenti far sì che il valore di una partecipazione differisca dal valore equo, gli Amministratori possono stabilire determinate soglie che, se superate, determinerebbero una rettifica del valore di tali titoli al loro valore equo applicando una rettifica dell'indice specifica. Ad esempio, qualora un mercato in cui un Comparto investe sia chiuso nel momento in cui tale Comparto viene valutato, gli ultimi prezzi di mercato disponibili potrebbero non riflettere esattamente il valore equo delle partecipazioni del Comparto pertinente.
- Analogamente, qualora gli Amministratori ritengano che uno scostamento dal costo ammortizzato per azione possa determinare una diluizione sostanziale o altri risultati iniqui per gli azionisti, adotteranno l'eventuale misura correttiva da essi ritenuta appropriata a eliminare o ridurre, nella misura ragionevolmente possibile, la diluizione o i risultati iniqui.
- Il Comparto interessato dovrà, in linea di massima, mantenere nel proprio portafoglio gli investimenti valutati con il metodo del costo ammortizzato fino alla loro rispettiva data di scadenza.
- f) Le quote o azioni di un organismo d'investimento collettivo ("OIC") di tipo aperto saranno valutate al loro ultimo valore patrimoniale netto determinato e disponibile ovvero, ove detto prezzo non sia rappresentativo del valore equo di mercato di dette attività, al prezzo determinato dagli Amministratori in modo equo e ragionevole. Le quote o azioni di un OIC di tipo chiuso saranno valutate al loro ultimo valore di mercato azionario disponibile.
 - g) Il valore degli swap sarà stabilito applicando regolarmente un metodo di valutazione riconosciuto e trasparente.
 - h) Tutti gli altri titoli e le altre attività saranno valutati al valore equo di mercato come determinato in buona fede secondo le procedure stabilite dagli Amministratori.

6. Calcolo del Valore patrimoniale netto

Segue

Qualora in un Giorno di valutazione le operazioni complessive nette degli investitori in Azioni di un Comparto superino una soglia predefinita concordata di volta in volta dal Consiglio di amministrazione, il valore patrimoniale netto per Azione può essere corretto al rialzo o al ribasso allo scopo di mitigare l'effetto dei costi di transazione attribuibili rispettivamente agli afflussi e ai deflussi netti e quindi di ridurre l'effetto della "diluizione" sul Comparto pertinente.

Gli afflussi e deflussi netti saranno determinati dalla SICAV in base alle ultime informazioni disponibili nel momento del calcolo del valore patrimoniale netto. La diluizione si verifica quando il costo effettivo di acquisto o vendita delle attività sottostanti di un Comparto si discosta dal valore contabile di tali attività nella valutazione dei Comparti a causa di oneri di negoziazione, imposte e di eventuali differenziali tra i prezzi di acquisto e di vendita delle attività stesse. La diluizione può incidere negativamente sul valore di un Comparto e pertanto danneggiare gli azionisti.

Generalmente tale rettifica aumenterà il valore patrimoniale netto per Azione in presenza di afflussi netti nel Comparto e lo ridurrà in presenza di deflussi netti. Poiché tale rettifica è legata agli afflussi e ai deflussi di denaro dal Comparto, non è possibile prevedere con esattezza se la diluizione si verificherà in un momento futuro. Di conseguenza non è neanche possibile prevedere accuratamente con quale frequenza la SICAV avrà bisogno di apportare tali rettifiche.

Il meccanismo di swing pricing potrà essere applicato a tutti i Comparti della SICAV. L'entità della rettifica del prezzo sarà determinata periodicamente dalla SICAV in modo tale da riflettere una stima dei costi di negoziazione correnti e di altri costi. Il Consiglio di amministrazione potrà inoltre decidere di includere oneri fiscali anticipati nell'importo della rettifica. Tale rettifica potrà variare da un Comparto all'altro, ma non supererà il 2% del valore patrimoniale netto per Azione originario. La rettifica del NAV per Azione si applicherà in pari misura ad ogni classe di Azioni di uno specifico Comparto.

Si avvertono gli investitori che a causa dell'applicazione del meccanismo di swing pricing la volatilità del valore patrimoniale netto dei Comparti potrebbe non riflettere la performance effettiva del portafoglio.

Tutti gli investimenti, i saldi di cassa e le altre attività della SICAV non espressi nella valuta di denominazione del valore patrimoniale netto di qualsiasi classe, saranno valutati tenendo conto del tasso o dei tassi di cambio di mercato in vigore alla data e all'ora stabilite per la determinazione del valore patrimoniale delle Azioni.

6.3. Prezzi di sottoscrizione e di riscatto

I prezzi di sottoscrizione e riscatto per Azione si basano sul valore patrimoniale netto calcolato dalla SICAV in ciascun Momento di valutazione e subordinatamente agli oneri e/o commissioni di negoziazione indicati nella Sezione 4.3 (Commissioni per gli investitori).

Il valore patrimoniale netto per Azione sarà calcolato fino a due decimali, salvo diversamente previsto. Per i Comparti/classi denominati in yen, il valore patrimoniale netto per Azione sarà calcolato con riferimento allo Yen intero più vicino.

6.4. Pubblicazione dei prezzi per Azione

La SICAV provvederà alla pubblicazione del valore patrimoniale netto per Azione di ogni classe di ciascun Comparto con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti e, qualora lo decidesse, anche nei principali quotidiani finanziari e siti web internazionali. I prezzi delle Azioni sono attualmente forniti anche da Reuters, Morningstar e Bloomberg.

Gli Azionisti possono verificare il valore patrimoniale netto per Azione sul Sito web www.invesco.com e i relativi Siti web locali Invesco, ove richiesto dalle leggi locali.

6.5. Sospensione temporanea del calcolo del Valore patrimoniale netto

La SICAV potrà sospendere il calcolo del valore patrimoniale netto per azione di una particolare classe di Azioni e/o del Comparto nonché la sottoscrizione, la conversione e il riscatto relativamente a tale Comparto e classe di Azioni in uno dei casi seguenti:

- a) durante un periodo di chiusura - fatta eccezione per le festività ordinarie - di qualsiasi borsa valori o altro mercato principale su cui è di volta in volta quotata o negoziata una parte sostanziale degli investimenti della SICAV attribuibili a tale Comparto, ovvero durante un periodo di limitazione o sospensione delle relative negoziazioni, purché dette limitazioni o sospensioni influiscano sulla valutazione degli investimenti della SICAV attribuibili a detto Comparto ivi quotato;
- b) al verificarsi di qualsiasi circostanza (anche di natura politica, economica, militare, monetaria o altro evento di emergenza che esuli dal controllo, dalla responsabilità e dall'influenza della SICAV) che a giudizio degli Amministratori costituisca un'emergenza e a seguito della quale l'alienazione o la valutazione di attività detenute dalla SICAV attribuibili a tale classe di azioni sia impraticabile o possa danneggiare gli interessi degli Azionisti;
- c) in caso di guasto dei mezzi di comunicazione o di calcolo normalmente impiegati nella determinazione del prezzo o del valore di qualsiasi investimento di tale classe di azioni o del prezzo o valore corrente su qualsiasi borsa valori o altro mercato in ordine ad attività attribuibili a detta classe di azioni;
- d) durante periodi in cui la SICAV non è in grado di rimpatriare fondi allo scopo di effettuare pagamenti per il riscatto di azioni di detta classe di azioni o durante i quali eventuali trasferimenti di fondi necessari per il realizzo o l'acquisizione di investimenti o pagamenti dovuti sul riscatto di azioni non possano, a giudizio degli Amministratori, essere effettuati ai normali tassi di cambio;
- e) quando per qualsiasi altra ragione i prezzi degli investimenti posseduti dalla SICAV attribuibili a tale classe di Azioni non possano essere tempestivamente o accuratamente determinati;
- f) un periodo in cui il valore patrimoniale netto di qualsiasi controllata della SICAV non possa essere determinato con esattezza, come (a mero titolo esemplificativo) per i Comparti Feeder qualora il Fondo master sospenda temporaneamente il riscatto;

6. Calcolo del Valore patrimoniale netto

Segue

- g) dal momento della pubblicazione di un avviso di convocazione di un'assemblea generale straordinaria degli Azionisti avente lo scopo di liquidare la SICAV, qualsiasi Comparto o classe di Azioni, ovvero fondere la SICAV o qualsiasi Comparto ovvero informare gli Azionisti della decisione degli Amministratori di chiudere Comparti o classi di Azioni o di fondere i Comparti.

Qualunque siffatta sospensione sarà pubblicata, ove appropriato, dalla SICAV e potrà essere comunicata agli Azionisti che abbiano presentato domanda di sottoscrizione, riscatto o conversione di Azioni di cui sia stato sospeso il calcolo del valore patrimoniale netto. Qualora la richiesta non sia ritirata, l'operazione in questione avrà luogo il primo Giorno lavorativo dopo la fine della sospensione.

L'eventuale sospensione sarà comunicata anche alla CSSF e alle autorità di vigilanza di altre giurisdizioni con le modalità richieste dai requisiti locali applicabili e, laddove le Azioni del Comparto siano quotate, alla/e borsa/e valori interessata/e il prima possibile dopo l'entrata in vigore della sospensione.

7. Restrizioni agli investimenti

7.1. Restrizioni generali

Ai fini delle restrizioni agli investimenti di seguito elencate si applicano le definizioni seguenti:

UE	Unione Europea
Contratti derivati	Ai fini della presente sezione, si intendono contratti future (inclusi future su valute, future su indici di borsa, future su tassi d'interesse) e opzioni (comprese opzioni put e call, opzioni su indici e opzioni su tassi d'interesse) e/o altri contratti derivati o strumenti finanziari derivati di volta in volta stabiliti dalla SICAV
Strumenti del mercato monetario	Strumenti normalmente negoziati sul mercato monetario, che siano liquidi e il cui valore possa essere stabilito con precisione in qualsiasi momento
Mercato regolamentato	Un mercato ai sensi della Direttiva 2004/39/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 relativa ai mercati degli strumenti finanziari e qualunque altro mercato in uno stato che sia regolamentato, operante regolarmente, riconosciuto e aperto al pubblico
Valori mobiliari	Si intendono: <ul style="list-style-type: none">- azioni e altri titoli equivalenti ad Azioni,- obbligazioni e altre forme di debito cartolarizzato,- altri titoli negoziabili che offrano il diritto di acquisire tali valori mobiliari mediante sottoscrizione o scambio, esclusi tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario.
OICVM	un Organismo d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari ai sensi della Direttiva del Consiglio UE 2009/65/CE concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), e successive modifiche
Altri OIC	organismi d'investimento collettivo.

Sulla base del principio della diversificazione dei rischi, gli Amministratori avranno il potere di stabilire la politica d'investimento per gli investimenti della SICAV in relazione a ciascun Comparto, subordinatamente alle restrizioni seguenti.

- I. (1) I Comparti possono investire in:
- a) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi o negoziati su un mercato regolamentato di Stati membri;
 - b) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi o negoziati su altri mercati di Stati membri che siano regolamentati, operanti regolarmente, riconosciuti e aperti al pubblico;
 - c) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi ai listini ufficiali di borse valori di qualunque altro paese dell'Europa orientale e occidentale, del continente americano, di Asia, Oceania e Africa;
 - d) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati su altri mercati - che siano regolamentati, operanti regolarmente, riconosciuti e aperti al pubblico - di qualunque altro paese dell'Europa orientale e occidentale, del continente americano, di Asia, Oceania e Africa;
 - e) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di recente emissione, a condizione che i termini di emissione prevedano l'impegno a richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale su una delle borse valori specificate ai punti a) e c) oppure su mercati regolamentati che siano regolarmente operanti, riconosciuti e aperti al pubblico, come specificato ai punti b) e d) e che tale ammissione sia concessa entro un anno dall'emissione;
 - f) Quote di OICVM e/o di altri OIC ai sensi dell'Articolo 1, paragrafo (2), punti a) e b) della Direttiva 2009/65/CE, e successive modifiche, anche non situati in uno Stato membro, a condizione che:
 - tali altri OIC siano autorizzati ai sensi di leggi che ne prevedano l'assoggettamento a un livello di vigilanza considerato dalla CSSF equivalente a quello previsto dalla legislazione comunitaria e che la cooperazione tra autorità sia sufficientemente garantita;
 - il livello di protezione dei detentori di quote di tali altri OIC sia equivalente a quello previsto per i detentori di quote di un OICVM e, in particolare, che le regole in materia di separazione delle attività, assunzione di prestiti e vendite allo scoperto di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti della Direttiva 2009/65/CE, e successive modifiche;
 - l'attività di tali altri OIC sia rendicontata in relazioni semestrali e annuali onde consentire una valutazione delle attività e passività, del reddito e delle operazioni durante il periodo in esame;
 - non oltre il 10% delle attività dell'OICVM o degli altri OIC (ovvero delle attività di qualunque relativo comparto, a condizione che sia garantito il principio di separazione delle passività dei diversi comparti in rapporto a terzi), di cui si contempla l'acquisizione possa, in conformità ai rispettivi documenti costitutivi, essere investito complessivamente in quote di altri OICVM o altri OIC;

7. Restrizioni agli investimenti

Seque

- g) Depositi presso istituti di credito, rimborsabili a vista o soggetti a diritto di prelievo e con una scadenza non superiore a 12 mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia sede legale in uno Stato membro oppure, qualora avesse sede legale in uno Stato non membro, sia soggetto a norme prudenziali ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria ("Istituti pertinenti");
- h) Strumenti finanziari derivati, compresi strumenti equivalenti regolati in contanti, negoziati su un Mercato regolamentato e/o strumenti finanziari derivati negoziati over-the-counter ("Derivati OTC"), a condizione che:
- il sottostante sia costituito da strumenti descritti nei precedenti sottoparagrafi (a) - (g), indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute, in cui i Comparti possano investire in conformità con i rispettivi obiettivi d'investimento;
 - le controparti delle operazioni in derivati OTC siano istituti soggetti a vigilanza prudenziale e appartenenti a categorie approvate dalla CSSF e;
 - i derivati OTC siano soggetti a una valutazione giornaliera affidabile e verificabile e possano essere venduti, liquidati o chiusi con un'operazione di compensazione in qualsiasi momento al loro valore equo su iniziativa della Società;
- i) strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un Mercato regolamentato, rientranti nell'Articolo 1 della Legge del 2010, qualora l'emissione o l'emittente degli stessi sia regolamentato ai fini della protezione degli investitori e del risparmio e purché siano:
- emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca Centrale Europea, dall'UE o dalla Banca Europea per gli Investimenti, da uno Stato non membro oppure, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri costituenti la federazione, ovvero da un organismo pubblico internazionale cui appartengano uno o più Stati membri, oppure;
 - emessi da un organismo i cui titoli siano negoziati sui mercati citati nei precedenti sottoparagrafi (a), (b), (c) o (d) oppure emessi o garantiti da un istituto soggetto a vigilanza prudenziale, secondo i criteri definiti dalla legislazione comunitaria, ovvero da un istituto soggetto e conforme a norme prudenziali considerate dalla CSSF almeno altrettanto rigorose quanto quelle previste dalla legislazione comunitaria, oppure;
 - emessi da altri organismi appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF purché gli investimenti in tali strumenti siano soggetti a una protezione degli investitori equivalente a quella prevista nel primo, secondo o terzo punto e l'emittente sia una società il cui capitale e le cui riserve ammontino almeno a EUR 10 milioni e presenti e pubblici il suo bilancio annuale ai sensi della Direttiva 78/660/CEE (1), sia un'entità che, nell'ambito di un gruppo di società che comprenda una o più società quotate, si dedichi al finanziamento del gruppo ovvero sia un'entità dedicata al finanziamento di strumenti di cartolarizzazione che beneficino di una linea di credito bancaria.
- (2) Inoltre, la SICAV può investire non oltre il 10% del patrimonio netto di un Comparto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli di cui al precedente punto (1).
- (3) La SICAV può acquisire beni mobili e immobili essenziali per lo svolgimento diretto delle proprie attività.
- II. Un Comparto può detenere attività liquide accessorie.
- III. a) (i) Un Comparto investirà non oltre il 10% del suo patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso organismo (e, in caso di titoli legati al credito, sia l'emittente dei titoli legati al credito sia l'emittente dei titoli sottostanti).
- (ii) Un Comparto non può investire oltre il 20% del suo patrimonio netto in depositi effettuati presso lo stesso organismo quando l'organismo sia un istituto di credito di cui al precedente punto I. (g) o la Banca depositaria, ovvero il 10% del suo patrimonio netto in tutti gli altri casi.
- (iii) L'esposizione di un Comparto al rischio di controparte in un'operazione in derivati OTC non può superare il 10% del patrimonio netto del Comparto quando la controparte sia un istituto di credito di cui al precedente punto I. g), oppure il 5% del patrimonio netto in tutti gli altri casi.
- b) Qualora un Comparto detenga investimenti in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di organismi che superino individualmente il 5% del suo patrimonio netto, il totale di tali investimenti non deve superare il 40% del patrimonio netto totale del Comparto.
- Questo limite non si applica a depositi e operazioni in derivati OTC effettuati con istituti finanziari soggetti a controllo prudenziale.
- Fermi restando i limiti individuali previsti al precedente paragrafo a), un Comparto non può detenere complessivamente:
- investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da un singolo organismo,
 - depositi presso un singolo organismo, e/o
 - esposizioni derivanti da operazioni in derivati OTC e tecniche di gestione efficiente del portafoglio effettuate con un singolo organismo
- in misura superiore al 20% del suo patrimonio netto.

7. Restrizioni agli investimenti

Seque

- c) Il limite del 10% previsto nel precedente punto a) (i) è elevato a un massimo del 35% in riferimento a valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, da suoi enti locali oppure da un altro stato o da organismi pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati membri.
- d) Il limite del 10% previsto nel precedente punto a) (i) è elevato al 25% per determinate obbligazioni che siano emesse da un istituto di credito con sede legale in uno Stato membro e soggetto, ai sensi di legge, a una speciale vigilanza pubblica mirata a proteggere i detentori di obbligazioni. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di queste obbligazioni devono essere investite - ai sensi di legge - in attività che, per l'intero periodo di validità delle obbligazioni, siano in grado di coprire crediti afferenti alle obbligazioni e che, in caso di fallimento dell'emittente siano utilizzabili in via prioritaria per il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi maturati.

Se un Comparto investe oltre il 5% del suo patrimonio netto nelle obbligazioni di cui al presente punto ed emesse da un unico emittente, il valore totale di tali investimenti non può superare l'80% del patrimonio netto del Comparto.

Ferme restando le precedenti disposizioni, ciascun Comparto è autorizzato a investire fino al 100% del suo patrimonio netto, nel rispetto del principio della diversificazione del rischio, in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro UE, da suoi enti o agenzie locali oppure da uno Stato non membro accettato dalla CSSF e indicato nell'Appendice A in relazione al Comparto pertinente, o da organismi pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati membri UE, purché tale Comparto detenga titoli di almeno sei emissioni differenti e i titoli di un'unica emissione non rappresentino oltre il 30% del patrimonio netto del Comparto stesso.

- e) I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui ai precedenti punti c) e d) non saranno compresi nel calcolo del limite del 40% di cui al paragrafo b).

I limiti prescritti ai precedenti punti a), b), c) e d) non possono essere cumulati e, di conseguenza, gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di un unico emittente, in depositi o in operazioni in derivati OTC effettuati con lo stesso organismo non possono in alcun caso superare complessivamente il 35% del patrimonio netto di un Comparto.

Le società facenti parte dello stesso gruppo ai fini del bilancio consolidato, ai sensi della direttiva 83/349/CEE o in conformità con i principi contabili internazionali riconosciuti, sono considerate un unico soggetto ai fini del calcolo dei limiti previsti nel presente paragrafo III).

Tuttavia, agli investimenti in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario nell'ambito dello stesso gruppo può essere applicato un limite del 20% del patrimonio netto del Comparto.

- IV. a) Fermi restando i limiti previsti al paragrafo V., i limiti di cui al paragrafo III. sono elevati a un massimo del 20% per gli investimenti in azioni e/o obbligazioni emesse dallo stesso organismo qualora l'obiettivo della politica

d'investimento di un Comparto sia quello di replicare la composizione di un indice azionario od obbligazionario che sia sufficientemente diversificato, rappresenti un indice di riferimento adeguato per il mercato cui si riferisce, sia pubblicato in maniera adeguata e riportato nella politica d'investimento del Comparto interessato.

- b) Il limite previsto al precedente punto a) è elevato al 35% qualora ciò sia giustificato da condizioni di mercato eccezionali, in particolare su Mercati regolamentati in cui alcuni valori mobiliari o strumenti del mercato monetario sono notevolmente predominanti. L'investimento fino a tale limite è permesso solo per un unico emittente.

- V. La SICAV non può acquisire azioni con diritti di voto che le permettano di esercitare un'influenza significativa sulla gestione di un emittente.

La SICAV non può acquisire oltre il:

- 10% delle azioni senza diritto di voto dello stesso emittente;
- 10% dei titoli di debito dello stesso emittente;
- 10% degli strumenti del mercato monetario dello stesso emittente.

I limiti di cui al secondo e al terzo punto possono essere ignorati al momento dell'acquisizione se, in quel momento, non può essere calcolato l'ammontare lordo dei titoli di debito o degli strumenti del mercato monetario o l'ammontare netto degli strumenti in circolazione.

Le disposizioni del paragrafo V. non saranno applicabili a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro o da suoi enti locali oppure da un altro stato, ovvero emessi da organismi pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati membri.

Tali disposizioni possono inoltre non essere applicate in riferimento ad azioni detenute da un Comparto nel capitale di una società costituita in uno Stato non membro che investa le sue attività principalmente nei titoli di organismi con sede legale in tale Stato laddove, ai sensi della legislazione di detto Stato, siffatta detenzione rappresenti per il Comparto l'unico modo di investire nei titoli di organismi di quello Stato, purché la politica d'investimento della società dello Stato non membro rispetti i limiti previsti nei paragrafi III., V. e VI. a), b), c) e d).

- VI. a) Salvo altrimenti indicato nell'Appendice A per uno o più Comparti, un Comparto può acquisire quote degli OICVM e/o altri OIC di cui al precedente paragrafo I.(1) f), a condizione che non oltre il 10% del suo patrimonio netto possa essere complessivamente investito nelle quote di OICVM o altri OIC ovvero in un unico OICVM o altro OIC. Qualora questa restrizione non sia applicabile a un Comparto specifico, come previsto nella politica e negli obiettivi d'investimento corrispondenti nell'Appendice A, tale Comparto può acquisire quote degli OICVM e/o altri OIC di cui al precedente paragrafo I.(1) c), a condizione che non oltre il 20% del suo patrimonio netto possa essere complessivamente investito nelle quote di OICVM o altri OIC ovvero in un unico OICVM o altro OIC. Gli investimenti operati in quote di OIC diversi da OICVM non possono complessivamente superare il 30% del patrimonio netto di un Comparto.

7. Restrizioni agli investimenti

Segue

b) Gli investimenti sottostanti detenuti dagli OICVM o dagli altri OIC in cui investe il Comparto non devono essere considerati ai fini delle restrizioni agli investimenti riportate al precedente punto III.

c) Quando la SICAV investe nelle quote di OICVM e/o altri OIC gestiti, direttamente o per delega, dalla società di gestione o da altra società cui la società di gestione sia legata da gestione o controllo comune, o da una partecipazione significativa diretta o indiretta (ossia oltre il 10% del capitale o dei diritti di voto), la società di gestione o altra società non può addebitare commissioni di sottoscrizione o di riscatto in relazione al suo investimento nelle quote di tali OICVM e/o altri OIC.

In relazione agli investimenti di un Comparto in altri OICVM e altri OIC citati al paragrafo precedente, le commissioni di gestione totali (escluse eventuali commissioni di performance) addebitabili a tale Comparto, nonché a ciascuno degli altri OICVM o altri OIC interessati non potranno superare la commissione di gestione annua massima per la classe di Azioni interessata del Comparto specificata all'Appendice A. In tali circostanze, la SICAV indicherà nella sua relazione annuale le commissioni di gestione totali addebitate sia al Comparto interessato che agli altri OICVM e OIC in cui tale Comparto ha investito durante il periodo in esame.

d) Un Comparto non può acquisire oltre il 25% (i) delle quote dello stesso OICVM o di un altro OIC e (ii) nel caso di un OICVM o altro OIC multicomparto, delle quote di ciascun comparto. Tale limite può essere ignorato al momento dell'acquisizione se, in quel momento, non può essere calcolato l'ammontare lordo delle quote in circolazione.

VII. Ferme restando le restrizioni suddette, un Comparto (il "Comparto investitore") può sottoscrivere, acquistare e/o detenere titoli da emettere o emessi da uno o più Comparti (ciascuno un "Comparto target") senza che la SICAV sia soggetta ai requisiti della Legge del 10 agosto 1915 in materia di società commerciali, e successive modifiche, relativamente alla sottoscrizione, acquisizione e/o detenzione, da parte di una società, delle proprie azioni a condizione comunque che:

- il Comparto target non investa a sua volta nel Comparto investitore che ha investito nel Comparto target stesso; e
- non oltre il 10% delle attività del Comparto target di cui si contempla l'acquisizione possa, secondo la relativa politica d'investimento, essere investito in quote di altri OICVM o altri OIC; e
- il Comparto investitore non possa investire oltre il 20% del suo patrimonio netto in azioni di un singolo Comparto target; e
- gli eventuali diritti di voto connessi alle Azioni del Comparto target siano sospesi finché siano detenuti dal Comparto investitore interessato e fatta salva l'applicazione del regime appropriato nei bilanci e nelle relazioni periodiche; e
- fino a quando questi titoli siano detenuti dal Comparto investitore, il loro valore non sia considerato in sede di calcolo del patrimonio netto della SICAV al fine di verificare la soglia minima del patrimonio netto imposta dalla Legge del 2010; e

- non vi sia alcuna duplicazione delle commissioni di gestione / sottoscrizione o riacquisto tra quelle al livello del Comparto investitore che ha investito nel Comparto target e quest'ultimo.

VIII. Ferme restando le restrizioni suddette, un Comparto può, nella massima misura consentita dalle leggi e dai regolamenti lussemburghesi applicabili e come indicato nell'Appendice A in riferimento al Comparto interessato, essere ritenuto un fondo master o feeder ai sensi della Legge del 2010. In tal caso, il Comparto pertinente soddisferà le disposizioni della Legge del 2010.

IX. a) Un Comparto non può contrarre prestiti per conto di un Comparto per importi superiori al 10% del patrimonio netto di tale Comparto; detti prestiti dovranno avere natura temporanea, fermo restando che la SICAV può acquisire valute estere attraverso finanziamenti paralleli di garanzia.

b) La SICAV non può concedere prestiti a, o agire da garante per conto di, terzi.

Questa restrizione non impedisce alla SICAV di acquisire valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari di cui ai paragrafi I. (1) c), e) e f) non interamente liberati.

c) La SICAV non può effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, quote di OICVM o altri OIC o di altri strumenti finanziari.

d) Un Comparto non può acquisire metalli preziosi o certificati rappresentativi degli stessi.

X. a) Un Comparto non è tenuto a rispettare i limiti descritti nelle restrizioni agli investimenti quando esercita diritti di sottoscrizione afferenti a valori mobiliari o strumenti del mercato monetario facenti parte delle sue attività. Pur assicurando il rispetto del principio della diversificazione dei rischi, un Comparto di recente creazione può derogare dai paragrafi III., IV. e VI. a), b) e c) per un periodo di sei mesi dalla data della sua creazione.

b) In caso di superamento dei limiti di cui al paragrafo a) per ragioni al di fuori del controllo della SICAV o in conseguenza dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, il Comparto deve adottare come obiettivo prioritario nelle sue operazioni di vendita il porre rimedio a tale situazione, tenendo in debito conto l'interesse dei suoi Azionisti.

c) Qualora un emittente sia una persona giuridica a comparti multipli in cui le attività del comparto sono riservate esclusivamente agli investitori di tale comparto e ai creditori i cui crediti siano sorti in relazione alla creazione, operatività o liquidazione di quel comparto, ogni comparto deve essere considerato un emittente distinto ai fini dell'applicazione delle norme di diversificazione dei rischi di cui ai paragrafi III., IV. e VI.

La SICAV non è tenuta a rispettare i limiti d'investimento quando esercita diritti di sottoscrizione afferenti a valori mobiliari facenti parte delle sue attività. In caso di superamento di tali limiti d'investimento in conseguenza dell'esercizio di diritti di sottoscrizione o per ragioni al di fuori del controllo della SICAV, quali una successiva fluttuazione del valore delle attività di un Comparto, il Comparto deve adottare come obiettivo prioritario nelle sue operazioni di vendita

7. Restrizioni agli investimenti

Segue

il porre rimedio a tale situazione, tenendo in debito conto l'interesse dei suoi Azionisti.

XI. Diversificazione del rischio

Le attività dei Comparti sono investite in base al principio della diversificazione del rischio (ossia ai fini dei requisiti della legge tedesca in materia di imposte sugli investimenti, i Comparti investiranno in o saranno esposti a più di tre attività aventi un differente profilo di rischio).

7.2. Gestione efficiente del portafoglio: Restrizioni agli strumenti finanziari derivati

Come più dettagliatamente descritto nell'Appendice A e subordinatamente alle restrizioni illustrate nella politica d'investimento del Comparto interessato e nella Sezione 7.1 (Restrizioni generali), i Comparti possono concludere operazioni in strumenti finanziari derivati ai soli fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, (vale a dire che gli strumenti finanziari derivati non saranno usati a fini di investimento), oppure anche a scopo di investimento (ossia concludendo operazioni in strumenti finanziari derivati per conseguire gli obiettivi di investimento del Comparto interessato). Il ricorso a strumenti finanziari derivati potrà essere ampio sia esclusivamente ai fini di una gestione efficiente di portafoglio e di copertura (nel qual caso, un Comparto potrà comunque utilizzare tali strumenti soltanto nelle circostanze di seguito descritte) sia a scopo di investimento. Si richiama l'attenzione degli Azionisti sulle avvertenze relative ai rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) nei paragrafi "Investimenti in strumenti finanziari derivati e strategie di investimento", "Rischio di controparte", "Operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine o accordi di prestito di titoli" e "Operazioni di prestito di titoli e di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/acquisto a pronti con patto di rivendita a termine" del Prospetto in merito all'uso di strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di una gestione efficiente del portafoglio e di copertura oppure anche a scopo di investimento.

Gli strumenti finanziari derivati possono comprendere (a mero titolo esemplificativo) future (inclusi future su valute, future su indici di borsa, future su tassi d'interesse), contratti a termine, non-deliverable forward, swap - come swap su tassi di interesse e credit default swap - e opzioni a struttura complessa (quali straddle e ratio spread). Gli strumenti finanziari derivati possono inoltre comprendere derivati su derivati (es. forward dated swap, opzioni su swap).

I Comparti possono perfezionare operazioni swap su investimenti idonei al fine di perseguire il loro obiettivo. Tali operazioni swap possono essere perfezionate senza alcuna limitazione, fermo restando che devono in ogni caso rispettare i poteri di investimento e assunzione di prestiti stabiliti nella Sezione 7.1. Un Comparto perfezionerà un'operazione swap qualora essa sia compatibile con la politica d'investimento del Comparto in questione. Per maggiori informazioni sull'ambito d'investimento dei Comparti, si rimanda all'obiettivo e alla politica d'investimento del comparto interessato, descritti nell'Appendice A.

Una gestione efficiente del portafoglio consente l'utilizzo degli strumenti derivati al fine di ridurre rischi e/o costi e/o aumentare rendimenti di capitale o reddito, a condizione che le operazioni in oggetto rispettino le restrizioni complessive agli investimenti del Comparto interessato e che la potenziale

esposizione derivante dall'operazione sia completamente coperta da liquidità o altre proprietà sufficienti a onorare ogni eventuale conseguente obbligazione di pagamento o consegna. I rischi generati dall'utilizzo di strumenti derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio sono adeguatamente colti dal processo di gestione del rischio della SICAV e il ricorso a tali strumenti non può determinare una modifica agli obiettivi d'investimento del Comparto interessato o aggiungere sostanziali rischi accessori a suo carico in rapporto alla generale politica di rischio descritta nel presente Prospetto.

Alcuni Comparti, non autorizzati dalla SFC, possono utilizzare derivati su indici, inclusi indici su materie prime, laddove un singolo componente dell'indice in questione sia sempre inferiore al 35%, in conformità all'articolo 44 della Legge del 2010. Un singolo componente dell'indice siffatto potrà in ogni momento superare il limite del 20% per l'investimento in questione soltanto nel caso in cui siano stati soddisfatti tutti gli altri requisiti dell'articolo.

Le ponderazioni dell'indice potranno basarsi su una serie di criteri quali produzione o capitalizzazione di mercato e in taluni casi, a causa delle condizioni di mercato, un componente potrà superare il 20% per un periodo di tempo breve o protratto come determinato dalle norme dell'indice pertinente.

Quando un Comparto utilizza derivati su indici, la frequenza della revisione e del ribilanciamento della composizione dell'indice sottostante tali strumenti finanziari derivati varia a seconda dell'indice e potrebbe essere settimanale, mensile, trimestrale o annuale. La frequenza del ribilanciamento non inciderà in termini di costi nell'ambito della performance dell'obiettivo d'investimento del Comparto pertinente.

Maggiori informazioni relative a tali indici possono essere disponibili su richiesta alla Società di gestione.

7.3. Tecniche di gestione efficiente del portafoglio: Accordi di prestito titoli e operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine

Le operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/acquisto a pronti con patto di rivendita a termine e gli accordi di prestito di titoli possono essere effettuati soltanto in conformità alla normale prassi di mercato.

Il prestito di titoli e le operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine e acquisto a pronti con patto di rivendita a termine possono essere effettuati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

La SICAV può concedere in prestito gli investimenti del portafoglio o perfezionare operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/acquisto a pronti con patto di rivendita a termine nella misura ed entro i limiti stabiliti dalla Legge del 2010 e da presenti o future leggi lussemburghesi, regolamenti, circolari o posizioni attuative della CSSF e in particolare dalle disposizioni (i) dell'Articolo 11 del regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008 relativo a talune definizioni della Legge del 2010 e (ii) della Circolare CSSF 08/356 concernente le regole applicabili agli organismi d'investimento collettivo quando questi utilizzino particolari tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario (e successive modifiche e sostituzioni di volta in volta effettuate). Al fine di generare ulteriore capitale o reddito ovvero di ridurre i costi o i rischi, per ciascun Comparto la SICAV può (A) effettuare, in veste di acquirente o venditore, operazioni di prestito di titoli e (B) perfezionare, in veste di acquirente o venditore, operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine e di acquisto a pronti con

7. Restrizioni agli investimenti

Seque

patto di rivendita a termine, sia opzionali che non opzionali. La SICAV può, per conto di un Comparto, perfezionare tali operazioni per un massimo del 100% del patrimonio netto del Comparto interessato.

Fermo restando che l'uso di tecniche di gestione efficiente del portafoglio sarà compatibile con il migliore interesse del Comparto in questione, le singole tecniche possono comportare un incremento del rischio di controparte e potenziali conflitti d'interesse (come per esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, laddove la controparte è una parte correlata). I dettagli delle politiche e tecniche di gestione efficiente del portafoglio proposte adottate dal Comparto interessato in riferimento al relativo uso da parte della SICAV, sono forniti nelle descrizioni dettagliate dei rischi pertinenti nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi).

Qualora tali operazioni di prestito di titoli avvengano con gestori o consulenti per gli investimenti della SICAV o con Soggetti collegati di uno di essi, saranno eseguite secondo le regole del libero mercato a normali termini commerciali. In particolare, la garanzia in contanti investita in fondi del mercato monetario in questo modo può essere soggetta a una quota proporzionale delle spese del fondo del mercato monetario in questione, comprese le commissioni di gestione. Gli investitori devono ricordare che tali spese vanno ad aggiungersi alle commissioni di gestione addebitate dalla SICAV e indicate nella sezione 9.3 (Commissioni e spese della SICAV).

La SICAV ha il diritto di risolvere in qualunque momento un accordo di prestito titoli e di esigere la restituzione parziale o totale dei titoli prestati. L'accordo deve prevedere che, una volta inoltrata notifica a tal fine, il debitore sia tenuto a riconsegnare i titoli entro 5 Giorni lavorativi o altro periodo previsto dalla normale prassi di mercato.

Qualora la SICAV perfezioni un'operazione di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine, avrà in ogni momento il diritto di richiamare l'intero importo in contanti ovvero di risolvere l'accordo di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine in base al principio della competenza temporale o alla valorizzazione a prezzi di mercato (mark-to-market). Laddove i contanti siano richiamabili in ogni momento in base alla valorizzazione a prezzi di mercato, ai fini del calcolo del valore patrimoniale netto del Comparto sarà usato il valore mark-to-market dell'operazione di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine.

Qualora la SICAV perfezioni un'operazione di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine, avrà in ogni momento il diritto di richiamare qualunque titolo oggetto dell'accordo ovvero di risolvere tale accordo.

Tutti i proventi derivanti dalle tecniche di gestione efficiente del portafoglio, al netto dei costi operativi diretti e indiretti (non comprendenti proventi occulti), saranno riattribuiti alla SICAV. Laddove la SICAV effettui operazioni di prestito titoli in riferimento a un Comparto, ha facoltà di nominare un agente di prestito titoli che può percepire una commissione a fronte delle sue attività di prestito titoli. Non è necessario che siffatto agente di prestito titoli sia un'affiliata del Depositario o della Società di gestione. Gli eventuali costi operativi derivanti da tali attività di prestito titoli saranno sostenuti dall'agente di prestito titoli a valere sulle sue commissioni.

La SICAV garantirà in ogni momento che le condizioni delle tecniche di gestione efficiente del portafoglio, incluso l'eventuale investimento della garanzia in contanti, non

influenzeranno la sua capacità di soddisfare i suoi obblighi di riscatto.

I contratti di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine o di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine fisso di durata non superiore a sette giorni saranno considerati accordi le cui condizioni consentono alla SICAV di richiamare le attività in qualsiasi momento.

Eventuali interessi o dividendi pagati sui titoli oggetto di tali accordi di prestito titoli matureranno a favore del Comparto pertinente.

7.4. Gestione della garanzia per derivati OTC e tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Quale garanzia per eventuali tecniche di gestione efficiente del portafoglio e derivati OTC di titoli, il Comparto interessato otterrà le garanzie previste di seguito, il cui valore di mercato dovrà sempre essere pari almeno al 100% del valore di mercato dei titoli prestati. La SICAV può ricevere garanzie per un massimo del 100% del patrimonio netto del Comparto interessato.

- (A) Per ogni contratto relativo a operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine od operazione di prestito di titoli o derivato OTC, dovranno essere ottenute le relative garanzie le quali dovranno rispettare i criteri seguenti:
- (i) Liquidità - la garanzia (non in contanti) sarà estremamente liquida e negoziata su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione, con meccanismi trasparenti di determinazione dei prezzi, affinché possa essere venduta rapidamente a un prezzo prossimo alla valutazione pre-vendita. La garanzia rispetterà la sezione 7.1(V) del presente Prospetto.
 - (ii) Valutazione - la garanzia sarà valutata a cadenza giornaliera e le attività caratterizzate da un'elevata volatilità dei prezzi non saranno accettate in garanzia, salvo ove siano adottati abbattimenti opportunamente prudenti.
 - (iii) Qualità di credito dell'emittente - la garanzia sarà di qualità elevata.
 - (iv) Correlazione - la garanzia sarà emessa da un'entità indipendente dalla controparte e non destinata a esprimere una correlazione elevata con l'andamento della controparte.
 - (v) Diversificazione - la garanzia sarà sufficientemente diversificata in termini di paesi, mercati ed emittenti. Per quanto attiene alla diversificazione in termini di emittenti, l'esposizione massima a un determinato emittente non supererà il 20% del patrimonio netto del Comparto interessato. In deroga a quanto sopra, un Comparto può essere totalmente garantito da differenti valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro, uno o più suoi enti locali, un paese terzo o un organismo pubblico internazionale cui appartengano uno o più Stati membri. Tale Comparto riceverà titoli da almeno sei differenti emissioni, ma i titoli derivanti da un'unica emissione non dovranno costituire oltre il 30% del suo Valore patrimoniale netto.

7. Restrizioni agli investimenti

Segue

Tutte le attività ricevute in riferimento ai Comparti nel contesto di tecniche di gestione efficiente del portafoglio e derivati OTC saranno considerate come garanzia ai fini della Legge del 2010 e rispetteranno i summenzionati criteri. I rischi associati alla gestione della garanzia, inclusi i rischi operativi e legali, sono identificati e gestiti mediante le procedure di gestione del rischio adottate dalla SICAV.

In riferimento alle operazioni in contratti derivati OTC, il Comparto interessato potrà ricevere una garanzia allo scopo di ridurre l'esposizione alla controparte. I livelli di garanzia ricevuta ai sensi di tali operazioni sono concordati in base agli accordi sottoscritti con le singole controparti. L'esposizione a una controparte non coperta da garanzia dovrà mantenersi sempre al di sotto dei limiti normativi di cui alla precedente sezione 7.1.

Laddove vi sia un trasferimento di titolarità, la garanzia ricevuta sarà detenuta dalla Banca depositaria o da un suo agente. Per altri tipi di accordi relativi a garanzie, la garanzia può essere detenuta da un depositario terzo soggetto a vigilanza prudenziale e non correlato al fornitore della garanzia.

La garanzia ricevuta potrà essere interamente escussa dalla SICAV in qualsiasi momento, senza riferimento alla controparte o approvazione della medesima. La garanzia sarà pertanto immediatamente disponibile alla SICAV senza che sia necessario fare ricorso alla controparte in caso di inadempienza della stessa.

Tipi di garanzia consentiti

In conformità ai summenzionati criteri, si propone che la SICAV accetti i tipi seguenti di garanzia in relazione a operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine, operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine, accordi di prestito titoli e derivati OTC:

- (i) liquidità;
- (ii) titoli di stato o di altri enti pubblici;
- (iii) certificati di deposito emessi da Istituti pertinenti;
- (iv) obbligazioni/commercial paper emessi da Istituti pertinenti oppure da emittenti non bancari, ove l'emissione o l'emittente abbiano un rating A1 o equivalente;
- (v) lettere di credito con una scadenza residua non superiore a tre mesi, che siano incondizionate e irrevocabili ed emesse da Istituti pertinenti;
- (vi) titoli azionari negoziati su una borsa valori nel SEE (Spazio Economico Europeo), in Svizzera, Canada, Giappone, Stati Uniti, Jersey, Guernsey, Isola di Man, Australia o Nuova Zelanda.

Reinvestimento della garanzia

I contanti ricevuti a titolo di garanzia non potranno essere investiti o utilizzati in modo diverso da quanto di seguito indicato:

- (i) depositati presso Istituti pertinenti;
- (ii) investiti in titoli di stato di alta qualità;
- (iii) utilizzati per operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine purché tali operazioni siano condotte con istituti di credito soggetti a vigilanza prudenziale e la SICAV possa richiamare in qualsiasi momento l'intero

importo in contanti in base al principio della competenza temporale;

- (iv) investiti in un "Fondo del mercato monetario a breve termine" come definito dalle Linee guida dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati per una definizione armonizzata dei fondi monetari europei.

La garanzia in contanti reinvestita sarà diversificata in conformità ai requisiti di diversificazione applicabili alla garanzia non in contanti.

La garanzia in contanti investita non potrà essere depositata presso la, o investita in titoli emessi dalla, controparte o un'entità correlata.

La garanzia non in contanti ricevuta non potrà essere venduta, costituita in pegno o reinvestita.

Politica di stress test

Qualora la SICAV riceva una garanzia relativa ad almeno il 30% del patrimonio netto di un Comparto, adotterà una politica di stress test volta a garantire l'esecuzione di regolari stress test in condizioni di liquidità normali ed eccezionali allo scopo di poter accertare il rischio di liquidità connesso alla garanzia.

Politica di abbattimento

La SICAV ha adottato una politica di abbattimento applicabile a ogni classe di attività ricevuta in garanzia in riferimento ai Comparti. Di norma, la SICAV utilizza come garanzia liquidità e titoli di stato di alta qualità di paesi OCSE, con abbattimenti compresi tra lo 0% e il 15% in funzione della scadenza e della qualità della garanzia stessa. Ciò nonostante, possono di volta in volta essere utilizzate altre forme consentite di garanzia nel rispetto di politiche in materia di garanzia e di abbattimenti che tengano conto delle caratteristiche della classe di attività pertinente, inclusi il merito di credito dell'emittente della garanzia, la volatilità del prezzo della garanzia e i risultati degli stress test eventualmente effettuati in conformità alla politica di stress test.

Controparti accettabili

La SICAV, per conto del Comparto, può perfezionare operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto, accordi di prestito titoli e strumenti derivati OTC con controparti che siano istituti di credito o abbiano un rating di credito minimo di A2 o superiore secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's, oppure siano di qualità equivalente ovvero che a suo giudizio abbiano un rating implicito di A2 o superiore secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's, oppure siano di qualità equivalente. In alternativa, una controparte priva di rating è accettabile laddove il Comparto sia indennizzato o garantito - contro le perdite subite a causa di un inadempimento della controparte - da un'entità che abbia e mantenga un rating di A2 o equivalente.

Esposizione alle controparti

La relazione annuale della SICAV conterrà dettagli (i) dell'esposizione alle controparti acquisita mediante tecniche di gestione efficiente del portafoglio e derivati OTC, (ii) delle controparti in tecniche di gestione efficiente del portafoglio e derivati OTC, (iii) del tipo e dell'entità di garanzia ricevuta dai Comparti per ridurre l'esposizione a controparti e (iv) dei proventi derivanti dalle tecniche di gestione efficiente del portafoglio nel periodo di riferimento, unitamente alle commissioni e ai costi diretti e indiretti sostenuti e a quali entità sono stati pagati.

7. Restrizioni agli investimenti

Segue

7.5. Altre restrizioni

- (1) La SICAV può concludere operazioni in opzioni OTC con istituzioni finanziarie di prim'ordine attive in questi tipi di operazioni qualora le operazioni in oggetto siano più vantaggiose per il Comparto interessato oppure non siano disponibili opzioni quotate con le caratteristiche richieste;
- (2) La SICAV può depositare liquidità (la quale, a titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, comprenderà fondi depositati a vista) solo presso banche le cui attività, al netto dei conti d'ordine, superino cento milioni di dollari statunitensi (USD 100.000.000), ovvero presso un istituto bancario che sia totalmente controllato da una banca il cui totale di bilancio patrimoniale non sia inferiore alla suddetta cifra;
- (3) Le attività liquide di ogni Comparto non possono mai essere depositate presso la Società di gestione, il Distributore globale, i Sub-distributori, i Consulenti per gli investimenti o altre entità correlate, salvo quelle aventi lo status di banche autorizzate nei rispettivi paesi di costituzione;
- (4) Tranne in caso di previo consenso scritto degli Amministratori, la SICAV non può acquistare, vendere, assumere o concedere in prestito investimenti di portafoglio da/a, ovvero altrimenti eseguire operazioni con, un gestore o un consulente per gli investimenti designato della stessa o un relativo Soggetto collegato. Tali (eventuali) operazioni saranno indicate nella relazione annuale della SICAV ed eseguite secondo le regole del libero mercato a normali termini commerciali.
- (5) Durante il periodo in cui è autorizzata come Mutual Fund Corporation dalla SFC, la SICAV non dovrà:
 - (a) investire oltre il 10% del valore totale del patrimonio netto di un Comparto in titoli non liberati o parzialmente liberati; tale investimento deve essere approvato dalla Banca depositaria se il titolo non può essere pagato su richiesta della SICAV entro un anno dal suo acquisto;
 - (b) acquistare o altrimenti acquisire investimenti in cui la responsabilità del detentore sia illimitata;
 - (c) effettuare depositi presso banche o istituti finanziari se il valore totale degli strumenti del mercato monetario detenuti dal Comparto in questione, emessi da - o ai sensi della garanzia di - tali organismi, sommato ai depositi di liquidità presso tali banche o istituti, superi il 25% del valore del patrimonio netto di detto Comparto (o il 10% di tale valore laddove la banca o l'istituto finanziario sia un Soggetto collegato);
 - (d) nel caso dei Comparti monetari, considerati dalla SFC come "Fondi del mercato monetario", permettere che la scadenza media del portafoglio superi i novanta (90) giorni;
 - (e) salvo altrimenti indicato per il Comparto interessato nell'Appendice A, investire oltre il 10% del valore patrimoniale netto di un Comparto in Azioni Cina A e B (inclusa l'esposizione tramite la quota di Investitore istituzionale estero qualificato ("QFII"), Investitore istituzionale estero qualificato in renminbi ("RQFII") o Stock Connect, certificati di partecipazione, titoli legati ad azioni o analoghi prodotti o strumenti d'investimento in Azioni Cina A). Salvo diversamente concordato con la SFC, agli esistenti investitori di Hong Kong del Comparto interessato autorizzato dalla SFC verrà dato un preavviso di almeno un mese circa eventuali modifiche alla summenzionata politica e i relativi documenti di offerta saranno aggiornati di conseguenza;
 - (f) salvo diversamente stabilito per il Comparto interessato nell'Appendice A, i Comparti che investono principalmente in titoli azionari non possono investire oltre il 10% delle attività totali in titoli emessi o garantiti da un paese avente un rating creditizio inferiore a investment grade;
- (6) Fintantoché la SICAV è registrata a Taiwan, salvo diversamente autorizzata o dispensata dalla Financial Supervisory Commission ("FSC"), i Comparti offerti e venduti a Taiwan, diversi da ETF offshore, saranno soggetti alle seguenti restrizioni:
 - (a) La percentuale delle operazioni su derivati condotte da un Comparto non potrà superare le seguenti percentuali fissate dall'FSC: (i) l'esposizione al rischio della posizione aperta nei prodotti derivati detenuti dal Comparto al fine di aumentare l'efficacia dell'investimento non dovrà superare il 40% del valore patrimoniale netto del Comparto in questione (ii) il valore complessivo della posizione short aperta su derivati detenuta dal Comparto a scopo di copertura non può superare il valore totale di mercato dei titoli corrispondenti detenuti dal Comparto in questione;
 - (b) Il Comparto non può investire in oro, materie prime spot o immobili;
 - (c) Le percentuali degli investimenti totali del Comparto investiti in titoli delle borse della Cina continentale non possono superare le percentuali previste dall'FSC;
 - (d) La percentuale totale dell'investimento in qualsiasi Comparto da parte di investitori di Taiwan non può superare il limite previsto dall'FSC;
 - (e) Il portafoglio degli investimenti del Comparto non potrà concentrare la maggior parte dei propri investimenti nei mercati di titoli di Taiwan; l'FSC fisserà la percentuale limite per questo tipo di investimento;
 - (f) Il Comparto non potrà essere denominato in nuovi dollari di Taiwan o Renminbi; e
 - (g) Il Comparto dovrà essere stato costituito da un intero anno.
 - (h) Se un Comparto è classificato come Comparto obbligazionario ed è stato registrato a Taiwan dopo il 1° marzo 2014, l'importo complessivo degli investimenti in titoli e azioni non può superare il 10% del suo valore patrimoniale netto. Su richiesta, le informazioni su quali Comparti sono registrati a Taiwan possono essere ottenute dal Distributore globale e/o Agente responsabile del trattamento dati.

Qualora vengano apportate modifiche alle restrizioni sopra riportate, la SICAV dovrà a sua volta ottemperare alle modifiche in questione.

7. Restrizioni agli investimenti

Segue

- (7) Sebbene la SICAV sia ora autorizzata dall'autorità di vigilanza del Lussemburgo come OICVM ai sensi della Legge del 2010 e il Prospetto sia stato aggiornato per riflettere le nuove restrizioni agli investimenti ivi previste, fintantoché la SICAV e un Comparto sono autorizzati dalla SFC a Hong Kong e salvo altrimenti approvato dalla SFC, la Società di gestione e ogni Consulente per gli investimenti interessato confermano l'intenzione di gestire il Comparto Invesco USD Reserve Fund nel rispetto dei principi d'investimento dei Capitoli da 7.17 a 7.20 e da 7.22 a 7.24 e del Capitolo 8.2 dell'Hong Kong Code on Unit Trusts and Mutual Funds nonché di gestire ogni altro Comparto autorizzato a Hong Kong (all'infuori di Invesco Emerging Local Currencies Debt Fund e Invesco Emerging Market Corporate Bond Fund) in conformità con la Legge del 2010, tranne il fatto che detto Comparto potrà sottoscrivere strumenti finanziari derivati ai fini di gestione efficiente del portafoglio o di copertura e rispettare ogni altro genere di requisito o condizione di volta in volta imposto dalla SFC in riferimento al Comparto interessato, salvo altrimenti concordato con l'SFC. Salvo diversamente concordato con l'SFC, agli investitori di Hong Kong esistenti che abbiano investito nel Comparto interessato autorizzato dalla SFC verrà dato almeno un mese di preavviso circa eventuali modifiche apportate alla summenzionata politica e i relativi documenti di offerta saranno aggiornati di conseguenza.
- (8) Fintantoché un Comparto è registrato per la distribuzione in Germania, sarà soggetto alle seguenti restrizioni (per altre informazioni si rimanda alla legge tedesca in materia di imposte sugli investimenti). Si ricorda che le restrizioni agli investimenti, come definite nella legge tedesca in materia di imposte sugli investimenti sono riportate nella Sezione 1 del Prospetto:
- (a) ciascun Comparto investirà almeno il 90% del proprio Valore patrimoniale netto in attività ammesse (che possono comprendere titoli, strumenti del mercato monetario, derivati, depositi bancari, beni immobiliari, diritti equivalenti a beni immobiliari e diritti comparabili ai sensi del diritto vigente in altre giurisdizioni, partecipazioni in società immobiliari ai sensi della sezione 1., par. 19, n. 22 del Codice tedesco sugli investimenti di capitale, impianti aziendali e altri beni mirati a gestire la proprietà ai sensi della sezione 231, par. 3, del Codice tedesco sugli investimenti di capitale, azioni o partecipazioni in fondi d'investimento nazionali o esteri, partecipazioni in società progetto ÖPP ai sensi della sezione 1, par. 19, n. 28 del Codice tedesco sugli investimenti di capitale, qualora sia possibile determinare il valore di mercato di tali partecipazioni, metalli preziosi, prestiti non cartolarizzati e partecipazioni in società, qualora sia possibile determinare il valore di mercato di tali partecipazioni), come definito dalla rispettiva sezione della legge tedesca in materia di imposte sugli investimenti (e successive modifiche);
 - (b) ciascun Comparto investirà non oltre il 20% del suo Valore patrimoniale netto in società i cui titoli non sono quotati o negoziati su un Mercato regolamentato;
 - (c) l'investimento di ciascun Comparto in una società resterà al di sotto del 10% del capitale della società; e
 - (d) ogni Comparto può ottenere credito (ossia assumere prestiti) in misura massima del 10% del proprio Valore patrimoniale netto a breve termine.

Eventuali restrizioni applicabili ai Comparti registrati per la distribuzione in Germania saranno sempre soggette alle restrizioni e ad altri requisiti applicabili ai Comparti ai sensi dei Regolamenti OICVM.

Per l'elenco dei Comparti offerti e venduti in Germania, si rimanda al Supplemento relativo alla Germania disponibile nella sezione 12 della versione tedesca del Prospetto.

- (9) La SICAV adotterà misure intese a garantire che un Comparto non finanzi consapevolmente munizioni a grappolo, munizioni e armi contenenti uranio impoverito e mine anti-uomo, in particolare anche detenendo qualunque forma di titoli emessi da un'entità le cui attività principali consistano in produzione, utilizzo, riparazione, vendita, presentazione, distribuzione, importazione o esportazione, stoccaggio o trasporto di munizioni a grappolo, munizioni e armi contenenti uranio impoverito e mine anti-uomo e gli Amministratori adotteranno pertanto le pertinenti linee guida per gli investimenti interne.

7.6. Procedure di gestione del rischio

La Società di gestione adotterà un processo di gestione del rischio che le permetta di monitorare e misurare il rischio delle posizioni e il loro contributo al profilo di rischio complessivo di ogni Comparto. La Società di gestione utilizzerà, se applicabile, un processo per la valutazione accurata ed indipendente del valore di eventuali strumenti derivati OTC.

La Società di gestione calcolerà l'esposizione globale di ogni Comparto utilizzando il metodo Value-at-Risk (VaR) oppure l'"approccio fondato sugli impegni" ("commitment approach"), in funzione della valutazione - eseguita dalla Società di gestione - del profilo di rischio del Comparto interessato scaturito dalla politica d'investimento dello stesso (incluso, in via non limitativa, il suo potenziale utilizzo di strumenti finanziari derivati e le relative caratteristiche) in conformità con le leggi e/o i regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia. Negli interessi degli Azionisti, la Società di gestione adotterà, in via di principio, il metodo avanzato di misurazione del rischio Value-at-Risk (VaR) per tutti i Comparti, salvo altrimenti previsto nell'Appendice A in riferimento a un Comparto specifico.

Ai fini della conformità ai limiti del rischio di controparte definiti nella Sezione 7.1 (Restrizioni generali), punto III del presente Prospetto, l'esposizione alle controparti derivante dal ricorso a strumenti finanziari derivati sarà combinata con l'esposizione alle controparti generata da altre tecniche di gestione efficiente del portafoglio.

Il Value-at-Risk (VaR) è un modello statistico mirato a quantificare la perdita potenziale massima a un determinato livello di confidenza (probabilità) in un periodo di tempo specifico e a condizioni di mercato "normali".

Ogni Comparto che utilizza il metodo Value-at-Risk (VaR) può avvalersi dell'approccio VaR assoluto oppure dell'approccio VaR relativo (che misura il rischio in rapporto a un benchmark o portafoglio di riferimento) come più dettagliatamente descritto nell'Appendice A.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

7. Restrizioni agli investimenti

Seque

In conformità con le leggi e/o i regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia, nell'Appendice A la SICAV indicherà inoltre il livello di leva finanziaria atteso per ogni Comparto. Questo indice riflette puramente l'utilizzo di tutti gli strumenti finanziari derivati all'interno del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, come più dettagliatamente descritto per ogni Comparto nell'Appendice A, tenendo conto degli effetti di compensazione di base. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti possono ridurre il rischio all'interno del portafoglio e di conseguenza questo rapporto non indica necessariamente un maggiore livello di rischio nell'ambito di un singolo Comparto.

Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Comparto, nell'Appendice A la SICAV indicherà anche l'esposizione globale di ogni Comparto, che viene misurata usando l'approccio fondato sugli impegni. Un team di gestione del rischio, operante nelle società affiliate del Gruppo Invesco e indipendente dai gestori di portafoglio nominati, si occupa del monitoraggio del rischio e della relativa rendicontazione per conto della Società di gestione nonché della redazione di relazioni da sottoporre al controllo dei dirigenti della Società di gestione. Il calcolo dell'indice di leva finanziaria e del VaR, i processi di back-testing e i limiti di esposizione alle controparti e in termini di concentrazione degli emittenti dovranno sempre rispettare le regole stabilite nelle versioni più recenti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia. Per dettagli relativi ai metodi utilizzati da ogni Comparto per calcolare l'esposizione globale e l'indice di leva finanziaria, si rimanda all'Appendice A.

La Società di gestione ha la responsabilità ultima della gestione del rischio della SICAV.

Gli Amministratori riceveranno la relazione sul rischio pertinente almeno una volta al trimestre.

8. Avvertenze sui rischi

Informazioni generali

Il valore delle attività dei Comparti può risentire negativamente di vari fattori. Di seguito sono illustrati i principali rischi associati all'investimento nei Comparti.

Investimenti internazionali

Gli investimenti a livello internazionale comportano alcuni rischi, tra i quali:

- Il valore delle attività di un Comparto può essere influenzato da incertezze, quali cambiamenti nelle politiche governative, regime fiscale, oscillazioni dei tassi di cambio, imposizione di restrizioni al rimpatrio di valute, instabilità sociale e religiosa, sviluppi politici, economici o di altra natura nelle leggi o regolamenti dei paesi in cui un Comparto può investire e, in particolare, variazioni nella legislazione riguardante il livello di proprietà estera nei paesi in cui un Comparto può investire.
- I principi contabili, di revisione e rendicontazione finanziaria e gli adempimenti informativi in vigore in alcuni paesi nei quali un Comparto può investire possono essere diversi da quelli in vigore in Lussemburgo, in quanto vi sono meno informazioni disponibili per gli investitori e tali informazioni potrebbero essere non più attuali.
- Le attività di un Comparto possono essere investite in titoli denominati in valute diverse dalla valuta base del Comparto e il reddito derivante da tali investimenti sarà percepito in tali valute, alcune delle quali potrebbero scendere di valore rispetto alla valuta base del Comparto. Un Comparto calcolerà il suo valore patrimoniale netto ed effettuerà le distribuzioni nella propria valuta base. Di conseguenza, se le attività di un Comparto sono investite in titoli denominati in valute diverse dalla valuta base del Comparto, esisterà un rischio di cambio, il quale inciderà sul valore delle Azioni e sulle distribuzioni di reddito corrisposte da un Comparto.
- Per le classi di Azioni con copertura denominate in una valuta diversa da quella base, si fa notare agli investitori che non vi è garanzia che l'esposizione della valuta in cui le Azioni sono denominate possa essere sempre completamente coperta rispetto alla valuta base del Comparto interessato. Gli investitori devono inoltre ricordare che il successo dell'attuazione della strategia potrebbe ridurre in modo significativo i benefici per gli Azionisti della classe di Azioni interessata a causa delle riduzioni di valore della valuta della classe di Azioni rispetto alla valuta base del Comparto interessato. Si informano inoltre gli investitori che qualora richiedano il pagamento di proventi dei riscatti in una valuta diversa dalla valuta di denominazione delle Azioni, l'esposizione di detta valuta alla valuta in cui sono denominate le Azioni non sarà coperta.

Rischio di volatilità

Si avvertono gli investitori che la volatilità potrebbe tradursi in ampie fluttuazioni del valore patrimoniale netto dei Comparti e pertanto incidere sfavorevolmente sul valore patrimoniale netto per azione del Comparto interessato; di conseguenza gli investitori potrebbero subire perdite.

Rischio azionario

I Comparti possono investire in titoli azionari. Le quotazioni delle azioni e i redditi generati dagli investimenti azionari possono diminuire in funzione di determinati eventi, tra cui attività e risultati finanziari dell'emittente, condizioni di mercato ed economiche generali, fattori di instabilità economica regionale o globale e oscillazioni dei tassi d'interesse. Non è

possibile garantire che il valore dei titoli azionari detenuti da un Comparto aumenterà o che tali titoli genereranno reddito. Il valore dei titoli azionari e il reddito da essi generato possono aumentare o diminuire e il Comparto potrebbe non recuperare l'importo originariamente investito.

Investimenti in materie prime

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che gli investimenti che offrono esposizione a materie prime implicano rischi aggiuntivi rispetto a quelli derivanti da investimenti tradizionali. Più specificatamente, eventi politici, militari e naturali potrebbero influenzare la produzione e la negoziazione di materie prime e di conseguenza influire sugli strumenti finanziari che offrono esposizione alle materie prime. Il terrorismo e altre attività criminali potrebbero influire sulla disponibilità di materie prime e pertanto produrre impatti negativi sugli strumenti finanziari che offrono esposizione alle materie prime.

Investimenti nei mercati in via di sviluppo

Le seguenti considerazioni si applicano ai Comparti che investono nei mercati emergenti o in paesi di recente industrializzazione.

I mercati mobiliari dei paesi in via di sviluppo non sono tanto ampi quanto i mercati mobiliari più consolidati ed i volumi degli scambi sono significativamente inferiori. Tali mercati possono soffrire di mancanza di liquidità e manifestare un'elevata volatilità dei prezzi e di conseguenza le operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni in taluni investimenti potrebbero richiedere tempi maggiori ed essere condotte a prezzi sfavorevoli. Il mercato può inoltre presentare un alto grado di concentrazione della capitalizzazione di mercato e dei volumi di negoziazione su un numero esiguo di emittenti, rappresentativi di un numero limitato di settori, nonché un'elevata concentrazione di investitori e intermediari finanziari. I broker dei paesi in via di sviluppo sono in generale meno numerosi e meno capitalizzati dei broker dei mercati di più vecchia data.

Attualmente, alcuni mercati azionari dei paesi emergenti limitano gli investimenti esteri, il che può ridurre le opportunità d'investimento di un Comparto. Ciò può avere ripercussioni negative sulla performance di un Comparto il cui obiettivo d'investimento sia quello di investire in misura significativa nei paesi in via di sviluppo.

Molti mercati emergenti sono in fase di crescita rapida e meno regolamentati rispetto alle principali borse mondiali. Di conseguenza è probabile che le informazioni disponibili per il pubblico riguardo alle società quotate su questi mercati siano minori di quelle regolarmente pubblicate su società quotate su altri mercati. Inoltre, nei mercati emergenti le pratiche di mercato in materia di regolamento delle operazioni mobiliari e di custodia delle attività possono comportare un incremento dei rischi per i compartimenti che vi investono.

Sebbene gli Amministratori ritengano che un portafoglio globale realmente diversificato debba includere un certo livello di esposizione ai mercati emergenti, raccomandano che gli investimenti in un Comparto che opera nei mercati emergenti non rappresentino una quota significativa del portafoglio di un investitore, sottolineando che essi potrebbero non essere appropriati a tutti gli investitori.

Investimenti in piccole imprese

Gli investimenti nelle piccole imprese possono comportare maggiori rischi e possono quindi essere considerati speculativi. Un investimento in un Comparto che opera in piccole imprese va considerato di lungo termine e non uno strumento per

8. Avvertenze sui rischi

Segue

ottenere profitti a breve scadenza. Molti titoli delle piccole imprese vengono scambiati con minore frequenza e con volumi ridotti e possono quindi essere soggetti a movimenti dei prezzi più bruschi ed erratici rispetto alle azioni delle grandi imprese. I titoli delle piccole imprese possono inoltre risultare più sensibili ai cambiamenti di mercato rispetto a quelli delle grandi imprese. Gli Amministratori raccomandano che gli investimenti in un Comparto che opera in piccole imprese non rappresentino una quota significativa del portafoglio di un investitore, sottolineando che essi potrebbero non essere appropriati a tutti gli investitori.

Investimenti in Comparti settoriali/concentrati

Nel caso di Comparti settoriali/concentrati, il Consulente per gli investimenti di norma non manterrà un'ampia diversificazione degli investimenti al puro scopo di offrire un portafoglio bilanciato. Viene infatti seguito un approccio più concentrato rispetto alla norma per sfruttare maggiormente gli investimenti positivi. Il Consulente per gli investimenti ritiene che questa politica implichi un grado di rischio superiore alla norma e che, dal momento che gli investimenti vengono scelti per il loro potenziale di lungo termine, i prezzi (e, quindi, il valore patrimoniale netto del Comparto) possano essere soggetti a una volatilità superiore alla media. Gli investitori devono essere consapevoli che non vi è alcuna garanzia del successo degli investimenti del Comparto né del raggiungimento dell'obiettivo d'investimento descritto.

Investimenti in obbligazioni ad alto rendimento

Le obbligazioni ad alto rendimento sono considerate prevalentemente speculative per quanto riguarda la capacità dell'emittente di effettuare i pagamenti di capitale e interessi. Gli investimenti in tali titoli implicano un rischio significativo. Gli emittenti di titoli di debito ad alto rendimento possono essere estremamente indebitati e potrebbero non avere accesso a metodi di finanziamento più tradizionali. Una recessione economica può incidere negativamente sulla condizione finanziaria di un emittente e sul valore di mercato dei titoli ad alto rendimento da esso emessi. La capacità dell'emittente di servire le sue obbligazioni di debito può essere penalizzata da sviluppi specifici relativi a tale emittente, dall'incapacità dell'emittente di raggiungere specifici obiettivi aziendali stimati o dalla indisponibilità di ulteriori finanziamenti. In caso di fallimento di un emittente, la SICAV può registrare perdite e sostenere costi.

Investimenti in Obbligazioni perpetue

Ad alcuni Comparti è consentito l'investimento in Obbligazioni perpetue. In determinate condizioni di mercato, le Obbligazioni perpetue (obbligazioni senza una data di scadenza) possono essere esposte a un rischio di liquidità aggiuntivo. La liquidità per tali investimenti in contesti di stress di mercato potrebbe essere limitata, incidendo sfavorevolmente sul prezzo al quale essi possono essere venduti, che a sua volta potrebbe ripercuotersi negativamente sulla performance del Comparto.

Investimenti in Russia e Ucraina

L'investimento in Russia e Ucraina comporta notevoli rischi, tra cui: (a) ritardi nel regolamento delle operazioni e il rischio di perdita derivante dai sistemi russo e ucraino di registrazione e custodia; (b) assenza di disposizioni di governance societaria o di regole o normative generali sulla tutela degli investitori; (c) diffusione di corruzione, insider trading e criminalità nei sistemi economici russo e ucraino; (d) difficoltà di ottenimento di valutazioni di mercato accurate per molti titoli russi e ucraini, dovuta, in parte alla quantità limitata di informazioni disponibili pubblicamente; (e) normative fiscali ambigue e poco chiare ed esistenza di rischio di imposizione di imposte arbitrarie od onerose; (f) situazione finanziaria generale delle società russe ed ucraine, che potrebbe comportare ammontari

particolarmente elevati di debiti intersocietari; (g) banche e altri sistemi finanziari non ancora ben sviluppati o regolamentati che tendono di conseguenza a non essere verificati e ad avere bassi rating creditizi e (h) rischio che i governi di Russia e Ucraina ovvero altri organismi esecutivi o legislativi possano decidere di non continuare a sostenere i programmi di riforme economiche implementati dall'epoca dello scioglimento dell'Unione Sovietica.

Il concetto di obbligo fiduciario (fiduciary duty) da parte del management di una società è in generale inesistente; le leggi e normative locali non possono limitare o vietare al management di una società di modificare in modo sostanziale la struttura della stessa senza il consenso degli azionisti. Agli investitori stranieri non viene garantita alcuna riparazione in sede giudiziaria in caso di violazione di leggi, normative o contratti locali. Le normative che disciplinano l'investimento in titoli potrebbero essere inesistenti o applicate in modo arbitrario e incoerente.

In Russia e Ucraina i titoli sono emessi unicamente in forma scritturale e le registrazioni del titolo di proprietà sono conservate da uffici del registro sotto contratto con gli emittenti. Gli uffici del registro non sono agenti della SICAV, della Banca depositaria o loro altri agenti locali in Russia o Ucraina, né sono responsabili nei confronti di tali soggetti. I cessionari di titoli non hanno alcun diritto di proprietà sui titoli stessi finché il loro nominativo non compare nel registro dei detentori dei titoli dell'emittente. La prassi e la giurisprudenza relative alla registrazione dei detentori di titoli non sono molto sviluppate in Russia e Ucraina e possono pertanto verificarsi ritardi di registrazione oppure la mancata registrazione dei titoli. Sebbene i sub-depositari russo e ucraino conserveranno copie delle scritture dell'ufficio del registro ("Estratti") presso la loro sede, tali Estratti non possono però essere considerati legalmente sufficienti a stabilire la proprietà dei titoli. Inoltre, sui mercati russo e ucraino circola una certa quantità di titoli Estratti o altri documenti contraffatti o altrimenti fraudolenti ed esiste pertanto il rischio che gli acquisti del Comparto vengano regolati con detti titoli contraffatti o fraudolenti. Come altri mercati emergenti, Russia e Ucraina non dispongono di una fonte centrale di rilascio o pubblicazione di informazioni sulle operazioni societarie. La Banca depositaria non può pertanto garantire la completezza o la tempestività della distribuzione di comunicazioni relative a operazioni societarie.

Tuttavia, in ragione della presenza di detti rischi, la banca corrispondente della Banca depositaria per la Russia e l'Ucraina osserva procedure di "due diligence" più restrittive. Il corrispondente ha sottoscritto accordi con gli uffici del registro delle imprese di Russia e Ucraina e consentirà esclusivamente investimenti nelle società che adottino procedure di registrazione idonee. Inoltre, il rischio di regolamento viene minimizzato in quanto il corrispondente non rilascerà liquidità fino al ricevimento e alla verifica degli estratti dei registri.

Quando si investe in titoli di stato ucraini sui mercati primari o secondari, è necessario considerare che le normative locali prevedono che gli investitori mantengano un Conto liquidità ucraino direttamente presso il corrispondente. Il saldo di tale conto rappresenta un debito del corrispondente ucraino nei confronti degli investitori di cui la Banca depositaria non sarà responsabile.

La CSSF ha confermato di considerare la Borsa valori di Mosca come mercato regolamentato ai sensi dell'articolo 41(1) della Legge del 2010. Di conseguenza, il limite del 10% generalmente applicabile a titoli quotati o negoziati su mercati in Russia non si applicherà a investimenti in titoli quotati o negoziati sulla Borsa valori di Mosca. Tuttavia, le avvertenze sui rischi relative agli investimenti in Russia continueranno ad applicarsi a tutti gli investimenti effettuati in Russia.

8. Avvertenze sui rischi

Segue

Gli Stati Uniti e l'Unione Europea hanno inoltre imposto sanzioni economiche su alcune persone fisiche e giuridiche russe e potrebbero anche introdurre sanzioni più ampie. Le sanzioni attuali, o la minaccia di ulteriori sanzioni, potrebbero determinare il calo del valore o della liquidità dei titoli russi, un indebolimento del rublo o altre conseguenze sfavorevoli per l'economia russa e uno qualsiasi di tali fattori potrebbe incidere negativamente sugli investimenti del Comparto in titoli russi. Le suddette sanzioni economiche potrebbero inoltre causare l'immediato congelamento di titoli russi, il che potrebbe pregiudicare la capacità di un Comparto di acquistare, vendere, ricevere o consegnare tali titoli. Sia le sanzioni esistenti che quelle potenziali future potrebbero inoltre avere come conseguenza l'adozione, da parte della Russia, di contromisure o azioni di rappresaglia, che potrebbero ridurre ulteriormente il valore o la liquidità dei titoli russi e pertanto incidere negativamente sul Comparto interessato.

Investimenti in Cina

Taluni Comparti possono investire in titoli o strumenti esposti al mercato cinese. L'esposizione può essere ottenuta tramite vari canali, quali il regime di Investitore Istituzionale estero qualificato (QFII), il regime di Investitore istituzionale estero qualificato in renminbi (RQFII) oppure tramite Stock Connect. Oltre ai rischi associati agli investimenti su scala internazionale e nei mercati emergenti e agli altri rischi insiti nell'investimento in generale sopra descritti, applicabili agli investimenti in Cina, gli investitori devono ricordare anche i rischi aggiuntivi specifici di seguito descritti.

Rischi relativi al regime di Investitore istituzionale estero qualificato ("QFII")

Rischi normativi relativi alla licenza QFII

Ai sensi delle leggi e dei regolamenti vigenti in Cina, gli investimenti nel mercato nazionale cinese (azioni Cina A e altri titoli nazionali consentiti) possono essere effettuati esclusivamente da o tramite possessori di una licenza di Investitore istituzionale estero qualificato ("QFII") nell'ambito di determinate quote d'investimento approvate e soggette a requisiti normativi cinesi applicabili ("Regolamenti QFII"). I Comparti possono investire direttamente in titoli nazionali cinesi tramite un QFII del Gruppo Invesco ("QFII di Invesco") o indirettamente tramite prodotti di accesso quali titoli di partecipazione, titoli legati ad azioni o strumenti finanziari analoghi, ovvero tramite altri organismi d'investimento collettivo che investono in Cina, il cui sottostante consista di titoli emessi da società quotate su mercati regolamentati in Cina e/o la cui performance sia legata all'andamento di titoli emessi da società quotate su mercati regolamentati in Cina. In ciascuno di questi casi, detto investimento sarà effettuato tramite gestori o emittenti di tali organismi, titoli o strumenti che possono essere in possesso di licenze QFII e quote d'investimento. Eventuali azioni operate dal gestore o dall'emittente pertinente in violazione dei regolamenti QFII potrebbero determinare la revoca della, o un'altra azione normativa nei confronti della, licenza QFII pertinente nel suo complesso, e potrebbero influire sull'esposizione del Comparto a titoli cinesi, in quanto l'organismo, il titolo o lo strumento interessato potrebbero essere tenuti a cedere le proprie partecipazioni in titoli cinesi. Un Comparto può inoltre essere colpito dalle norme e restrizioni previste dai Regolamenti QFII (comprese le norme sulle restrizioni a investimenti, periodi minimi di detenzione di investimenti e rimpatrio di capitale e profitti), che potrebbero avere a loro volta effetti sfavorevoli sulla liquidità e/o sull'andamento dei suoi investimenti.

I Regolamenti QFII che disciplinano gli investimenti effettuati da QFII in Cina sono relativamente recenti e potrebbero essere soggetti a ulteriori modifiche in futuro. L'applicazione e l'interpretazione dei Regolamenti QFII non sono stati ampiamente testati e vi è una certezza limitata in merito alla modalità della loro applicazione. Non vi è alcuna garanzia che le future modifiche dei Regolamenti QFII o l'applicazione degli stessi possano o non possano influire sfavorevolmente sugli investimenti di un Comparto in Cina.

Rischi relativi alla quota QFII

Sebbene alcuni Comparti possano investire in Cina tramite il QFII di Invesco, essi non hanno l'uso esclusivo della quota d'investimento del QFII di Invesco. I Regolamenti QFII, compresi quelli relativi alle restrizioni agli investimenti, ai limiti sulla proprietà estera e al rimpatrio di capitale e profitti applicabili al QFII di Invesco nel suo complesso, possono colpire gli investimenti di un Comparto anche qualora sorgano violazioni da attività legate alla parte della quota d'investimento non utilizzata da o non effettuata per conto di tale Comparto. La capacità di un Comparto di effettuare investimenti e/o di rimpatriare denaro dalla Cina potrebbe pertanto essere negativamente condizionata da altri fondi o clienti che investono tramite il QFII di Invesco. Tali rischi sono minimizzati in quanto le attività del Comparto sono contrattualmente separate e detenute per conto del Comparto pertinente in conformità ai libri e registri della banca depositaria e dei sub-depositari del Comparto.

Non può essere inoltre garantito che il QFII di Invesco metterà a disposizione di qualsiasi Comparto una quota d'investimento sufficiente a conseguire gli investimenti proposti del Comparto. Qualora il QFII di Invesco perda il proprio status di QFII o la sua quota d'investimento sia revocata o ridotta, un Comparto potrebbe non essere più in grado di investire in Cina o potrebbe essere tenuto ad alienare i propri investimenti in Cina detenuti tramite il QFII di Invesco, e ciò potrebbe ripercuotersi negativamente sulla performance degli investimenti del Comparto o determinare perdite ragguardevoli.

Rischi di custodia relativi a QFII

Nel caso in cui un Comparto investa in azioni Cina A o altri titoli in Cina tramite un QFII, tali titoli saranno conservati da una banca depositaria ("Banca depositaria QFII") nominata dal QFII in conformità ai Regolamenti QFII e detenuti tramite un conto titoli presso la China Securities Depository and Clearing Corporation Limited. Nel caso in cui un Comparto investa tramite il QFII di Invesco, la Banca depositaria QFII è stata incaricata dalla Banca depositaria o dal suo sub-depositario di detenere a nome e per conto di tale Comparto le attività dello stesso investite in Cina tramite il QFII di Invesco. Fermo restando quanto sopra, tale conto può essere intestato al QFII e non a detto Comparto e le attività depositate su tale conto possono essere detenute a nome e per conto di clienti del QFII, nonché, a titolo esemplificativo, di detto Comparto. Le attività di detto Comparto detenute in tale conto sono soggette al rischio di essere considerate parte delle attività del QFII e quindi suscettibili di rivendicazioni di creditori del QFII in caso di sua insolvenza. Inoltre le attività del Comparto potrebbero non essere adeguatamente separate dalle attività di altri Comparti, fondi o clienti che investono tramite il QFII.

Si ricorda inoltre agli investitori che la liquidità depositata nel conto di liquidità dei Comparti pertinenti presso la Banca depositaria QFII non sarà tenuta separata, ma costituirà un debito della Banca depositaria QFII nei confronti dei Comparti pertinenti in qualità di depositanti. Detta liquidità sarà unita a quella appartenente ad altri clienti della Banca depositaria QFII.

8. Avvertenze sui rischi

Segue

Investitore istituzionale estero qualificato in renminbi ("RQFII")

Rischi normativi

Il regime RQFII è disciplinato da norme e regolamenti promulgati dalle autorità competenti della RPC, ossia la China Securities Regulatory Commission (CSRC), la State Administration of Foreign Exchange (SAFE) e la People's Bank of China (PBOC) e/o da altre autorità competenti (i "Regolamenti RQFII").

A taluni Consulenti per gli investimenti del Gruppo Invesco, elencati nella Sezione 3.1 (Informazioni generali) e che soddisfano i requisiti di idoneità previsti dai Regolamenti RQFII, è stata rilasciata una licenza e una quota RQFII oppure hanno presentato una richiesta di licenza e quota RQFII (ciascuno, un "RQFII di Invesco" e, insieme, gli "RQFII di Invesco").

In base alla politica di amministrazione delle quote RQFII della SAFE e della PBOC, gli RQFII di Invesco dispongono della flessibilità necessaria per attribuire la propria quota RQFII a diversi Comparti, ovvero, fatte salve le approvazioni della SAFE e della PBOC, a seconda del caso, ad altri prodotti che sono fondi aperti e/o a prodotti e/o conti che non sono fondi aperti. Gli RQFII di Invesco possono pertanto attribuire la quota RQFII a un Comparto, ovvero possono attribuire una quota RQFII, che potrebbe altrimenti essere disponibile a un Comparto, ad altri prodotti e/o conti.

Fatte salve le norme e le approvazioni applicabili, la o le quote RQFII ottenute/che devono essere ottenute dagli RQFII di Invesco possono essere utilizzate dai Comparti da essi gestiti e/o dai Comparti gestiti da altri Consulenti per gli investimenti del Gruppo Invesco che non detengono attualmente una licenza e una quota RQFII. In quest'ultimo caso, in conformità ai Regolamenti RQFII, gli RQFII di Invesco manterranno la responsabilità complessiva della supervisione sull'utilizzo della quota RQFII, ma non assumeranno alcun ruolo di gestione degli investimenti discrezionale in ordine ai Comparti gestiti da detti altri Consulenti per gli investimenti.

I Regolamenti RQFII possono essere modificati di volta in volta e comprendono (a titolo puramente esemplificativo):

- (i) il "Piano pilota per l'investimento in titoli nazionali tramite Investitori esteri qualificati in renminbi" emanato dalla CSRC, PBOC e SAFE e in vigore a decorrere dal 1° marzo 2013;
- (ii) le "Norme attuative del Piano pilota per l'investimento in titoli nazionali tramite Investitori esteri qualificati in renminbi" emanate dalla CSRC e in vigore a decorrere dal 1° marzo 2013;
- (iii) la "Circolare su questioni connesse al Piano pilota per l'investimento in titoli nazionali tramite Investitori esteri qualificati in renminbi" emanata dalla SAFE e in vigore a decorrere dal 21 marzo 2013 (le "Misure RQFII");
- (iv) la "Comunicazione della People's Bank of China su questioni rilevanti concernenti l'attuazione del Piano pilota per l'investimento in titoli nazionali tramite Investitori esteri qualificati in renminbi" emanata dalla PBOC e in vigore a decorrere dal 2 maggio 2013; e
- (v) qualsiasi altro regolamento applicabile emanato dalle autorità competenti.

I Regolamenti RQFII sono relativamente nuovi. L'applicazione e l'interpretazione di tali regolamenti sugli investimenti non sono state pertanto completamente sperimentate e non vi è alcuna certezza circa la modalità in cui detti regolamenti saranno

applicati, in quanto le agenzie e autorità di vigilanza della RPC godono di ampia discrezionalità al riguardo. Non vi è inoltre alcun precedente o certezza circa il modo in cui tale discrezionalità possa essere esercitata al momento o in futuro.

Rischi relativi alla quota RQFII

Nella misura in cui un RQFII di Invesco abbia utilizzato l'intera propria quota RQFII, potrà, fatti salvi eventuali regolamenti applicabili, chiedere un incremento della propria quota RQFII, la quale può essere utilizzata dai Comparti, da altri clienti dell'RQFII di Invesco o da altri prodotti da esso gestiti. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la quota RQFII aggiuntiva possa essere ottenuta fino a soddisfare completamente le richieste di sottoscrizione nei Comparti pertinenti; ciò potrebbe determinare la necessità di chiudere detti Comparti a ulteriori sottoscrizioni, respingere e/o (in attesa di ricevere la quota RQFII aggiuntiva) posticipare interamente o parzialmente eventuali nuove richieste di sottoscrizione, fatte salve le disposizioni del Prospetto. D'altra parte, l'entità della quota concessa a un RQFII di Invesco potrebbe essere generalmente ridotta o annullata dalle autorità cinesi competenti qualora tale RQFII di Invesco non sia in grado di utilizzare efficacemente la propria quota RQFII entro un (1) anno dalla concessione della quota. Inoltre, l'RQFII di Invesco (o la banca depositaria locale RQFII - si rimanda al successivo paragrafo "Rischi di custodia RQFII") potrebbe essere soggetto a sanzioni normative qualora violi qualsiasi disposizione del Regolamento, il che potrebbe avere come possibile conseguenza la revoca della quota RQFII o altre sanzioni normative che potrebbero incidere sulla porzione della quota disponibile per l'investimento da parte dei Comparti interessati. Qualora un RQFII di Invesco perda il proprio status di RQFII o la sua quota d'investimento sia revocata o ridotta, un Comparto potrebbe non essere più in grado di investire nella RPC o potrebbe essere tenuto ad alienare i propri investimenti nel mercato mobiliare nazionale della RPC detenuti tramite la quota, e ciò potrebbe ripercuotersi negativamente sulla sua performance o determinare perdite ragguardevoli.

Rischi relativi al rimpatrio di RQFII

Un Comparto può essere colpito dalle norme e restrizioni previste dai Regolamenti RQFII (comprese le norme sulle restrizioni a investimenti, limitazioni su proprietà o partecipazioni estere), che potrebbero avere effetti sfavorevoli sull'andamento dei suoi investimenti e/o sulla sua liquidità. La SAFE disciplina e monitorizza il rimpatrio di fondi in uscita dalla RPC da parte di RQFII ai sensi dei Regolamenti RQFII. I rimpatri da parte di RQFII in ordine a un fondo RQFII aperto (come definito ai sensi dei Regolamenti RQFII), come ad esempio i Comparti pertinenti, eseguiti in RMB sono attualmente effettuati con frequenza giornaliera e non sono soggetti alle restrizioni ai rimpatri o a previa autorizzazione. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che i Regolamenti RQFII non cambieranno o che non saranno imposte restrizioni ai rimpatri in futuro.

Eventuali restrizioni al rimpatrio del capitale investito e dei profitti netti potrebbe incidere sulla capacità del Comparto interessato di soddisfare le richieste di riscatto presentate dagli Azionisti. In circostanze estreme, i Comparti pertinenti potrebbero subire perdite significative a causa di capacità d'investimento limitate, ovvero potrebbero non essere in grado di implementare o perseguire del tutto i propri obiettivi o strategie d'investimento a causa di restrizioni all'investimento in RQFII, illiquidità del mercato mobiliare della RPC e ritardi o interruzioni nell'esecuzione di operazioni o nel regolamento delle stesse.

Rischi di custodia relativi a RQFII

Laddove un Comparto investa in titoli a reddito fisso negoziati sul mercato obbligazionario interbancario e sui mercati dei cambi della RPC tramite una quota RQFII di Invesco, tali titoli

8. Avvertenze sui rischi

Segue

saranno mantenuti da una banca depositaria locale (la "Banca depositaria RQFII") ai sensi dei regolamenti della RPC tramite conti titoli tenuti presso la China Securities Depository and Clearing Corporation Limited oppure la China Central Depository & Clearing Co. Ltd e/o la Shanghai Clearing House Co. Ltd. e altri depositari pertinenti al nome eventualmente consentito o richiesto in conformità alla legge della RPC. La liquidità sarà mantenuta in un conto liquidità tenuto presso la Banca depositaria RQFII.

La Banca depositaria perfezionerà accordi mirati ad assicurare che la Banca depositaria RQFII segua procedure appropriate a un'adeguata custodia delle attività dei Comparti pertinenti, nonché al mantenimento di registri che evidenzino chiaramente che le attività di tali Comparti sono registrate a nome degli stessi e tenute separate dalle altre attività della Banca depositaria RQFII. Ai sensi dei Regolamenti RQFII, eventuali titoli acquisiti da un Comparto tramite una quota RQFII detenuta dagli RQFII di Invesco saranno mantenuti dalla Banca depositaria RQFII e devono essere registrati ai nomi congiunti dell'RQFII di Invesco (in qualità di titolare di licenza RQFII) e del Comparto e a beneficio e uso esclusivo di quest'ultimo. È tuttavia possibile che le autorità giudiziarie e di vigilanza cinesi possano interpretare diversamente la posizione in futuro e stabilire che gli RQFII di Invesco possano essere gli aventi diritto ai titoli in tale conto di negoziazione titoli. Detti titoli possono essere soggetti a rivendicazioni da parte di un liquidatore dell'RQFII di Invesco e potrebbero non essere protetti nella stessa misura in cui lo sarebbero se fossero registrati esclusivamente a nome del Comparto. In particolare, sussiste il rischio che i creditori dell'RQFII di Invesco possano erroneamente presumere che le attività del Comparto appartengano all'RQFII di Invesco e potrebbero cercare di appropriarsene per soddisfare i debiti dell'RQFII di Invesco nei confronti di tali creditori.

Si ricorda inoltre agli investitori che la liquidità depositata nel conto liquidità dei Comparti pertinenti presso la Banca depositaria RQFII non sarà tenuta separata, ma costituirà un debito della Banca depositaria RQFII nei confronti dei Comparti pertinenti in qualità di depositanti. Detta liquidità sarà unita a quella appartenente ad altri clienti della Banca depositaria RQFII. In caso di fallimento o liquidazione della Banca depositaria RQFII, i Comparti interessati non avranno alcun diritto proprietario nei confronti della liquidità depositata in tale conto di liquidità e diventeranno creditori non garantiti - aventi il medesimo grado di diritti di tutti gli altri creditori non garantiti - della Banca depositaria RQFII. Il Comparto in oggetto potrebbe avere difficoltà e/o subire ritardi nel recupero di tale debito, oppure potrebbe non essere in grado di recuperarlo interamente o non recuperarlo affatto, nel qual caso subirà delle perdite. Inoltre, il Comparto potrebbe incorrere in perdite anche a causa delle azioni od omissioni della Banca depositaria RQFII nell'esecuzione o nel regolamento di eventuali operazioni o nel trasferimento di eventuali fondi o titoli.

Rischi relativi agli intermediari della RPC in base ai regimi QFII e RQFII

L'esecuzione e il regolamento di operazioni o il trasferimento di fondi o titoli potrebbero essere effettuati da intermediari della RPC nominati dal QFII di Invesco o dagli RQFII di Invesco, a seconda del caso. Sussiste il rischio che un Comparto possa subire perdite a causa dell'insolvenza, del fallimento o dell'interdizione di intermediari della RPC. In tal caso, il Comparto potrebbe essere colpito negativamente nell'esecuzione o nel regolamento di qualsivoglia operazione o nel trasferimento di fondi o titoli.

Nel selezionare intermediari PRC, il QFII di Invesco o l'RQFII di Invesco terranno conto di fattori quali la competitività dei tassi di commissione, del volume degli ordini pertinenti e degli

standard di esecuzione. Qualora il QFII di Invesco o gli RQFII di Invesco, a seconda del caso, lo ritengano opportuno e se costretti da limiti operativi o di mercato, è possibile che sarà nominato un unico intermediario della RPC e il Comparto potrebbe non necessariamente pagare la commissione più bassa, oppure le operazioni potrebbero non essere eseguite al miglior prezzo disponibile sul mercato in quel momento.

Rischi relativi al programma Stock Connect

Rischi legati alla negoziazione in titoli in Cina tramite Stock Connect

Nella misura in cui gli investimenti di un Comparto in Cina siano negoziati tramite Stock Connect, tale negoziazione potrebbe essere soggetta a fattori di rischio aggiuntivi. In particolare, si rammenta agli Azionisti che Stock Connect è un nuovo programma di negoziazione.

La regolamentazione in materia non è stata ancora sperimentata ed è soggetta a modifiche. Stock Connect è soggetto a limitazioni a livello di quote, il che potrebbe limitare la capacità del Comparto di negoziare con puntualità tramite Stock Connect. Ciò potrebbe incidere negativamente sulla capacità del Comparto di perseguire efficacemente la propria strategia d'investimento. Inizialmente, il campo di applicazione di Stock Connect comprende tutti i titoli azionari costituenti l'Indice SSE 180 e l'Indice SSE 380, nonché tutte le Azioni Cina A quotate sulla SSE. Si rammenta inoltre agli azionisti che in base ai regolamenti in materia, un titolo può essere ritirato dal campo di applicazione di Stock Connect. Ciò potrebbe incidere negativamente sulla capacità del Comparto di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento, ad esempio quando il Consulente per gli investimenti desidera acquistare un titolo ritirato dal campo di applicazione di Stock Connect.

Controllo pre-negoziazione

La legge della RPC prevede che la SSE possa respingere un ordine di vendita qualora un investitore non abbia sufficienti Azioni Cina A a disposizione nel suo conto. La SEHK eseguirà un controllo analogo su tutti gli ordini di vendita dei titoli di Stock Connect sul Northbound Trading link a livello di partecipanti alla borsa valori registrati presso la SEHK ("Partecipanti alla borsa valori") al fine di assicurare che non vi sia alcuna vendita eccessiva da parte dei singoli partecipanti alla borsa ("Controlli pre-negoziazione"). Inoltre, gli investitori in Stock Connect saranno tenuti a soddisfare eventuali requisiti relativi ai Controlli pre-negoziazione imposti dall'autorità di vigilanza, agenzia o altra autorità avente competenza, potere o responsabilità relativamente a Stock Connect ("Autorità Stock Connect").

Tali requisiti relativi ai Controlli pre-negoziazione possono prevedere una consegna pre-negoziazione dei titoli Stock Connect da un depositario o sub-depositario nazionale dell'investitore in Stock Connect al Partecipante alla borsa valori, il quale deterrà e custodirà tali titoli al fine di assicurare che possano essere negoziati in un determinato giorno di negoziazione. Sussiste il rischio che i creditori del Partecipante alla borsa valori possano cercare di sostenere che tali titoli sono di proprietà del Partecipante alla borsa valori e non dell'investitore in Stock Connect qualora non sia fatta chiarezza sul fatto che il Partecipante alla borsa valori agisce in qualità di depositario in ordine a tali titoli a beneficio dell'investitore in Stock Connect.

Quando la SICAV negozia in Azioni SSE tramite un intermediario affiliato a un sub-depositario della SICAV, che è un Partecipante alla borsa valori e un agente di compensazione del suo intermediario affiliato, non è dovuta alcuna consegna pre-negoziazione di titoli e il rischio summenzionato è notevolmente ridotto.

8. Avvertenze sui rischi

Segue

Titolare effettivo delle Azioni SSE

Stock Connect comprende il Northbound link, tramite il quale gli investitori di Hong Kong e stranieri come il Comparto possono acquistare e detenere Azioni Cina A quotate sulla SSE ("Azioni SSE") ("Northbound Trading") e il collegamento Southbound, tramite il quale gli investitori nella Cina continentale possono acquistare e detenere azioni quotate sulla SEHK ("Southbound Trading"). Dette Azioni SSE saranno detenute dopo il regolamento da parte di intermediari o depositari, in qualità di partecipanti al sistema di compensazione, in conti nell'Hong Kong Central Clearing and Settlement System ("CCASS") mantenuti dalla Hong Kong Securities and Clearing Corporation Limited ("HKSCC") in qualità di organismo di gestione accentrata di titoli a Hong Kong e detentore intestatario. A sua volta, la HKSCC detiene Azioni SSE di tutti i propri partecipanti tramite un "singolo conto titoli omnibus dell'intestatario" a proprio nome registrato presso ChinaClear, l'organismo di gestione accentrata dei titoli della Cina continentale.

Poiché la HKSCC è soltanto un detentore intestatario e non un titolare effettivo di Azioni SSE, nell'improbabile evento che HKSCC diventi soggetta a procedure di liquidazione a Hong Kong, si rammenta agli investitori che le Azioni della SSE non saranno considerate parte del patrimonio complessivo di HKSCC disponibile per la distribuzione ai creditori neanche ai sensi delle leggi della Cina continentale. Tuttavia, HKSCC non sarà tenuta a porre in essere alcuna azione legale o ad avviare procedimenti legali allo scopo di far valere eventuali diritti per conto di investitori in Azioni della SSE nella Cina continentale. Gli investitori esteri - come i Comparti pertinenti - che investono tramite Stock Connect e che detengono le Azioni SSE tramite HKSCC sono i titolari effettivi delle attività e pertanto sono idonei a esercitare i propri diritti esclusivamente tramite l'intestatario.

Assenza di protezione del Fondo di risarcimento degli investitori

Si fa presente agli investitori che, in base al programma Stock Connect, il Northbound Trading o il Southbound Trading non sarà coperto dal Fondo di risarcimento degli investitori e pertanto gli investitori non otterranno alcun risarcimento in base a tali piani. Il Fondo di risarcimento degli investitori di Hong Kong è stato costituito per risarcire gli investitori di qualsiasi nazionalità che subiscono perdite pecuniarie a causa di inadempienza di un intermediario in possesso di licenza o di un'istituzione finanziaria autorizzata in relazione a prodotti negoziati in borsa a Hong Kong. Tra gli esempi di inadempienza vi sono: insolvenza, fallimento o liquidazione, violazione di trust, malversazione, frode o infrazione.

Restrizioni al day trading

Con alcune eccezioni, sul mercato delle Azioni Cina A il day trading (turnaround) non è generalmente consentito. Qualora un Comparto acquisti titoli Stock Connect in un giorno di negoziazione (T), potrebbe non essere in grado di venderli fino o successivamente al giorno T+1.

Esaurimento delle quote

Qualora la quota residua complessiva per il Northbound Trading sia inferiore alla quota giornaliera, i corrispondenti ordini di acquisto saranno sospesi nel giorno di negoziazione successivo (mentre gli ordini di vendita continueranno a essere accolti) fino a quando la quota residua complessiva torni al livello della quota giornaliera. Non appena la quota giornaliera si esaurisce, sarà immediatamente sospesa anche l'accettazione dei corrispondenti ordini di acquisto e per la parte rimanente del giorno non saranno accettati ulteriori ordini di acquisto. L'esaurimento della quota giornaliera non inciderà sugli ordini di acquisto che sono stati accolti, mentre gli ordini di vendita continueranno a essere accettati. A seconda della situazione

della quota residua complessiva, i servizi di acquisto saranno ripristinati il giorno di negoziazione successivo.

Differenza tra giorno di negoziazione e orario di negoziazione

A causa delle differenze tra le festività pubbliche di Hong Kong e della Cina continentale o per altre ragioni come le cattive condizioni meteorologiche, potrebbe esservi una differenza tra i giorni di negoziazione e gli orari di negoziazione nei due mercati SSE e SEHK. Stock Connect funzionerà soltanto nei giorni in cui entrambi i mercati sono aperti per la negoziazione e quando le banche di entrambi i mercati sono aperte nei giorni di regolamento corrispondenti. È dunque possibile che in alcune occasioni, in cui per il mercato della Cina continentale è un normale giorno di negoziazione, non sarà possibile effettuare la negoziazione in Azioni Cina A a Hong Kong. Il Consulente per gli investimenti dovrà prendere nota dei giorni e degli orari di apertura di Stock Connect e decidere in base alla propria capacità di tolleranza al rischio se assumere o meno il rischio delle fluttuazioni di prezzo delle Azioni Cina A durante i periodi di chiusura di Stock Connect.

Ritiro di titoli idonei e restrizioni alla negoziazione

Un titolo azionario può essere ritirato dall'universo dei titoli idonei per la negoziazione tramite Stock Connect per varie ragioni, e in tal caso il titolo in oggetto potrà essere soltanto venduto, mentre non sarà possibile acquistarlo. Ciò potrebbe incidere sul portafoglio o sulle strategie del Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti deve pertanto prestare particolare attenzione all'elenco dei titoli idonei fornito e aggiornato di volta in volta dalla SSE e dalla SEHK.

In base al programma Stock Connect, al Consulente per gli investimenti è consentito vendere Azioni Cina A, ma non di effettuare ulteriori acquisti di Azioni Cina A qualora: (i) l'Azione Cina A cessi successivamente di essere un titolo costituente degli indici pertinenti; (ii) l'Azione Cina A cada successivamente in uno stato di "allarme di rischio"; e/o (iii) l'azione H corrispondente dell'Azione Cina A cessi successivamente di essere negoziata sulla SEHK. Si rammenta inoltre al Consulente per gli investimenti che alle Azioni Cina A si applicheranno i limiti di fluttuazione dei prezzi.

Costi di negoziazione

Oltre al pagamento delle commissioni di negoziazione e delle imposte di bollo in relazione alla negoziazione di Azioni Cina A, i Comparti che effettuano Northbound Trading devono inoltre tenere conto di eventuali nuove commissioni di portafoglio, imposte sui dividendi e imposte inerenti al reddito derivante dai trasferimenti di titoli, le quali saranno determinate dalle autorità preposte.

Regolamenti dei mercati locali, restrizioni alle partecipazioni estere e obblighi di informativa

In base al programma Stock Connect, le società quotate di Azioni Cina A e la negoziazione di Azioni Cina A sono soggette ai regolamenti di mercato e agli obblighi di informativa del mercato delle Azioni Cina A. Eventuali variazioni a leggi, regolamenti e politiche di mercato delle Azioni Cina A o della normativa relativa a Stock Connect potrebbero incidere sui prezzi delle azioni. Il Consulente per gli investimenti deve essere consapevole delle restrizioni alle partecipazioni estere e degli obblighi di informativa applicabili alle Azioni Cina A.

Il Consulente per gli investimenti sarà soggetto a restrizioni alla negoziazione (compresa la restrizione alla conservazione dei proventi) in Azioni Cina A a seguito della sua partecipazione nelle Azioni Cina A. Il Consulente per gli investimenti è esclusivamente responsabile della conformità a tutte le notifiche, relazioni e altri requisiti pertinenti in relazione alle proprie partecipazioni in Azioni Cina A.

8. Avvertenze sui rischi

Segue

Ai sensi della normativa vigente nella Cina continentale, un investitore che detenga fino al 5% delle azioni di una società quotata sulla SSE è tenuto a divulgare la propria partecipazione entro tre giorni lavorativi durante i quali non può effettuare negoziazioni nelle azioni di tale società. Inoltre, ai sensi della Legge sui valori mobiliari della RPC, un azionista detentore di almeno il 5% del totale delle azioni emesse di una società quotata nella RPC ("azionista di maggioranza") deve restituire eventuali profitti ottenuti dall'acquisto e dalla vendita di azioni di detta società quotata nella RPC qualora entrambe le operazioni si verifichino entro un periodo di sei mesi. Nel caso in cui il Comparto diventi un azionista di maggioranza di una società quotata nella RPC investendo in Azioni Cina A tramite Stock Connect, i profitti che il Comparto potrebbe ottenere da tali investimenti potrebbero essere limitati e la performance del Comparto potrebbe risentirne.

In conformità alle pratiche esistenti della Cina continentale, la SICAV, in qualità di titolare effettivo di Azioni Cina A negoziate tramite Stock Connect, non può nominare delegati che partecipino alle riunioni degli azionisti per suo conto.

Rischi di compensazione, regolamento e custodia

HKSCC e ChinaClear hanno stabilito clearing link reciproci e ciascuna di esse diventerà un partecipante dell'altra per agevolare la compensazione e il regolamento di operazioni transfrontaliere. Per le operazioni transfrontaliere avviate in un mercato, la stanza di compensazione di quel mercato da una parte effettuerà la compensazione e il regolamento con i propri partecipanti alla compensazione e dall'altra si impegnerà ad adempiere agli obblighi di compensazione e regolamento dei propri partecipanti di compensazione con la stanza di compensazione della controparte.

Gli investitori di Hong Kong e stranieri che hanno acquisito titoli Stock Connect tramite Northbound Trading devono conservare tali titoli nei loro conti titoli di intermediari o depositari presso il CCASS (gestito da HKSCC).

Assenza di negoziazione manuale o di negoziazione in blocco

Attualmente non vi sono piattaforme di negoziazione manuale o in blocco per le operazioni in titoli Stock Connect in base al Northbound Trading. Ciò potrebbe limitare di conseguenza le opzioni d'investimento di un Comparto.

Priorità degli ordini

Gli ordini di negoziazione vengono inseriti nel Sistema China Stock Connect ("CSC") in ordine temporale. Gli ordini di negoziazione non possono essere modificati, ma possono essere annullati e reinseriti nel CSC come nuovi ordini rimessi in coda. A causa di restrizioni alle quote o di altri eventi di intervento sui mercati, non può essere in alcun modo garantito che le operazioni eseguite tramite un intermediario saranno portate a termine.

Problemi di esecuzione

Ai sensi della normativa Stock Connect, le negoziazioni Stock Connect possono essere eseguite tramite uno o più intermediari che possono essere nominati dalla SICAV per Northbound Trading. Alla luce dei requisiti relativi ai Controlli pre-negoziazione e pertanto della consegna pre-negoziazione dei titoli Stock Connect a un Partecipante alla borsa valori, il Consulente per gli investimenti può stabilire che, nell'interesse di un Comparto, sia meglio per lui effettuare negoziazioni Stock Connect tramite un intermediario affiliato al sub-depositario della SICAV, che è un Partecipante alla borsa valori. In tale situazione, sebbene il Consulente per gli investimenti sarà consapevole dei propri obblighi di esecuzione al meglio, non avrà la capacità di negoziare tramite molteplici intermediari e qualsiasi passaggio a un nuovo intermediario non sarà possibile

senza una variazione commisurata degli accordi di sub-custodia della SICAV.

Assenza di negoziazione fuori borsa e trasferimenti

I partecipanti al mercato devono abbinare, eseguire o predisporre l'esecuzione di eventuali ordini di vendita e di acquisto o istruzioni di trasferimento dagli investitori in ordine a titoli Stock Connect in conformità alla normativa Stock Connect. Questa normativa contro la negoziazione fuori borsa e i trasferimenti per la negoziazione di titoli Stock Connect in base al Northbound Trading possono ritardare o interrompere la riconciliazione di ordini da parte di partecipanti al mercato. Tuttavia, al fine di agevolare gli operatori di mercato nell'esecuzione di Northbound Trading e nel normale andamento dell'attività operativa, è stato specificatamente consentito il trasferimento fuori borsa o "senza negoziazione" (non-trade) dei titoli Stock Connect al fine dell'allocazione post-negoziazione a differenti fondi/comparti da parte di gestori di fondi.

Rischi valutari

Gli investimenti Northbound da parte di un Comparto nei titoli SSE saranno negoziati e regolati in renminbi. Qualora il Comparto detenga una classe di azioni denominate in una valuta locale diversa dal RMB, il Comparto sarà esposto al rischio valutario se investe in un prodotto denominato in RMB per esigenze di conversione della valuta locale in RMB. Durante la conversione, il Comparto sosterrà anche i costi di conversione valutaria. Anche qualora il prezzo dell'attività in RMB resti invariato quando il Comparto la acquista e quando la riscatta/vende, il Comparto subirà lo stesso una perdita nel momento in cui convertirà i proventi di riscatto/vendita nella valuta locale in caso di svalutazione del RMB.

Rischio di insolvenza di ChinaClear

ChinaClear ha istituito un quadro normativo e misure per la gestione del rischio, i quali sono approvati e controllati dalla CSRC. Ai sensi della Normativa generale del CCASS, in caso di insolvenza di ChinaClear (in qualità di controparte centrale ospite), HKSCC cercherà in buona fede di recuperare i titoli Stock Connect in circolazione e il denaro da ChinaClear tramite i canali legali disponibili nonché tramite il processo di liquidazione di ChinaClear, se del caso.

A sua volta, HKSCC distribuirà proporzionalmente i titoli Stock Connect e/o il denaro recuperati ai partecipanti al sistema di compensazione, come prescritto dalle autorità Stock Connect pertinenti. Sebbene la probabilità di un'insolvenza di ChinaClear è considerata remota, il Comparto deve essere consapevole di tali disposizioni e di detta potenziale esposizione prima di intraprendere un Northbound Trading.

Rischio di insolvenza di HKSCC

Il mancato o tardivo adempimento, da parte della HKSCC, dei propri obblighi potrebbe determinare il mancato regolamento o la perdita dei titoli Stock Connect e/o del denaro a essi relativo e il Comparto e i suoi investitori potrebbero di conseguenza subire una perdita. Né la SICAV né il Consulente per gli investimenti saranno responsabili o tenuti a rispondere per tali perdite.

Proprietà di titoli Stock Connect

I titoli Stock Connect non sono certificati e sono detenuti da HKSCC per i propri titolari di conto. Il deposito e il prelievo fisici di titoli Stock Connect non sono disponibili in base al Northbound Trading per i Comparti.

La titolarità o gli interessi del Comparto in, e i diritti nei titoli Stock Connect (siano essi legali, di equità o di altro genere) saranno soggetti ai requisiti applicabili, comprese le leggi in materia di requisiti di divulgazione di interessi o di restrizione

8. Avvertenze sui rischi

Segue

alle partecipazioni estere. Non è certo se i tribunali cinesi riconosceranno i diritti di proprietà degli investitori che consentano agli stessi di porre in essere azioni legali nei confronti di organismi cinesi all'insorgere di eventuali controversie.

Quanto sopra riportato non può comprendere tutti i rischi legati a Stock Connect ed eventuali leggi, normative e regolamenti sopra menzionati sono soggetti a modifiche.

Trattandosi di un complesso ambito legislativo, si invitano gli investitori a rivolgersi a un consulente professionale indipendente.

Considerazioni sulle imposte cinesi

Considerazioni fiscali relative a QFII e RQFII

Investendo in azioni Cina A, in strumenti obbligazionari o a reddito fisso nazionali o in altri titoli consentiti in Cina, compresi fondi di investimento mobiliare e warrant quotati sulle borse valori cinesi (insieme, i "Titoli cinesi"), un Comparto può essere soggetto a ritenuta fiscale e ad altre tasse imposte ai sensi di leggi o regolamenti tributari cinesi.

Ai sensi della Legge sull'imposta sul reddito societario della RPC ("Legge CIT RPC") e dei regolamenti in materia, qualora il Comparto sia ritenuto un'impresa fiscalmente residente nella RPC, sarà soggetto a un'imposta sul reddito societario della RPC ("CIT") pari al 25% sul suo reddito imponibile conseguito in tutto il mondo; se invece il Comparto è considerato un'impresa non residente fiscalmente nella RPC ma con unità produttiva o luogo di attività ("PE") nella RPC, sarà soggetto a una CIT della RPC all'aliquota del 25% sui profitti attribuibili a tale PE. È intenzione del Consulente per gli investimenti condurre gli affari del Comparto in modo tale da non essere considerato un'impresa fiscalmente residente nella RPC o un'impresa non fiscalmente residente con PE nella RPC ai fini della CIT della RPC, sebbene ciò non possa essere garantito.

Qualora il Comparto non sia un'impresa fiscalmente residente nella RPC, senza PE nella RPC, il reddito da esso ottenuto dall'investimento in titoli della RPC sarà soggetto a una ritenuta fiscale sul reddito ("WIT") della RPC all'aliquota del 10%, salvo un'esenzione o riduzione ai sensi di un trattato fiscale pertinente. Il reddito conseguito da un Comparto su interessi, dividendi e distribuzioni di utili generati in Cina, percepito dal QFII di Invesco o dagli RQFII di Invesco per conto del Comparto interessato, è generalmente soggetto a una WIT a un'aliquota del 10%. Gli interessi ottenuti su titoli di stato della RPC emessi dal Finance Bureau incaricato del Consiglio di Stato e/o in titoli di stato locali approvati dal Consiglio di Stato sono esenti dall'imposta sul reddito della RPC ai sensi della legge in materia di CIT.

Una circolare fiscale "Cai Shui [2014] n. 79" ("Comunicazione 79") pubblicata il 14 novembre 2014 ha confermato che i profitti realizzati conseguiti da QFII e RQFII dalla negoziazione di investimenti azionari cinesi (compresi i profitti sull'investimento in Azioni Cina A realizzati prima del 17 novembre 2014) saranno soggetti a CIT della RPC in conformità alle leggi e i QFII e RQFII (senza un'unità produttiva o luogo di attività nella RPC o con unità produttiva nella RPC ma il cui reddito in tal modo ottenuto in Cina non sia effettivamente connesso a tale unità produttiva) sono temporaneamente esentati da tale imposta sui profitti ottenuti dalla negoziazione di investimenti azionari della RPC (comprese le Azioni Cina A) a decorrere dal 17 novembre 2014.

Tuttavia, devono ancora essere annunciate norme specifiche disciplinanti le imposte sulle plusvalenze ottenute da QFII o RQFII dalla negoziazione di titoli della RPC diversi dalle Azioni

Cina A. La Comunicazione 79 non fa neanche alcun riferimento all'applicazione della CIT RPC alle plusvalenze derivanti da investimenti effettuati da QFII o RQFII in titoli della RPC diversi da attività d'investimento azionario. In assenza di una normativa fiscale specifica, il trattamento fiscale dell'investimento in tali titoli è disciplinato dalle disposizioni tributarie generali della Legge CIT. Ai sensi di tali disposizioni tributarie generali, un Comparto sarà soggetto a una WIT della RPC all'aliquota del 10% sulle plusvalenze ottenute dalla negoziazione di titoli della RPC diversi dalle Azioni Cina A salvo un'esenzione o riduzione ai sensi di un trattato fiscale contro la doppia imposizione.

Le linee guida esistenti prevedono un'esenzione dall'Imposta sulle imprese per i QFII relativamente ai profitti da essi ottenuti dalla negoziazione di titoli della RPC, tuttavia essa non si applica espressamente agli RQFII. In pratica, le autorità tributarie della RPC non hanno applicato attivamente l'esenzione dell'imposta sulle imprese su tali profitti. Inoltre, l'imposta per la manutenzione e l'edificazione urbana (attualmente ad aliquote che variano dall'1% al 7%), la sovrattassa per il sistema scolastico (attualmente all'aliquota del 3%) e la sovrattassa per il sistema scolastico locale (attualmente all'aliquota del 2%) (insieme, le "Sovrattasse") sono applicate in base all'assoggettamento all'Imposta sulle imprese; pertanto, qualora i QFII o gli RQFII fossero soggetti all'Imposta sulle imprese, sarebbero anch'essi tenuti al pagamento delle Sovrattasse applicabili. Ai sensi delle leggi della RPC, l'imposta di bollo si applica generalmente all'esecuzione e alla ricezione di tutti i documenti imponibili elencati nelle Disposizioni transitorie in materia di imposta di bollo della RPC.

L'imposta di bollo è applicata sull'esecuzione o ricezione in Cina di determinati documenti, compresi i contratti per la vendita di Azioni Cina A e Azioni Cina B negoziate sulle borse valori della RPC, all'aliquota dello 0,1%. In caso di contratti per la vendita di Azioni Cina A e Azioni Cina B, detta imposta di bollo viene attualmente applicata al venditore ma non all'acquirente.

Al fine di soddisfare il potenziale assoggettamento alle imposte sulle plusvalenze derivanti dall'alienazione di titoli della RPC, il Comparto pertinente si riserva il diritto di provvedere alla WIT sulle plusvalenze e a trattenere l'imposta per conto del Comparto. Vi sono tuttora alcune incertezze sul calcolo di detta imposta sui profitti. In assenza di indicazioni specifiche, il Comparto interessato ha provveduto al pagamento della WIT all'aliquota del 10% su (i) le plusvalenze realizzate lorde ottenute dalla negoziazione di titoli azionari della RPC (comprese le Azioni Cina A) prima del 17 novembre 2014 e (ii) le plusvalenze realizzate e non realizzate ottenute dalla negoziazione di titoli della RPC diversi dalle Azioni Cina A. Il Comparto in oggetto si riserva il diritto di provvedere al pagamento della WIT sulle plusvalenze realizzate e non realizzate lorde ottenute dalla negoziazione di titoli azionari della RPC (comprese le Azioni Cina A) non appena la summenzionata esenzione temporanea sia stata eliminata.

Le norme e pratiche tributarie della RPC in relazione a QFII e RQFII sono recenti e la loro attuazione non è stata sperimentata ed è pertanto incerta. Il valore patrimoniale netto del Comparto interessato in qualsiasi Giorno di valutazione potrebbe non riflettere esattamente le passività fiscali; gli investitori devono pertanto essere consapevoli del fatto che in qualsiasi momento il rateo per le passività fiscali cinesi potrebbe essere sovra o sottostimato e incidere così sulla performance del Comparto pertinente e sul valore patrimoniale netto durante il periodo di tale sovrastima o sottostima e che potrebbero esservi successive correzioni del valore patrimoniale netto. Di conseguenza, gli investitori potrebbero trarre vantaggi o svantaggi a seconda della modalità di tassazione di tali plusvalenze, dell'entità dell'accantonamento e

8. Avvertenze sui rischi

Segue

di quando hanno sottoscritto e/o riscattato le proprie Azioni del/dal Comparto pertinente. In caso di saldo negativo tra gli accantonamenti e le passività fiscali effettive, che sarà imputato alle attività del Comparto interessato, il valore patrimoniale netto di quest'ultimo ne risentirà negativamente. D'altra parte, le passività fiscali effettive potrebbero essere inferiori rispetto all'accantonamento fiscale effettuato, nel qual caso soltanto gli investitori in quel momento esistenti beneficerebbero di una restituzione dell'accantonamento fiscale aggiuntivo. I soggetti che hanno già venduto/riscattato le proprie Azioni prima della determinazione delle passività fiscali effettive, non saranno autorizzati a né avranno alcun diritto di rivendicare alcuna porzione di tale accantonamento eccedente. Inoltre non vi è alcuna garanzia che le leggi e i regolamenti tributari esistenti non saranno rivisti o modificati in futuro. Tali eventuali modifiche potrebbero ridurre il reddito derivante dagli, e/o il valore degli, investimenti del Comparto pertinente.

Considerazioni fiscali relative a Stock Connect

Le autorità tributarie cinesi hanno chiarito che:

- l'esenzione dall'imposta sulle imprese e dall'imposta sul reddito sulle plusvalenze si applica alla negoziazione su Stock Connect (questa è stata considerata un'esenzione temporanea, di cui non è stata tuttavia fornita una data di scadenza);
- è dovuta una normale imposta di bollo cinese; e
- sarà applicata una ritenuta fiscale sui dividendi del 10%.

Si invitano gli investitori a ottenere una consulenza fiscale relativamente al proprio investimento in qualsiasi Comparto.

Investimenti nel mercato obbligazionario indiano

Il mercato obbligazionario indiano è costituito da due segmenti: il mercato dei Titoli di stato (mercato dei G-Sec), regolamentato dalla Reserve Bank of India ("RBI") e il mercato del debito societario, regolamentato sia dalla RBI sia dalla Securities and Exchange Board of India ("SEBI"). Il segmento dei Titoli di stato (G-Sec) attualmente costituisce la percentuale maggiore del mercato in termini di titoli in circolazione, volumi di negoziazione e capitalizzazione di mercato. La RBI emette G-Sec mediante un processo d'asta per conto del governo indiano.

Il mercato indiano del debito societario si suddivide a sua volta in due parti, vale a dire i mercati primario e secondario del debito societario.

Il mercato primario offre titoli di debito societario mediante emissioni pubbliche e collocamenti privati. Dopo l'emissione, le obbligazioni vengono generalmente quotate sulla National Stock Exchange of India Limited (NSE) / BSE Limited (BSE) per la sottoscrizione e la negoziazione pubbliche. Sul mercato secondario vengono negoziate obbligazioni societarie già quotate. Le operazioni sul mercato secondario del debito societario consistono sostanzialmente di OTC. Tali operazioni OTC sono regolate mediante consegna a fronte del pagamento, con consegna dei titoli contestuale al pagamento. Nonostante le operazioni sul mercato secondario del debito societario consistano sostanzialmente di OTC, la NSE e la BSE hanno sviluppato piattaforme di negoziazione per il mercato secondario.

La tabella seguente illustra le caratteristiche principali del mercato dei Titoli di stato e di quello del debito societario.

	Mercato dei titoli di stato	Mercato del debito societario
Tipologie principali di prodotti negoziati	Prestiti statali per lo sviluppo (titoli emessi dai governi statali indiani) ("State Development Loan", SDL), titoli di stato a scadenza	Le emissioni primarie sono in prevalenza effettuate da istituzioni finanziarie del settore pubblico, ma comprendono anche emissioni del settore societario privato. La maggior parte delle emissioni è costituita da obbligazioni con cedola fissa.
Principali protagonisti del mercato	Operatori primari, banche commerciali e cooperative, fondi comuni, fondi pensione e previdenziali, compagnie assicurative, investitori istituzionali esteri	Banche, fondi comuni, compagnie assicurative, istituzioni finanziarie, investitori istituzionali esteri, fondi pensione, trust.
Meccanismo di negoziazione e regolamento	T+1 per i titoli di stato a scadenza e gli State Development Loan	T+0 - T+1
Autorità di vigilanza	Reserve Bank of India	Securities and Exchange Board of India, Reserve Bank of India
Entità di compensazione centrale	The India Clearing Corporation Limited (ICCL).	Per operazioni riportate sulla BSE, l'agenzia di compensazione è ICCL. Per operazioni riportate sulla NSE, l'agenzia di compensazione è National Securities Clearing Corporation Ltd.

Gli investimenti in titoli di debito possono esporre un Comparto al rischio di controparte. Per maggiori dettagli, si rimanda al paragrafo intitolato "Rischio di controparte" in questa Sezione.

Nel caso di un mercato secondario inattivo, è possibile che un Comparto debba detenere i titoli di debito sino alla loro data di scadenza. Qualora riceva domande di riscatto consistenti, un Comparto può trovarsi nella necessità di liquidare i propri investimenti a un notevole sconto allo scopo di soddisfare tali richieste e subire pertanto perdite derivanti dalla negoziazione dei titoli in questione.

Il mercato del debito indiano è in fase di sviluppo e la capitalizzazione di mercato e i volumi di negoziazione possono essere inferiori a quelli dei mercati più sviluppati. Per maggiori informazioni, si rimanda ai paragrafi di questa Sezione intitolati "Investimenti internazionali", "investimenti nei

8. Avvertenze sui rischi

Segue

mercati in via di sviluppo", "Rischio di credito", "Rischio di sospensione del mercato" e "Rischio di liquidità del mercato".

Investitori esteri qualificati (FII)/ Investitori di portafogli esteri (FPI)

Salvo altrimenti consentito, per investire in titoli G-Sec e titoli di debito nazionali di società indiane, le entità stabilite o costituite al di fuori dell'India potrebbero essere tenute a registrarsi come Investitore istituzionale estero ("FII") o come sottoconto di un FII presso la SEBI ai sensi dei Regolamenti (FII) della SEBI, 1995 ("Regolamenti FII"), prima di poter operare tali investimenti. Il 7 gennaio 2014 la SEBI ha pubblicato i Regolamenti FPI (Foreign Portfolio Investor, Investitori esteri di portafoglio) 2014 ("Regolamenti FPI"), che sostituiscono e abrogano i precedenti Regolamenti FII. I Regolamenti FPI prevedono che i FII e i sottoconti esistenti siano ritenuti in possesso dello status di FPI fino alla scadenza del periodo per il quale hanno pagato la commissione di registrazione e che gli stessi possono acquistare, vendere o negoziare titoli indiani in conformità ai Regolamenti FPI. Alla scadenza del summenzionato periodo, i FII e sottoconti che intendono continuare a effettuare investimenti in titoli indiani sono tenuti a pagare una commissione di conversione alla SEBI e a ottenere la registrazione come FPI ai sensi dei Regolamenti FPI, subordinatamente al soddisfacimento dei criteri di idoneità previsti da tali regolamenti. Gli investimenti in titoli di debito indiani da parte di FPI sono attualmente soggetti a un limite monetario, che può essere di volta in volta modificato.

Alla data del Prospetto, i limiti che disciplinano gli investimenti in strumenti di debito indiani da parte di FPI sono i seguenti:

Titoli di stato	USD 30 miliardi
Debito societario	USD 51 miliardi

Un Comparto può pertanto investire in titoli di debito nazionali soltanto quando è disponibile il limite d'investimento FPI. Gli investitori devono ricordare che la disponibilità del limite d'investimento FPI può essere imprevedibile e che, di conseguenza, un Comparto potrebbe talvolta detenere una sostanziale esposizione a investimenti non denominati in rupie indiane al di fuori dell'India.

La RBI e la SEBI possono di volta in volta inserire ulteriori restrizioni all'investimento in titoli di stato e titoli di debito societario. Tali restrizioni possono per esempio limitare l'universo d'investimento a disposizione del Consulente per gli investimenti, compromettendo la capacità del team di raggiungere l'obiettivo del Comparto.

Gli investitori di Hong Kong possono ottenere su richiesta le informazioni concernenti i limiti d'investimento FPI e il relativo status di utilizzo dal Sub-distributore e Rappresentante per Hong Kong.

Rischi relativi alla registrazione FII/FPI

La registrazione di un sottoconto è parallela alla registrazione dell'FII con la cui licenza il sottoconto è precedentemente registrato presso la SEBI ai sensi dei Regolamenti FII. L'eventuale annullamento/scadenza di tale registrazione FII determinerà l'annullamento della registrazione del sottoconto. In altre parole, la registrazione di un Comparto come sottoconto è parallela alla registrazione dell'FII con la cui licenza il Comparto pertinente è registrato come sottoconto ai sensi dei Regolamenti FII. Tuttavia, non appena un Comparto si registra in modo indipendente come FPI ai sensi dei Regolamenti FPI, la sua registrazione non sarà più parallela alla registrazione dell'FII con la cui licenza il Comparto

pertinente era registrato come sottoconto ai sensi dei Regolamenti FII.

Nel caso in cui a un Comparto non sia concesso di registrarsi come FPI, ovvero la sua registrazione come FPI sia annullata dalla SEBI per qualsiasi ragione, ciò inciderebbe negativamente sulla capacità del Comparto in oggetto di effettuare ulteriori investimenti o di detenere e alienare gli investimenti esistenti in titoli indiani. Il Comparto pertinente sarà tenuto a liquidare tutte le partecipazioni in titoli indiani da esso acquisiti come sottoconto/FPI. Tale liquidazione potrebbe dover essere effettuata a uno sconto notevole e il Comparto pertinente potrebbe subire perdite significative/rilevanti.

Inoltre, nel caso in cui un paese di costituzione di un Comparto non resti una giurisdizione idonea ai sensi dei Regolamenti FPI per effettuare investimenti in India, la perdita di tale riconoscimento potrebbe ripercuotersi sulla capacità del Comparto in oggetto di effettuare ulteriori investimenti in titoli indiani fino a quando tale paese riacquisisca il proprio status di giurisdizione idonea.

Tassazione

Tutti i FPI saranno soggetti a ritenuta fiscale sul reddito da interessi. Alla data del Prospetto, la ritenuta fiscale sul reddito da interessi, diversa da quella sul reddito da interessi dovuta a decorrere dal 1° giugno 2013 ma entro il 1° giugno 2015 in ordine a investimenti effettuati in obbligazioni denominate in rupie di una società indiana o in titoli di stato, nel qual caso l'aliquota sarà pari al 5%, maggiorata della sovrattassa applicabile e dell'accisa sull'istruzione, a condizione che il FPI sia il titolare del numero di conto permanente assegnato dalle autorità fiscali indiane ("PAN") sarà all'aliquota del 20%, maggiorata della sovrattassa applicabile e dell'accisa sull'istruzione. In caso di reddito ottenuto dall'FPI da plusvalenze sul trasferimento di titoli, non sarà dovuta alcuna ritenuta fiscale e l'FPI dovrà pagare l'imposta sulle plusvalenze direttamente alle autorità fiscali indiane. Alla data del Prospetto, le aliquote dell'imposta sulle plusvalenze variano dal 10% al 30% (maggiorate della sovrattassa applicabile e dell'accisa sull'istruzione), in funzione di vari fattori, tra cui il periodo di detenzione dei titoli. Tali aliquote fiscali sono di volta in volta soggette a modifiche. Gli accantonamenti completi (inclusi quelli sulle plusvalenze realizzate e non realizzate) per le ritenute fiscali sul reddito da interessi e le CGT saranno effettuati di conseguenza per conto del Comparto. Poiché ogni Comparto è costituito come SICAV lussemburghese, non può usufruire dei benefici di alcun trattato. Non vi è alcuna garanzia che le leggi e i regolamenti tributari esistenti non saranno rivisti o modificati in futuro con effetto retroattivo. Eventuali modifiche alle leggi e ai regolamenti fiscali possono determinare attribuzioni in difetto o in eccesso per le ritenute fiscali sul reddito da interessi e le CGT che a loro volta potrebbero ridurre il reddito riveniente dagli, e il valore degli, investimenti del Comparto pertinente, con conseguenti possibili rettifiche al valore patrimoniale netto. Attualmente gli FPI sono ritenuti FII ai fini delle leggi fiscali indiane e sono soggetti allo stesso trattamento fiscale degli FII.

Rimpatrio

Un Comparto che investe nel mercato del debito indiano impartirà un ordine permanente al depositario/sub-depositario di riconvertire tutti i capitali e gli utili in rupie nella propria valuta base e di rimpatriare tali fondi facendoli uscire dall'India. Detti importi sono interamente rimpatriabili subordinatamente al pagamento delle imposte applicabili (ritenute fiscali sul reddito da interessi e imposte sulle plusvalenze) e alla presentazione del certificato del consulente

8. Avvertenze sui rischi

Segue

fiscale. Anche se il Comparto pertinente nominerà un sub-depositario locale in India, la Banca depositaria si assumerà la responsabilità del sub-depositario in India o di qualunque altro sub-depositario nominato in sostituzione di uno precedente (o a seguito della revoca della licenza di depositario del precedente sub-depositario o per qualsivoglia altra ragione concordata con detto precedente sub-depositario).

Il tasso di cambio usato per riconvertire i capitali e/o gli utili in rupie nella valuta base del Comparto pertinente e il rimpatrio di tali fondi facendoli uscire dall'India, sarà determinato sulla base dei tassi di mercato nel giorno di conversione della valuta. La Reserve Bank of India comunica ogni giorno i tassi di cambio ufficiali.

Al momento, le leggi indiane non prevedono l'imposizione di regolamenti/restrizioni sui FII/sottoconti che limitino il rimpatrio di fondi da parte di tali FII/sottoconti. Gli investimenti in titoli indiani da parte di FII/sottoconti sono interamente rimpatriabili. La RBI ha esteso lo stesso trattamento anche agli FPI.

Rupia

Al momento la rupia non è una valuta liberamente convertibile ed è soggetta a controlli dei cambi imposti dal governo indiano. Eventuali fluttuazioni sfavorevoli dei tassi di cambio della rupia a causa di controlli dei cambi o delle conversioni valutarie potrebbero determinare un deprezzamento delle attività di un Comparto, che a sua volta potrebbe influenzarne negativamente il valore patrimoniale netto.

Le politiche in materia di controlli dei cambi imposte dal governo indiano sono soggette a modifiche e potrebbero avere un impatto negativo su un Comparto e i suoi investitori.

Uso di warrant

I Comparti possono investire in warrant. Un warrant è uno strumento i cui prezzi, performance e liquidità sono legati a quelli di un titolo sottostante. Tuttavia, il mercato dei warrant è generalmente più volatile e il prezzo dei warrant può registrare maggiori fluttuazioni rispetto al titolo sottostante.

Investimenti in strumenti finanziari derivati e strategie di investimento

Certi rischi di investimento sorgono in relazione alle tecniche e agli strumenti che il Consulente per gli investimenti può impiegare ai fini di una gestione efficiente di portafoglio o, se indicato in relazione a un Comparto, nell'ambito della politica d'investimento principale inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli descritti di seguito. Tuttavia, qualora le aspettative del Consulente per gli investimenti nell'impiego di tali tecniche e strumenti siano errate o inefficaci, un Comparto potrebbe subire una perdita sostanziale, con ripercussioni negative sul valore patrimoniale netto delle Azioni.

Gli investimenti di un Comparto possono essere composti da titoli con livelli diversi di volatilità e comprendere, di volta in volta, strumenti finanziari derivati. Poiché gli strumenti finanziari derivati possono essere strumenti con effetto leva, il loro utilizzo può produrre maggiori oscillazioni del valore patrimoniale netto del Comparto interessato.

Un Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente di portafoglio o per cercare di coprire o ridurre il rischio complessivo dei propri investimenti oppure, se indicato in relazione a un Comparto nell'Appendice A, può utilizzarli nell'ambito delle politiche e delle strategie di investimento principali. Tali strategie potrebbero non avere successo e produrre perdite per il Comparto, a causa delle condizioni del mercato. La capacità di un Comparto di utilizzare queste strategie può essere limitata da condizioni di mercato,

limiti normativi e considerazioni di natura fiscale. Gli investimenti in strumenti finanziari derivati sono soggetti alle normali oscillazioni del mercato e ad altri rischi specifici dell'investimento in titoli. Inoltre, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati comporta rischi speciali, tra cui:

1. dipendenza dalla capacità del Consulente per gli investimenti di prevedere in maniera accurata movimenti del prezzo del titolo sottostante;
2. una correlazione imperfetta tra i movimenti dei titoli o della valuta su cui si basa un contratto in strumenti finanziari derivati e i movimenti dei titoli o valute del Comparto interessato;
3. l'assenza di un mercato liquido per un particolare strumento in un particolare momento che può ostacolare la capacità di un Comparto di liquidare uno strumento finanziario derivato a un prezzo vantaggioso;
4. il grado di leva finanziaria insito nella negoziazione di future (in altri termini, dati i depositi di garanzia sui prestiti normalmente richiesti nella negoziazione di future, tale negoziazione potrebbe essere soggetta a un'elevata leva finanziaria). Di conseguenza, un movimento dei prezzi relativamente ridotto in un contratto future può provocare una perdita immediata e sostanziale a un Comparto; e
5. possibili impedimenti a una gestione efficiente di portafoglio o alla capacità di soddisfare le richieste di riacquisto o altre obbligazioni a breve termine perché una percentuale di attività di un Comparto può essere vincolata a coprirne gli impegni.

Agli Azionisti possono essere fornite su richiesta le informazioni relative ai metodi di gestione del rischio utilizzati per un Comparto, compresi i limiti quantitativi applicati ed eventuali sviluppi recenti delle caratteristiche di rischio e rendimento delle principali categorie di investimenti.

ABS/MBS

Alcuni Comparti possono avere esposizione a un'ampia varietà di ABS e/o MBS (compresi - a mero titolo esemplificativo - pool di attività in prestiti tramite carte di credito, prestiti per automobili, mutui residenziali e ipotecari commerciali, obbligazioni ipotecarie garantite da collaterale, obbligazioni di prestito garantite da collaterale e obbligazioni di debito garantite da collaterale), titoli ipotecari di agenzia "pass-through" e obbligazioni coperte. Le obbligazioni associate a questi titoli possono essere soggette a un maggior rischio di credito, di liquidità e di tasso d'interesse e a una maggiore sensibilità alle condizioni economiche rispetto ad altri titoli di debito tradizionali quali ad esempio le obbligazioni emesse da governi.

Gli ABS e MBS sono spesso esposti al rischio di estensione e di rimborso anticipato, il quale potrebbe incidere in misura sostanziale sulla tempistica e sull'entità dei flussi di cassa pagati dai titoli e incidere negativamente sui rendimenti dei titoli. La vita media di ogni singolo titolo può essere influenzata da un ampio numero di fattori, quali l'esistenza e la frequenza dell'esercizio di qualsiasi rimborso opzionale e rimborso anticipato obbligatorio, il livello prevalente dei tassi d'interesse, il tasso d'insolvenza effettivo delle attività sottostanti, la tempistica dei recuperi e il livello di rotazione delle attività sottostanti.

In alcune circostanze gli investimenti in ABS e MBS possono diventare meno liquidi, rendendo difficile la loro alienazione. Questo potrebbe pertanto compromettere la capacità dei Comparti di reagire a eventi di mercato; in occasione

8. Avvertenze sui rischi

Segue

dell'alienazione di tali investimenti, i Comparti potrebbero inoltre registrare movimenti sfavorevoli dei prezzi. Infine, in passato il prezzo di mercato per gli MBS è stato volatile e difficile da accertare ed è possibile che in futuro possano verificarsi condizioni di mercato analoghe.

Rischio di estensione e rimborso anticipato

Gli MBS emessi da imprese sponsorizzate da governi come Fannie Mae, Freddie Mac o Ginnie Mae sono noti come MBS di Agenzia. Fannie Mae e Freddie Mac sono società private attualmente sotto l'amministrazione controllata del governo statunitense. Ginnie Mae fa parte del Dipartimento della Casa e dello Sviluppo Urbano ed è pertanto garantita dall'impegno incondizionato al rimborso del capitale e al pagamento degli interessi (full faith and credit) del governo degli Stati Uniti. Fannie Mae, Freddie Mac e Ginnie Mae garantiscono pagamenti su MBS di Agenzia. Gli MBS non di agenzia sono generalmente sostenuti esclusivamente dai prestiti ipotecari sottostanti, non implicano la garanzia di alcun istituto e pertanto comportano un livello superiore di rischio di credito/insolvenza, oltre al rischio di estensione e rimborso anticipato.

Credit default swap

Quando queste operazioni sono utilizzate per eliminare un rischio di credito relativo all'emittente di un titolo, implicano che la SICAV sostiene un rischio di controparte in relazione al venditore della protezione.

Tale rischio è tuttavia mitigato dal fatto che la SICAV concluderà operazioni di credit default swap con istituti finanziari di prim'ordine.

I credit default swap ("CDS") utilizzati per scopi diversi dalla copertura, per esempio ai fini di una gestione efficiente di portafoglio o, se indicato in relazione a un Comparto, nell'ambito della sua politica d'investimento principale, possono presentare un rischio di liquidità se per qualsivoglia motivo la posizione deve essere liquidata prima della relativa scadenza. La SICAV mitigherà tale rischio limitando in maniera opportuna l'utilizzo di questo tipo di operazione. Inoltre, la valutazione dei CDS può dar luogo alle difficoltà che tradizionalmente sorgono in relazione alla valutazione dei contratti OTC.

Laddove i Comparti facciano uso di CDS, che sono strumenti finanziari derivati, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio o per attività di copertura, si fa presente che tali strumenti sono intesi a trasferire l'esposizione creditizia di prodotti obbligazionari tra l'acquirente e il venditore. I Comparti in genere acquistano CDS per tutelarsi dal rischio d'insolvenza dell'emittente dell'investimento sottostante, detto "entità di riferimento", mentre, al contrario vendono CDS a fronte dei quali ricevono un pagamento per aver a tutti gli effetti garantito all'acquirente il merito di credito dell'entità di riferimento. In quest'ultimo caso, i Comparti sono esposti al merito di credito dell'entità di riferimento senza tuttavia avere la possibilità di rivalersi su tale entità. Inoltre i CDS, come qualsiasi derivato OTC, espongono sia l'acquirente che il venditore al rischio di controparte; pertanto in caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali della controparte e/o di controversie relative a eventi creditizi i Comparti potrebbero subire perdite e quindi non riuscire a realizzare l'intero valore dei CDS.

Rischio di controparte

La SICAV sarà esposta al rischio di credito sulle controparti con cui tratta in relazione agli strumenti finanziari derivati non negoziati su una borsa riconosciuta. Tali strumenti non godono delle stesse tutele applicate a chi opera in strumenti finanziari derivati su borse organizzate, quali l'esecuzione di una

garanzia di una stanza di compensazione e, pertanto, il Comparto sosterrà il rischio di insolvenza, fallimento o inadempienza della controparte ovvero ritardi nel regolamento dovuti a un problema di credito o liquidità della controparte. Potrebbe rivelarsi difficile individuare controparti sostitutive per attuare le strategie di copertura o di gestione efficiente del portafoglio previste dal contratto originale; inoltre un Comparto potrebbe subire talune perdite dovute a movimenti di mercato avversi durante la stipula dei contratti sostitutivi. Il declassamento del rating creditizio di una controparte potrebbe obbligare un Comparto a recedere dal contratto in questione per garantire l'osservanza della propria politica d'investimento e/o delle normative applicabili.

Rischio di custodia

Le attività della SICAV sono detenute in custodia per conto della stessa da una banca depositaria, anch'essa regolamentata dalla CSSF.

Nei mercati in cui investe la SICAV, la Banca depositaria può affidare la custodia delle attività della SICAV a sub-depositari. Il diritto lussemburghese prevede che l'affidamento a terzi delle attività del Comparto non esima la Banca depositaria dalle proprie responsabilità. La CSSF impone alla Banca depositaria di assicurare la separazione sul piano giuridico delle attività non liquide da essa detenute in custodia e la tenuta di scritture che identifichino chiaramente la natura e il valore di tutte le attività da essa custodite, i relativi titolari e l'ubicazione dei documenti attestanti il titolo di proprietà di dette attività. Se la Banca depositaria delega i propri compiti a un sub-depositario, la CSSF impone alla Banca depositaria di assicurarsi che tale sub-depositario rispetti detti requisiti e l'affidamento di tutte o alcune attività della SICAV a un sub-depositario non esime la Banca depositaria dalle proprie responsabilità. Talune giurisdizioni adottano tuttavia normative diverse in materia di proprietà e custodia di beni in generale e di riconoscimento degli interessi di un titolare effettivo, come per esempio un Comparto. Vi è il rischio che nel caso in cui la Banca depositaria o il sub-depositario divenga insolvente, la proprietà effettiva delle attività del Comparto pertinente non possa essere riconosciuta in giurisdizioni estere e i creditori della Banca depositaria o del sub-depositario possano cercare di rivalersi sulle attività del Comparto. Nelle giurisdizioni in cui la proprietà effettiva del Comparto interessato viene infine riconosciuta, il Comparto potrebbe subire ritardi nel recuperare le proprie attività in attesa della conclusione delle procedure di insolvenza o fallimento.

Per quanto riguarda le attività liquide, la posizione generale è che tutti i conti di cassa devono essere identificati all'ordine della Banca depositaria a favore del Comparto interessato. Tuttavia, vista la natura fungibile della liquidità, questa sarà rilevata nello stato patrimoniale della banca presso la quale tali conti sono detenuti (sia un sub-depositario che una banca terza) e non sarà tutelata in caso di fallimento di tale banca. I Comparti sono pertanto esposti al rischio di controparte nei confronti di tali banche. Subordinatamente a eventuali garanzie statali o assicurative in relazione a depositi bancari o di liquidità, se un sub-depositario o banca terza detengono attività liquide dovessero diventare insolventi, i Comparti saranno tenuti a comprovare il proprio titolo di credito come qualsiasi altro creditore chirografario. I Comparti monitorano costantemente l'esposizione a tali attività liquide.

Rischio di regolamento

I Comparti sono esposti a un rischio di credito in relazione alle parti con le quali scambiano titoli e possono inoltre sostenere il rischio di mancato regolamento, soprattutto su titoli di debito come obbligazioni, effetti e altri strumenti od obbligazioni di debito analoghi. Si ricorda altresì agli Azionisti che i meccanismi di regolamento dei mercati emergenti sono, in

8. Avvertenze sui rischi

Segue

genere, meno sviluppati e affidabili rispetto a quelli dei paesi più sviluppati, con un conseguente incremento del rischio di mancato regolamento, che potrebbe comportare per i Comparti perdite consistenti sugli investimenti nei mercati emergenti. I Comparti sono esposti al rischio di credito delle controparti con le quali, ovvero degli intermediari, operatori e borse valori tramite cui, effettuano negoziazioni, per operazioni effettuate sia in borsa che fuori borsa. I Comparti sono soggetti al rischio di perdita delle attività in deposito presso intermediari in caso di fallimento dell'intermediario, di quello dell'agente di compensazione per il cui tramite l'intermediario esegue e compensa tutte le operazioni per conto dei Comparti oppure del fallimento di una stanza di compensazione. In ogni caso la Banca depositaria dovrà esercitare i suoi obblighi di vigilanza sulle parti summenzionate come stabilito dalla normativa vigente.

Rischio di tasso d'interesse

I Comparti che investono in obbligazioni o altri titoli a reddito fisso possono subire un calo di valore in caso di variazione dei tassi d'interesse. In generale i prezzi dei titoli di debito aumentano quando scendono i tassi d'interesse, mentre i prezzi scendono quando i tassi d'interesse aumentano. I titoli di debito a più lunga scadenza sono generalmente più sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse.

Rischio di credito

I Comparti che investono in obbligazioni e in altri titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio che gli emittenti non effettuino i pagamenti su tali titoli. Un peggioramento della condizione finanziaria di un emittente potrebbe ridurre la qualità di un titolo, provocando una maggiore volatilità del prezzo di tale titolo. Il declassamento del rating creditizio di un titolo può ridurre anche la liquidità, rendendolo più difficile da vendere. I Comparti che investono in titoli di debito di minore qualità sono più soggetti a questi problemi e il loro valore può risultare più volatile.

I Comparti possono subire perdite sugli investimenti causate dal peggioramento della situazione finanziaria dell'emittente. Tale peggioramento può determinare il declassamento del rating creditizio dei titoli di tale emittente e l'incapacità di quest'ultimo di onorare i propri obblighi contrattuali, tra cui il puntuale pagamento di interessi e capitale. Il rating creditizio misura la qualità del credito. Sebbene l'innalzamento o declassamento del rating creditizio di un titolo non debba necessariamente modificarne il prezzo, il deterioramento della qualità del credito potrebbe rendere l'investimento meno interessante, producendo così un rialzo dei rendimenti e la contrazione della quotazione. Il deterioramento della qualità del credito può in tal modo condurre al fallimento dell'emittente e alla perdita definitiva dell'investimento. In caso di fallimento o altro tipo di insolvenza, il Comparto interessato potrebbe subire ritardi nella liquidazione dei titoli sottostanti e perdite dovute, per esempio, alla riduzione del valore dei titoli sottostanti durante il periodo necessario al Comparto per far valere i propri diritti in merito. Di conseguenza, diminuiranno il capitale e i rendimenti del Comparto, determinando, durante tale periodo, l'indisponibilità di redditi oltre alle spese connesse all'esercizio dei diritti del Comparto.

Si avvertono gli Azionisti che i titoli aventi un rating di investment grade al momento dell'acquisizione potrebbero essere declassati e che, salvo diversamente stabilito nella politica d'investimento del Comparto interessato, non sussiste alcun requisito specifico di vendita di tali titoli qualora essi scendano al di sotto del rating di investment grade. Il rischio di declassamento dei titoli, che al momento dell'acquisizione avevano un rating investment grade, varierà nel tempo. La Società di gestione valuterà nel merito ogni situazione ma non prevede che la maggior parte dei titoli detenuti da un

Comparto interessato sarà in tal modo declassata, salvo in condizioni di mercato estreme. In normali condizioni di mercato, la Società di gestione non prevede che un simile declassamento si verifichi spesso e, in linea generale, compirà ogni sforzo per evitare l'acquisto di titoli che potrebbero seguire un percorso di deterioramento della qualità.

Rischio di sospensione del mercato

I Comparti possono investire in titoli quotati su Mercati regolamentati. La negoziazione sui Mercati regolamentati potrebbe essere interrotta o sospesa a causa di condizioni di mercato, problemi tecnici che impediscono l'elaborazione delle operazioni o altrimenti per effetto dei regolamenti di tali Mercati. Se le operazioni di negoziazione su un Mercato regolamentato sono interrotte o sospese, il Comparto non è in grado di vendere i titoli scambiati su tale Mercato sino alla ripresa delle negoziazioni.

Inoltre, la negoziazione dei titoli di un particolare emittente potrebbe essere sospesa da un Mercato regolamentato a causa di circostanze relative all'emittente. Se la negoziazione di un particolare titolo è interrotta o sospesa, il Comparto non è in grado di vendere tale titolo sino alla ripresa della negoziazione.

Rischio di liquidità del mercato

Una riduzione della liquidità di mercato per i titoli in cui il Comparto investe, potrebbe influire negativamente sullo stesso e pregiudicarne la capacità di eseguire operazioni. In tali circostanze, alcuni titoli del Comparto potrebbero divenire illiquidi; ciò significa che il Comparto in oggetto potrebbe incontrare difficoltà nel vendere tempestivamente i titoli a un prezzo equo.

Al fine di assicurare che i singoli Comparti siano in grado di soddisfare in qualsiasi momento la Legge del 2010 e i Regolamenti OICVM e di adempiere ai propri obblighi di riscatto, tutti i Comparti sono soggetti al monitoraggio della liquidità sia in condizioni normali che di stress test. Ciascun Comparto viene sottoposto a test come e quando necessario, tuttavia con una frequenza almeno settimanale, allo scopo di verificare che disponga di attività liquide sufficienti a coprire il deflusso massimo possibile stimato.

Qualora un Comparto non sia in grado di soddisfare le proprie richieste di riscatto tempestivamente con la vendita di titoli sul mercato, la SICAV prenderà in considerazione le seguenti opzioni nell'interesse degli Azionisti:

- Il Comparto in oggetto può contrarre temporaneamente prestiti fino al 10% del suo valore allo scopo di soddisfare i vincoli di liquidità;

- Il Comparto in oggetto può utilizzare lo swing pricing per recuperare i costi di transazione e di negoziazione derivanti dall'eccesso di deflussi (di cui alla Sezione 6.2 (Calcolo di attività e passività));

- Come riportato nella Sezione 5.3.2 (Possibili restrizioni ai riscatti), la SICAV può limitare il quantitativo totale di Azioni del Comparto in oggetto che possono essere riscattate in un Giorno lavorativo a un numero rappresentativo del 10% patrimonio netto di detto Comparto;

- Infine, la SICAV può sospendere la negoziazione in circostanze eccezionali (come definito nella Sezione 6.5 (Sospensione temporanea del calcolo del Valore patrimoniale netto)).

Non può esservi tuttavia alcuna garanzia che il rischio di liquidità possa essere attenuato.

8. Avvertenze sui rischi

Segue

Rischio di chiusura anticipata

La SICAV, un Comparto e/o determinate classi di Azioni potrebbero essere chiusi in presenza di determinate condizioni e con le modalità specificate nella Sezione 9.2.4 (Liquidazione e fusione). È possibile che al momento di tale chiusura il valore di alcuni investimenti sia inferiore rispetto al costo di acquisizione degli stessi; gli Azionisti potrebbero pertanto realizzare una perdita da investimento e/o non essere in grado di recuperare un importo pari al capitale originariamente investito.

Classi di azioni a distribuzione fissa

Come descritto nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni) e nel Sito web della Società di gestione, alcuni Comparti hanno classi di Azioni a distribuzione fissa. Si informano gli investitori che mentre il rendimento sarà fisso, la percentuale di distribuzione potrà variare di mese in mese. Il rendimento (percentuale (%)) verrà ridefinito almeno una volta l'anno in base alle condizioni di mercato vigenti in quel momento.

Per maggiori informazioni sul rendimento, rivolgersi al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o all'Agente responsabile del trattamento dati.

Poiché la generazione di reddito ha una maggiore priorità rispetto alla crescita del capitale nel contesto delle classi di Azioni a distribuzione fissa, tutte le commissioni e spese ovvero parte di esse dovute dalle e imputabili alle classi di Azioni a distribuzione fissa, unitamente alle spese varie esposte nella Sezione 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) nel paragrafo "Altre spese", potranno, laddove necessario, essere pagate a valere sul capitale di tali classi allo scopo di garantire la presenza di un reddito sufficiente a far fronte ai pagamenti delle distribuzioni fisse. In caso di modifica alla presente politica, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione alla SFC e gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso scritto di almeno un mese. Si ricorda agli investitori che l'imputazione di commissioni e spese al capitale così effettuata comporterà un'erosione del capitale e pertanto limiterà la crescita futura del capitale di tali classi di Azioni, oltre a rendere probabile la diminuzione del valore dei rendimenti futuri. Gli investitori devono inoltre ricordare che il pagamento di spese e commissioni a valere sul capitale rappresenta una restituzione o un prelievo di parte dell'importo da essi originariamente investito ovvero a carico di eventuali plusvalenze attribuibili all'investimento originario. Tale pagamento di commissioni e spese ridurrà il valore patrimoniale netto per Azione della Classe di Azioni a distribuzione fissa pertinente immediatamente dopo la data di distribuzione mensile. In tali circostanze, gli investitori dovrebbero considerare le distribuzioni effettuate relativamente a tali classi di Azioni, durante la vita del Comparto interessato, come una forma di rimborso del capitale. I dettagli delle commissioni imputate al capitale al fine di gestire il livello di reddito pagato agli e/o a disposizione degli Azionisti delle classi di Azioni a distribuzione fissa saranno riportati nelle Relazioni. In presenza di condizioni di mercato estreme, il rendimento delle classi di Azioni a distribuzione fissa potrà essere ridefinito a discrezione della SICAV, al fine di garantire che le distribuzioni non vengano pagate salvo ove siano coperte dal reddito derivante dagli investimenti sottostanti.

Si ricorda inoltre agli Azionisti che il rendimento e il relativo reddito sono calcolati in riferimento a un periodo di calcolo di un anno. Di conseguenza, mentre la distribuzione fissa complessiva pagabile in un dato mese in relazione a una classe di Azioni a distribuzione fissa potrà superare il reddito effettivo attribuibile a quella classe di Azioni nel mese interessato, le distribuzioni non saranno effettuate a valere sul capitale in riferimento al pertinente periodo di calcolo annuale.

Qualora la classe di Azioni a distribuzione fissa sia coperta, l'importo minimo di sottoscrizione iniziale e la Partecipazione minima di tale classe di Azioni sono gli stessi della classe di Azioni non coperta cui si riferiscono.

Per gli Azionisti di Hong Kong, la composizione di tali dividendi (ossia i relativi importi pagati a valere (i) sul reddito netto distribuibile e (ii) sul capitale) per gli ultimi 12 mesi ("Informazioni sulla composizione dei dividendi") è disponibile presso il Sub-distributore e Rappresentante per Hong Kong su richiesta, nelle relazioni annuali o sul sito Internet Invesco (www.invesco.com.hk).

Per gli Azionisti non di Hong Kong, tali informazioni possono essere ottenute sul Sito web della Società di gestione e saranno riportate in dettaglio nelle relazioni annuali.

Si informano gli investitori di un Comparto comprendente più classi di Azioni, di cui almeno una sia una classe di Azioni a distribuzione fissa, che mentre la classe o le classi di Azioni a distribuzione fissa parteciperanno allo stesso insieme di attività e saranno soggette al pagamento delle stesse commissioni delle altre classi di Azioni, l'ammontare della distribuzione fissa si baserà su una stima del rendimento appropriato e potrebbe non coincidere con l'importo delle distribuzioni effettuate in relazione all'altra o alle altre classi di Azioni. Qualora la distribuzione fissa dichiarata sia inferiore al reddito effettivo percepito relativamente a tali Azioni, il reddito eccedente andrà a far parte del valore patrimoniale netto di tale classe di Azioni a distribuzione fissa. Se la distribuzione fissa risulterà superiore al reddito effettivamente percepito, si applicheranno le precedenti disposizioni sull'imputazione di una parte delle commissioni al capitale e/o sul ricalcolo del rendimento di quella classe di Azioni a distribuzione fissa.

Classi di Azioni denominate in RMB

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il RMB è soggetto a un tasso di cambio fluttuante gestito in base alla domanda e all'offerta di mercato con riferimento a un paniere di valute. Il renminbi è attualmente negoziato su due mercati: uno in Cina continentale e uno al di fuori della Cina continentale (principalmente a Hong Kong). Il renminbi negoziato in Cina continentale non è liberamente convertibile ed è soggetto a controlli dei cambi e alcuni requisiti imposti dal governo della Cina continentale. D'altro canto, il RMB negoziato al di fuori della Cina continentale è liberamente negoziabile.

Le classi di Azioni denominate in RMB sono scambiate sul mercato RMB offshore (CNH), che consente agli investitori di operare in RMB (CNH) al di fuori della Cina continentale con banche approvate a Hong Kong e altri mercati offshore.

Il tasso di cambio utilizzato per le classi di Azioni denominate in RMB è pertanto il RMB offshore (CNH). Il valore del RMB offshore (CNH) può differire, a volte in misura significativa, da quello del RMB onshore (CNY) a causa di svariati fattori quali, senza alcuna limitazione, le politiche di controllo dei cambi e le restrizioni al rimpatrio adottate di volta in volta dal governo cinese e da altre forze di mercato esterne.

Il governo cinese impone attualmente alcune restrizioni al rimpatrio di RMB al di fuori della Cina continentale. Gli investitori devono notare che tali restrizioni possono limitare la profondità del mercato RMB disponibile al di fuori della Cina continentale e ridurre così la liquidità delle classi di Azioni in RMB.

Le politiche del governo cinese in materia di controlli dei cambi e restrizioni al rimpatrio sono soggette a modifiche e le classi di Azioni in RMB e le posizioni dei relativi investitori possono essere influenzate negativamente da tali modifiche.

8. Avvertenze sui rischi

Segue

Al fine di comprendere i rischi aggiuntivi associati alle classi di azioni con copertura, i rischi illustrati nella sezione 4.2 ("Classi di Azioni con copertura") relativa alle classi di Azioni con copertura devono essere letti insieme a quanto anzi detto.

Accordi di prestito titoli e operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine

Laddove un Comparto conduca operazioni di prestito titoli, ai sensi di tali accordi riceverà dal debitore una garanzia in riferimento a ogni operazione in questione. Pur detenendo la garanzia, il Comparto può rimanere esposto al rischio di perdita qualora un debitore non adempia al suo obbligo di restituire i titoli assunti in prestito. Il rischio di perdita associato alla mancata - o non tempestiva - restituzione dei titoli da parte del debitore può essere attenuato da un indennizzo contrattuale rilasciato dall'agente di prestito titoli. L'entità della garanzia ottenuta ai sensi di un accordo di prestito titoli deve essere almeno pari al 100% della valorizzazione giornaliera a prezzi di mercato (mark-to-market) dei titoli in prestito e, qualora il Comparto non riesca a recuperare i titoli prestati, la garanzia sarà venduta e i proventi in contanti saranno utilizzati per sostituire i titoli sul mercato. Un ammanco nei proventi in contanti disponibili per sostituire il titolo prestato è il rischio di credito dell'agente di prestito titoli ai sensi del relativo indennizzo contrattuale. A causa della prassi di valorizzazione giornaliera a prezzi di mercato, i livelli di garanzia sono ripristinati ogni giorno così da essere allineati alla fluttuazione di mercato del valore dei titoli sottostanti prestati. Le attività di prestito titoli comportano un rischio di perdita per il Comparto qualora, e nella misura in cui, il valore di mercato dei titoli prestati subisca un aumento intragiornaliero e la garanzia ricevuta non sia aumentata di conseguenza. Qualora la garanzia sia reinvestita, il rischio per il Comparto sussiste laddove il valore delle attività, in cui la garanzia è reinvestita, scenda al di sotto del valore dei titoli in prestito.

Azioni a distribuzione lorda

La SICAV, a sua assoluta discrezione, ha il potere di emettere determinate classi di Azioni che distribuiscono tutto il reddito lordo a esse attribuibile (ossia tutto il reddito ricevuto dal Comparto pertinente in ordine alla classe di Azioni durante il periodo di distribuzione prima della detrazione di eventuali spese attribuibili a tale classe di Azioni). Attualmente alcuni Comparti offrono tali classi di Azioni a distribuzione lorda, come specificato in maggiore dettaglio nella politica di distribuzione di ogni classe di Azioni nel Sito web della Società di gestione.

Poiché la generazione di reddito ha una maggiore priorità rispetto alla crescita del capitale nel contesto delle classi di Azioni a distribuzione lorda, per tali classi di Azioni la SICAV a sua discrezione pagherà i dividendi a valere sul reddito lordo attribuibile al periodo di distribuzione prevalente. Per pagamento di dividendi a valere sul reddito lordo si intende che la totalità o parte delle commissioni e spese attribuibili a tale classe di Azioni, comprese le spese varie riportate nella Sezione 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) alla voce "Altre spese", può essere imputata al capitale. Questa prassi determinerà un incremento del reddito distribuibile e per associazione dei dividendi dovuti dalle classi di Azioni a distribuzione lorda.

Tali classi di Azioni potranno pertanto effettivamente pagare dividendi a valere sul capitale. Il pagamento siffatto di dividendi a valere sul capitale rappresenta una restituzione, o un prelievo, di parte dell'importo dell'investimento originario ovvero a carico di eventuali plusvalenze attribuibili a tale investimento originario. Gli Azionisti riceveranno un dividendo più elevato rispetto a quello altrimenti ricevuto in una classe di

Azioni le cui spese e commissioni sono pagate a valere sul reddito. Poiché il pagamento di dividendi dipende dal reddito lordo conseguito durante il periodo di distribuzione prevalente, l'importo per Azione della distribuzione potrebbe essere diverso nei vari periodi di distribuzione.

In caso di modifica alla presente politica, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione all'SFC e gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso scritto di almeno un mese.

Si ricorda agli investitori che l'imputazione di commissioni e spese al capitale così effettuata comporterà un'erosione del capitale e pertanto limiterà la crescita futura del capitale di tali classi di Azioni, oltre a rendere probabile la diminuzione del valore dei rendimenti futuri.

Il pagamento di commissioni e spese a carico del capitale delle summenzionate classi di Azioni rappresenta un pagamento effettivo di dividendi a valere sul capitale delle medesime, può comportare una riduzione immediata del valore patrimoniale netto per Azione della classe di Azioni a distribuzione lorda pertinente dopo la data di distribuzione mensile applicabile. In tali circostanze, gli investitori dovrebbero considerare le distribuzioni effettuate relativamente a tali classi di Azioni, durante la vita del Comparto interessato, come una forma di rimborso del capitale.

Per gli Azionisti di Hong Kong, la composizione di tali dividendi (ossia i relativi importi pagati a valere (i) sul reddito netto distribuibile e (ii) sul capitale) per gli ultimi 12 mesi ("Informazioni sulla composizione dei dividendi") è disponibile presso il Sub-distributore e Rappresentante per Hong Kong su richiesta, nelle relazioni annuali o sul sito Internet Invesco (www.invesco.com.hk).

Per gli Azionisti non di Hong Kong, tali informazioni possono essere ottenute sul Sito web della Società di gestione e saranno riportate in dettaglio nelle relazioni annuali.

Azioni a distribuzione mensile - 1

Poiché la generazione di reddito è prioritaria rispetto alla crescita del capitale nel contesto delle Azioni a distribuzione mensile- 1, a sua discrezione, la SICAV può pagare distribuzioni a valere sul capitale nonché sul reddito lordo applicabile a quella classe di Azioni.

Gli investitori devono ricordare che qualsiasi pagamento di distribuzioni a valere sul reddito lordo o direttamente sul capitale e/o il pagamento di commissioni e spese a valere sul capitale potrebbe rappresentare una restituzione o un prelievo di parte dell'importo originariamente investito da un investitore ovvero a carico di eventuali plusvalenze attribuibili a tale investimento originario. Eventuali distribuzioni che implicino il pagamento di dividendi a valere sul capitale determineranno un'immediata riduzione del valore patrimoniale netto della classe di Azioni pertinente. Ciò comporterà un'erosione del capitale e pertanto limiterà la crescita futura del capitale di tali classi di Azioni.

L'importo delle distribuzioni pagate potrebbe non essere correlato al reddito passato o ai rendimenti attesi delle classi di Azioni in oggetto o del Comparto interessato. Le distribuzioni pagate possono pertanto essere superiori o inferiori rispetto al reddito e al rendimento conseguito dal Comparto durante il periodo di distribuzione. Le Azioni a distribuzione mensile- 1 possono continuare a pagare distribuzioni in periodi in cui il Comparto interessato consegue rendimenti negativi o registra perdite, il che riduce ulteriormente il valore patrimoniale netto della classe di Azioni in oggetto. In circostanze estreme, gli

8. Avvertenze sui rischi

Segue

investitori potrebbero non riuscire a recuperare l'importo da essi originariamente investito.

Per le Azioni a distribuzione mensile- 1 attualmente oggetto di copertura, nel determinare il tasso di distribuzione da pagare (che costituisce una distribuzione a valere sul capitale) la SICAV può tenere conto del rendimento dovuto al differenziale del tasso d'interesse derivante dalla copertura valutaria di tali classi di Azioni. Ciò significa che, qualora il differenziale del tasso d'interesse tra la valuta di denominazione della classe di Azioni a distribuzione mensile- 1 con copertura e la valuta base del Comparto interessato sia positivo, gli investitori potrebbero rinunciare alle plusvalenze a favore delle distribuzioni. Per contro, nel caso in cui il differenziale del tasso d'interesse tra la valuta di denominazione della classe di Azioni a distribuzione mensile- 1 con copertura e la valuta base del Comparto interessato sia negativo, il valore delle distribuzioni pagabili potrebbe ridursi di conseguenza. Gli investitori devono inoltre essere consapevoli dell'incertezza relativa ai tassi d'interesse, i quali sono soggetti a variazioni, con conseguenti ripercussioni sul rendimento delle classi di Azioni a distribuzione mensile- 1. Il valore patrimoniale netto delle classi di Azioni a distribuzione mensile- 1 con copertura può oscillare e divergere in misura significativa da quello di altre classi di Azioni a causa delle fluttuazioni del differenziale del tasso d'interesse tra la valuta di denominazione della classe di Azioni a distribuzione mensile- 1 con copertura e la valuta base del Comparto interessato; gli investitori in tali classi di Azioni potrebbero pertanto risentirne negativamente.

A titolo di chiarimento, onde evitare dubbi, il differenziale del tasso d'interesse è calcolato sottraendo il tasso d'interesse della banca centrale applicabile alla valuta base del Fondo dal tasso d'interesse della banca centrale applicabile alla valuta di denominazione delle classi di Azioni a distribuzione mensile- 1.

La SICAV non intende prendere in considerazione le fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta di denominazione della classe di Azioni e la valuta base del Comparto (se differente) successivamente alla determinazione del tasso fisso di distribuzione.

Gli Azionisti devono altresì rilevare che il dividendo più elevato da essi ricevuto può comportare un'imposta sul reddito superiore. La SICAV può distribuire dividendi a valere sul reddito o sul capitale e in tale eventualità il dividendo in questione può essere considerato come una distribuzione di reddito o una plusvalenza a favore degli Azionisti, a seconda della legislazione fiscale vigente. A questo proposito, gli investitori devono ottenere una consulenza fiscale professionale (si rimanda alla sezione 11 ("Tassazione")).

Il tasso di distribuzione sarà determinato a discrezione della SICAV e di conseguenza non vi è alcuna garanzia che sarà effettuato un pagamento di distribuzioni e, nel caso in cui esso sia effettuato, il tasso di dividendo non è garantito.

Si invitano gli Azionisti a prendere atto che gli investimenti nelle Azioni a distribuzione mensile- 1 non rappresentano un'alternativa a un conto di risparmio o a un investimento con pagamenti a interesse fisso.

In caso di modifica alla presente politica, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione alla CSSF e alla SFC e gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso scritto di almeno un mese.

Rischio FATCA

La SICAV cercherà di rispettare i propri obblighi allo scopo di evitare l'applicazione di qualunque ritenuta fiscale FATCA; non è tuttavia possibile garantire in alcun modo che la SICAV potrà soddisfare gli obblighi pertinenti previsti dalla Legge FATCA. Qualora la SICAV sia assoggettata a una ritenuta fiscale FATCA a causa del regime FATCA, il valore delle Azioni detenute dagli Azionisti potrebbe subire perdite rilevanti.

Fattori di rischio dei Comparti Feeder

I fattori di rischio applicabili a un Comparto Feeder (che si riferiscono alla sua politica d'investimento che prevede l'investimento nel Fondo master in qualità di Comparto Feeder) sono i seguenti:

Un Comparto Feeder investe nel Fondo master e pertanto i suoi investimenti non sono diversificati. Gli investimenti del Fondo master sono tuttavia diversificati in conformità alla Direttiva del Consiglio 2009/65/CE del 13 luglio 2009 e successive modifiche.

La performance di un Fondo master e del relativo Comparto Feeder dipenderà dai servizi di alcuni dipendenti chiave dei consulenti per gli investimenti e dai sistemi di valutazione in atto. L'eventuale allontanamento di uno dei dipendenti o un guasto del sistema potrebbe incidere negativamente sulla performance del Fondo master e di conseguenza sul Comparto Feeder.

Rischio dell'investimento in fondi di Private Equity e Unlisted Equity (applicabile soltanto a Invesco UK Equity Income Fund tramite il suo investimento nel Fondo master)

Il Fondo master ha facoltà di investire fino al 10% del Comparto in fondi di Private Equity e Unlisted Equity. Oltre ai rischi tipici dell'investimento azionario, possono esservi anche alcuni ulteriori rischi specifici, come i seguenti: assenza di liquidità, che potrebbe incidere sulla capacità del Comparto di vendere tali investimenti al loro valore effettivo; assenza di trasparenza dei prezzi e informazioni sulla società non prontamente disponibili. Potrebbe esistere una forte concentrazione di proprietà e alcune azioni societarie potrebbero essere dovute a tali proprietari di maggioranza.

Pagamento di commissioni a valere sul capitale (applicabile soltanto a Invesco UK Equity Income Fund tramite il suo investimento nel Fondo master)

Poiché l'obiettivo d'investimento del Fondo master prevede di attribuire alla generazione di reddito una maggiore priorità rispetto alla crescita del capitale, oppure di attribuire una uguale priorità alla generazione di reddito e alla crescita del capitale, la totalità o parte della commissione di gestione del Fondo master, nonché altre commissioni e spese del Fondo master, potrebbero essere addebitate a valere sul capitale anziché sul reddito. Il Fondo master addebiterà tali commissioni e spese al capitale al fine di gestire il livello di reddito pagato agli e/o a disposizione degli Azionisti. Ciò potrebbe determinare un'erosione del capitale o limitare la crescita del capitale.

9. La SICAV, la sua gestione e amministrazione

9.1. La SICAV

La SICAV è costituita *société anonyme* ai sensi delle leggi del Granducato del Lussemburgo e si qualifica come società d'investimento a capitale variabile di tipo aperto. La SICAV è registrata come OICVM ai sensi della Direttiva OICVM. La SICAV è stata costituita in Lussemburgo il 31 luglio 1990. Il suo Statuto è stato pubblicato nel Mémorial il 19 ottobre 1990. L'ultima modifica datata 29 aprile 2015 sarà pubblicata nel Mémorial. Una versione consolidata dello Statuto è depositata presso il Registre de Commerce et des Sociétés del Lussemburgo, dove è possibile consultarlo e ottenerne una copia. La SICAV è registrata presso il Registre de Commerce et des Sociétés del Lussemburgo al Numero B34457. Il capitale della SICAV sarà pari al patrimonio netto della SICAV. Il capitale minimo è l'equivalente in dollari statunitensi di 1.250.000 euro. La SICAV è costituita a tempo illimitato.

Per gli aggiornamenti più recenti relativi alla SICAV, è possibile consultare il sito internet di Invesco e il sito web locale di Invesco per la propria area.

9.2. Gestione e amministrazione della SICAV

9.2.1. Gli Amministratori

Gli Amministratori sono responsabili della gestione e amministrazione della SICAV e della sua politica d'investimento complessiva.

Gli Amministratori sono:

Douglas J. Sharp (Chairperson)
Responsabile di EMEA Retail, Invesco, UK

Peter Carroll
Responsabile di Cross-Border Funds Administration, Invesco, Lussemburgo

Karen Dunn Kelley
Senior Managing Director, Invesco, USA

Timothy Caverly
Amministratore indipendente, Lussemburgo

Gli Amministratori hanno nominato Invesco Management S.A. quale Società di gestione responsabile ordinaria, sotto la loro supervisione, dei servizi amministrativi, di commercializzazione, di gestione e consulenza per gli investimenti per tutti i Comparti.

Gli Amministratori sono eletti dagli Azionisti in un'assemblea generale degli Azionisti; questi ultimi determinano altresì il numero, il compenso e la durata del mandato degli Amministratori. Un Amministratore può tuttavia essere destituito, con o senza giusta causa, ovvero sostituito in qualsiasi momento con delibera adottata dall'assemblea generale degli Azionisti. In caso di carica vacante di un Amministratore, gli Amministratori restanti possono coprirla temporaneamente; gli Azionisti adotteranno una decisione definitiva relativamente a tale nomina nella successiva assemblea generale degli Azionisti.

Conflitto di interesse in relazione agli Amministratori

In virtù dello Statuto, nessun contratto o altra operazione perfezionato/a tra la SICAV e qualsiasi altra società o impresa potrà essere inficiato/a o invalidato/a per il fatto che uno o più Amministratori o funzionari della SICAV abbiano interessi in, o siano amministratori, associati, funzionari o dipendenti di tale altra società o impresa. Un Amministratore o funzionario della SICAV che ricopra la carica di amministratore, dirigente o dipendente di qualsiasi società o impresa con cui la SICAV stipuli contratti o abbia relazioni d'affari non sarà privato, in

ragione di tale affiliazione con detta altra società o impresa, del diritto di esaminare, votare o agire in merito a qualsiasi questione inerente a tali contratti o altri affari.

Qualora un Amministratore o funzionario della SICAV abbia, in qualsiasi operazione della stessa, un interesse in conflitto con gli interessi della SICAV, l'Amministratore o funzionario in questione dovrà mettere al corrente il Consiglio di tale conflitto d'interessi e non discuterà né voterà in merito a siffatte operazioni le quali, unitamente all'interesse nelle stesse di detto Amministratore o funzionario, dovranno essere riferite alla successiva assemblea generale degli Azionisti. Tali regole non si applicano nel caso in cui il Consiglio voti su operazioni concluse nel corso delle normali attività secondo le regole del libero mercato.

9.2.2. La Società di gestione

La Società di gestione, Invesco Management SA, è stata costituita come "*société anonyme*" di diritto lussemburghese il 19 settembre 1991 e il suo statuto è stato depositato presso il Registre de Commerce et des Sociétés del Lussemburgo. La Società di gestione è autorizzata come società di gestione regolamentata dal capitolo 15 della Legge del 2010 ed è soggetta a eventuali regolamenti, circolari o posizioni attuative emanati dalla CSSF. Alla data del presente Prospetto, il suo capitale ammonta a USD 9.340.000. Il consiglio d'amministrazione della Società di gestione è composto da:

Leslie Schmidt (Chairperson)
Presidente e CEO di Invesco National Trust Company, Invesco, USA

Sybille Hofmann
Responsabile di EMEA Operations, Invesco, Germania

Peter Carroll
Responsabile di Cross-Border Funds Administration, Invesco, Lussemburgo

Timothy Caverly
Amministratore indipendente, Invesco, Lussemburgo

La Società di gestione ha delegato le funzioni amministrative all'Agente amministrativo e le funzioni di conservazione dei registri e di trasferimento al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti. La Società di gestione ha delegato le funzioni di marketing e distribuzione al Distributore globale e i servizi di gestione degli investimenti ai Consulenti per gli investimenti elencati nella Sezione 3 (Indirizzi).

La Società di gestione appartiene al Gruppo Invesco. La casa madre del Gruppo Invesco è Invesco Ltd, costituita a Bermuda, con sede centrale ad Atlanta, USA, e controllate o affiliate ubicate in tutto il mondo. Invesco Ltd. è quotata sulla Borsa valori di New York con il simbolo "IVZ".

La Società di gestione accerterà che la SICAV rispetti le restrizioni agli investimenti e vigilerà sull'attuazione delle strategie e della politica d'investimento della SICAV. La Società di gestione invierà relazioni trimestrali agli Amministratori e informerà senza indugio ciascun Amministratore dell'eventuale mancato rispetto delle restrizioni agli investimenti da parte della SICAV.

La Società di gestione riceverà dai Consulenti per gli investimenti relazioni periodiche contenenti una descrizione della performance dei Comparti e un'analisi dei loro investimenti. La Società di gestione riceverà relazioni analoghe dagli altri fornitori di servizi in relazione ai servizi da essi erogati.

9. La SICAV, la sua gestione e amministrazione

Segue

9.2.3. Separazione delle attività

In conformità all'articolo 181 della Legge del 2010, ogni Comparto è separato e corrisponde a una parte distinta delle attività e passività della SICAV.

È intenzione della SICAV che tutti gli utili/le perdite o i costi derivanti da una particolare classe di Azioni siano imputati separatamente a quella classe di Azioni. Considerato che non vi è una separazione giuridica delle passività tra le classi di Azioni, sussiste il rischio che, in alcune circostanze, le operazioni relative a una classe di Azioni possano determinare passività a carico - o possano altrimenti incidere sul valore patrimoniale netto - delle altre classi di Azioni dello stesso Comparto.

Conflitti di interesse in relazione a società appartenenti al Gruppo Invesco

I Consulenti per gli investimenti e altre società del Gruppo Invesco possono di volta in volta agire in veste di gestori o consulenti finanziari per altri fondi/clienti o agire in altre vesti per tali fondi o altri clienti. È quindi possibile che tali membri del Gruppo Invesco, nel corso della loro attività, abbiano potenziali conflitti di interesse con la SICAV. La Società di gestione, i Consulenti per gli investimenti e tali altri membri del Gruppo Invesco avranno tuttavia cura di rispettare i loro obblighi ai sensi dello Statuto e dei Contratti rilevanti, e in particolare i loro doveri di agire nei migliori interessi della SICAV, per quanto possibile, tenuto conto dei loro obblighi verso altri clienti nell'effettuare investimenti che possano dare luogo a potenziali conflitti di interesse. In particolare, laddove sia disponibile un numero limitato di titoli da acquistare in una situazione in cui sorgano conflitti di interesse, essi verranno ripartiti proporzionalmente tra i clienti del Consulente per gli investimenti. Quando la SICAV effettua un investimento in un'altra società di investimento di tipo aperto oppure in un fondo comune di investimento gestito da una società appartenente al Gruppo Invesco, non sarà tenuta a corrispondere alcuna commissione d'ingresso e la Società di gestione addebiterà soltanto la commissione di gestione annuale prevista nel Prospetto. Al Comparto interessato, per i suoi investimenti nelle quote/azioni di detti fondi di investimento, non sarà addebitata alcuna commissione di sottoscrizione o riscatto. Nel caso in cui sorga un conflitto di interesse, gli Amministratori si impegnano ad assicurare che esso sia risolto equamente e nel migliore interesse della SICAV.

9.2.4. Liquidazione e fusione

Liquidazione della SICAV

La durata della SICAV è indefinita e di norma il suo scioglimento dovrà essere deciso da un'assemblea generale straordinaria degli Azionisti. Tale assemblea deve essere convocata entro 40 giorni dal momento in cui viene accertato che il capitale (ossia il patrimonio netto totale della SICAV, come definito dallo Statuto) della SICAV è sceso al di sotto dei due terzi del minimo previsto dalla legge, come specificato nella Sezione 9.1 (La SICAV).

In caso di liquidazione volontaria della SICAV, essa verrà effettuata secondo le disposizioni della Legge del 2010, che specifica la procedura da seguire per permettere agli Azionisti di partecipare alla distribuzione dei proventi della liquidazione, e che a questo scopo dispone il deposito cautelare presso la *Caisse des Consignations* di tutte le somme non reclamate dagli Azionisti al termine della liquidazione. I diritti sulle somme non rivendicate entro i termini di prescrizione possono essere soggetti a decadenza in conformità con le disposizioni della legge del Lussemburgo.

Liquidazione di un Comparto

Qualora, per qualsiasi ragione, il valore delle attività di un Comparto o il valore patrimoniale netto di qualsiasi classe di Azioni di un Comparto sia sceso fino a, o non abbia raggiunto, un importo determinato dagli Amministratori come il livello minimo affinché detto Comparto o detta classe di Azioni sia gestito/a in modo economicamente efficace (detto importo attualmente è pari a cinquanta milioni di dollari statunitensi (USD 50.000.000) o importo equivalente) ovvero in caso di variazione considerevole della situazione politica, economica o monetaria o a titolo di razionalizzazione economica, gli Amministratori possono decidere di procedere al riscatto forzoso di tutte le Azioni della classe o delle classi pertinenti emesse in tale Comparto al valore patrimoniale netto per Azione (tenendo conto dei prezzi di realizzo effettivi degli investimenti e delle spese di realizzo), calcolato nel Momento di valutazione in cui tale decisione entra in vigore. La SICAV invierà una comunicazione scritta ai detentori della classe o delle classi di Azioni pertinenti con un mese di preavviso (o altro periodo secondo il requisito applicabile) rispetto alla data di entrata in vigore del riscatto forzoso; detta comunicazione indicherà le ragioni e la procedura delle operazioni di riscatto.

Inoltre l'assemblea generale degli Azionisti di qualsiasi classe di Azioni emessa in un Comparto può, su proposta degli Amministratori, decidere di riscattare tutte le Azioni della classe pertinente emessa in tale Comparto e restituire agli Azionisti il valore patrimoniale netto delle loro Azioni (tenendo conto dei prezzi effettivi di realizzo degli investimenti e delle spese di realizzo), calcolato nel Momento di valutazione in cui tale decisione entra in vigore. Tale assemblea degli Azionisti non è soggetta ad alcun requisito di quorum e le sue decisioni sono assunte con delibera adottata a maggioranza semplice dei voti espressi. Le attività che non possono essere distribuite ai rispettivi beneficiari al momento del riscatto saranno depositate presso la Caisse de Consignation per conto degli aventi diritto.

Tutte le Azioni riscattate saranno annullate.

Liquidazione di un Comparto Feeder

Un Comparto Feeder sarà liquidato nei seguenti casi:

a) quando il Fondo master è liquidato, a meno che la CSSF rilasci l'approvazione al Comparto Feeder per:

- investire almeno l'85% delle attività in azioni di un altro Fondo master;

oppure

- modificare la sua politica d'investimento al fine di convertirsi in un Comparto non feeder.

b) quando il Fondo master si fonde con un altro OICVM o viene suddiviso in due o più OICVM, a meno che la CSSF rilasci l'approvazione al Comparto Feeder per:

- continuare a essere un Comparto Feeder dello stesso Fondo master o un altro OICVM risultante dalla fusione o divisione del Fondo master;

- investire almeno l'85% delle sue attività in quote o azioni di un altro Fondo master; o

- modificare la sua politica d'investimento al fine di convertirsi in un Comparto non feeder.

Fusione di un Comparto o di una classe di Azioni

In qualsiasi momento gli Amministratori possono decidere di procedere a una Fusione di qualsiasi Comparto o classe di Azioni con un altro Comparto o classe di Azioni esistente

9. La SICAV, la sua gestione e amministrazione

Segue

all'interno della SICAV o con un altro organismo di investimento collettivo o altro comparto o classe di azioni all'interno di detto altro organismo di investimento collettivo organizzato ai sensi delle disposizioni della Parte I della Legge del 2010 ovvero ai sensi della legislazione di uno Stato membro attuativa della Direttiva OICVM.

In caso di Fusione di un Comparto, la SICAV è tenuta a darne comunicazione a tutti gli Azionisti interessati inviando un preavviso scritto di oltre un mese prima della data di entrata in vigore della Fusione affinché gli stessi possano esercitare il diritto di chiedere il riscatto o la conversione delle loro Azioni gratuitamente, come previsto dalla Legge del 2010.

Una Fusione di Comparti o classi di Azioni può essere decisa anche da un'assemblea generale degli Azionisti della classe o delle classi di Azioni emesse per il Comparto interessato o la classe o le classi di Azioni interessate; tale assemblea non è soggetta ad alcun requisito di quorum e deciderà in merito a tale Fusione con delibera adottata a maggioranza semplice dei voti espressi.

9.2.5. Fornitori di servizi

I Consulenti per gli investimenti

Ciascuno dei Consulenti per gli investimenti ha poteri discrezionali di gestione degli investimenti in relazione al Comparto o ai Comparti cui fornisce servizi di gestione degli investimenti.

Banca depositaria

La SICAV ha nominato The Bank of New York Mellon (International) Limited, filiale di Lussemburgo ("BNYMI") quale Banca depositaria delle attività della SICAV che saranno detenute direttamente da BNYMI o attraverso corrispondenti, intestatari, agenti o delegati di BNYMI.

La Banca depositaria deve assicurare che le sottoscrizioni e i riscatti di Azioni siano effettuati in conformità alle disposizioni di legge in materia di organismi di investimento collettivo e allo Statuto; che nelle operazioni concernenti le attività della SICAV, qualsiasi corrispettivo sia inviato alla Banca depositaria entro i limiti di tempo consueti; e che il reddito della SICAV sia impiegato in conformità alle disposizioni di legge in materia di organismi di investimento collettivo e allo Statuto.

In questo contesto, BNYMI ha delegato l'elaborazione dei pagamenti agli azionisti e la custodia di attività di proprietà della SICAV alla sua affiliata, The Bank of New York Mellon (Luxembourg) S.A., un istituto di credito lussemburghese soggetto a vigilanza prudenziale della CSSF. Tale delega non influirà in alcun modo sulla responsabilità di BNYMI, la quale resterà responsabile delle azioni ed omissioni di The Bank of New York Mellon (Luxembourg) S.A. in relazione alle attività facenti parte della proprietà della SICAV.

Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti

La Società di gestione ha nominato International Financial Data Services (Luxembourg) S.A. ("IFDSL") Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti della SICAV. Come Conservatore del registro, IFDSL è principalmente responsabile, sotto il controllo e la supervisione della Banca depositaria, delle operazioni di emissione, conversione, riscatto e annullamento di Azioni.

Agente responsabile del trattamento dati

Allo scopo di offrire a tutti gli investitori nell'ambito della Gamma prodotti internazionali Invesco un unico punto di contatto, IFDSL ha delegato, sotto la sua responsabilità, supervisione e coordinamento, a International Financial Data Services (Ireland) Limited ("IFDSI") (in qualità di Agente responsabile del trattamento dati) il potere di (i) ricevere ordini di sottoscrizione,

conversione, trasferimento o riscatto, (ii) elaborare tali ordini nel sistema del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e (iii) riconciliare e disporre il regolamento di tali ordini subordinatamente all'approvazione di IFDSL.

Agente amministrativo e Agente per i pagamenti

La Società di gestione ha nominato BNYMI quale Agente amministrativo. In tale veste, BNYMI è responsabile del calcolo dei valori patrimoniali netti per Azione di ciascun Comparto, del mantenimento dei registri e di altre funzioni amministrative generali.

BNYMI agisce inoltre in veste di Agente per i pagamenti.

Agente domiciliatario e societario e Agente per la quotazione

La SICAV ha nominato BNYMI quale Agente per la quotazione della SICAV in relazione a una futura quotazione delle Azioni alla Borsa valori del Lussemburgo.

La SICAV ha nominato BNYMI quale Agente domiciliatario e societario della SICAV in relazione alla fornitura di servizi di sede legale e segreteria societaria.

Distributore globale e Sub-distributori

La Società di gestione ha nominato Invesco Global Asset Management Limited quale Distributore globale della SICAV. Il Distributore globale, nella sua funzione e avendo piena autorità al riguardo, ha a sua volta nominato Sub-distributori.

Tutte le domande di emissione, conversione, trasferimento o riscatto di Azioni pervenute ai Sub-distributori nelle loro rispettive regioni saranno inoltrate al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o all'Agente responsabile del trattamento dati (o loro delegati o agenti).

9.2.6. Operazioni con parti correlate

La Società di gestione, la Banca depositaria o i loro associati possono effettuare operazioni nelle attività della SICAV a condizione che tali operazioni siano eseguite secondo le regole del libero mercato a normali termini commerciali e a patto che tali operazioni soddisfino una delle seguenti condizioni:

- (i) che venga fornita una valutazione certificata di tale operazione da parte di un soggetto ritenuto dagli Amministratori indipendente e competente;
- (ii) che l'operazione sia stata eseguita al meglio, secondo le norme di una borsa valori organizzata; oppure
laddove i) e ii) non risultassero praticabili;
- (iii) in modo che gli Amministratori abbiano la certezza che l'operazione sia stata eseguita secondo le regole del libero mercato a normali termini commerciali.

9.2.7. Soft commission

La Società di Gestione e qualsiasi suo Soggetto collegato può effettuare operazioni con o tramite l'agenzia di un altro soggetto con il quale la Società di gestione e suoi Soggetti collegati abbiano raggiunto un accordo in virtù del quale tale parte fornirà di tanto in tanto alla Società di gestione o a suoi Soggetti collegati, ovvero provvederà affinché agli stessi siano forniti, servizi a livello di gruppo o altre prestazioni, come servizi di ricerca e consulenza, hardware per computer associato a software specializzato o servizi di ricerca e metodi di performance, valutazione e analisi del portafoglio, servizi sui prezzi di mercato, ecc. È ragionevolmente prevedibile che la SICAV nel suo complesso beneficerà dell'erogazione di tali servizi i quali potrebbero contribuire a migliorare da un lato la performance della SICAV e dall'altro quella della Società di gestione o di qualsiasi suo Soggetto collegato nella fornitura di servizi alla SICAV, in cambio dei quali la Società di gestione e suoi Soggetti collegati si impegnano a condurre affari con tale

9. La SICAV, la sua gestione e amministrazione

Segue

parte, anziché effettuare un pagamento diretto. È politica del Gruppo Invesco ottenere l'esecuzione alle condizioni migliori su tutte le operazioni per ogni cliente. A titolo di chiarimento onde evitare dubbi, tali beni e servizi non comprendono viaggi, alloggio, intrattenimenti, beni o servizi amministrativi generali, locali o attrezzature per ufficio generali, quote di iscrizione, stipendi dei dipendenti o pagamenti diretti di denaro.

La Società di gestione e i Soggetti collegati non tratterranno i benefici di abbuoni di rimborsi di commissioni in contanti, ossia rimborsi di commissioni in contanti effettuati da un intermediario od operatore alla Società di gestione e/o a Soggetti collegati nel caso di commissioni dovute a tale intermediario od operatore per affari con lo stesso conclusi dalla Società di gestione o da Soggetti collegati a nome e per conto della SICAV. Tali abbuoni di commissioni in contanti effettuati da operatori o intermediari saranno trattenuti dalla Società di gestione e da Soggetti collegati per conto della SICAV.

La Società di gestione, a propria discrezione e per conto dei Comparti, può anche effettuare operazioni di cambio con parti collegate a essa stessa o alla Banca depositaria, ma in relazione a tali operazioni si impegnerà ad aderire alla sua politica di esecuzione alle condizioni migliori. Le soft commission e le operazioni con parti correlate devono essere riportate nelle Relazioni.

9.3. Commissioni e spese della SICAV

Le Commissioni di gestione, le Commissioni di distribuzione, le Commissioni di deposito e le Commissioni degli Agenti per i servizi sono espresse come percentuale annua del valore patrimoniale netto medio della classe di Azioni pertinente e sono prelevate mensilmente dalle attività del Comparto.

Per informazioni più dettagliate sulle strutture di commissioni specifiche relative a un determinato tipo di Azione per ciascuno dei Comparti si rimanda all'appendice A.

Commissione di gestione

La Società di gestione riceverà dalla SICAV una commissione di gestione calcolata giornalmente e pagata mensilmente a una determinata aliquota per ciascuna Classe di Azioni di ogni Comparto. Le Azioni I non prevedono Commissioni di gestione.

Fintantoché un Comparto sia autorizzato ad Hong Kong, in caso di aumento della commissione di gestione, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione alla SFC e sarà dato agli Azionisti un preavviso di almeno tre mesi.

La Società di gestione è responsabile degli onorari dei Consulenti per gli investimenti e del Distributore globale e può pagare una parte della commissione di gestione ad intermediari accreditati che abbiano stipulato un contratto con affiliate del Gruppo Invesco, o a eventuali altri soggetti da essa stabiliti a sua assoluta discrezione.

Si rimanda alla Sezione 9.2.2 (Società di gestione), paragrafo "Conflitti di interesse in relazione a società appartenenti al Gruppo Invesco", per ulteriori informazioni sul calcolo della commissione di gestione qualora la SICAV investa in un'altra società d'investimento di tipo aperto o in un fondo comune di investimento gestito da una società del Gruppo Invesco. Si rimanda altresì alla Sezione 7.1. (Restrizioni generali), sottosezione VII, per maggiori dettagli sul calcolo della commissione di gestione nel caso in cui un Comparto sottoscriva, acquisti e/o detenga Azioni da emettere o emesse da uno o più Comparti.

Commissioni degli agenti per i servizi

La Società di gestione riceverà dalla SICAV una commissione

aggiuntiva per ciascun Comparto, come riportato nell'Appendice A. A valere su questo importo la Società di gestione pagherà le commissioni dell'Agente amministrativo, dell'Agente domiciliatario e societario e del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti, nonché le commissioni dei Fornitori di servizi e le commissioni applicate nei luoghi in cui la SICAV è registrata. Tali commissioni saranno calcolate ciascun Giorno lavorativo sulla base del valore patrimoniale netto di ogni Comparto a una percentuale concordata di volta in volta con la Società di gestione e pagate mensilmente.

Le Commissioni degli Agenti per i servizi non saranno superiori allo 0,40% del patrimonio netto di ciascun Comparto (per informazioni più dettagliate si rimanda all'Appendice A). Le aliquote effettive saranno riportate nelle Relazioni.

Commissioni di distribuzione

Come meglio specificato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni), alcune classi di Azioni sono tenute al pagamento di una commissione di distribuzione annua, oltre alla commissione di gestione. Tale commissione di distribuzione sarà pagata ai sub-distributori pertinenti a titolo di corrispettivo per la fornitura di servizi specifici legati alla distribuzione, tra cui, a titolo esemplificativo, servizi di consulenza a potenziali sottoscrittori relativamente alla scelta della classe di Azioni che intendono sottoscrivere.

Le Commissioni di distribuzione sono applicabili esclusivamente alle Azioni "B" e "R".

Commissione della Banca depositaria

La Banca depositaria riceverà dalla SICAV una commissione calcolata mensilmente a un'aliquota annuale massima dello 0,0075% del valore patrimoniale netto di ciascun Comparto nell'ultimo Giorno lavorativo di ogni mese solare (o a un'aliquota superiore eventualmente concordata in qualsiasi momento dalla Banca depositaria e dalla SICAV ed eccettuate le Azioni I, come più dettagliatamente descritto nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni)), più IVA (se applicabile); tale commissione sarà pagata mensilmente. Inoltre, la Banca depositaria addebiterà a ciascun Comparto commissioni di custodia e per servizi ad aliquote diverse, a seconda del Paese in cui le attività di un Comparto vengono detenute, e che ora sono comprese tra 0,001% e 0,45% del valore patrimoniale netto delle attività investite in tale Paese, più IVA (se applicabile), oltre alle spese relative alle operazioni di investimento alle aliquote commerciali normali, come di volta in volta concordato con la SICAV. Le commissioni di sub-custodia vengono pagate attingendo a queste commissioni di custodia e per servizi. Le aliquote effettive saranno riportate nelle Relazioni.

Altre spese

Altre spese a carico della SICAV comprendono imposte di bollo, tasse, commissioni e altri costi di negoziazione, costi di cambio, competenze bancarie, spese di registrazione relative agli investimenti, costi di assicurazione e per la sicurezza, onorari e spese della Società di revisione, remunerazione e spese dei propri amministratori e dirigenti, tutte le spese sostenute per l'incasso di reddito e per l'acquisizione, detenzione e cessione di investimenti. La SICAV sarà inoltre responsabile di tutti i costi per la preparazione, traduzione, stampa e distribuzione di tutte le relazioni delle agenzie di rating, comunicazioni, bilanci, Prospetti, KIID (nella misura in cui siano disponibili), Relazioni e documenti pertinenti richiesti dalle leggi locali applicabili, nonché altre spese sostenute per l'amministrazione del Comparto come, a titolo esemplificativo, le spese legali, gli oneri delle autorità di vigilanza, le commissioni dei fornitori di servizi locali e i compensi delle agenzie di rating.

9. La SICAV, la sua gestione e amministrazione

Segue

Spese di costituzione dei Comparti e/o delle classi di Azioni

Se non prese in carico dalla Società di gestione o salvo diversamente previsto nell'Appendice A del presente Prospetto, le spese di costituzione relative alla creazione di Comparti e/o classi di Azioni e all'autorizzazione o approvazione di tali Comparti o classi di Azioni nelle varie giurisdizioni saranno a carico dei Comparti e/o delle classi di Azioni interessati e saranno ammortizzate nei primi cinque anni di vita degli stessi (fatto salvo un ammortamento per qualsiasi esercizio contabile non superiore allo 0,05% del valore patrimoniale netto medio). Le eventuali spese non ammortizzate alla fine dei cinque anni di cui sopra saranno a carico della Società di gestione. Le spese di costituzione di un Comparto sono ragionevolmente stimate pari a circa EUR 50.000 (o al loro equivalente).

Attribuzione di costi e spese

Ciascun Comparto è responsabile dei costi e spese a esso specificamente attribuibili. I costi e le spese non attribuibili a un particolare Comparto sono ripartiti tra tutti i Comparti in proporzione ai loro rispettivi valori patrimoniali netti.

10. Relazioni e informazioni

Fatte salve le informazioni fornite nei singoli Supplementi relativi ai vari paesi che possono essere emessi come previsto dalla legge, gli investitori possono ottenere la documentazione legale di cui alla presente Sezione 10.

10.1. Informazioni sul Gruppo Invesco e i siti web

Le informazioni pertinenti relative al Gruppo Invesco e ai Comparti possono essere ottenute sul Sito internet di Invesco e sui Siti web locali di Invesco, i cui dettagli sono specificati nella Sezione 2 (Definizioni) ovvero, se non ivi riportati, dal rispettivo Sub-distributore Invesco.

10.2. Dove ottenere la documentazione legale

10.2.1. Statuto

Lo Statuto è ritenuto parte integrante del Prospetto.

Copie dello Statuto saranno inviate gratuitamente su richiesta dalla SICAV, dal Distributore globale o dai Sub-distributori Invesco; sono inoltre disponibili presso le sedi legali di tali entità.

10.2.2. Prospetto

Copie del presente Prospetto saranno inviate gratuitamente su richiesta dalla SICAV, dal Distributore globale o dai Sub-distributori. La SICAV renderà disponibile il presente Prospetto sul Sito web della Società di gestione e, come previsto dalle leggi locali, sui Siti web locali di Invesco accessibili tramite www.invesco.com.

10.2.3. Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori

Un KIID fornisce una sintesi delle informazioni applicabili a una o più classi di Azioni. Copie dei KIID saranno inviate gratuitamente su richiesta dalla SICAV, dal Distributore globale o dai Sub-distributori. Le versioni in lingua inglese del KIID saranno disponibili sul sito web della Società di gestione e, a seconda dei casi, le traduzioni del KIID saranno disponibili sui Siti web locali di Invesco accessibili tramite www.invesco.com. Il KIID può essere ottenuto anche presso la sede legale della Società di gestione in qualsiasi altro formato durevole, come concordato con gli Azionisti/i sottoscrittori.

10.2.4. Relazioni

La relazione annuale sottoposta a revisione della SICAV, datata l'ultimo giorno di febbraio di ogni anno, sarà redatta in USD e sarà resa disponibile agli Azionisti entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

La SICAV redigerà inoltre relazioni semestrali datate 31 agosto, che saranno rese disponibili agli Azionisti entro due mesi dalla chiusura del semestre.

La valuta base della SICAV è il dollaro statunitense (di seguito definito anche USD) e il bilancio consolidato contenuto nel Prospetto sarà espresso in dollari statunitensi.

Le copie dell'ultima relazione annuale e di eventuali relazioni semestrali successive saranno inviate gratuitamente soltanto su richiesta. Esse sono disponibili, come previsto dalla legge, presso la sede legale della SICAV e gli uffici del Distributore globale o dei Sub-distributori.

La SICAV intende rendere disponibile l'ultima relazione annuale ed eventuali relazioni semestrali successive sul Sito web della Società di gestione e, come previsto dalle leggi locali, sui Siti web locali di Invesco accessibili tramite www.invesco.com.

10.2.5. Supplementi relativi ai vari paesi

Eventuali Supplementi relativi ai vari paesi saranno forniti separatamente o distribuiti come parte del Prospetto, come previsto dalle leggi locali.

Copie dei Supplementi relativi ai vari paesi possono essere ottenute dagli uffici locali Invesco, dai Sub-distributori Invesco pertinenti o dai Sub-distributori locali. Possono inoltre essere ottenuti dai Siti web locali di Invesco, come previsto dalle leggi locali.

10.3. Altri documenti disponibili per la consultazione

Copie dei seguenti documenti possono essere consultate gratuitamente su richiesta durante il normale orario di lavoro in qualsiasi giorno lavorativo bancario presso la sede legale della SICAV o, come previsto dalle leggi locali, presso gli uffici di qualsiasi Sub-distributore Invesco:

- (a) lo Statuto;
- (b) lo statuto della Società di gestione;
- (c) il Contratto per i servizi della Società di gestione tra la SICAV e la Società di gestione;
- (d) il Contratto di deposito perfezionato tra la SICAV e la Banca depositaria;
- (e) il Contratto di Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti perfezionato tra la Società di gestione e IFDSL;
- (f) il Contratto di Domiciliatario, Agente amministrativo e Agente societario perfezionato tra la Società di gestione, la SICAV e BNYM;
- (g) i Contratti di consulenza per gli investimenti tra la Società di gestione e i Consulenti per gli investimenti incaricati;
- (h) il Contratto di distribuzione globale perfezionato tra la Società di gestione e il Distributore globale;
- (i) le Relazioni;
- (j) il KIID per ogni classe di Azioni lanciata dai Comparti.

Inoltre, in conformità alle leggi e ai regolamenti del Lussemburgo, ulteriori informazioni quali, a titolo esemplificativo, quelle relative a procedure di trattamento dei reclami degli Azionisti, norme relative a conflitti di interessi o politica sui diritti di voto di Invesco Management S.A. quale Società di gestione della SICAV, saranno a disposizione degli Azionisti presso la sede legale di Invesco Management S.A. quale Società di gestione della SICAV.

Maggiori informazioni relative ai Comparti possono essere disponibili su richiesta specifica alla Società di gestione.

10.4. Comunicazioni agli Azionisti

Ogni comunicazione da dare a un Azionista è considerata regolarmente resa se spedita per posta o consegnata all'indirizzo dell'Azionista riportato nel registro degli Azionisti. L'invio o la consegna di una comunicazione o di un documento a uno qualsiasi dei Detentori congiunti è considerato efficace anche per gli altri Detentori congiunti. Le comunicazioni e i documenti inviati per posta dall'Agente amministrativo, dalla SICAV o da loro agenti sono inviati a rischio degli aventi diritto.

10.5. Assemblee degli Azionisti e avvisi

L'assemblea generale annuale degli Azionisti della SICAV si terrà presso la sede legale della SICAV in Lussemburgo alle ore 11.30 del terzo mercoledì di luglio di ogni anno o, se tale giorno non fosse un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo immediatamente successivo.

10. Relazioni e informazioni

Seque

Gli Amministratori possono inoltre indire assemblee di un Comparto e/o di una classe di Azioni che hanno la facoltà di adottare delibere concernenti argomenti limitati agli affari del Comparto e/o della classe di Azioni pertinente.

Ogni Azione di qualsiasi classe, e indipendentemente dal valore patrimoniale netto per Azione della sua classe, ha diritto a un voto, nel rispetto delle restrizioni previste dallo Statuto. Un Azionista può agire in qualsiasi assemblea degli Azionisti delegando per iscritto un'altra persona e inviando tale delega a mezzo posta o via fax ovvero, se consentito nell'avviso di convocazione dell'assemblea degli Azionisti, tramite posta elettronica o con qualsiasi altro mezzo di comunicazione. Detta delega sarà ritenuta valida, purché non sia revocata, per eventuali riconvocazioni dell'assemblea degli Azionisti. Non si può votare per frazioni di Azioni.

Salvo ove diversamente disposto dalla legge o specificato nel presente Prospetto, in un'assemblea degli Azionisti debitamente convocata le delibere saranno adottate a maggioranza semplice dei voti espressi. I voti espressi non comprendono i voti relativi alle Azioni rappresentate all'assemblea ma in ordine ai quali gli Azionisti non hanno partecipato al voto o si sono astenuti o hanno restituito una scheda bianca o nulla.

Gli Amministratori possono stabilire altri requisiti che gli Azionisti devono soddisfare per poter partecipare a un'assemblea degli Azionisti.

Gli avvisi di tutte le assemblee generali sono inviati a mezzo posta a tutti gli Azionisti iscritti nel registro presso il rispettivo indirizzo iscritto a libro soci almeno otto giorni prima dell'assemblea. Tale avviso indicherà l'orario e il luogo dell'assemblea, le condizioni di ammissione alla stessa, riporterà l'ordine del giorno e i requisiti della legge del Lussemburgo relativamente al quorum e alle maggioranze necessari dell'assemblea. Nella misura prevista dalla legge, ulteriori avvisi saranno pubblicati nel Mémorial e in uno o più quotidiani lussemburghesi, nonché in qualsiasi altro quotidiano eventualmente determinato dagli Amministratori.

In conformità alle condizioni previste dalle leggi e dai regolamenti del Lussemburgo, l'avviso di qualsiasi assemblea generale degli Azionisti può prevedere che il quorum e la maggioranza di un'assemblea generale sia determinato/a in base alle Azioni emesse e in circolazione in una data e un orario determinati precedenti l'assemblea generale (la "Data di registrazione"), mentre il diritto di un Azionista a partecipare a un'assemblea generale degli Azionisti e a esercitare i diritti di voto connessi alle proprie Azioni sarà determinato con riferimento alle Azioni detenute da tale Azionista alla Data di registrazione.

I lavori di un'assemblea generale straordinaria convocata per deliberare su modifiche allo Statuto saranno validi soltanto se saranno soddisfatti i requisiti di quorum e maggioranza previsti dalla legge del Lussemburgo del 10 agosto 1915 in materia di società commerciali e successive modifiche.

11. Tassazione

11.1. Informazioni generali

Le informazioni fornite in questa sezione si basano sulle leggi approvate e sulla prassi corrente in Lussemburgo, che possono essere soggette a modifiche di contenuto e interpretazione. Non sono esaustive né costituiscono consulenza legale o fiscale. I potenziali investitori devono rivolgersi ai propri consulenti professionisti in merito alle implicazioni delle loro operazioni di sottoscrizione, acquisto, detenzione, conversione o cessione delle Azioni in base alle leggi delle giurisdizioni in cui possono essere soggetti a tassazione. Tutte le modifiche allo Statuto comportano il pagamento di un diritto fisso di registrazione.

11.2. Tassazione in Lussemburgo

11.2.1. La SICAV

Ai sensi delle leggi e prassi vigenti, la SICAV non è soggetta a imposte lussemburghesi sul reddito. La SICAV è tuttavia soggetta in Lussemburgo a una imposta a un'aliquota dello 0,05% annuo del suo patrimonio netto, con l'eccezione dei Comparti monetari e delle classi di Azioni "I", soggetti a un'aliquota dello 0,01% annuo, dovuta trimestralmente sulla base del valore patrimoniale netto dei Comparti alla fine del trimestre interessato. Non sono dovute in Lussemburgo imposte di bollo o altre tasse sull'emissione di Azioni della SICAV, eccettuata una tassa una tantum di 1.239,47 euro pagata all'atto della costituzione.

Ai sensi delle leggi e prassi vigenti, non sono dovute in Lussemburgo imposte sulle plusvalenze realizzate sulle attività della SICAV.

Il reddito percepito dalla SICAV dai suoi investimenti può essere soggetto a ritenute alla fonte a tassi variabili. Tali ritenute non sono di norma recuperabili.

I dividendi (eventuali) e gli interessi percepiti dal Comparto in relazione ai suoi investimenti possono essere soggetti a imposte, incluse ritenute alla fonte, nei paesi in cui sono situati gli emittenti degli investimenti. I Comparti potrebbero non essere in grado di beneficiare di ritenute alla fonte ad aliquote ridotte in base ad accordi sulla doppia imposizione tra Lussemburgo e tali paesi. I Comparti potrebbero pertanto non essere in grado di recuperare le ritenute alla fonte subite in particolari paesi. Nel caso in cui questa posizione cambi in futuro e l'applicazione di un'aliquota inferiore comporti un rimborso per i Comparti, il valore patrimoniale netto non sarà rivalutato e il beneficio sarà attribuito proporzionalmente agli Azionisti esistenti al momento del rimborso.

11.2.2. Azionisti

Ai sensi della legge fiscale lussemburghese in vigore e fatta salva l'applicazione delle leggi lussemburghesi del 21 giugno 2005 e successive modifiche (le "Leggi") attuative della Direttiva del Consiglio 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi (la "Direttiva UE sul risparmio") e di diversi accordi conclusi tra il Lussemburgo e territori dipendenti dell'Unione Europea (Aruba, Isole Vergini Britanniche, Guernsey, Isola di Man, Jersey, Montserrat, nonché le ex Antille Olandesi, ossia Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius e Sint Maarten - congiuntamente, i "Territori associati"), le distribuzioni effettuate agli Azionisti dal Comparto o dal suo agente pagatore non sono soggette a ritenute alla fonte.

Prima del 1° gennaio 2015, le Leggi prevedevano l'applicazione, da parte di un agente pagatore lussemburghese (ai sensi della Direttiva UE sul risparmio) di una ritenuta alla fonte su interessi e altro reddito analogo da esso corrisposto a (o in alcune circostanze, a beneficio di) una persona fisica o Entità residua residente o costituita in un altro Stato membro UE o qualsiasi Territorio associato, a meno che il beneficiario

dei pagamenti di interessi non avesse optato per uno scambio di informazioni. Tuttavia, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il Lussemburgo ha sostituito il precedente regime di ritenuta alla fonte con un regime che prevede invece lo scambio di informazioni fiscali in circostanze applicabili. Una "Entità residua" ai sensi dell'Articolo 4.2 della Direttiva UE sul risparmio significa un'entità (i) senza personalità giuridica, con l'eccezione di una avoin yhtiö e kommandiittiyhtiö / öppet bolag e kommanditbolag finlandese e di una handelsbolag e kommanditbolag svedese, (ii) i cui profitti non siano tassati ai sensi di accordi generali per la tassazione delle imprese e (iii) che non è considerata, o non ha scelto di essere considerata, un OICVM riconosciuto in conformità alla Direttiva OICVM.

Secondo la definizione di cui alle Leggi, il termine "interessi" comprende la porzione pertinente di (i) dividendi distribuiti da un OICVM, laddove l'investimento in crediti ai sensi della Direttiva UE sul risparmio di tale OICVM superi il 15% delle sue attività e (ii) il reddito realizzato sulla vendita, restituzione o rimborso di azioni o quote detenute da un OICVM qualora esso investa direttamente o indirettamente oltre il 25% delle sue attività in crediti ai sensi della Direttiva UE sul risparmio. Tuttavia il Lussemburgo, insieme ad altri Stati membri UE, ha accettato di estendere lo scambio di informazioni ad altre categorie di reddito (compresi dividendi e plusvalenze) a partire dal 2017.

La SICAV si riserva il diritto di rifiutare domande di sottoscrizioni di Azioni se le informazioni fornite da un potenziale investitore non rispettano gli standard richiesti dalle Leggi in conseguenza della Direttiva UE sul risparmio.

A condizione che il Comparto interessato non rientri nell'ambito di applicazione della Legge, ai sensi della legislazione corrente, gli Azionisti non residenti non sono soggetti a imposte sul reddito, sul patrimonio, sulla successione, ritenute alla fonte o altre imposte in Lussemburgo.

I Parlamenti francese e italiano hanno approvato la legislazione che introduce un'imposta sulle transazioni finanziarie (ITF). La ITF è applicabile all'acquisizione di titoli azionari emessi da società francesi e italiane la cui capitalizzazione di mercato superi una determinata soglia.

Inoltre, il 14 febbraio 2013, la Commissione UE ha approvato una proposta per una Direttiva del Consiglio da introdurre nel quadro di una cooperazione rafforzata nella zona di applicazione dell'ITF (l'"ITF europea"). In base alla proposta, l'ITF europea sarà attuata ed entrerà in vigore in undici stati membri UE (Austria, Belgio, Estonia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Portogallo, Spagna, Slovacchia e Slovenia; gli "Stati membri partecipanti").

L'ITF europea proposta ha un campo di applicazione molto ampio e potrebbe essere applicata a strumenti quali ad esempio OICVM, fondi d'investimento alternativi (FIA) e contratti derivati, nonché titoli sottostanti tali veicoli. Tuttavia, non è ancora certa la misura in cui l'ITF europea si applicherà a qualsiasi emissione, conversione, trasferimento o riscatto di Azioni.

La proposta relativa all'ITF europea resta soggetta a trattative tra gli Stati membri partecipanti ed è oggetto di impugnazioni. In base alle proposte attuali, questa Direttiva si applicherà a tutte le transazioni finanziarie, a condizione che almeno una parte della transazione sia "costituita" nel territorio di uno Stato membro partecipante.

La ITF (ossia l'ITF francese/italiana, l'ITF europea o entrambe) potrebbe incidere sull'andamento dei Comparti in funzione dei loro titoli sottostanti. Potrebbe inoltre avere un effetto domino

11. Tassazione

Segue

sugli Azionisti al momento dell'emissione, conversione, trasferimento o riscatto di Azioni. A questo proposito, gli investitori devono ottenere una consulenza fiscale professionale.

Tassazione degli investimenti di Invesco India Equity Fund e Invesco India All-Cap Equity Fund in India rispettivamente attraverso Invesco India (Mauritius) Limited e Invesco India (Mauritius) II Limited (le "Controllate")

A condizione che siano fiscalmente residenti a Mauritius, le Controllate beneficeranno dei vantaggi fiscali previsti dal trattato sulla doppia imposizione India-Mauritius, entrato in vigore il 1° luglio 1983. Le Controllate saranno in possesso di un valido certificato di residenza fiscale ("CRF") e forniranno altresì alle autorità fiscali indiane il PAN, altre informazioni e documenti eventualmente prescritti dalla Legge sull'imposta sul reddito del 1961 ("LIR"). Le plusvalenze risultanti dalla compravendita realizzata dalle Controllate di azioni di una società indiana saranno esentasse, dal momento che le Controllate possono beneficiare delle disposizioni del trattato sulla doppia imposizione India-Mauritius oppure in ragione di un'esenzione specifica prevista dalla LIR (per azioni detenute per almeno 12 mesi e sulle quali viene pagata l'imposta sulle operazioni mobiliari), a seconda del caso.

Gli interessi su alcuni titoli e obbligazioni nonché sui depositi in valuta estera presso banche autorizzate sono esenti dalle imposte sul reddito. La compravendita di titoli e azioni attraverso una borsa valori in India è soggetta all'imposta indiana sulle operazioni mobiliari.

Il suddetto trattamento fiscale previsto dal trattato sulla doppia imposizione India-Mauritius sarà disponibile a condizione che le Controllate non abbiano una sede permanente né la gestione o il controllo effettivo in India.

La Legge finanziaria del 2012 ha introdotto la normativa generale anti-evasione ("**Normativa GAAR**"). La Normativa GAAR è applicabile qualora la finalità principale oppure una delle finalità principali di un accordo sia quella di evitare l'assoggettamento a imposta. La Normativa GAAR autorizza le autorità fiscali indiane a considerare un accordo un "impermissible avoidance arrangement" (accordo non ammissibile mirato all'evasione fiscale) qualora sia stato perfezionato allo scopo di ottenere un'agevolazione fiscale e implichi qualsivoglia dei seguenti elementi: negoziazioni non effettuate ai normali termini commerciali, uso improprio o abuso delle disposizioni della LIR, assenza di sostanza commerciale o finalità non in buona fede. Qualora le autorità indiane ritengano che le Controllate abbiano perfezionato un "impermissible avoidance arrangement", alle Controllate non sarà consentito di ottenere i benefici previsti dal trattato sulla doppia imposizione India-Mauritius. La normativa GAAR si applicherà al reddito conseguito a partire dall'esercizio fiscale 2015-16, ma non sul reddito maturato, riveniente, ritenuto maturato o riveniente a qualsiasi soggetto dal trasferimento di investimenti effettuati prima del 30 agosto 2010.

Non è possibile garantire o ipotizzare che i benefici del trattato continuino a sussistere in futuro a causa, tra le altre cose, di modifiche del quadro normativo a Mauritius, in India o nell'Unione Europea. Qualora i benefici fiscali del trattato cessino di essere disponibili, la SICAV si riserva il diritto di riorganizzare gli investimenti del Comparto Invesco India Equity Fund e del Comparto Invesco India All-Cap Equity Fund nelle azioni di una società indiana e in particolare di trasferire tali attività direttamente al Comparto Invesco India Equity Fund o al Comparto Invesco India All-Cap Equity Fund. Tali eventuali variazioni potrebbero aumentare le tasse a carico di Invesco India Equity Fund o di Invesco India All-Cap Equity Fund o delle Controllate e incidere negativamente sui rendimenti di Invesco India Equity Fund e Invesco India All-Cap Equity Fund. La SICAV non è tenuta a rispondere di perdite eventualmente subite da un Azionista a seguito di modifiche delle leggi fiscali applicabili o di variazioni nell'interpretazione da parte di Tribunali/autorità fiscali (e di eventuali riorganizzazioni attuate a seguito di tali variazioni).

Un CRF è stato rilasciato alle Controllate dal Commissioner of Income Tax di Mauritius. Dal momento che sono fiscalmente residenti a Mauritius, le Controllate potranno godere degli sgravi sulle imposte indiane descritti in precedenza.

Le Controllate detengono una Licenza d'impresa globale di categoria 1 ("Category 1 Global Business Licence") rilasciata dalla Mauritius Offshore Business Activities Authority. Di conseguenza, sono soggette al pagamento delle imposte di Mauritius sul reddito a un'aliquota ridotta. Inoltre, non dovranno versare imposte di Mauritius sulle plusvalenze in relazione agli investimenti da esse effettuati in India e i dividendi e i proventi dei riscatti da esse versati ai Comparti Invesco India Equity Fund o Invesco India All-Cap Equity Fund saranno esenti dalle ritenute fiscali di Mauritius.

11.3. Tassazione dei Comparti Feeder

L'investimento in un Fondo master non ha alcuna conseguenza fiscale specifica in Lussemburgo.

Invesco Funds, SICAV

Prospetto - Appendice A

7 ottobre 2015

Informazioni sui Comparti

Comparti azionari: Globali:

Invesco Global Structured Equity Fund
Invesco Emerging Market Quantitative Equity Fund
Invesco Global Smaller Companies Equity Fund
Invesco Global Equity Income Fund
Invesco Global Opportunities Fund
Invesco Global Equity Market Neutral Fund

America:

Invesco Latin American Equity Fund
Invesco US Structured Equity Fund
Invesco US Value Equity Fund
Invesco US Equity Fund

Europa:

Invesco Pan European Structured Equity Fund
Invesco Pan European Equity Fund
Invesco Pan European Small Cap Equity Fund
Invesco European Growth Equity Fund
Invesco Pan European Equity Income Fund
Invesco Emerging Europe Equity Fund
Invesco Pan European Focus Equity Fund
Invesco Euro Equity Fund
Invesco Euro Structured Equity Fund

Giappone:

Invesco Nippon Small/Mid Cap Equity Fund
Invesco Japanese Equity Advantage Fund
Invesco Japanese Value Equity Fund

Asia:

Invesco Asia Opportunities Equity Fund
Invesco Greater China Equity Fund
Invesco Asia Infrastructure Fund
Invesco India Equity Fund
Invesco Asia Consumer Demand Fund
Invesco China Focus Equity Fund
Invesco Asian Focus Equity Fund
Invesco India All-Cap Equity Fund

Comparti tematici:

Invesco Global Leisure Fund
Invesco Energy Fund
Invesco Global Income Real Estate Securities Fund
Invesco Gold & Precious Metals Fund

Comparti monetari:

Invesco USD Reserve Fund
Invesco Euro Reserve Fund

Comparti obbligazionari:

Invesco Global Bond Fund
Invesco Euro Bond Fund
Invesco Active Multi-Sector Credit Fund
Invesco Euro Inflation-Linked Bond Fund
Invesco Euro Corporate Bond Fund
Invesco UK Investment Grade Bond Fund
Invesco Emerging Local Currencies Debt Fund
Invesco Global Investment Grade Corporate Bond Fund
Invesco Global Unconstrained Bond Fund
Invesco Global Total Return (EUR) Bond Fund
Invesco Emerging Market Corporate Bond Fund
Invesco Euro Short Term Bond Fund
Invesco Asian Bond Fund
Invesco US High Yield Bond Fund
Invesco Renminbi Fixed Income Fund
Invesco India Bond Fund

Comparti misti:

Invesco Global Conservative Fund
Invesco Asia Balanced Fund
Invesco Pan European High Income Fund
Invesco Global Absolute Return Fund
Invesco Balanced-Risk Allocation Fund
Invesco Global Targeted Returns Fund
Invesco Balanced-Risk Select Fund
Invesco Global Income Fund
Invesco Global Markets Strategy Fund
Invesco Global Targeted Returns Select Fund

Comparti Feeder:

Invesco UK Equity Income Fund

Il presente documento è un'Appendice del Prospetto di Invesco Funds, SICAV e dovrebbe essere letto unitamente allo stesso. Chiunque desideri una copia del Prospetto Invesco Funds, SICAV potrà riceverla immediatamente facendone richiesta alla sede locale Invesco.

Distribuzioni:

- **Distribuzione annuale:** Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Comparto, le distribuzioni annuali sono effettuate l'ultimo Giorno lavorativo di febbraio. I pagamenti saranno effettuati il 21 del mese successivo alla data di distribuzione oppure, qualora tale giorno non sia un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo successivo.
- **Distribuzioni semestrali:** Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Comparto, le distribuzioni semestrali sono effettuate l'ultimo Giorno lavorativo di febbraio e agosto. I pagamenti saranno effettuati il 21 del mese successivo alla data di distribuzione oppure, qualora tale giorno non sia un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo successivo.
- **Distribuzioni trimestrali:** Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Comparto, le distribuzioni trimestrali sono effettuate l'ultimo Giorno lavorativo di febbraio, maggio, agosto e novembre. I pagamenti saranno effettuati il 21 del mese successivo alla data di distribuzione oppure, qualora tale giorno non sia un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo successivo.
- **Distribuzioni mensili:** Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Comparto, le distribuzioni mensili sono effettuate l'ultimo Giorno lavorativo di ogni mese. I pagamenti saranno effettuati l'11 del mese successivo alla data di distribuzione oppure, qualora tale giorno non sia un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo successivo.

Obiettivo e politica d'investimento

- Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Comparto, il termine "**principalmente**" utilizzato nell'obiettivo e politica d'investimento di un Comparto va interpretato come riferito ad almeno il 70% delle attività totali del Comparto interessato (senza tener conto delle attività liquide accessorie).
- Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Comparto, il termine "**ciclo di mercato**" utilizzato nell'obiettivo e politica d'investimento di un Comparto va interpretato come riferito a un periodo che comprende sia un rialzo che un significativo ribasso, nonché una fase di crescita.
- Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Comparto, il termine "**drawdown**" utilizzato nell'obiettivo e politica d'investimento di un Comparto, intende rappresentare il differenziale tra il prezzo più elevato conseguito dal Comparto e il prezzo più basso osservato su un periodo di 12 mesi.

Profilo dell'Investitore tipico

- Le informazioni contenute nella sezione "Profilo dell'Investitore tipico" di ogni Comparto nell'Appendice A sono fornite a puro titolo di riferimento. Prima di qualunque decisione in materia di investimento, gli investitori devono valutare la propria situazione specifica inclusi, in via non limitativa, il proprio livello di propensione al rischio, situazione finanziaria e i propri obiettivi di investimento. In caso di dubbi in merito a queste informazioni, consultare il proprio intermediario, direttore di banca, legale, commercialista o altro consulente finanziario.

GLOBALI

Invesco Global Structured Equity Fund

Data di lancio
11.12.2006

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo almeno il 70% delle attività totali (al netto delle attività liquide accessorie) in un portafoglio diversificato di azioni o titoli legati ad azioni (a esclusione di titoli convertibili od obbligazioni cum warrant) di società di tutto il mondo. Nella selezione degli investimenti, il Consulente per gli investimenti seguirà un processo estremamente strutturato e chiaramente definito. Gli indicatori quantitativi disponibili per ciascun titolo dell'universo d'investimento vengono analizzati e utilizzati dal Consulente per gli investimenti per valutare i vantaggi relativi dell'investimento in ciascun titolo. Il portafoglio viene costruito utilizzando un processo di ottimizzazione che tenga conto dei rendimenti attesi calcolati per ciascun titolo nonché dei parametri di controllo del rischio.

Il rischio della valuta non di base all'interno del Comparto potrà essere coperto a discrezione del Consulente per gli investimenti.

Il Comparto può inoltre detenere fino al 30% delle sue attività in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario o titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo denominati in qualsiasi valuta convertibile.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI World.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari all'80% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti. I potenziali investitori sono di norma alla ricerca di fondi azionari tradizionali che investono nei mercati sviluppati (es. Globali, Regno Unito, Stati Uniti, Europa o Giappone).

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Emerging Market Quantitative Equity Fund

Data di lancio
21.06.2010

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in società dei mercati emergenti.

Il Comparto investirà principalmente in titoli legati ad azioni e azionari quotati di (i) società con sede legale in un paese di un mercato emergente, (ii) società costituite o ubicate in un paese che non sia un mercato emergente ma che svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in paesi dei mercati emergenti, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in paesi dei mercati emergenti. Il Comparto potrà inoltre investire in liquidità e suoi equivalenti, azioni e titoli legati ad azioni di società non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

La diversificazione del rischio tra vari mercati e società sarà di primaria importanza. La selezione titoli avviene tramite un processo d'investimento estremamente strutturato e chiaramente definito. Gli indicatori quantitativi disponibili per ciascun titolo dell'universo d'investimento vengono analizzati e utilizzati dal Consulente per gli investimenti per valutare i vantaggi relativi dell'investimento in ciascun titolo. Il portafoglio viene costruito utilizzando un processo di ottimizzazione che tenga conto dei rendimenti attesi calcolati per ciascun titolo nonché dei parametri di controllo del rischio. Il beta, le allocazioni settoriali e geografiche nonché le esposizioni di stile rispetto al benchmark vengono minimizzate per porre un maggiore accento sui rendimenti addizionali offerti dal processo di selezione dei titoli.

Ai fini del Comparto, per paesi dei mercati emergenti si intendono tutti i paesi del mondo all'infuori di (i) paesi membri dell'Unione Europea ritenuti sviluppati dal Consulente per gli investimenti, (ii) Stati Uniti d'America, (iii) Canada, (iv) Giappone, (v) Australia, (vi) Nuova Zelanda, (vii) Norvegia, (viii) Svizzera, (ix) Hong Kong e (x) Singapore.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI Emerging Markets.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 5% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Seque

Invesco Global Smaller Companies Equity Fund

Data di lancio
30.06.2011

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine tramite un portafoglio di investimenti in titoli azionari internazionali. Il Consulente per gli investimenti intende investire principalmente in azioni e titoli legati ad azioni emesse da società di piccole dimensioni quotate nelle borse valori di tutto il mondo. Per perseguire tale obiettivo il Consulente per gli investimenti potrà investire in altri titoli ritenuti idonei, tra cui azioni e titoli legati ad azioni emessi da società ad alta capitalizzazione.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI World Small Cap.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 40% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,95%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Global Equity Income Fund

Data di lancio
30.06.2011

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a generare un livello crescente di reddito, in combinazione con la crescita del capitale nel lungo termine, investendo principalmente in azioni internazionali. Per perseguire tale obiettivo il Consulente per gli investimenti potrà investire in altri titoli ritenuti idonei, tra cui valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, warrant, organismi d'investimento collettivo, depositi e altri investimenti consentiti.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI World.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 30% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale*	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Global Opportunities Fund

Data di lancio

20.05.2015

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in un portafoglio concentrato di titoli azionari internazionali, con una capitalizzazione di mercato di almeno USD 1 miliardo al momento dell'investimento iniziale.

Fino al 30% del patrimonio totale del Comparto può essere complessivamente investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario o altri valori mobiliari idonei di emittenti di tutto il mondo.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI AC World.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e livelli più elevati di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Il Consulente per gli investimenti potrebbe non mantenere una forte diversificazione degli investimenti al fine di ottenere un portafoglio di investimenti bilanciato. Analogamente ad altri comparti, può essere adottato un approccio più concentrato di quanto non avvenga normalmente, allo scopo di trarre maggiore beneficio da investimenti fruttuosi. Si raccomanda la lettura delle avvertenze sui rischi relative agli "Investimenti in Comparti settoriali/concentrati" nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Global Equity Market Neutral Fund

Data di lancio

17.06.2015

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire un rendimento totale positivo nell'arco di un ciclo di mercato, con una correlazione molto bassa rispetto ai titoli azionari internazionali.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo tramite un'allocazione neutrale di mercato long/short ai titoli azionari internazionali. Le posizioni long possono essere assunte direttamente o tramite il ricorso a strumenti finanziari derivati. L'esposizione short sarà sempre assunta utilizzando strumenti finanziari derivati. Il Consulente per gli investimenti punterà a un'allocazione per il 150% long e per il 150% short del valore patrimoniale netto del Comparto, la quale potrà tuttavia deviare dall'obiettivo in funzione delle condizioni di mercato.

Il Comparto può inoltre investire direttamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, titoli di debito a breve termine e altri valori mobiliari idonei.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Comparto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, future, contratti a termine e total return equity swap.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Consulente per gli investimenti.

Si prevede che la volatilità complessiva del Comparto corrisponderà alla metà della volatilità dei titoli azionari internazionali nell'arco di un ciclo di mercato; gli investitori devono tuttavia essere consapevoli del fatto che tale obiettivo potrebbe non essere raggiunto e che il Comparto potrebbe essere soggetto a un alto livello di volatilità.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 300% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 350% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori esperti che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 4 - 6 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Pur avendo un indice monetario come benchmark, il Comparto non va utilizzato come sostituto di un tradizionale fondo monetario.

Rischi specifici

Il Comparto farà un uso intenso di strumenti finanziari derivati per finalità d'investimento; si richiama pertanto l'attenzione degli investitori sulle avvertenze su rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in derivati, strumenti finanziari derivati e strategie di investimento.

La strategia neutrale rispetto al mercato adottata dal Comparto potrebbe non produrre il risultato voluto. Non vi è garanzia che l'utilizzo delle corrispondenti posizioni long e short riuscirà a generare un rendimento assoluto per gli investitori in tutte le condizioni di mercato.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Comparti azionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

AMERICA

Invesco Latin American Equity Fund

Data di lancio
11.08.2010

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in società latinoamericane.

Il Comparto investirà principalmente in titoli legati ad azioni e azionari quotati di (i) società con sede legale in un paese latinoamericano, (ii) società costituite o ubicate in un paese al di fuori dell'America Latina ma che svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in paesi latinoamericani, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in azioni di società con sede legale in paesi dell'America Latina.

Ai fini del Comparto, i paesi latinoamericani sono paesi del Sudamerica e dell'America Centrale (Messico compreso) e i Caraibi.

Il Comparto può inoltre investire in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI EM Latin America.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 5% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco US Structured Equity Fund

Data di lancio
28.06.2002

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire l'apprezzamento del capitale nel lungo termine investendo in un portafoglio diversificato di azioni ad alta capitalizzazione quotate su borse USA riconosciute. Almeno il 70% delle attività totali del Comparto (senza tener conto delle attività liquide accessorie) sarà sempre investito in azioni di società ad alta capitalizzazione con sede legale negli USA o che esercitino le loro attività commerciali prevalentemente negli USA.

Ai fini del presente documento, per "alta capitalizzazione" si intende società con una capitalizzazione di mercato superiore a USD 1 miliardo.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

La selezione titoli avviene tramite un processo d'investimento estremamente strutturato e chiaramente definito. Gli indicatori quantitativi disponibili per ciascun titolo dell'universo d'investimento vengono analizzati e utilizzati dal Consulente per gli investimenti per valutare i vantaggi relativi dell'investimento in ciascun titolo. Il portafoglio viene costruito utilizzando un processo di ottimizzazione che tenga conto dei rendimenti attesi calcolati per ciascun titolo nonché dei parametri di controllo del rischio.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice S&P 500.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 4% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia;

la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto per gli investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers, Inc.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco US Value Equity Fund

Data di lancio
30.06.2011

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è offrire una crescita ragionevole del capitale nel lungo termine, misurata in dollari USA. Gli investimenti saranno effettuati in titoli azionari ritenuti dal Consulente per gli investimenti sottovalutati rispetto al mercato azionario complessivo alla data dell'acquisto. Il Comparto investirà principalmente in azioni ordinarie o privilegiate emesse da società ubicate negli Stati Uniti d'America (USA). Una società sarà considerata ubicata negli USA se (i) è costituita conformemente alle leggi vigenti negli Stati Uniti e ha la sede principale in tale paese oppure (ii) trae almeno il 50% dei ricavi da attività svolte negli Stati Uniti. Il Comparto potrà inoltre investire, in via accessoria, in titoli azionari emessi da società quotate principalmente in borse valori statunitensi, in obbligazioni convertibili, in titoli di stato statunitensi (emessi o garantiti in linea capitale e interessi dal governo statunitense o da suoi enti pubblici e semipubblici), in strumenti del mercato monetario e in obbligazioni societarie investment grade.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice S&P 500.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 10% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers, Inc.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco US Equity Fund

Data di lancio
27.06.2012

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire l'apprezzamento del capitale nel lungo termine e, in misura minore, generare reddito corrente investendo principalmente in titoli azionari di società statunitensi. Almeno il 70% delle attività totali del Comparto sarà investito in titoli emessi da (i) società e altre entità con sede legale negli Stati Uniti, oppure (ii) società e altre entità che, pur avendo sede legale al di fuori degli Stati Uniti, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente negli Stati Uniti, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale negli Stati Uniti.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo. Non oltre il 10% delle attività totali del Comparto può essere investito in titoli emessi o garantiti da un paese avente un rating creditizio inferiore a investment grade.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice S&P 500.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 3% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers, Inc.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

EUROPA

Invesco Pan European Structured Equity Fund

Data di lancio
06.11.2000

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire l'apprezzamento del capitale nel lungo termine investendo almeno due terzi delle attività totali (senza tenere conto delle attività liquide accessorie) in un portafoglio diversificato di azioni di società con sede legale in un paese europeo, o che esercitino le loro attività commerciali prevalentemente in paesi europei, che siano quotate su borse europee riconosciute. La selezione titoli avviene tramite un processo d'investimento estremamente strutturato e chiaramente definito. Gli indicatori quantitativi disponibili per ciascun titolo dell'universo d'investimento vengono analizzati e utilizzati dal Consulente per gli investimenti per valutare i vantaggi relativi dell'investimento in ciascun titolo. Il portafoglio viene costruito utilizzando un processo di ottimizzazione che tenga conto dei rendimenti attesi calcolati per ciascun titolo nonché dei parametri di controllo del rischio.

Fino a un terzo delle attività totali del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario o azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI Europe.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 4% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto per gli investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Pan European Equity Fund

Data di lancio
02.01.1991

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in un portafoglio di azioni o strumenti legati ad azioni di società europee ponendo l'accento sulle grandi imprese. Almeno il 70% delle attività totali del Comparto (senza tenere conto delle attività liquide accessorie) sarà investito in azioni o strumenti legati ad azioni di società con sede legale in un paese europeo o che, pur avendo sede legale al di fuori dell'Europa, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in Europa, oppure in società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in un paese europeo. Non vi è una distribuzione geografica predeterminata e verrà adottata una politica flessibile di ponderazione, guidata prevalentemente da considerazioni sulle singole imprese oltre che da considerazioni economiche o commerciali generali.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI Europe.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto per gli investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Seque

Invesco Pan European Small Cap Equity Fund

Data di lancio

02.01.1991

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire la crescita del capitale nel lungo termine principalmente mediante un portafoglio di investimenti in piccole imprese di qualsiasi borsa europea. Il Comparto può occasionalmente investire in situazioni speciali, quali titoli in recupero, situazioni di OPA e, al momento dovuto, nei mercati emergenti dell'Europa orientale. Il Comparto mira a limitare il rischio investendo in una gamma più ampia di società di quanto non avvenga in un portafoglio convenzionale.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice HSBC Smaller European Cos.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 35% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Seque

Invesco European Growth Equity Fund

Data di lancio
30.06.2004

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine. Il Comparto persegue il suo obiettivo investendo almeno il 70% delle sue attività totali (al netto delle attività liquide accessorie) in azioni e titoli legati ad azioni di società europee. Sono considerate società europee le seguenti: (i) società con sede legale in un paese europeo, (ii) società che, pur avendo sede legale al di fuori dell'Europa, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in Europa, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in un paese europeo.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto potrà essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di emittenti in tutto il mondo. Il Comparto potrà inoltre investire, in via accessoria, in titoli e strumenti del mercato monetario quotati sulla Borsa valori di Mosca. Eventuali investimenti in titoli e strumenti del mercato monetario quotati su borse valori russe e negoziati su mercati russi non aventi i requisiti di Mercati regolamentati non supereranno (sommati alle altre attività rientranti nella Sezione 7.1. (Restrizioni generali) I (2) del Prospetto) il 10% delle attività totali del Comparto.

Il Consulente per gli investimenti si concentra su società che abbiano registrato una crescita di lungo termine degli utili superiore alla media e che vantino forti prospettive di crescita futura. Nel selezionare i paesi in cui investirà il Comparto, il Consulente per gli investimenti prende in considerazione anche fattori quali le prospettive di crescita economica relativa tra paesi o regioni, le condizioni economiche o politiche, le oscillazioni dei cambi, valutazioni di natura fiscale e la liquidità di un particolare titolo. Il Consulente per gli investimenti prende in considerazione l'ipotesi di vendere un particolare titolo in caso di variazioni significative di uno di questi fattori. Il Comparto investirà senza tenere in alcun conto la capitalizzazione di mercato.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI Europe Growth.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati

utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto per gli investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers, Inc.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Pan European Equity Income Fund

Data di lancio
31.10.2006

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a generare reddito in combinazione con la crescita del capitale nel lungo termine, investendo principalmente in azioni europee. Il Comparto cercherà di offrire un rendimento da dividendo lordo superiore alla media.

Almeno il 75% delle attività totali del Comparto (al netto delle attività liquide accessorie) sarà investito in azioni e titoli legati ad azioni che, secondo il parere del Consulente per gli investimenti, offrono o riflettono prospettive di dividendi e sono emesse da:

- (i) società con sede legale in un paese europeo,
- (ii) società che, pur avendo sede legale al di fuori dell'Europa, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in Europa; o
- (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società controllate con sede legale in un paese europeo.

Fino al 25% delle attività totali del Comparto (al netto delle attività liquide accessorie) può essere complessivamente investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI Europe.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto per gli investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Emerging Europe Equity Fund

Data di lancio

02.01.1991

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a conseguire la crescita del capitale a lungo termine investendo almeno il 70% delle sue attività totali (al netto delle attività liquide accessorie) in azioni e titoli legati ad azioni (a esclusione dei titoli convertibili o delle obbligazioni cum warrant) di società operanti nei mercati emergenti europei.

Ai fini del Comparto, per società operanti nei mercati emergenti europei si intendono: (i) società con sede legale in un paese europeo emergente, (ii) società costituite o situate in paesi esterni ai mercati emergenti europei ma che svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in paesi europei emergenti, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in titoli di società con sede legale in un paese europeo emergente.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto potrà essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di emittenti in tutto il mondo.

Non vi sono restrizioni agli investimenti in particolari paesi e di conseguenza gli investimenti del Comparto potranno essere concentrati principalmente in uno o in un numero limitato di paesi.

Ai fini del Comparto, per mercati emergenti europei il Consulente per gli investimenti intende (in via non limitativa) i paesi seguenti: Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Slovenia, Israele, Grecia, Turchia, Russia, Kazakistan, Turkmenistan, Croazia e Ucraina.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI Emerging Markets Eastern Europe.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Rischi specifici

Il Consulente per gli investimenti potrebbe non mantenere un'ampia diversificazione degli investimenti al fine di ottenere un portafoglio d'investimento bilanciato. Analogamente ad altri comparti, può essere adottato un approccio più concentrato di quanto non avvenga normalmente, allo scopo di trarre maggiore beneficio da investimenti fruttuosi. Si raccomanda la lettura delle avvertenze sui rischi relative agli "Investimenti in Comparti settoriali/concentrati" nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Comparti azionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Pan European Focus Equity Fund

Data di lancio
07.07.2011

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a conseguire la crescita del capitale nel lungo termine tramite un portafoglio concentrato investendo almeno il 70% delle sue attività in azioni e titoli legati ad azioni di società quotate su borse europee. Fino al 30% delle attività del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI Europe.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e livelli più elevati di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Nella gestione del Comparto il Consulente per gli investimenti avrà il supporto di Invesco Advisers, Inc in qualità di suo sub-consulente per gli investimenti discrezionale, della cui competenza potrà avvalersi.

Rischi specifici

Il Consulente per gli investimenti non intende mantenere una forte diversificazione degli investimenti al fine di ottenere un portafoglio di investimenti bilanciato. Analogamente ad alcuni comparti settoriali, viene seguito un approccio più concentrato di quanto non avvenga normalmente, allo scopo di trarre maggiore beneficio da investimenti fruttuosi. Si raccomanda la lettura delle avvertenze sui rischi relative agli "Investimenti in Comparti settoriali/concentrati" nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Euro Equity Fund

Data di lancio
02.10.2015

O in altra data successiva eventualmente determinata dalla SICAV a sua assoluta discrezione

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è generare risultati superiori all'Indice MSCI EMU - NR (EUR) nel lungo termine.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo tramite un'allocazione attiva a titoli azionari dell'Eurozona. Almeno il 90% del valore patrimoniale netto del Comparto acquisirà esposizione a titoli azionari dei mercati dell'Eurozona. Almeno il 75% del suo valore patrimoniale netto sarà inoltre investito in società aventi sede legale in uno Stato membro dell'Unione europea.

Fino al 10% del valore patrimoniale netto del Comparto può essere investito in titoli azionari registrati nei paesi dell'Unione europea non appartenenti all'Eurozona, come Svizzera, Norvegia e Islanda e/o titoli di debito e strumenti del mercato monetario emessi da un paese dell'Eurozona aventi un rating di investment grade.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo valore patrimoniale netto in società a bassa capitalizzazione.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI EMU Index NR (EUR).

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto per gli investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,95%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Seque

Invesco Euro Structured Equity Fund

Data di lancio
07.10. 2015

O in altra data successiva eventualmente determinata dalla SICAV a sua assoluta discrezione

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Comparto intende raggiungere il proprio obiettivo acquisendo esposizione per almeno il 90% del valore patrimoniale netto ad azioni dei mercati dell'Eurozona.

La selezione titoli avviene tramite un processo d'investimento estremamente strutturato e chiaramente definito. Gli indicatori quantitativi disponibili per ciascun titolo dell'universo d'investimento vengono analizzati e utilizzati dal Consulente per gli investimenti per valutare i vantaggi relativi dell'investimento in ciascun titolo. Il portafoglio viene costruito utilizzando un processo di ottimizzazione che tenga conto dei rendimenti attesi calcolati per ciascun titolo nonché dei parametri di controllo del rischio.

Fino al 10% del valore patrimoniale netto del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario o azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI EMU NR (EUR).

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 4% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto per gli investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni); 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

GIAPPONE

Invesco Nippon Small/Mid Cap Equity Fund

Data di lancio
02.01.1991

Valuta base
JPY

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in società giapponesi di piccole e medie dimensioni e, in misura minore, in grandi società nipponiche.

Almeno il 70% delle attività totali del Comparto (al netto delle attività liquide accessorie) sarà investito in azioni o titoli legati ad azioni di società small o mid cap giapponesi. Ai fini del presente documento, per società giapponesi si intendono (i) società con sede legale in Giappone, (ii) società che, pur avendo sede legale al di fuori del Giappone, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in Giappone, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in Giappone. Ai fini del presente documento, per società small e mid cap si intendono società con una capitalizzazione di mercato che non superi la metà inferiore della capitalizzazione totale di mercato del Giappone.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di società giapponesi di qualsiasi dimensione.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Russell Nomura Small Cap.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei

regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management (Japan) Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Seque

Invesco Japanese Equity Advantage Fund

Data di lancio
30.06.2011

Valuta base
JPY

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'apprezzamento del capitale nel lungo termine, misurato in yen, investendo principalmente in titoli azionari di società ubicate o che esercitano prevalentemente la loro attività economica in Giappone e quotate su qualsiasi borsa valori o al mercato ristretto. Il Comparto investirà in società che fanno un uso proficuo non solo del capitale, ma anche delle loro attività immateriali (tra cui, a mero titolo d'esempio, valori dei marchi, perfezionamenti tecnici o ampia clientela). Il Comparto potrà inoltre investire, in via accessoria, in obbligazioni convertibili, azioni ordinarie e altri strumenti legati ad azioni.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Japan TOPIX.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Il Consulente per gli investimenti non intende mantenere una forte diversificazione degli investimenti al fine di ottenere un portafoglio di investimenti bilanciato. Analogamente ad alcuni comparti settoriali, viene seguito un approccio più concentrato

di quanto non avvenga normalmente, allo scopo di trarre maggiore beneficio da investimenti fruttuosi. Si raccomanda la lettura delle avvertenze sui rischi relative agli "Investimenti in Comparti settoriali/concentrati" nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management (Japan) Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Japanese Value Equity Fund

Data di lancio

30.06.2011

Valuta base

JPY

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'apprezzamento del capitale nel lungo termine, misurato in yen, investendo in titoli di società quotate su borse valori e mercati ristretti in Giappone. Il Comparto investe principalmente in titoli azionari di società giapponesi, ma può anche investire in obbligazioni convertibili in azioni ordinarie e altri strumenti legati ad azioni.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Japan TOPIX.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management (Japan) Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

ASIA

Invesco Asia Opportunities Equity Fund

Data di lancio
03.03.1997

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire la crescita del capitale nel lungo termine mediante un portafoglio diversificato di investimenti in società asiatiche, con un potenziale di crescita, compresi investimenti in piccole e medie imprese con una capitalizzazione di mercato inferiore a US\$ 1 miliardo. Almeno il 70% delle attività totali del Comparto (senza tenere conto delle attività liquide accessorie) sarà investito in azioni o titoli legati ad azioni emessi da società con sede legale in un paese asiatico o che, pur avendo sede legale al di fuori dell'Asia, svolgono le loro attività commerciali prevalentemente in Asia, oppure in società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in un paese asiatico.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Il Comparto avrà un approccio flessibile alla ripartizione geografica, effettuando investimenti in Asia, compreso il subcontinente indiano, ma escludendo Giappone e Asia australe.

Non vi sono requisiti di distribuzione geografica degli investimenti del Comparto. Gli investitori non dovrebbero presumere che le attività del Comparto includano sempre investimenti in ciascun paese della regione dell'Asia.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI AC Asia ex Japan.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei

regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Rischi specifici

Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto alla voce "Rischi relativi al programma Stock Connect".

Consulente per gli investimenti

Invesco Hong Kong Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Greater China Equity Fund

Data di lancio

15.07.1992

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in titoli della Grande Cina. Almeno il 70% delle attività totali del Comparto (al netto delle attività liquide accessorie) sarà investito in azioni o titoli legati ad azioni emessi da (i) società e altri organismi con sede legale nella Grande Cina, da loro governi o rispettive agenzie od organismi o enti locali, (ii) società e altri organismi situati fuori dalla Grande Cina che svolgano le loro attività commerciali principalmente (almeno il 50% dei ricavi, dei profitti, delle attività o della produzione) nella Grande Cina, ovvero (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite principalmente in società controllate con sede legale nella Grande Cina.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Ai fini degli Obiettivi e delle politiche d'investimento, per Grande Cina si intende: Cina continentale, Hong Kong SAR, Macao SAR e Taiwan.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI Golden Dragon.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Rischi specifici

Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto alla voce "Rischi relativi al programma Stock Connect".

Consulente per gli investimenti

Invesco Hong Kong Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Asia Infrastructure Fund

Data di lancio

31.03.2006

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in un portafoglio diversificato di titoli asiatici di emittenti impegnati prevalentemente in attività infrastrutturali. Almeno il 70% delle attività totali del Comparto (senza tenere conto delle attività liquide accessorie) sarà investito in titoli azionari e obbligazionari denominati in una valuta convertibile emessi da società asiatiche attive prevalentemente nel settore infrastrutturale. Per "società asiatiche" si intendono società quotate su una borsa asiatica e con sede legale in un paese asiatico oppure costituite in altri paesi ma che svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in Asia, oppure società holding che investano prevalentemente in azioni di società con sede legale in un paese asiatico.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello

più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Rischi specifici

Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto alla voce "Rischi relativi al programma Stock Connect".

Consulente per gli investimenti

Invesco Hong Kong Limited

A decorrere dal 29 maggio 2015:

Invesco Asset Management Singapore Ltd

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco India Equity Fund

Data di lancio

11.12.2006

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo principalmente in azioni o strumenti analoghi di società indiane. Almeno il 70% delle attività totali del Comparto (al netto delle attività liquide accessorie) sarà investito in azioni e titoli legati ad azioni emessi da Società Indiane. Ai fini del presente documento, per Società indiane si intendono (i) società con sede legale in India, (ii) società situate al di fuori dell'India ma che svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in India, o (iii) società holding, che investano prevalentemente in società con sede legale in India. Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (anche convertibili) di emittenti di tutto il mondo e denominati in qualsiasi valuta convertibile.

Ulteriori informazioni relative a Invesco India Equity Fund

- (1) Il Comparto intende investire una quota significativa del suo patrimonio netto in India attraverso Invesco India (Mauritius) Limited (la "Controllata") utilizzando un mezzo efficiente ai fini fiscali per investire in titoli indiani. La Controllata è una società di Mauritius interamente controllata dalla SICAV e disciplinata dal Companies Act 2001.

La maggioranza degli amministratori della Controllata è costituita da Amministratori. Gli obiettivi d'investimento della Controllata sono in linea con quelli del Comparto e la Controllata applicherà le restrizioni agli investimenti della SICAV riportate nel Prospetto.

La Controllata è stata costituita a Mauritius il 17 novembre 1994 come società a responsabilità limitata. La Controllata emette azioni partecipative riscattabili solo a favore del Comparto. La Controllata è registrata presso la Mauritius Offshore Business Activities Authority e ha ottenuto un certificato di residenza ai fini fiscali a Mauritius dal Commissioner of Income Tax di Mauritius. Gli investimenti effettuati in India dalla Controllata permettono al Comparto di avvalersi del trattato sulla doppia imposizione stipulato tra India e Mauritius. (Per maggiori dettagli, consultare la sezione "Tassazione - Tassazione degli investimenti di Invesco India Equity Fund in India tramite Invesco India (Mauritius) Limited" del Prospetto in merito ai rischi fiscali legati a Invesco India (Mauritius) Ltd.).

Gli amministratori della Controllata sono responsabili, tra l'altro, della formulazione degli obiettivi e delle politiche d'investimento della Controllata, del monitoraggio degli investimenti e della performance della Controllata, nonché della fornitura di servizi di consulenza a esclusivo beneficio della SICAV, anche (quando richiesto) in relazione a riscatti significativi nel Comparto. La Controllata ha incaricato International Financial Services Limited ("IFS"), IFS Court, 28 Cybercity, Ebene, Mauritius, della fornitura di servizi amministrativi alla Controllata a Mauritius, compresa la tenuta dei suoi conti, libri e registri. La Controllata ha nominato PricewaterhouseCoopers, Mauritius, quale società di revisione della Controllata a Mauritius,

incaricandola di svolgere le funzioni di revisione contabile prescritte dalla legge di Mauritius.

La Controllata ha nominato la Banca depositaria quale custode delle sue attività. Sulla base dei suoi accordi di banca depositaria con la Società e la Controllata, la Banca depositaria ha nominato Deutsche Bank AG quale proprio agente sul mercato indiano.

La SICAV e la Controllata predisporranno bilanci consolidati.

- (2) Invesco Asset Management Asia Limited ha ottenuto l'approvazione dalla Securities and Exchange Board of India ("SEBI") e dalla Reserve Bank of India come Investitore Istituzionale Estero ("FII") autorizzato. Invesco Asset Management Asia Limited è stata registrata come FII presso la SEBI il 7 dicembre 1992, con il numero IN-HK-FA-0005-92. Il Comparto investe in India tramite la Controllata (come sopra definita), la quale mantiene un sottoconto intestato al FII Invesco Asset Management Asia Limited. Il 7 gennaio 2014 la SEBI ha pubblicato i Regolamenti FPI (Foreign Portfolio Investor, Investitori esteri di portafoglio) 2014 ("Regolamenti FPI"), che sostituiscono i precedenti Regolamenti FII. I Regolamenti FPI prevedono che i FII e i sottoconti esistenti siano ritenuti in possesso dello status di FPI fino alla scadenza del periodo per il quale hanno pagato la commissione di registrazione e che gli stessi possono acquistare, vendere o negoziare titoli indiani in conformità ai Regolamenti FPI. Alla scadenza del summenzionato periodo, i FII e sottoconti che intendono continuare a effettuare investimenti in titoli indiani sono tenuti a pagare una commissione di conversione alla SEBI e a ottenere la registrazione come FPI ai sensi dei Regolamenti FPI, subordinatamente al soddisfacimento dei criteri di idoneità previsti da tali regolamenti. Alla luce di ciò, sia Invesco Asset Management Asia Limited che il Comparto sono ritenuti FPI ai sensi dei Regolamenti FPI. Per mantenere il proprio status di FPI, la Controllata deve soddisfare determinate condizioni, come ad esempio il soddisfacimento dei criteri di "fondo ad ampia base" prescritti dai Regolamenti FPI, ai sensi dei quali la Controllata (i) deve essere stabilita o costituita al di fuori dell'India (ii) deve avere almeno 20 investitori, fermo restando che nessun singolo investitore detenga oltre il 49% delle Azioni; e (iii) qualora un investitore istituzionale detenga oltre il 49% delle Azioni della Controllata, l'investitore istituzionale in questione deve essere a sua volta un fondo ad ampia base. Ai fini dell'accertamento del numero di investitori in un fondo ad ampia base, saranno presi in considerazione gli investitori diretti e gli investitori sottostanti. Inoltre, per determinare il numero di investitori sottostanti, saranno considerati esclusivamente gli investitori di entità costituite al solo scopo di raggruppare fondi ed effettuare investimenti.
- (3) L'Agente amministrativo di Mauritius, IFS, percepirà dalla Controllata una commissione di amministrazione relativa alle funzioni amministrative svolte a Mauritius, attualmente pari a USD 2.000 al mese. IFS addebiterà inoltre una commissione per il servizio di verifica della conformità con le leggi e i regolamenti locali. Il costo corrente del personale non dovrebbe superare USD 8.500 per anno.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Comparti azionari

Segue

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI India 10/40.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore degli investimenti. Invesco classifica questo tipo d'investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati. Altri esempi comprendono comparti che investono principalmente nei mercati emergenti, in società di piccole dimensioni, comparti tematici o gestiti in modo aggressivo.

Rischi specifici

Poiché la Controllata è registrata nella categoria di fondi ad ampia base ai sensi dei precedenti Regolamenti FII, per mantenere il suo status di FPI la Controllata deve soddisfare determinate condizioni; in caso contrario, la SEBI potrebbe revocare il suo status di FPI.

Consulente per gli investimenti

Invesco Hong Kong Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Asia Consumer Demand Fund

Data di lancio

25.03.2008

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire l'apprezzamento del capitale nel lungo termine, investendo almeno il 70% delle attività totali (senza tenere conto delle attività liquide accessorie) in titoli azionari di società asiatiche le cui attività siano destinate a beneficiare della, ovvero correlate alla, crescita del consumo interno delle economie asiatiche, Giappone escluso.

Ai fini del presente documento, per "Società asiatiche" si intendono (i) società con sede legale in un paese asiatico (ii) società costituite o situate in paesi al di fuori dell'Asia ma che svolgano le loro attività commerciali principalmente in Asia, oppure (iii) società holding le cui partecipazioni siano investite principalmente in azioni di società con sede legale in un paese asiatico.

Le società asiatiche le cui attività beneficeranno oppure sono correlate alla crescita del consumo interno comprendono (in via non limitativa):

- società operanti prevalentemente nella produzione, nella distribuzione, nel marketing o nella vendita al dettaglio di beni di consumo durevoli o non durevoli quali prodotti alimentari, bevande, elettrodomestici, abbigliamento, cosmetici, tabacco, elettronica di consumo e apparecchi elettrici, automobili e società del settore informatico, che si ritenga traggano vantaggio dalla tendenza al rialzo del consumo interno.
- società impegnate principalmente nello sviluppo e nella gestione di immobili, compresi (a mero titolo esemplificativo) immobili residenziali, alberghi, resort e centri commerciali. Il Comparto può investire direttamente in REIT quotati chiusi;
- società che beneficiano dell'aumento del reddito disponibile e della crescente domanda di servizi al consumo, quali viaggi, media, salute, servizi di utilità pubblica e telecomunicazioni nonché compagnie d'assicurazione e società di servizi finanziari.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Ulteriore avvertenza

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che, poiché il Comparto investe direttamente in REIT, la politica di distribuzione o il pagamento di dividendi al livello del Comparto possono non essere rappresentativi della politica di distribuzione o del pagamento di dividendi del REIT sottostante interessato. Si informano inoltre gli investitori di Hong Kong che il REIT sottostante interessato potrebbe non essere necessariamente autorizzato dalla SFC a Hong Kong.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI AC Asia ex Japan.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Rischi specifici

Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto alla voce "Rischi relativi al programma Stock Connect".

Consulente per gli investimenti

Invesco Hong Kong Limited

Comparti azionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco China Focus Equity Fund

Data di lancio
15.12.2011

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in azioni o titoli legati ad azioni di società esposte alla Cina. Il Consulente per gli investimenti mira a investire le attività del Comparto principalmente in titoli azionari o legati ad azioni quotati, emessi da (i) società e altri organismi con sede legale in Cina, (ii) società che, pur essendo ubicate al di fuori della Cina, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in tale paese, o (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società controllate con sede legale in Cina.

Fino al 20% delle attività totali del Comparto può essere esposto alle azioni Cina A, di cui non oltre il 10% delle attività totali del Comparto può essere investito direttamente in azioni Cina A quotate sulle Borse valori di Shanghai o Shenzhen tramite la quota QFII di Invesco o Stock Connect e non oltre il 10% delle attività totali tramite titoli di partecipazione, titoli legati ad azioni, swap o prodotti analoghi di accesso ad azioni Cina A.

Il Comparto può inoltre investire in liquidità e suoi equivalenti, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati oppure in titoli di debito di emittenti di tutto il mondo.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI China 10/40.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10

anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Rischi specifici

Gli investitori devono essere consapevoli dei rischi specifici inerenti alla Cina riportati nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in relazione all'investimento del Comparto in Cina, nonché dei rischi relativi a QFII e Stock Connect, in particolare per l'investimento in azioni Cina A.

Il Consulente per gli investimenti non intende mantenere una forte diversificazione degli investimenti al fine di ottenere un portafoglio di investimenti bilanciato. Analogamente ad alcuni comparti settoriali, viene seguito un approccio più concentrato di quanto non avvenga normalmente, allo scopo di trarre maggiore beneficio da investimenti fruttuosi. Si raccomanda la lettura delle avvertenze sui rischi relative agli "Investimenti in Comparti settoriali/concentrati" nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto.

Consulente per gli investimenti

Invesco Hong Kong Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,88%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,88%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Asian Focus Equity Fund

Data di lancio
27.06.2012

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in un portafoglio concentrato di azioni o strumenti legati ad azioni di società esposte ai paesi asiatici. Almeno il 70% delle attività totali del Comparto sarà investito in azioni e titoli legati ad azioni emessi da (i) società e altre entità con sede legale in un paese asiatico, oppure (ii) società e altre entità che, pur avendo sede legale al di fuori dell'Asia, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in uno o più paesi asiatici, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in un paese asiatico.

Ai fini del Comparto, il consulente per gli investimenti ha definito i paesi asiatici come tutti i paesi dell'Asia, escluso il Giappone ma comprese l'Australia e la Nuova Zelanda.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI AC Asia ex Japan ND.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Rischi specifici

Il Consulente per gli investimenti non intende mantenere una forte diversificazione degli investimenti al fine di ottenere un portafoglio di investimenti bilanciato. Analogamente ad alcuni comparti settoriali, viene seguito un approccio più concentrato di quanto non avvenga normalmente, allo scopo di trarre maggiore beneficio da investimenti fruttuosi. Si raccomanda la lettura delle avvertenze sui rischi relative agli "Investimenti in Comparti settoriali/concentrati" nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco India All-Cap Equity Fund

Data di lancio

09.12.2015

O in altra data successiva eventualmente determinata dalla SICAV a sua assoluta discrezione

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Consulente per gli investimenti intende raggiungere questo obiettivo investendo in un portafoglio concentrato di titoli azionari e legati ad azioni di Società Indiane nell'intera gamma delle capitalizzazioni di mercato.

Almeno il 70% del valore patrimoniale netto del Comparto sarà investito in azioni o titoli legati ad azioni (comprese le azioni ordinarie, azioni privilegiate, warrant, certificati di partecipazione e certificati di deposito) emessi da Società Indiane.

Ai fini del presente documento, per Società Indiane si intendono (i) società con sede legale in India, (ii) società che, pur avendo sede legale al di fuori dell'India, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in tale paese, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in India.

Fino al 30% del valore patrimoniale netto del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati e/o in titoli di debito (anche convertibili) di emittenti di tutto il mondo e denominati in qualsiasi valuta convertibile.

Ulteriori informazioni relative a Invesco India All-Cap Equity Fund

- (1) Il Comparto intende investire una quota significativa del suo patrimonio netto in India attraverso Invesco India (Mauritius) II Limited (la "Controllata") utilizzando un mezzo efficiente ai fini fiscali per investire in titoli indiani. La Controllata è una società di Mauritius interamente controllata dalla SICAV e disciplinata dal Companies Act 2001 di Mauritius.

La maggioranza degli amministratori della Controllata è costituita da Amministratori. Gli obiettivi d'investimento della Controllata sono in linea con quelli del Comparto e la Controllata applicherà le restrizioni agli investimenti della SICAV riportate nel Prospetto.

La Controllata è stata costituita a Mauritius come società a responsabilità limitata. Il capitale sociale della Controllata comprende azioni privilegiate partecipative riscattabili aventi ciascuna un valore nominale pari a USD 0,01 e azioni del management aventi ciascuna un valore nominale pari a USD 1. La Controllata emette azioni privilegiate partecipative riscattabili solo a favore del Comparto. La Controllata è autorizzata dalla Financial Services Commission of Mauritius e ha ottenuto un certificato di residenza ai fini fiscali dalla Mauritius Revenue Authority. In qualità di residente di Mauritius, la Controllata ha diritto a beneficiare di un trattato contro la doppia imposizione stipulato tra India e Mauritius (per maggiori dettagli, consultare la sezione "Tassazione - Tassazione degli

investimenti di Invesco India Equity Fund e India All-Cap Equity Fund in India rispettivamente tramite Invesco India (Mauritius) Limited e Invesco India (Mauritius) II Limited" del Prospetto in merito ai rischi fiscali legati a Invesco India (Mauritius) II Ltd.).

Gli amministratori della Controllata sono responsabili, tra l'altro, della formulazione degli obiettivi e delle politiche d'investimento della Controllata, del monitoraggio degli investimenti e della performance della Controllata, nonché della fornitura di servizi di consulenza a esclusivo beneficio della SICAV, anche (quando richiesto) in relazione a riscatti significativi nel Comparto. La Controllata ha incaricato International Financial Services Limited ("IFS"), IFS Court, Bank Street, 28 Cybercity, Ebene 72201, Mauritius, della fornitura di servizi amministrativi alla Controllata a Mauritius, compresa la tenuta dei suoi conti, libri e registri. La Controllata ha nominato PricewaterhouseCoopers, Mauritius, quale società di revisione della Controllata a Mauritius, incaricandola di svolgere le funzioni di revisione contabile prescritte dalla legge di Mauritius.

La Controllata ha nominato la Banca depositaria quale custode delle sue attività. Sulla base dei suoi accordi di banca depositaria con la Società e la Controllata, la Banca depositaria ha nominato Deutsche Bank AG quale proprio agente sul mercato indiano.

La SICAV e la Controllata predisporranno bilanci consolidati.

- (2) Il Comparto investe in India tramite la Controllata, che ha ottenuto la registrazione ai sensi dei Regolamenti della SEBI (Investitori di portafoglio esteri) del 2014 ("Regolamenti FPI") come Investitori di portafoglio esteri ("FPI"). Per mantenere il suo status di FPI, la Controllata è tenuta a rispettare alcune condizioni, compreso il soddisfacimento di alcuni criteri sui fondi ad ampia base previsti dai Regolamenti FPI, ai sensi dei quali la Controllata (i) deve essere costituita o registrata fuori dall'India (ii) deve avere almeno 20 investitori, laddove nessun singolo investitore persona fisica deve detenere oltre il 49% delle Azioni; e (iii) qualora un investitore istituzionale detenga oltre il 49% delle Azioni della Controllata, l'investitore istituzionale in questione deve a sua volta essere un fondo ad ampia base. Al fine di accertare il numero di investitori di un fondo ad ampia base, devono essere presi in considerazione sia gli investitori diretti che gli investitori sottostanti. Inoltre, soltanto gli investitori di organismi istituiti al solo scopo di raggruppare fondi ed effettuare investimenti saranno considerati ai fini della determinazione degli investitori sottostanti.
- (3) L'Agente amministrativo di Mauritius, IFS, percepirà dalla Controllata una commissione di amministrazione relativa alle funzioni amministrative svolte a Mauritius, attualmente pari a USD 2.000 al mese. IFS addebiterà inoltre una commissione per il servizio di verifica della conformità con le leggi e i regolamenti locali. Il costo corrente del personale non dovrebbe superare USD 8.500 per anno.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI EMU India 10/-40 NR USD.

Comparti azionari

Segue

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Invesco classifica questo tipo d'investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati. Altri esempi comprendono comparti che investono principalmente nei mercati emergenti, in società di piccole dimensioni, comparti tematici o gestiti in modo aggressivo.

Il Consulente per gli investimenti non intende mantenere una forte diversificazione degli investimenti al fine di ottenere un portafoglio di investimenti bilanciato. Analogamente ad alcuni comparti settoriali, viene seguito un approccio più concentrato di quanto non avvenga normalmente, allo scopo di trarre maggiore beneficio da investimenti fruttuosi.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti nei mercati in via di sviluppo e ai rischi specifici dell'India pertinenti agli investimenti del Comparto in India.

Poiché la Controllata è registrata nella categoria dei fondi ad ampia base ai sensi dei Regolamenti FPI, per mantenere il proprio status di FPI è tenuta a soddisfare determinate condizioni; ove tali condizioni non siano soddisfatte, lo status di FPI della Controllata potrebbe essere revocato dalle autorità indiane.

Consulente per gli investimenti

Invesco Hong Kong Limited.

Nella gestione del Comparto, il Consulente per gli investimenti avrà il supporto di Religare Invesco Asset Management Company Private Limited, che fornirà consulenza non vincolante in materia di investimenti. Il Consulente per gli investimenti manterrà la piena discrezionalità relativamente agli investimenti del Comparto.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni); 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti tematici

Invesco Global Leisure Fund

Data di lancio

03.10.1994

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine da un portafoglio internazionale di investimenti in società operanti principalmente nei settori della progettazione, produzione o distribuzione di prodotti e servizi legati ad attività del tempo libero delle persone, che possono comprendere società automobilistiche, prodotti per la casa e beni durevoli, media e internet e altre società impegnate a soddisfare le domande dei consumatori.

Almeno il 70% delle attività totali del Comparto sarà investito nei titoli azionari di tali società.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere detenuto in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario oppure investito in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) o azioni emessi da società che non soddisfano i suddetti requisiti.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI World Consumer Discretionary.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 5% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più

"specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Rischi specifici

Il Comparto potrebbe non essere geograficamente diversificato e pertanto potrebbe essere investito prevalentemente in uno o in un numero limitato di paesi, in particolare negli Stati Uniti.

Nel caso dei Comparti tematici, di norma il Consulente per gli investimenti non manterrà una forte diversificazione degli investimenti al solo fine di ottenere un portafoglio di investimenti bilanciato. Nel rispetto delle restrizioni agli investimenti della SICAV, verrà seguito un approccio più concentrato di quanto non avvenga normalmente allo scopo di trarre maggiore beneficio da investimenti fruttuosi. Il Consulente per gli investimenti ritiene che questa politica implichi un grado di rischio superiore alla norma poiché gli investimenti sono scelti in funzione del loro potenziale di lungo termine e i loro prezzi (e quindi il valore patrimoniale netto del Comparto) possono essere soggetti a una volatilità superiore alla media. Gli Investitori devono essere consapevoli che non può essere in alcun modo garantito che gli investimenti del Comparto avranno successo o che saranno raggiunti gli obiettivi d'investimento descritti sopra.

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers, Inc

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti tematici

Segue

Invesco Energy Fund

Data di lancio

01.02.2001

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire la crescita del capitale nel lungo termine, investendo almeno il 70% delle sue attività totali (senza tenere conto delle attività liquide accessorie) in un portafoglio internazionale di titoli energetici comprendenti grandi società petrolifere, servizi energetici, società di infrastrutture di gas naturale, società di esplorazione e produzione di petrolio e gas, nonché aziende di sviluppo di fonti energetiche alternative. Il Comparto si focalizza su società ragionevolmente quotate con una crescita superiore alla media in termini di volumi produttivi, utili, cashflow e valore dell'attività.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI World Energy.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più

“specialistico” rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Rischi specifici

Nel caso dei Comparti tematici, di norma il Consulente per gli investimenti non manterrà una forte diversificazione degli investimenti al solo fine di ottenere un portafoglio di investimenti bilanciato. Nel rispetto delle restrizioni agli investimenti della SICAV, verrà seguito un approccio più concentrato di quanto non avvenga normalmente allo scopo di trarre maggiore beneficio da investimenti fruttuosi. Il Consulente per gli investimenti ritiene che questa politica implichi un grado di rischio superiore alla norma poiché gli investimenti sono scelti in funzione del loro potenziale di lungo termine e i loro prezzi (e quindi il valore patrimoniale netto del Comparto) possono essere soggetti a una volatilità superiore alla media. Gli Investitori devono essere consapevoli che non può essere in alcun modo garantito che gli investimenti del Comparto avranno successo o che saranno raggiunti gli obiettivi d'investimento descritti sopra. Alcune società tecnologiche e di telecomunicazioni sono in una fase iniziale del loro sviluppo e molte di esse hanno una storia recente. Gli investimenti in questo tipo di società sono pertanto soggetti a livelli di rischio ancora più elevati.

Consulente per gli investimenti

Invesco Canada Ltd.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Global Income Real Estate Securities Fund

Data di lancio

31.10.2008

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è generare reddito e, in misura minore, conseguire la crescita del capitale a lungo termine investendo in un portafoglio diversificato di titoli di società e di altri organismi attivi nel settore immobiliare in tutto il mondo.

Il Comparto cerca di conseguire il proprio obiettivo investendo almeno il 70% delle sue attività totali (senza tenere conto delle attività liquide accessorie) in azioni e titoli legati ad azioni e/o titoli di debito emessi da società e altri organismi che ricavano la quota principale dei loro utili da attività connesse al settore immobiliare mondiale, nonché in fondi comuni di investimenti immobiliari (REIT), in società analoghe ai REIT e in altre società operanti nel settore immobiliare in tutto il mondo.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto potrà essere investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni oppure in titoli di debito emessi da società o altri organismi (compresi i governi) non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Ulteriore avvertenza

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che, poiché il Comparto investe direttamente in REIT, la politica di distribuzione o il pagamento di dividendi al livello del Comparto possono non essere rappresentativi della politica di distribuzione o del pagamento di dividendi del REIT sottostante interessato. Si informano inoltre gli investitori di Hong Kong che il REIT sottostante interessato potrebbe non essere necessariamente autorizzato dalla SFC a Hong Kong.

Il Comparto non investe direttamente nel settore immobiliare. È autorizzato ai sensi del Codice della SFC sui Fondi comuni di investimento (Code on Unit Trusts and Mutual Funds) e non ai sensi del Codice della SFC sui Fondi di investimento immobiliare (Code on Real Estate Investment Trusts). L'autorizzazione della SFC non costituisce una approvazione o raccomandazione ufficiale.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice FTSE/EPRA NAREIT Developed.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime

necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto è adatto a investitori in grado di sostenere un alto livello di rischio nel medio-lungo termine. Invesco classifica questo tipo di investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Rischi specifici

Nel caso dei Comparti tematici, di norma il Consulente per gli investimenti non manterrà una forte diversificazione degli investimenti al solo fine di ottenere un portafoglio di investimenti bilanciato. Nel rispetto delle restrizioni agli investimenti della SICAV, verrà seguito un approccio più concentrato di quanto non avvenga normalmente allo scopo di trarre maggiore beneficio da investimenti fruttuosi. Il Consulente per gli investimenti ritiene che questa politica implichi un grado di rischio superiore alla norma poiché gli investimenti sono scelti in funzione del loro potenziale di lungo termine e i loro prezzi (e quindi il valore patrimoniale netto del Comparto) possono essere soggetti a una volatilità superiore alla media. Gli Investitori devono essere consapevoli che non può essere in alcun modo garantito che gli investimenti del Comparto avranno successo o che saranno raggiunti gli obiettivi d'investimento descritti sopra.

Alcune società tecnologiche e di telecomunicazioni sono in una fase iniziale del loro sviluppo e molte di esse hanno una storia recente. Gli investimenti in questo tipo di società sono pertanto soggetti a livelli di rischio ancora più elevati.

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers, Inc.

Comparti tematici

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Gold & Precious Metals Fund

Data di lancio
21.06.2010

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è realizzare una crescita del capitale nel lungo termine. Il Comparto investe principalmente in azioni e titoli legati ad azioni di società operanti principalmente nell'esplorazione, estrazione, trasformazione o negoziazione e investimento in oro e altri metalli preziosi, come argento, platino e palladio, nonché diamanti, in tutto il mondo.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in fondi negoziati in borsa (ETF) e in materie prime negoziate in borsa, che offrono esposizione all'oro e ad altri metalli preziosi.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Philadelphia Gold & Silver.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 10% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo di investimento come più "specialistico" rispetto alla generalità dei fondi azionari dei mercati sviluppati.

Rischi specifici

Nel caso dei Comparti tematici, di norma il Consulente per gli investimenti non manterrà una forte diversificazione degli

investimenti al solo fine di ottenere un portafoglio di investimenti bilanciato. Nel rispetto delle restrizioni agli investimenti della SICAV, verrà seguito un approccio più concentrato di quanto non avvenga normalmente allo scopo di trarre maggiore beneficio da investimenti fruttuosi. Il Consulente per gli investimenti ritiene che questa politica implichi un grado di rischio superiore alla norma poiché gli investimenti sono scelti in funzione del loro potenziale di lungo termine e i loro prezzi (e quindi il valore patrimoniale netto del Comparto) possono essere soggetti a una volatilità superiore alla media. Gli Investitori devono essere consapevoli che non può essere in alcun modo garantito che gli investimenti del Comparto avranno successo o che saranno raggiunti gli obiettivi d'investimento descritti sopra.

Alcune società tecnologiche e di telecomunicazioni sono in una fase iniziale del loro sviluppo e molte di esse hanno una storia recente. Gli investimenti in questo tipo di società sono pertanto soggetti a livelli di rischio ancora più elevati.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in materie prime.

Consulente per gli investimenti

Invesco Canada Ltd.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti monetari

Invesco USD Reserve Fund

Data di lancio

02.01.1991

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire il massimo rendimento con un alto livello di sicurezza mediante un portafoglio di titoli a breve scadenza e a reddito fisso aventi una scadenza iniziale o residua non superiore a 12 mesi. Le attività del Comparto possono anche comprendere titoli di debito a tasso variabile e titoli di debito con scadenza superiore a 12 mesi, a condizione che, in virtù dei termini di emissione o dell'uso di tecniche o strumenti adeguati, il loro tasso d'interesse sia rettificato almeno una volta l'anno alla luce delle condizioni di mercato. Il portafoglio del Comparto può comprendere liquidità e suoi equivalenti.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 1-3 anni da un fondo monetario/quasi monetario. L'investitore tipico è in cerca di un basso livello di volatilità del valore dei propri investimenti e di rendimenti più prevedibili rispetto ai fondi azionari od obbligazionari.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,45%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
B	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
C	Commissione di gestione	0,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
E	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,45%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
R	Commissione di gestione	0,45%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
S	Commissione di gestione	0,22%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,22%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti monetari

Segue

Invesco Euro Reserve Fund

Data di lancio
14.10.1999

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire il massimo rendimento con un certo livello di sicurezza mediante un portafoglio di titoli a breve scadenza e a reddito fisso in euro aventi una scadenza iniziale o residua non superiore a 12 mesi.

Le attività del Comparto possono anche comprendere titoli di debito a tasso variabile e titoli di debito con scadenza superiore a 12 mesi, a condizione che, in virtù dei termini di emissione o dell'uso di tecniche o strumenti adeguati, il loro tasso d'interesse sia rettificato almeno una volta l'anno alla luce delle condizioni di mercato.

Il portafoglio del Comparto può comprendere liquidità e suoi equivalenti.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 1-3 anni da un fondo monetario/quasi monetario. L'investitore tipico è in cerca di un basso livello di volatilità del valore dei propri investimenti e di rendimenti più prevedibili rispetto ai fondi azionari od obbligazionari.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,35%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
B	Commissione di gestione	0,45%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
C	Commissione di gestione	0,15%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
E	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,35%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
R	Commissione di gestione	0,35%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
S	Commissione di gestione	0,18%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,18%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Invesco Global Bond Fund

Data di lancio

01.07.1994

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire una combinazione di reddito e crescita del capitale nel medio-lungo termine.

Il Comparto investirà almeno il 70% delle attività totali in titoli di debito.

Il Comparto può inoltre assumere posizioni valutarie attive su tutte le valute del mondo, anche attraverso il ricorso a derivati.

I titoli di debito comprendono debito emesso da governi, organismi sovranazionali, autorità locali, organismi pubblici nazionali ed emittenti societari di tutto il mondo, compresi titoli di debito convertibili privi di rating e di qualità inferiore a investment grade.

Il Comparto può inoltre investire direttamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario e altri valori mobiliari idonei.

Il Comparto può inoltre acquisire esposizione a strumenti derivati a scopo d'investimento nonché di una gestione efficiente di portafoglio. Tali derivati possono comprendere derivati su credito, tassi e valute e possono essere utilizzati per acquisire posizioni lunghe e corte. Sebbene il Comparto non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivo e politica d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice JPM Global Government Bond.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 100% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 200% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto per gli investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale e il reddito su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in derivati, strumenti finanziari derivati e strategie di investimento.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco Euro Bond Fund

Data di lancio
01.04.1996

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire una crescita del capitale nel lungo termine e reddito.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in un portafoglio diversificato di titoli di debito denominati in euro, emessi in tutto il mondo da società, governi, organismi sovranazionali, enti locali e organi pubblici nazionali. I titoli di debito possono comprendere titoli garantiti da ipoteca (MBS) e titoli garantiti da attività (ABS).

Il Comparto può inoltre investire in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario e altri titoli di debito non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Comparto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati su crediti, tassi e valute e possono essere impiegati per acquisire posizioni lunghe e corte.

Sebbene il Comparto non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o altre conversioni.

Il Comparto è attivamente gestito e i titoli possono essere negoziati frequentemente, il che potrebbe comportare un elevato tasso di rotazione del portafoglio.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 90% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 200% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Sebbene il Consulente per gli investimenti miri a preservare il capitale e generare rendimenti competitivi, gli investitori devono essere consapevoli che questo obiettivo potrebbe non essere raggiunto poiché il Comparto può investire in titoli di debito non investment grade. Si richiama inoltre l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in strumenti finanziari derivati e strategie di investimento.

Rischio di rotazione del portafoglio:

Il Consulente per gli investimenti può vendere un titolo o aprire o chiudere una posizione su derivati quando ritenga che ciò sia appropriato, a prescindere dalla durata del periodo in cui il Comparto ha detenuto lo strumento in questione. Queste attività incrementano il tasso di rotazione del portafoglio del Comparto e possono determinare un aumento dei costi di transazione del medesimo; tuttavia, gli eventuali costi potenziali saranno considerati parte integrante della decisione d'investimento, per garantire che la medesima sia nel migliore interesse complessivo del Comparto.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Comparti obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Active Multi-Sector Credit Fund

Data di lancio

14.10.1999

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a fornire un rendimento totale nel corso di un intero ciclo di mercato.

Il Comparto intende conseguire il proprio obiettivo tramite un processo di asset allocation tattica e strategica in titoli di debito correlati al credito a livello globale. Nell'ambito del processo di allocazione tattica e strategica, il Consulente per gli investimenti otterrà un'esposizione a titoli di debito selezionati in modo attivo sulla base della ricerca dei fondamentali di credito.

Il processo di asset allocation strategica adotta un approccio equilibrato sul fronte dei rischi per ciascun settore di credito, mentre la sovrapposizione tattica permette al Consulente degli investimenti di spostare tali allocazioni per sfruttare i vantaggi di diversi scenari di mercato.

I titoli di debito correlati al credito includono il debito dei mercati emergenti, il debito high yield, il debito societario investment grade e prestiti idonei. A seconda del contesto di mercato, il Comparto ha la flessibilità per investire in modo opportunistico in un altro settore creditizio non menzionato in precedenza.

I titoli di debito possono comprendere titoli investment grade, non investment grade e privi di rating, emessi da governi o società. L'esposizione ai prestiti idonei avviene solitamente tramite investimenti in obbligazioni garantite da collaterale (Collateralised Loan Obligations, CLO), organismi d'investimento collettivo, titoli a tasso variabile e swap e altri derivati su indici di prestiti esigibili di OICVM.

Il Comparto non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure - nel caso di titoli di debito privi di rating - ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Comparto non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio titoli garantiti da attività, di rating inferiore a investment grade.

Il Fondo può investire anche in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, titoli garantiti da attività e altri titoli trasferibili dell'universo d'investimento generale.

Sebbene il Consulente per gli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un'azione societaria o di altre conversioni.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Fondo includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati su crediti, tassi d'interesse e valute e possono essere impiegati per acquisire posizioni lunghe e corte.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Consulente per gli investimenti.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 100% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 200% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 3 - 5 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Il Consulente per gli investimenti può investire con flessibilità in titoli di debito legati al credito; si invitano pertanto gli investitori a prestare particolare attenzione alle avvertenze specifiche riportate nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del prospetto in relazione a: rischio di credito, investimenti in obbligazioni ad alto rendimento, rischio di liquidità del mercato e investimenti nei mercati in via di sviluppo. Inoltre, poiché il Comparto può investire in derivati per finalità d'investimento, si richiama l'attenzione degli investitori anche sulla sezione relativa a investimenti in derivati, strumenti finanziari derivati e strategie di investimento.

Comparti obbligazionari

Segue

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers, Inc.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco Euro Inflation-Linked Bond Fund

Data di lancio
06.11.2000

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a ottenere una crescita del capitale nel lungo termine mediante un portafoglio diversificato di obbligazioni e altri strumenti di debito. Almeno il 70% delle attività totali del Comparto sarà investito in obbligazioni legate all'inflazione e in altri strumenti di debito legati all'inflazione denominati in euro.

Il portafoglio sarà costituito da obbligazioni o altri titoli di debito con un rating investment grade, con l'obiettivo di investire fino al 5% del patrimonio netto del Comparto in obbligazioni non investment grade. Gli investimenti non effettuati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Consulente per gli investimenti. Il Comparto può inoltre investire, solamente ai fini di una gestione efficiente di portafoglio, in strumenti derivati, compresi credit default swap in veste di acquirente e venditore di protezione.

Il Comparto non investirà oltre il 30% delle sue attività totali complessivamente in strumenti del mercato monetario, depositi bancari od obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant. Gli investimenti in obbligazioni convertibili e in obbligazioni cum warrant non possono superare complessivamente il 25% delle attività totali del Comparto. Il Comparto non investirà in titoli azionari.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivo e politica d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Barcap Euro Government Inflation Linked All Maturities.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 15% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito, ma in cerca di un investimento a reddito fisso meno rischioso, con un livello di volatilità generalmente inferiore rispetto a quello dei fondi azionari o di obbligazioni societarie.

Rischi specifici

Le obbligazioni inflation-linked presentano i seguenti rischi:

- Un tasso d'inflazione inferiore al previsto determinerà una performance delle obbligazioni legate all'inflazione inferiore rispetto a quella delle obbligazioni convenzionali;
- Il mercato delle obbligazioni europee legate all'inflazione è al momento relativamente ridotto. Eventuali oscillazioni sostanziali sul fronte della domanda o dell'offerta potrebbero produrre un impatto più significativo rispetto a mercati più maturi.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
C	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
E	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco Euro Corporate Bond Fund

Data di lancio

31.03.2006

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire nel medio-lungo termine un rendimento complessivo competitivo in euro sugli investimenti con una relativa sicurezza del capitale rispetto agli investimenti azionari.

Il Comparto investirà almeno due terzi delle sue attività totali (senza tener conto delle attività liquide accessorie) in titoli o strumenti di debito denominati in euro di emittenti societari.

Il Comparto investirà principalmente in obbligazioni a tasso fisso e variabile investment grade (almeno Baa secondo Moody's) e in altri titoli di debito che, ad opinione del Consulente per gli investimenti, abbiano un'analoga qualità del credito, emessi da società di tutto il mondo oppure emessi o garantiti da un governo, da un'agenzia governativa o da un'organizzazione sovranazionale o pubblica internazionale di tutto il mondo.

Il Comparto può investire in titoli non investment grade che in genere non supereranno il 30% del suo patrimonio netto.

Fino a un terzo delle attività totali del Comparto (senza tener conto delle attività liquide accessorie) può essere investito in strumenti di debito non-euro o in strumenti di debito emessi da debitori pubblici internazionali. Si prevede di coprire in euro gli investimenti non denominati in euro a discrezione del Consulente per gli investimenti.

I titoli a reddito fisso comprendono uno o tutti i seguenti tipi di titoli:

- (a) obbligazioni, obbligazioni non garantite, pagherò e buoni del tesoro emessi da governi, enti locali e pubbliche autorità;
- (b) obbligazioni societarie, pagherò e obbligazioni nominative, garantiti o meno (compresi titoli convertibili in o scambiabili con azioni);
- (c) titoli emessi da organismi pubblici internazionali, quali la Banca Europea per gli Investimenti, la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo o altro organismo che, ad opinione del Consulente per gli investimenti, abbia una levatura analoga;
- (d) certificati di deposito, carta commerciale e accettazioni bancarie.

I derivati e i contratti a termine relativi a strumenti di debito possono essere utilizzati per una gestione efficiente di portafoglio. L'obiettivo dei derivati e dei contratti a termine utilizzati per tali ragioni non consiste nel modificare in maniera significativa il profilo di rischio del Comparto, quanto piuttosto nell'aiutare il Consulente per gli investimenti a raggiungere gli obiettivi d'investimento del Comparto nei seguenti modi:

- riducendo il rischio e/o
- riducendo i costi e/o
- generando un maggior reddito o capitale per il Comparto a un livello accettabile di costi e rischio.

Il Comparto può, di tanto in tanto, vendere future su tassi d'interesse per ridurre la partecipazione ai mercati obbligazionari o per generare profitti per il Comparto in fasi di flessione dei mercati obbligazionari.

Il Comparto può inoltre sottoscrivere credit default swap (sia come acquirente che come venditore di protezione).

Il Comparto può investire fino al 30% del suo patrimonio netto in attività liquide.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivo e politica d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento a un indice composto (70% Indice Barclays Euro Corporate e 30% Euro High Yield).

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 30% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito, ma in cerca di un investimento a reddito fisso meno rischioso, con un livello di volatilità generalmente inferiore rispetto a quello dei fondi azionari o di obbligazioni societarie.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Comparti obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Commissioni degli agenti	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco UK Investment Grade Bond Fund

Data di lancio

11.12.2006

Valuta base

GBP

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo principale del Comparto è offrire agli investitori un reddito in sterline tramite un portafoglio gestito di titoli a reddito fisso e strumenti del mercato monetario britannici e internazionali.

Il Comparto investirà prevalentemente in obbligazioni e strumenti del mercato monetario denominati in sterline di qualità investment grade. La quota investita in titoli a reddito fisso e strumenti del mercato monetario varierà in funzione delle circostanze. Possono essere compresi nel portafoglio anche titoli non denominati in sterline, i quali possono tuttavia essere protetti in sterline applicando tecniche di copertura. Il Comparto può inoltre investire in obbligazioni convertibili in azioni fino a un massimo del 20% del proprio valore patrimoniale netto.

Il Comparto può investire fino al 30% del suo patrimonio netto in liquidità e strumenti del mercato monetario.

Il Comparto può inoltre investire, solamente ai fini di una gestione efficiente di portafoglio, in strumenti derivati, compresi i credit default swap. Il Comparto può, di tanto in tanto, vendere future su tassi d'interesse per ridurre la partecipazione ai mercati obbligazionari o per generare profitti per il Comparto in fasi di flessione dei mercati obbligazionari.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivo e politica d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice ML Sterling Broad Market.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 40% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito, ma in cerca di un investimento a reddito fisso meno rischioso, con un livello di volatilità generalmente inferiore rispetto a quello delle obbligazioni ad alto rendimento o dei fondi azionari.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,625%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	0,625%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	0,85%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,625%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	0,625%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,32%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,32%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Emerging Local Currencies Debt Fund

Data di lancio

14.12.2006

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine e un reddito elevato. Il Comparto investirà almeno due terzi delle sue attività totali (al netto delle attività liquide accessorie) in un'allocazione flessibile di liquidità, titoli di debito (comprese obbligazioni societarie e obbligazioni emesse da organismi sovranazionali) e strumenti finanziari derivati, denominati nella valuta dei paesi emergenti (come più dettagliatamente descritto di seguito).

Il Consulente per gli investimenti intende investire in titoli e derivati nell'ambito dell'universo d'investimento, che comprende liquidità, titoli di debito (compresi i titoli garantiti da attività), strumenti finanziari derivati sui mercati obbligazionari e del credito e tutte le valute mondiali. I titoli di debito possono provenire dai mercati emergenti, ma possono essere emessi anche da mercati sviluppati. I derivati possono essere utilizzati per assumere posizioni sia long sia short su tutti i mercati dell'universo d'investimento. I derivati possono includere (a mero titolo esemplificativo) future, contratti a termine, non-deliverable forward, forward rate agreement, swap - quali credit default swap, swap su tassi d'interesse e total return swap - e strutture opzionali complesse quali gli straddle. Inoltre, i derivati possono comprendere titoli strutturati, compresi - a mero titolo esemplificativo - credit linked note, deposit linked note o total return note. Il Comparto può inoltre assumere posizioni valutarie attive su tutte le valute del mondo attraverso il ricorso a derivati.

Il Comparto può detenere azioni e strumenti legati ad azioni fino a un massimo del 5% del suo valore patrimoniale netto.

Il Comparto può, nel migliore interesse degli azionisti e in via temporanea, detenere fino al 100% del NAV in liquidità, strumenti del mercato monetario o fino al 10% del NAV in fondi del mercato monetario.

Il Comparto potrà inoltre investire, in via accessoria, in titoli e strumenti del mercato monetario quotati sulla Borsa valori di Mosca. Gli investimenti in titoli e strumenti del mercato monetario quotati sul St Petersburg Currency Exchange (SPCEX) unitamente ad altre attività aventi i requisiti di cui alla Sezione 7.1 (Restrizioni generali) I. (2) del Prospetto, non supereranno il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Ai fini del Comparto, il Consulente per gli investimenti ha definito i mercati emergenti come tutti i mercati dei paesi del mondo con esclusione di (i) paesi membri dell'Unione Europea ritenuti sviluppati dal Consulente per gli investimenti, (ii) Stati Uniti d'America, (iii) Canada, (iv) Giappone, (v) Australia, (vi) Nuova Zelanda, (vii) Norvegia, (viii) Svizzera, (ix) Hong Kong e (x) Singapore.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

L'esposizione globale del Comparto ai derivati non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto e quindi l'esposizione totale non potrà superare il 200% del suo valore patrimoniale netto su base permanente.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice JP Morgan Government Bond EM Global Diversified Composite.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 15% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 200% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale e/o un reddito elevato su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Invesco classifica questo tipo d'investimento come più "specialistico" di un classico comparto obbligazionario che investe in mercati sviluppati.

Rischi specifici

Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in Russia, in derivati e nei mercati in via di sviluppo.

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers, Inc.

Comparti obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco Global Investment Grade Corporate Bond Fund

Data di lancio
01.09.2009

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a conseguire, nel medio-lungo termine, un rendimento complessivo competitivo sugli investimenti assicurando una relativa protezione del capitale rispetto agli investimenti azionari. Il Comparto investirà almeno due terzi delle sue attività totali in obbligazioni societarie investment grade.

Fino a un terzo delle attività totali del Comparto può essere investito in liquidità, strumenti equivalenti e altri titoli di debito. Sebbene il Consulente per gli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Il Comparto può inoltre acquisire esposizione a strumenti derivati a scopo d'investimento nonché di una gestione efficiente di portafoglio. Tali derivati possono comprendere derivati su credito, tassi e valute e possono essere utilizzati per acquisire posizioni lunghe e corte.

Si prevede di coprire in USD gli investimenti in altre divise, a discrezione del Consulente per gli investimenti.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Barclays Global Corporate.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 230% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 200% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto per gli investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in derivati, strumenti finanziari derivati e strategie di investimento.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Seque

Invesco Global Unconstrained Bond Fund

Data di lancio

21.06.2010

Valuta base

GBP

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a massimizzare il rendimento totale investendo in un'allocazione flessibile di liquidità, titoli di debito e strumenti finanziari derivati in tutto il mondo.

Il Consulente per gli investimenti intende gestire attivamente il Comparto e andrà in cerca di opportunità nell'universo di investimento che ritiene contribuirà a conseguire l'obiettivo del Comparto.

Il Comparto può investire principalmente in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili, obbligazioni ad alto rendimento e obbligazioni non investment grade) e derivati nell'ambito dell'universo di investimento. A seconda delle condizioni di mercato, il Comparto può investire fino al 100% del suo patrimonio netto in liquidità e suoi equivalenti, obbligazioni a breve termine e strumenti del mercato monetario; questi ultimi devono avere una scadenza iniziale o residua non superiore a 397 giorni. Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in fondi del mercato monetario di emittenti di tutto il mondo e denominati in qualsiasi valuta.

Per universo di investimento si intende tutta la liquidità, i titoli di debito emessi in tutto il mondo, i titoli garantiti da attività e gli strumenti finanziari derivati su mercati di debito e credito e tutte le valute mondiali.

Il Comparto può inoltre assumere posizioni valutarie attive su tutte le valute del mondo attraverso il ricorso a derivati.

Gli strumenti finanziari derivati saranno utilizzati per conseguire posizioni long e short e comprenderanno (pur senza esservi limitati) future, contratti a termine, non-deliverable forward, opzioni, swap su tassi d'interesse, credit default swap in veste di acquirente e venditore di protezione e contratti per differenze in ciascuna delle summenzionate classi di attività. Le posizioni corte saranno mantenute mediante strumenti finanziari derivati. Il Comparto può inoltre ricorrere a strumenti finanziari derivati ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Sebbene il Consulente per gli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Il valore nominale/contrattuale complessivo delle posizioni long e short in strumenti finanziari derivati non detenuti per finalità di copertura non supererà il 200% (in termini di patrimonio netto del Comparto).

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 120% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 300% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori esperti che mirano a conseguire un rendimento totale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare un rischio più alto sul capitale investito e un livello elevato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Si avvertono gli investitori che la strategia e i rischi di investimento inerenti al Comparto non sono generalmente riscontrabili nei fondi azionari long only tradizionali e si richiama la loro attenzione sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in derivati, strumenti finanziari derivati e strategie di investimento. Il Comparto utilizzerà derivati per assumere posizioni long e short nell'ambito della propria strategia di investimento. Tali investimenti sono intrinsecamente volatili e il Comparto potrebbe essere potenzialmente esposto a rischi e costi aggiuntivi qualora le condizioni del mercato siano sfavorevoli e producano pertanto un effetto negativo sul valore del Comparto. In tali condizioni di mercato estreme gli investitori potrebbero conseguire rendimenti minimi o nessun rendimento, o potrebbero persino subire una perdita totale su tali investimenti.

Comparti obbligazionari

Segue

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco Global Total Return (EUR) Bond Fund

Data di lancio
15.09.2010

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a massimizzare il rendimento totale investendo principalmente in un'allocazione flessibile di titoli di debito e liquidità.

Il Consulente per gli investimenti intende gestire attivamente il Comparto e andrà in cerca di opportunità nell'universo di investimento che, a suo parere, contribuirà a conseguire l'obiettivo del Comparto.

Il Comparto può investire prevalentemente in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili e obbligazioni sub-investment grade) e derivati nell'ambito dell'universo di investimento. Allo scopo di assumere posizioni long e short, saranno utilizzati strumenti finanziari derivati. In base alle condizioni di mercato il Comparto può investire fino al 100% del suo patrimonio netto in liquidità e suoi equivalenti, obbligazioni a breve scadenza e strumenti del mercato monetario. Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in fondi del mercato monetario di emittenti di tutto il mondo e denominati in qualsiasi valuta.

Per universo di investimento si intende tutta la liquidità, i titoli di debito, i titoli garantiti da attività e gli strumenti finanziari derivati su mercati di debito e credito mondiali.

Il Comparto può inoltre assumere posizioni valutarie attive su tutte le valute del mondo, anche tramite l'uso di derivati.

Sebbene il Consulente per gli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un'azione societaria o di altre conversioni.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 30% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia;

la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 200% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e livelli più elevati di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto può alterare in misura significativa la sua asset allocation tra titoli di debito (compresi titoli non investment grade), liquidità e suoi equivalenti. Si richiama pertanto l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto, nel paragrafo "Investimenti in obbligazioni ad alto rendimento" e "Investimenti in strumenti finanziari derivati e strategie d'investimento". Gli investitori devono altresì essere consapevoli che una variazione dell'asset allocation può condurre a modifiche consistenti e repentine del profilo di rischio del Comparto.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Emerging Market Corporate Bond Fund

Data di lancio
04.05.2011

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire un alto livello di reddito e l'apprezzamento del capitale nel lungo termine investendo principalmente in obbligazioni emesse da società dei mercati emergenti.

Il Consulente per gli investimenti intende investire in titoli e in strumenti finanziari derivati nell'ambito dell'universo d'investimento, che comprende liquidità, titoli di debito (compresi i titoli garantiti da attività), strumenti finanziari derivati sui mercati del debito e del credito e tutte le valute mondiali. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati per assumere posizioni sia long sia short su tutti i mercati dell'universo d'investimento. Gli strumenti finanziari derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) contratti future, contratti a termine, non-deliverable forward, credit default swap, swap su tassi d'interesse e total return swap. Inoltre, gli strumenti finanziari derivati possono comprendere titoli strutturati, compresi - pur senza limitarsi - credit linked note, deposit linked note o total return note.

Il Comparto può detenere azioni e strumenti legati ad azioni fino a un massimo del 20% del suo valore patrimoniale netto. Il Comparto può, nel migliore interesse degli azionisti e in via temporanea, detenere fino al 100% del patrimonio netto in liquidità e strumenti del mercato monetario, tra cui fino al 10% del patrimonio netto in fondi del mercato monetario.

Con l'espressione "società dei mercati emergenti" si intendono: (i) società con sede legale in un paese emergente, (ii) società costituite o con sede in altri paesi, ma che svolgono le proprie attività commerciali prevalentemente nei mercati emergenti, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni sono investite prevalentemente in titoli azionari di società con sede legale in un paese emergente.

Ai fini del Comparto, il Consulente per gli investimenti ha definito i mercati emergenti come tutti i mercati dei paesi del mondo con esclusione di (i) paesi membri dell'Unione Europea ritenuti sviluppati dal Consulente per gli investimenti, (ii) Stati Uniti d'America, (iii) Canada, (iv) Giappone, (v) Australia, (vi) Nuova Zelanda, (vii) Norvegia, (viii) Svizzera, (ix) Hong Kong e (x) Singapore.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

L'esposizione globale del Comparto ai derivati non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto e quindi l'esposizione totale non potrà superare il 200% del suo valore patrimoniale netto su base permanente.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice JPM CEMBI Broad Diversified.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 15% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 200% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale e/o un reddito elevato su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in Russia e Ucraina, in derivati, strumenti finanziari derivati e strategie di investimento, nonché in obbligazioni ad alto rendimento e mercati in via di sviluppo.

Comparti obbligazionari

Segue

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers, Inc.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Euro Short Term Bond Fund

Data di lancio

04.05.2011

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è ottenere la crescita del capitale investendo principalmente in titoli di debito a breve termine di qualità investment grade (compresi gli strumenti del mercato monetario) e denominati in euro.

Il portafoglio può comprendere titoli emessi da governi, enti pubblici, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

Inoltre il Comparto potrà investire in titoli di debito non denominati in euro, eventualmente con copertura sull'euro a discrezione del Consulente per gli investimenti.

Generalmente la duration media del portafoglio di questo Comparto sarà compresa fra uno e tre anni. Ai fini del Comparto, la vita residua dei titoli di debito a breve termine non sarà superiore a cinque anni.

Il Comparto può assumere posizioni attive su valute, anche tramite strumenti finanziari derivati, fino al 20% del patrimonio netto. Il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati per assumere posizioni long e short e per gestire la duration e il rischio di credito.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 90% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 200% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 1-3 anni. Investitori disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello medio-basso di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in derivati, strumenti finanziari derivati e strategie di investimento.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
B	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
C	Commissione di gestione	0,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
E	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
R	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
S	Commissione di gestione	0,35%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,35%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%

* Per le classi di Azioni disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Asian Bond Fund

Data di lancio

15.12.2011

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è generare reddito e l'apprezzamento del capitale nel lungo termine investendo in titoli di debito asiatici. Il Consulente per gli investimenti mira a conseguire l'obiettivo di investimento investendo almeno il 70% delle attività del Comparto in un portafoglio di titoli di debito investment grade e non investment grade (compresi titoli di debito privi di rating e titoli convertibili), tra cui i seguenti:

- titoli di debito emessi/garantiti dai governi, enti locali/pubbliche autorità di paesi asiatici, o
- titoli di debito emessi/garantiti da entità quotate su borse valori di paesi asiatici e che svolgono prevalentemente la loro attività in Asia, o
- titoli di debito denominati in valute di paesi asiatici, che possono essere emessi/garantiti da governi, autorità od organismi all'infuori di quelli sopra descritti.

Non oltre il 10% delle attività del Comparto sarà investito direttamente o indirettamente in titoli di debito onshore cinesi quotati sulle Borse valori di Shanghai o Shenzhen tramite la quota QFII di Invesco.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, nonché in titoli di debito non rispondenti ai requisiti sopra indicati, di emittenti di tutto il mondo e denominati in qualsiasi valuta.

Ai fini del Comparto, il Consulente per gli investimenti ha definito i paesi asiatici come tutti i paesi dell'Asia, escluso il Giappone ma comprese l'Australia e la Nuova Zelanda.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice HSBC Asia Local Bond.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 5% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale e/o il reddito su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e livelli più elevati di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Sebbene il Consulente per gli investimenti miri a generare reddito e apprezzamento del capitale nel lungo termine, gli investitori devono essere consapevoli che questo obiettivo potrebbe non essere raggiunto poiché il Comparto può investire in titoli a reddito fisso non investment grade.

I mercati mobiliari di alcuni paesi asiatici target (compresi il mercato onshore e quello obbligazionario offshore in RMB cinesi) sono in via di sviluppo e in quanto tali non sono ampi quanto quelli più consolidati e i volumi degli scambi sono significativamente inferiori. Tali mercati possono soffrire di mancanza di liquidità ed esibire un livello più elevato di volatilità dei prezzi; di conseguenza le operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni in taluni investimenti potrebbero richiedere tempi maggiori ed essere condotte a prezzi sfavorevoli. Tuttavia saranno effettuati investimenti mirati ad assicurare che la liquidità complessiva del Comparto non ne risenta.

Consulente per gli investimenti

Invesco Hong Kong Limited

Nella gestione del Comparto, il Consulente per gli investimenti avrà il supporto di Invesco Asset Management Limited in qualità di suo sub-consulente, avvalendosi in tal modo della competenza di una divisione specializzata negli investimenti (Invesco Fixed Income) di Invesco Asset Management Limited. Il Consulente per gli investimenti manterrà comunque la piena discrezionalità relativamente agli investimenti del Comparto.

Comparti obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco US High Yield Bond Fund

Data di lancio
27.06.2012

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire reddito elevato e crescita del capitale nel lungo termine. Il Comparto investirà almeno il 70% delle sue attività totali in titoli di debito non investment grade (compresi titoli di debito convertibili e privi di rating) emessi da emittenti statunitensi. Tali emittenti USA comprendono (i) società e altre entità con sede legale negli Stati Uniti ovvero ivi costituite od organizzate, oppure (ii) società e altre entità che, pur avendo sede legale al di fuori degli Stati Uniti, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente negli Stati Uniti, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale negli Stati Uniti ovvero ivi costituite od organizzate.

Si prevede di coprire in USD gli investimenti in altre divise, a discrezione del Consulente per gli investimenti.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, titoli di debito non rispondenti ai requisiti sopra indicati o azioni privilegiate. Non oltre il 10% delle attività totali del Comparto può essere investito in titoli emessi o garantiti da un paese avente un rating creditizio inferiore a investment grade.

Sebbene il Consulente per gli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Barclays Capital U.S. Corporate High Yield 2% Issuer Cap.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 25% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale e/o un reddito elevato su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Si richiama pertanto l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto, nel paragrafo "Investimenti in obbligazioni ad alto rendimento".

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers, Inc.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Renminbi Fixed Income Fund

Data di lancio

27.06.2012

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo di investimento del Comparto è generare un rendimento totale, costituito da reddito corrente e apprezzamento del capitale, investendo almeno il 70% delle attività in strumenti di debito denominati in Renminbi (RMB) nonché in strumenti del mercato monetario denominati in RMB e depositi bancari. Il termine "Renminbi (RMB)" utilizzato nel presente Prospetto si riferisce al RMB offshore ("CNH") negoziato a Hong Kong e al RMB onshore ("CNY") negoziato nella Cina continentale.

Il Comparto investirà in un'allocazione flessibile di (i) strumenti di debito denominati in RMB di governi, organismi sovranazionali, autorità locali, enti pubblici nazionali ed emittenti societari di tutto il mondo, (ii) strumenti del mercato monetario denominati in RMB e (iii) depositi bancari denominati in RMB, compresi certificati di deposito. L'investimento in strumenti denominati in RMB (CNY) e negoziati nella Cina continentale (ivi incluso, a titolo puramente esemplificativo, il mercato obbligazionario interbancario cinese) sarà effettuato tramite la quota RQFII di Invesco. La quota investita in strumenti di debito e del mercato monetario varierà in funzione delle circostanze.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito complessivamente in strumenti non denominati in RMB, compresi gli strumenti del mercato monetario o titoli di debito (incluso debito convertibile). Gli investimenti non in RMB sono sempre mirati a effettuare la copertura in RMB. Il Comparto investirà anche in liquidità e suoi equivalenti.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire reddito corrente e apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Il mercato obbligazionario in RMB è in via di sviluppo e pertanto non è tanto ampio quanto i mercati mobiliari più consolidati e presenta volumi di scambi significativamente inferiori. Tale mercato può soffrire di mancanza di liquidità ed esibire un livello più elevato di volatilità dei prezzi; di conseguenza le operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni in taluni investimenti potrebbero richiedere tempi maggiori ed essere condotte a prezzi sfavorevoli. Tuttavia saranno effettuati investimenti mirati ad assicurare che la liquidità complessiva del Comparto non ne risenta.

Gli investitori devono essere consapevoli dei rischi specifici inerenti alla Cina riportati nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in relazione all'investimento del Comparto in Cina, nonché dei rischi relativi a RQFII, in particolare per l'investimento RMB (CNY) negoziati nella Cina continentale.

Comparti obbligazionari

Segue

Consulente per gli investimenti

Invesco Hong Kong Limited

Nella gestione del Comparto, il Consulente per gli investimenti avrà il supporto di Invesco Asset Management Limited in qualità di suo sub-consulente, avvalendosi in tal modo della competenza di una divisione specializzata negli investimenti (Invesco Fixed Income) di Invesco Asset Management Limited. Il Consulente per gli investimenti manterrà comunque la piena discrezionalità relativamente agli investimenti del Comparto.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco India Bond Fund

Data di lancio
23.04.2014

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è generare reddito e apprezzamento del capitale nel lungo termine investendo almeno il 70% delle sue attività totali in un'allocazione flessibile di titoli di debito indiani e strumenti del mercato monetario indiano (che possono essere emessi in India o al di fuori dell'India da società indiane come di seguito definite).

Il Consulente per gli investimenti cercherà di raggiungere l'obiettivo investendo in una combinazione degli strumenti seguenti:

- titoli di debito emessi/garantiti dal governo, da enti locali/pubbliche autorità indiani,
- titoli di debito investment grade (secondo la classificazione di agenzie di valutazione del credito riconosciute in tutto il mondo) e non investment grade (inclusi titoli di debito privi di rating) emessi/garantiti da società indiane, e/o
- strumenti del mercato monetario indiano emessi da società indiane.

Per società indiane si intendono: (i) società con sede legale in India, (ii) società costituite o con sede in altri paesi, ma che svolgono le proprie attività commerciali prevalentemente in India, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni sono investite prevalentemente in titoli azionari di società con sede legale in India.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario e/o titoli di debito non rispondenti ai requisiti sopra indicati di emittenti di tutto il mondo e denominati in qualunque valuta.

Il Comparto non investirà mai oltre il 30% delle proprie attività totali in strumenti del mercato monetario. Il Comparto non investirà in titoli azionari.

In deroga alle disposizioni di cui all'ultimo paragrafo della Sezione 7.1.III,d), si prevede che il Comparto possa investire oltre il 35% delle proprie attività totali in titoli di debito emessi e/o garantiti dal governo indiano ("**Titoli di debito sovrano indiano**") in conformità ai requisiti della Sezione 7.1.III.

Alla data di lancio di questo Comparto, il debito sovrano indiano ha un rating (attribuito da agenzie di valutazione del credito riconosciute in tutto il mondo) come investment grade. Qualora tutte le agenzie siffatte classifichino il debito indiano come non investment grade, il Comparto non investirà più di due terzi delle proprie attività totali in tali Titoli di debito sovrano indiano.

Si prevede di coprire in USD gli investimenti in altre divise, a discrezione del Consulente per gli investimenti.

Il Comparto investirà in titoli nazionali indiani registrandosi come sottoconto ai sensi della registrazione di Investitore Istituzionale Estero ("**FII**") di Invesco Asset Management Asia Limited presso la Securities and Exchange Board of India ("**SEBI**"). Il 7 gennaio 2014 la SEBI ha pubblicato i Regolamenti FPI (Foreign Portfolio Investor, Investitori esteri di portafoglio) 2014 ("**Regolamenti FPI**"), che sostituiscono e

abrogano i precedenti Regolamenti FII. I Regolamenti FPI prevedono che i FII e i sottoconti esistenti siano ritenuti in possesso dello status di FPI fino alla scadenza del periodo per il quale hanno pagato la commissione di registrazione e che gli stessi possono acquistare, vendere o negoziare titoli indiani in conformità ai Regolamenti FPI. Alla scadenza del summenzionato periodo, i FII e sottoconti che intendono continuare a effettuare investimenti in titoli indiani sono tenuti a pagare una commissione di conversione alla SEBI e a ottenere la registrazione come FPI ai sensi dei Regolamenti FPI, subordinatamente al soddisfacimento dei criteri di idoneità previsti da tali regolamenti. Alla luce di quanto sopra, sia Invesco Asset Management Asia Limited che il Comparto sono ritenuti FPI ai sensi dei Regolamenti FPI. Nel caso in cui il Comparto non possa accedere ai titoli nazionali indiani tramite il regime FPI per qualsivoglia ragione (tra le quali, a titolo non limitativo, la revoca dello status di sottoconto o un limite disponibile insufficiente per gli investimenti in strumenti di debito indiano da parte di FII/FPI), il Consulente per gli investimenti allocherà le attività del Comparto a titoli indiani quotati su borse valori al di fuori dell'India.

Il Consulente per gli investimenti potrà investire sino al 10% delle attività totali del Comparto in titoli garantiti da attività/titoli garantiti da ipoteca nonché perfezionare operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine e operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine in misura complessivamente non superiore al 10% delle attività totali del Comparto.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 15% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale e/o il reddito su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul

Comparti obbligazionari

Segue

capitale investito e livelli più elevati di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Poiché il Comparto sarà registrato nella categoria dei fondi ad ampia base ai sensi dei Regolamenti FPI, per mantenere la propria registrazione il Comparto dovrà qualificarsi come "fondo ad ampia base" ai sensi dei Regolamenti FPI rispettando talune condizioni, tra le quali (i) essere stabilito o costituito al di fuori dell'India e (ii) avere almeno 20 investitori, fermo restando che nessun singolo investitore detenga oltre il 49% delle azioni del Comparto; purché, qualora il Comparto abbia un investitore istituzionale che detiene oltre il 49% del Comparto, l'investitore istituzionale in questione deve essere a sua volta un fondo ad ampia base. Ai fini dell'accertamento del numero di investitori nel Comparto, saranno presi in considerazione gli investitori diretti e gli investitori sottostanti. Inoltre, per determinare il numero di investitori sottostanti, saranno considerati esclusivamente gli investitori di entità costituite al solo scopo di raggruppare fondi ed effettuare investimenti. Laddove tali condizioni non siano rispettate, la SEBI potrebbe revocare lo status di FPI del Comparto.

Lo status di FPI del Comparto può essere revocato dalla SEBI anche in altre circostanze, come ad esempio il mancato soddisfacimento di eventuali condizioni subordinatamente alle quali è stato concesso al Comparto lo status di FPI ai sensi dei Regolamenti FPI, l'inottemperanza del Comparto a regole, regolamenti, indicazioni, circolari, ecc. applicabili emesse di volta in volta dalla SEBI o dalla Reserve Bank of India ("RBI"), annullamento della registrazione FII di Invesco Asset Management Asia Limited (per maggiori dettagli si rimanda alla Sezione 8 del Prospetto, "Investimenti nel mercato obbligazionario indiano"), il Lussemburgo diventa una giurisdizione non idonea, ai sensi dei Regolamenti FPI, per effettuare investimenti in India in base al regime FPI, modifica di leggi, normative, regolamenti applicabili in India che disciplinano gli investimenti da parte di FPI, ecc.

Il Consulente per gli investimenti non intende mantenere una forte diversificazione degli investimenti al fine di ottenere un portafoglio di investimenti bilanciato. Analogamente ad alcuni comparti settoriali, viene seguito un approccio più concentrato di quanto non avvenga normalmente, allo scopo di trarre maggiore beneficio da investimenti fruttuosi.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in obbligazioni ad alto rendimento, nei mercati in via di sviluppo e sui rischi specifici per l'India relativamente agli investimenti del Comparto in India e ai limiti e licenze FII.

Gli investimenti in titoli non investment grade, che possono comprendere Titoli di debito sovrano indiano, di norma (i) comportano un rischio d'insolvenza più elevato rispetto ai titoli di debito di rating superiore, (ii) tendono a essere più volatili dei titoli di debito di rating superiore e l'impatto esercitato dagli eventi economici avversi sui loro prezzi può pertanto risultare più pesante rispetto a quello subito dai titoli di debito di rating superiore, (iii) hanno tendenzialmente una maggiore sensibilità a sviluppi economici, di mercato, politici e normativi riguardanti l'emittente sovrano specifico (es. l'India), come per esempio una recessione economica tale da incidere negativamente sulla condizione finanziaria di un emittente sovrano e/o sulla capacità di detto emittente di servire le sue obbligazioni di debito e/o sul valore di mercato di siffatti titoli di debito ad alto rendimento emessi da detto emittente sovrano (ossia, in questo caso, l'India).

Consulente per gli investimenti

Invesco Hong Kong Limited

Nella gestione del Comparto, il Consulente per gli investimenti avrà il supporto di Religare Invesco Asset Management Company Private Limited, che fornirà consulenza non vincolante in materia di investimenti. Il Consulente per gli investimenti manterrà la piena discrezionalità relativamente agli investimenti del Comparto.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Global Conservative Fund

Data di lancio
09.05.2003

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a conseguire un rendimento totale positivo nell'arco di un ciclo di mercato con una correlazione medio-bassa con gli indici di mercato tradizionali, cercando al contempo di limitare i livelli di drawdown del proprio valore patrimoniale netto su periodi di 12 mesi consecutivi.

Il Comparto intende conseguire il proprio obiettivo tramite un'allocazione flessibile ad azioni, obbligazioni, valute, materie prime (escluse quelle agricole), liquidità e suoi equivalenti, nonché strumenti del mercato monetario.

Il Consulente per gli investimenti adeguerà costantemente l'asset allocation del Comparto, il quale a volte potrà assumere un posizionamento difensivo investendo fino al 100% del valore patrimoniale netto in liquidità e suoi equivalenti, titoli di debito a breve termine e altri strumenti del mercato monetario.

Il Comparto potrà acquisire esposizione ad azioni, obbligazioni e valute direttamente oppure facendo ricorso a strumenti finanziari derivati. L'esposizione del Comparto alle materie prime sarà acquisita mediante investimenti in materie prime negoziate in borsa, titoli negoziati in borsa, fondi negoziati in borsa e swap su indici di materie prime idonei.

L'esposizione del Comparto ad azioni, obbligazioni, valute e materie prime potrà essere long o short, ove l'esposizione short sarà assunta facendo ricorso a strumenti finanziari derivati.

Il Comparto non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure - nel caso di titoli di debito privi di rating - ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Comparto non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio titoli garantiti da attività, di rating inferiore a investment grade.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Consulente per gli investimenti.

Si prevede che la volatilità complessiva del Comparto corrisponderà a quella di un portafoglio obbligazionario globale, nell'arco di un ciclo di mercato; gli investitori devono tuttavia essere consapevoli del fatto che tale obiettivo potrebbe non essere raggiunto e che il Comparto potrebbe essere soggetto a un alto livello di volatilità.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 90% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 200% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Il Comparto farà un uso intenso di strumenti finanziari derivati per finalità d'investimento; si richiama pertanto l'attenzione degli investitori sulle avvertenze su rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in derivati, strumenti finanziari derivati e strategie di investimento.

Il Consulente per gli investimenti adeguerà costantemente l'asset allocation del Comparto, il quale a volte potrà assumere un posizionamento difensivo che potrebbe determinare una limitazione della propria crescita.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Comparti misti

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,15%
C	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,15%
E	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti misti

Segue

Invesco Asia Balanced Fund

Data di lancio
31.10.2008

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo principale del Comparto è generare reddito da investimenti in azioni e titoli di debito dell'area Asia-Pacifico (Giappone escluso). Il Comparto mirerà inoltre a offrire l'apprezzamento del capitale nel lungo termine.

Il Comparto investirà almeno il 70% delle attività totali del Comparto (al netto delle attività liquide accessorie) in un portafoglio diversificato di azioni e di titoli di debito nella regione dell'Asia-Pacifico (Giappone escluso). L'allocatione di portafoglio tra azioni e titoli di debito potrà variare a discrezione del Consulente per gli investimenti e a seconda delle condizioni di mercato. In questa categoria figurano anche i fondi comuni di investimento immobiliare (REIT) nella regione Asia-Pacifico, Giappone escluso.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto potrà essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni oppure in titoli di debito emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Il Comparto avrà un approccio flessibile alla ripartizione geografica, effettuando investimenti nella regione Asia-Pacifico, compreso il subcontinente indiano e l'Asia australe, ma escludendo il Giappone.

Ulteriore avvertenza

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che, poiché il Comparto investe direttamente in REIT, la politica di distribuzione o il pagamento di dividendi al livello del Comparto possono non essere rappresentativi della politica di distribuzione o del pagamento di dividendi del REIT sottostante interessato.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento a un indice composito (50% dell'Indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan e 50% dell'Indice HSBC Asian Dollar Bond).

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 5% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello di volatilità almeno da moderato a elevato del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto alla voce "Rischi relativi al programma Stock Connect".

Consulente per gli investimenti

Invesco Hong Kong Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti misti

Segue

Invesco Pan European High Income Fund

Data di lancio

31.03.2006

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire agli Azionisti una crescita del rendimento totale nel lungo termine attraverso un portafoglio gestito attivamente e diversificato che investa principalmente in titoli di debito europei a rendimento più elevato e, in misura minore, in titoli azionari.

Almeno il 70% delle attività totali del Comparto (senza tener conto delle attività liquide accessorie) sarà investito in titoli europei. Il Comparto investirà oltre il 50% delle attività totali in titoli di debito europei.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto potrà essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di emittenti in tutto il mondo.

Per titoli europei si intende titoli di società con sede legale in un paese europeo oppure in altri paesi ma che svolgano le proprie attività commerciali principalmente in Europa o di società holding che investano principalmente in titoli azionari di società con sede legale in un paese europeo.

Il Comparto può impiegare derivati, compresi credit default swap, per gestire in modo efficiente il portafoglio in veste di acquirente e venditore di protezione.

Il Comparto può inoltre, di volta in volta, vendere future su tassi d'interesse per ridurre la partecipazione ai mercati obbligazionari o per generare proventi per il Comparto in fasi di flessione dei mercati obbligazionari.

Restrizioni agli investimenti

La Sezione 7.2 (Restrizioni agli strumenti finanziari derivati) del Prospetto va interpretata come intesa a permettere anche la vendita di future su tassi d'interesse allo scopo di ridurre la partecipazione ai mercati obbligazionari o generare guadagni per il Comparto in mercati obbligazionari in calo.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivo e politica d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 20% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati

utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto per gli investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Global Absolute Return Fund

Data di lancio
25.03.2008

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto sarà gestito con l'obiettivo di conseguire in qualsiasi scenario di mercato un rendimento assoluto superiore al rendimento ottenibile sugli strumenti del mercato monetario in euro a breve scadenza, tramite una combinazione di (i) una strategia microeconomica neutrale rispetto al mercato che consista nell'assumere posizioni long e short in azioni globali ("strategia micro"), in cui le posizioni long possono essere detenute tramite una combinazione di investimenti diretti e/o di strumenti finanziari derivati, mentre le posizioni short sono ottenute utilizzando strumenti finanziari derivati e (ii) una strategia macroeconomica globale che consista nell'assumere posizioni long e short in future su indici azionari, obbligazionari, valutari e di materie prime globali ("strategia macro"). Le posizioni short saranno realizzate tramite strumenti finanziari derivati.

Il Consulente per gli investimenti adotterà un approccio fondamentale e sistematico all'investimento in azioni globali e in future su indici azionari, obbligazionari, valutari e di materie prime globali. Il Consulente per gli investimenti prevede che la combinazione di strategie macro e micro permetterà un miglior rapporto rischio/rendimento rispetto all'adozione di un'unica strategia.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati per conseguire le posizioni long e short possono comprendere (a mero titolo esemplificativo) future (compresi future su singoli titoli), contratti a termine, swap azionari e contratti per differenze. Il Comparto può inoltre ricorrere a strumenti finanziari derivati ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Il Comparto può investire direttamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario e titoli di debito (compresi floating rate note). Gli investimenti non effettuati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Consulente per gli investimenti.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Tramite il ricorso a strumenti finanziari derivati, il Comparto può detenere posizioni lorde long o short fino al 290% del suo Valore patrimoniale netto e posizioni nette long o short fino al 200% del suo Valore patrimoniale netto.

Le posizioni lorde long e short conseguite ricorrendo a strumenti finanziari derivati non possono superare complessivamente il 380% del Valore patrimoniale netto del Comparto.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 240% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 380% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori esperti che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti. Pur avendo un indice monetario come benchmark, il Comparto non va utilizzato come sostituto di un tradizionale fondo monetario.

Rischi specifici

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che la strategia d'investimento e i rischi inerenti al Comparto non corrispondono a quelli generalmente presenti in un tradizionale fondo azionario long only. Il Comparto può ricorrere ai derivati nell'ambito della propria strategia d'investimento e tali investimenti sono intrinsecamente volatili; il Comparto potrebbe potenzialmente essere esposto a rischi e costi aggiuntivi in caso di movimenti di mercato sfavorevoli. La strategia neutrale rispetto al mercato adottata dal Comparto potrebbe non produrre il risultato voluto. Non vi è garanzia che l'utilizzo delle corrispondenti posizioni long e short riuscirà a generare un rendimento assoluto per gli investitori in tutte le condizioni di mercato. Il Comparto impiegherà frequentemente derivati per acquisire posizioni short in alcuni investimenti. L'eventuale aumento del valore di tali investimenti avrà un effetto negativo sul valore del Comparto. In condizioni di mercato estreme, il Comparto potrebbe ritrovarsi ad affrontare perdite teoricamente illimitate. Tali condizioni estreme di mercato potrebbero far sì che un investitore possa, in alcune circostanze, conseguire guadagni minimi o nulli, o possa persino subire perdite, su tali investimenti.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Comparti misti

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,25%
C	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,25%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.2 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese delle Serie) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti misti

Segue

Invesco Balanced-Risk Allocation Fund

Data di lancio

01.09.2009

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire un rendimento totale positivo nell'arco di un ciclo di mercato, con una correlazione da bassa a moderata rispetto agli indici dei mercati finanziari tradizionali.

Il Comparto intende conseguire il proprio obiettivo tramite un processo di asset allocation tattica e strategica a tre principali classi di attività: titoli azionari, titoli di debito e materie prime:

- In primo luogo, il Consulente per gli investimenti bilancerà il contributo al rischio di ciascuna delle classi di attività per costruire l'allocazione strategica.
- In secondo luogo, il Consulente per gli investimenti sposterà tatticamente le allocazioni a ciascuna delle classi di attività in funzione del contesto di mercato.

Il Comparto potrà acquisire esposizione ad azioni e titoli di debito direttamente oppure facendo ricorso a strumenti finanziari derivati.

L'esposizione alle materie prime sarà acquisita in particolare mediante investimenti in materie prime negoziate in borsa, titoli negoziati in borsa, fondi negoziati in borsa e swap su indici di materie prime idonei.

Il Fondo può investire anche in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, titoli legati ad azioni e altri titoli trasferibili dell'universo d'investimento generale.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Comparto possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, future, opzioni, total return swap (compresi swap su indici di materie prime idonei), contratti di cambio a termine e opzioni valutarie.

Gli strumenti finanziari derivati non possono essere utilizzati per creare posizioni net short in alcuna classe di attività.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Consulente per gli investimenti.

Si prevede che la volatilità complessiva del Comparto corrisponderà a quella di un portafoglio bilanciato di titoli azionari e di debito, nell'arco di un ciclo di mercato; tuttavia questa previsione potrebbe non realizzarsi e il Comparto potrebbe registrare un più alto livello di volatilità.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 205% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 300% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori esperti che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Il Comparto farà un uso intenso di strumenti finanziari derivati per finalità d'investimento; si richiama pertanto l'attenzione degli investitori sulle avvertenze su rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in derivati, strumenti finanziari derivati e strategie di investimento.

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers, Inc.

Comparti misti

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Commissioni degli agenti	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Global Targeted Returns Fund

Data di lancio

18.12.2013

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire un rendimento totale positivo in tutte le condizioni di mercato in un periodo di 3 anni consecutivi. Il Comparto si prefigge di generare un rendimento lordo superiore del 5% annuo all'EURIBOR a 3 mesi (o tasso di riferimento equivalente) e intende conseguire questo obiettivo con meno della metà della volatilità che caratterizza i titoli azionari globali, nello stesso periodo di 3 anni consecutivi. Non vi è alcuna garanzia che il Comparto consegua un rendimento positivo o il suo obiettivo di volatilità.

Il Comparto si prefigge di conseguire l'obiettivo combinando una serie di singole idee d'investimento in un portafoglio a rischio gestito.

Ogni idea è selezionata sulla base di un orizzonte d'investimento di 2-3 anni da tutte le aree economiche e diverse tipologie di attività quali, in via non limitativa, titoli azionari, di credito, tassi d'interesse, valute, materie prime, inflazione, immobili e/o volatilità. Il Consulente per gli investimenti seleziona le idee d'investimento dopo un'ampia ricerca che comprende le sue tesi economiche centrali, i risultati delle analisi e le opinioni di altri professionisti dell'investimento all'interno dell'organizzazione.

Allo scopo di assicurare una ripartizione prudente del rischio e un portafoglio diversificato, il Comparto deterrà in ogni momento un minimo di 5 singole idee d'investimento di almeno 3 tipologie di attività differenti. Sebbene l'obiettivo del Comparto sia conseguire una volatilità inferiore grazie alla combinazione di queste idee d'investimento, si deve ricordare che questo obiettivo potrebbe non essere conseguito.

L'attuazione delle idee d'investimento del Comparto può avvenire in due forme diverse: (i) esposizione al mercato, che può essere assunta tramite organismi d'investimento collettivo idonei oppure direttamente in attività idonee, ovvero mediante (ii) il ricorso a strumenti finanziari derivati ("Derivati") quali, in via non limitativa, pair trade ossia operazioni su una coppia di titoli con assunzione di posizioni direzionali long/short. Alcune idee possono utilizzare una combinazione di esposizione diretta e derivati allo scopo di conseguire l'esito desiderato.

Le attività utilizzabili al fine di attuare le idee d'investimento del Comparto comprendono titoli azionari idonei, titoli legati ad azioni, titoli di debito (inclusi quelli emessi da società, governi e/o istituzioni sovranazionali), organismi d'investimento immobiliare (REIT), quote di OICVM e/o altri OIC (inclusi, a titolo non limitativo, fondi negoziati in borsa), liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario e qualunque altro strumento idoneo, compresa l'eventuale esposizione indiretta a materie prime.

L'attuazione delle idee d'investimento del Comparto comporterà un ricorso significativo ai Derivati inteso ad acquisire un'esposizione a posizioni long e short. L'utilizzo dei Derivati genererà una leva finanziaria e l'esposizione globale del Comparto supererà il patrimonio netto dello stesso.

Il ricorso del Comparto ai Derivati può comprendere, in via non limitativa, derivati negoziati in borsa od OTC su valute, tassi d'interesse, titoli di credito, indici di materie prime, altri indici idonei o titoli azionari. Questi derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) credit default swap, total return swap, swap, contratti a termine, future e opzioni. Tale utilizzo di derivati può essere mirato a una gestione efficiente di portafoglio e/o al conseguimento dell'obiettivo d'investimento del Comparto.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 900% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro. Il livello atteso di leva finanziaria può essere superato laddove il team identifichi nuove idee d'investimento che richiedono valori nozionali relativamente elevati per raggiungere le esposizioni al mercato. Il Comparto non farà mai ricorso a una leva finanziaria supplementare senza tenere in debita considerazione l'impatto che tale ricorso potrebbe avere in termini di (rischio di) volatilità del portafoglio.

Al fine di attuare le proprie idee d'investimento, il Comparto assumerà livelli significativi di esposizione tramite l'utilizzo di derivati. Per esempio, è possibile che al termine di un'ampia ricerca il Consulente per gli investimenti si formi un'opinione in merito a due particolari valute e ritenga che una sia destinata ad apprezzarsi rispetto all'altra. In questo caso, il Consulente per gli investimenti assumerà una posizione long/short, ossia perfezionare un pair trade, che potrebbe comportare il ricorso a due operazioni separate per mettere in pratica l'idea. Esistono varie valute per le quali non esiste la possibilità di attuare l'idea rispetto alla valuta base del Comparto (es. mercati dei contratti a termine senza consegna) e l'idea deve pertanto essere messa in pratica in entrambi i casi a fronte dell'USD. In tale eventualità, si può creare un effetto moltiplicatore di quattro volte il valore di ogni valuta che genererà un valore nozionale elevato. La maggiore esposizione assunta tramite i derivati potrebbe pertanto tradursi in una volatilità più elevata e aumentare il rischio di perdite.

Il suddetto rapporto rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Comparti misti

Segue

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire un rendimento totale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello di volatilità almeno da moderato a elevato del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Il Comparto farà un uso intenso di strumenti finanziari derivati per finalità d'investimento; si richiama pertanto l'attenzione degli investitori sulle avvertenze su rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in derivati, strumenti finanziari derivati e strategie di investimento. Sebbene si preveda che il rischio complessivo del Comparto sarà inferiore alla metà della volatilità che caratterizza i titoli azionari globali in un periodo di 3 anni consecutivi, gli investitori devono essere consapevoli del fatto che tale obiettivo potrebbe non essere raggiunto e che il Comparto può essere soggetto a un alto livello di volatilità.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Nella gestione del Comparto il Consulente per gli investimenti può avere il supporto di Invesco Advisers, Inc e/o Invesco Asset Management Deutschland GmbH in qualità di suo/suoi sub-consulente/i per gli investimenti discrezionale/i, della cui competenza potrà avvalersi.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale*	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Balanced-Risk Select Fund

Data di lancio

20.08.2014

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire un rendimento totale positivo nell'arco di un ciclo di mercato, con una correlazione da bassa a moderata rispetto agli indici dei mercati finanziari tradizionali.

Il Comparto acquisirà esposizione a tre principali classi di attività: titoli azionari, titoli di debito e materie prime. L'esposizione acquisita dal Comparto ai sottosettori di ogni classe di attività sarà selezionata dal Consulente per gli investimenti in funzione del contesto di mercato prevalente in quel momento ed è soggetta a modifiche. Il Consulente per gli investimenti manterrà la piena discrezionalità relativamente agli investimenti del Comparto ha escluso l'agricoltura dalla classe di attività delle materie prime.

Il Comparto intende conseguire il proprio obiettivo tramite un processo di asset allocation tattica e strategica:

- In primo luogo, il Consulente per gli investimenti bilancerà il contributo al rischio di ciascuna delle classi di attività per costruire l'allocatione strategica.
- In secondo luogo, il Consulente per gli investimenti sposterà tatticamente le
allocazioni a ciascuna delle classi di attività in funzione del contesto di mercato.

Il Comparto potrà acquisire esposizione ad azioni e titoli di debito direttamente oppure facendo ricorso a strumenti finanziari derivati.

L'esposizione alle materie prime sarà acquisita in particolare mediante investimenti in materie prime negoziate in borsa, titoli negoziati in borsa, fondi negoziati in borsa e swap su indici di materie prime idonei.

Il Fondo può investire anche in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, titoli legati ad azioni e altri titoli trasferibili dell'universo d'investimento generale.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Comparto possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, future, opzioni, total return swap (compresi swap su indici di materie prime idonei), contratti di cambio a termine e opzioni valutarie.

Gli strumenti finanziari derivati non possono essere utilizzati per creare posizioni net short in alcuna classe di attività.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Consulente per gli investimenti.

Si prevede che la volatilità complessiva del Comparto corrisponderà a quello di un portafoglio bilanciato di titoli azionari e di debito, nell'arco di un ciclo di mercato; tuttavia questa previsione potrebbe non realizzarsi e il Comparto potrebbe registrare un più alto livello di volatilità.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate

sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 205% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 300% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori esperti che mirano a ottenere l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello più elevato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Il Comparto farà un uso intenso di strumenti finanziari derivati per finalità d'investimento; si richiama pertanto l'attenzione degli investitori sulle avvertenze su rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in derivati, strumenti finanziari derivati e strategie di investimento.

Comparti misti

Segue

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers, Inc.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti misti

Segue

Invesco Global Income Fund

Data di lancio

12.11.2014

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire una combinazione di reddito e crescita del capitale nel medio-lungo termine.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in un'allocazione flessibile a titoli di debito e titoli azionari internazionali.

I titoli di debito possono essere investment grade, non investment grade, titoli di debito senza rating, nonché titoli garantiti da attività. I titoli di debito possono provenire da tutti gli emittenti del mondo (compresi quelli dei mercati emergenti).

Il Comparto può investire anche in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario e altri titoli trasferibili dell'universo d'investimento generale.

I derivati utilizzati dal Comparto possono comprendere derivati su credito, tassi, azioni e valute e possono essere utilizzati per acquisire posizioni lunghe e corte.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Consulente per gli investimenti.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento a un indice composito (40% dell'Indice MSCI AC World, 30% ML Sterling Corp, 30% ML EU CORP HY).

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari all'80% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 200% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto per gli investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto può alterare in misura significativa la sua asset allocation tra titoli di debito e azioni (compresi titoli non investment grade), liquidità e suoi equivalenti. Si richiama pertanto l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto, nel paragrafo "Investimenti in obbligazioni ad alto rendimento" e "Investimenti in strumenti finanziari derivati e strategie d'investimento". Gli investitori devono altresì essere consapevoli che una variazione dell'asset allocation può condurre a modifiche consistenti e repentine del profilo di rischio del Comparto.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Global Markets Strategy Fund

Data di lancio

16.09.2015

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire un rendimento totale positivo nell'arco di un ciclo di mercato, con una bassa correlazione rispetto ai titoli azionari internazionali.

Il Comparto intende conseguire il proprio obiettivo tramite un'asset allocation tattica e strategica a tre classi di attività: titoli azionari, titoli di debito e materie prime.

In primo luogo, il Consulente per gli investimenti bilancerà il contributo al rischio di ciascuna delle classi di attività per costruire l'allocatione strategica.

In secondo luogo, il Consulente per gli investimenti sposterà tatticamente le allocazioni a ciascuna delle classi di attività in funzione del contesto di mercato.

Poiché si prevede che l'asset allocation tattica contribuirà alla maggior parte del rischio di portafoglio, il livello di rischio derivante da ogni classe di attività sul portafoglio complessivo non sarà più uguale. Inoltre, poiché l'allocatione tattica consente l'acquisizione di posizioni long o short, l'allocatione complessiva a ogni classe di attività potrebbe essere long o short.

Il Comparto potrà acquisire esposizione ad azioni e titoli di debito direttamente oppure facendo ricorso a strumenti finanziari derivati. Un'eventuale esposizione short sarà assunta utilizzando strumenti finanziari derivati.

L'esposizione alle materie prime sarà acquisita mediante investimenti in swap su indici di materie prime idonee, inclusi, a mero titolo esemplificativo, gli Indici Morgan Stanley DISCO e Balanced Commodity o indici similari, materie prime negoziate in borsa, titoli negoziati in borsa, fondi negoziati in borsa e altri titoli trasferibili.

Il Comparto può inoltre investire in liquidità e suoi equivalenti e in strumenti del mercato monetario.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Comparto possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, future, opzioni, total return swap (compresi swap su indici di materie prime idonei), contratti di cambio a termine e opzioni valutarie.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Consulente per gli investimenti.

Si prevede che la volatilità complessiva del Comparto corrisponderà a quello di un portafoglio bilanciato di titoli azionari e di debito, nell'arco di un ciclo di mercato; tuttavia gli investitori devono essere consapevoli che questa previsione potrebbe non realizzarsi e il Comparto potrebbe registrare un più alto livello di volatilità.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 270% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 300% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto per gli investitori che mirano a conseguire l'apprezzamento del capitale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Il Comparto farà un uso intenso di strumenti finanziari derivati per finalità d'investimento; si richiama pertanto l'attenzione degli investitori sulle avvertenze su rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in derivati, strumenti finanziari derivati e strategie di investimento.

Comparti misti

Segue

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers, Inc.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Global Targeted Returns Select Fund

Data di lancio

13.11.2015

O in altra data successiva eventualmente determinata dalla SICAV a sua assoluta discrezione

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire un rendimento totale positivo in tutte le condizioni di mercato in un periodo di 3 anni consecutivi. Il Comparto si prefigge di generare un rendimento lordo superiore del 5% annuo all'EURIBOR a 3 mesi (o tasso di riferimento equivalente) e intende conseguire questo obiettivo con meno della metà della volatilità che caratterizza i titoli azionari globali, nello stesso periodo di 3 anni consecutivi. Non vi è alcuna garanzia che il Comparto consegua un rendimento positivo o il suo obiettivo di volatilità.

Il Comparto si prefigge di conseguire l'obiettivo combinando una serie di singole idee d'investimento in un portafoglio a rischio gestito.

Ogni idea è selezionata sulla base di un orizzonte d'investimento di 2-3 anni da tutte le aree economiche e diverse tipologie di attività quali, in via non limitativa, titoli azionari, di credito, tassi d'interesse, valute, materie prime (con l'esclusione delle materie prime agricole), inflazione, immobili e/o volatilità. Il Consulente per gli investimenti seleziona le idee d'investimento dopo un'ampia ricerca che comprende le sue tesi economiche centrali, i risultati delle analisi e le opinioni di altri professionisti dell'investimento all'interno dell'organizzazione.

Allo scopo di assicurare una ripartizione prudente del rischio e un portafoglio diversificato, il Comparto deterrà in ogni momento un minimo di 5 singole idee d'investimento di almeno 3 tipologie di attività differenti. Sebbene l'obiettivo del Comparto sia conseguire una volatilità inferiore grazie alla combinazione di queste idee d'investimento, si deve ricordare che questo obiettivo potrebbe non essere conseguito.

L'attuazione delle idee d'investimento del Comparto può avvenire in due forme diverse: (i) esposizione al mercato, assunta direttamente in attività idonee, ovvero mediante (ii) il ricorso a strumenti finanziari derivati ("Derivati") quali, in via non limitativa, pair trade ossia operazioni su una coppia di titoli con assunzione di posizioni direzionali long/short. Alcune idee possono utilizzare una combinazione di esposizione diretta e derivati allo scopo di conseguire l'esito desiderato.

Le attività utilizzabili al fine di attuare le idee d'investimento del Comparto comprendono titoli azionari idonei, titoli legati ad azioni, titoli di debito (inclusi quelli emessi da società, governi e/o istituzioni sovranazionali), organismi d'investimento immobiliare (REIT), liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario e qualunque altro strumento idoneo, compresa l'eventuale esposizione indiretta a materie prime, con l'esclusione delle materie prime agricole.

Il Comparto non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure - nel caso di titoli di debito privi di rating - ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Comparto non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio titoli garantiti da attività, di rating inferiore a investment grade.

Il Comparto non investirà oltre il 5% del suo valore patrimoniale netto in organismi d'investimento collettivo, con l'esclusione dei fondi negoziati in borsa. Il Comparto continuerà a essere soggetto alla Sezione 7.1 VI. a) del Prospetto.

L'attuazione delle idee d'investimento del Comparto comporterà un ricorso significativo ai Derivati inteso ad acquisire un'esposizione a posizioni long e short. L'utilizzo dei Derivati genererà una leva finanziaria e l'esposizione globale del Comparto supererà il patrimonio netto dello stesso.

Il ricorso del Comparto ai Derivati può comprendere, in via non limitativa, derivati negoziati in borsa od OTC su valute, tassi d'interesse, titoli di credito, indici di materie prime (con l'esclusione degli indici di materie prime agricole), altri titoli azionari o indici idonei. Questi derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) credit default swap, total return swap, swap, contratti a termine, future e opzioni. Tale utilizzo di derivati può essere mirato a una gestione efficiente di portafoglio e/o al conseguimento dell'obiettivo d'investimento del Comparto.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 900% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro. Il livello atteso di leva finanziaria può essere superato laddove il team identifichi nuove idee d'investimento che richiedono valori nozionali relativamente elevati per raggiungere le esposizioni al mercato. Il Comparto non farà mai ricorso a una leva finanziaria supplementare senza tenere in debita considerazione l'impatto che tale ricorso potrebbe avere in termini di (rischio di) volatilità del portafoglio.

Al fine di attuare le proprie idee d'investimento, il Comparto assumerà livelli significativi di esposizione tramite l'utilizzo di derivati. Per esempio, è possibile che al termine di un'ampia ricerca il Consulente per gli investimenti si formi un'opinione in merito a due particolari valute e ritenga che una sia destinata ad apprezzarsi rispetto all'altra. In questo caso, il Consulente per gli investimenti assumerebbe una posizione long/short, ossia perfezionare un pair trade, che potrebbe comportare il ricorso a due operazioni separate per mettere in pratica l'idea. Esistono varie valute per le quali non esiste la possibilità di attuare l'idea rispetto alla valuta base del Comparto (es. mercati dei contratti a termine senza consegna) e l'idea deve pertanto essere messa in pratica in entrambi i casi a fronte dell'USD. In tale eventualità, si può creare un effetto moltiplicatore di quattro volte il valore di ogni valuta che genererà un valore nozionale elevato. La maggiore esposizione assunta tramite i derivati potrebbe pertanto tradursi in una volatilità più elevata e aumentare il rischio di perdite.

Questo indice di cui sopra rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero

Comparti misti

Segue

effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire un rendimento totale su un periodo di 5-10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello di volatilità almeno da moderato a elevato del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Il Comparto farà un uso intenso di strumenti finanziari derivati per finalità d'investimento; si richiama pertanto l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8. (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in derivati, strumenti finanziari derivati e strategie di investimento. Sebbene si preveda che il rischio complessivo del Comparto sarà inferiore alla metà della volatilità che caratterizza i titoli azionari globali in un periodo di 3 anni consecutivi, gli investitori devono essere consapevoli del fatto che tale obiettivo potrebbe non essere raggiunto e che il Comparto può essere soggetto a un alto livello di volatilità.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Limited.

Nella gestione del Comparto, il Consulente per gli investimenti potrà avere il supporto di Invesco Advisers, Inc e/o di Invesco Asset Management Deutschland GmbH in qualità di suo sub-consulente, della cui competenza potrà avvalersi.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale*	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni); 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco UK Equity Income Fund

Data di lancio
25.06.2014

Valuta base
GBP

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto è un Comparto feeder di Invesco Perpetual Income Fund, un comparto di Invesco Perpetual UK 2 Investment Series, una società d'investimento di tipo aperto a capitale variabile disciplinata dalle disposizioni della Direttiva 2009/65, costituita in Inghilterra e Galles e autorizzata dalla Financial Conduct Authority (il "Fondo master").

Obiettivo e politica d'investimento del Comparto

L'obiettivo del Comparto è conseguire un ragionevole livello di reddito, unitamente alla crescita del capitale.

Il Comparto investirà in modo permanente almeno l'85% del suo patrimonio netto nel Fondo master e potrà anche detenere liquidità e suoi equivalenti fino al 15% del suo valore patrimoniale netto. Il Comparto intende tuttavia essere di norma totalmente investito nel Fondo Master.

Obiettivo e politica d'investimento del Fondo master

L'obiettivo del Fondo master è conseguire un ragionevole livello di reddito, unitamente alla crescita del capitale. Il Fondo master intende effettuare la maggior parte degli investimenti in società del Regno Unito e la parte rimanente a livello internazionale. Per perseguire tale obiettivo, i gestori del fondo potranno compiere investimenti da essi ritenuti idonei quali valori mobiliari, titoli non quotati, strumenti del mercato monetario, warrant, organismi d'investimento collettivo, depositi e altri investimenti e operazioni consentiti.

Il prospetto, i Documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori (KIID), lo Statuto, la relazione annuale e semestrale più recenti e i contratti rilevanti del Fondo master sono disponibili sul sito web www.invesco-perpetual.co.uk.

Uso di strumenti finanziari derivati da parte del Comparto e del Fondo master

Il Comparto non utilizzerà strumenti derivati.

Il Fondo master può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto e il Fondo master adottano l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice FTSE All Share (GBP).

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello di leva finanziaria del Comparto in condizioni di mercato normali sarà pari allo 0%.

Per il Fondo master, il livello di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 5% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro. Il livello atteso di leva finanziaria può essere superato laddove il team identifichi nuove idee d'investimento che richiedono valori nozionali relativamente elevati per raggiungere le esposizioni al mercato. Il Comparto non farà mai ricorso a una leva finanziaria supplementare senza tenere in debita considerazione l'impatto che tale ricorso potrebbe avere in termini di (rischio di) volatilità del portafoglio.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

L'esposizione complessiva del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 100% del suo valore patrimoniale netto.

Profilo dell'investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire un ragionevole reddito e apprezzamento del capitale su un periodo di 5 - 10 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto, tra cui:

- le avvertenze sui rischi che si riferiscono all'investimento nel Fondo master in qualità di Comparto feeder,
- il rischio dell'investimento in fondi di Private Equity e Unlisted Equity, e
- il rischio relativo all'addebito di commissioni a valore sul capitale.

Performance storica

Alcuni elementi potrebbero determinare discrepanze in termini di rendimento tra le azioni del Comparto e quelle del Fondo master. In particolare (a mero titolo esemplificativo):

- le attività del Comparto non sono totalmente investite nel Fondo master ai fini della gestione della liquidità (non oltre il 15% del NAV del Comparto può essere investito in altre attività);
- le Azioni del Comparto e del Fondo master presentano strutture diverse di commissioni operative correnti.

Distribuzioni

Le distribuzioni semestrali sono effettuate l'ultimo Giorno lavorativo di marzo e settembre. I pagamenti del Fondo master al Comparto saranno effettuati il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno. Dopo queste date, i pagamenti da parte del Comparto saranno effettuati non appena possibile. Si prevede che la procedura di pagamento durerà da 1 a 2 Giorni lavorativi.

Informazioni aggiuntive

Le Società di gestione del Comparto, la SICAV e il Fondo master hanno perfezionato accordi che descrivono, tra l'altro, le misure appropriate da adottare per limitare i conflitti d'interesse che potrebbero sorgere tra il Comparto e il Fondo master, la base d'investimento e di disinvestimento da parte del

Comparti Feeder

Segue

Comparto, gli accordi di negoziazione standard, gli eventi che incidono sugli accordi di negoziazione e le modifiche alle principali disposizioni del documento costitutivo e/o del Prospetto del Fondo master. Una sintesi di tali accordi è disponibile presso la sede legale della Società di gestione.

Consulente per gli investimenti

Invesco Management SA

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale*	
A	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,00%
	Commissioni complessive Master-Feeder (massime)	1,75%
C	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,00%
	Commissioni complessive Master-Feeder (massime)	1,25%
Z	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,00%
	Commissioni complessive Master-Feeder (massime)	1,00%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni. Il Comparto non sosterrà la commissione di sottoscrizione o riscatto per i suoi investimenti nel Fondo master.



Invesco Funds,

Société d'investissement à capital variable (SICAV)

Addendum datato 15 dicembre 2015 al Prospetto datato 7 ottobre 2015

Fondo d'investimento multicomparto di tipo aperto di diritto lussemburghese e armonizzato ai sensi della Direttiva del Consiglio UE 2009/65/CE e successive modifiche.

Il presente Addendum costituisce parte integrante e deve essere letto unitamente al Prospetto di Invesco Funds datato 7 ottobre 2015 (il "Prospetto"). Tutti i termini con iniziale maiuscola utilizzati nel presente Addendum hanno il significato loro attribuito nel Prospetto, salvo ove altrimenti indicato.

Gli amministratori di Invesco Funds SICAV (gli "Amministratori") sono i soggetti responsabili delle informazioni contenute nel presente documento, incluse le Appendici. Per quanto a conoscenza degli Amministratori, le informazioni contenute nel presente documento sono, alla data della pubblicazione, veritiere e non omettono alcun particolare verosimilmente in grado di alterarne il significato. Gli Amministratori se ne assumono conseguentemente la responsabilità.

IMPORTANTE - In caso di dubbi sul contenuto del presente Prospetto, consultare il proprio intermediario, direttore di banca, legale, commercialista o altro consulente finanziario.



L'Appendice A al Prospetto datato 7 ottobre 2015 viene modificata con l'inserimento dei seguenti Comparti e l'elenco dei Comparti viene modificato di conseguenza:

- Invesco Strategic Income Fund e
- Invesco Unconstrained Bond Fund

Invesco Strategic Income Fund

Data di lancio

15.12.2015

O in altra data successiva eventualmente determinata dalla SICAV a sua assoluta discrezione

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è offrire reddito e, in misura minore, crescita del capitale nel lungo termine.

Il Comparto si propone di raggiungere il proprio obiettivo tramite un'allocazione multisettoriale globale (compresi i mercati emergenti) al debito.

Il gestore degli investimenti applicherà quindi una sovrapposizione tattica allo scopo di correggere l'esposizione a ogni settore in funzione del contesto di mercato.

Il processo d'investimento non limita l'esposizione a singoli settori o paesi; tuttavia il gestore degli investimenti cercherà di gestire il rischio di credito e la duration con l'obiettivo prioritario di generare reddito e rendimento totale.

Il debito può comprendere titoli di debito emessi da governi, società e municipalizzate; titoli convertibili (comprese le obbligazioni convertibili contingenti), Credit Linked Note (CLN), prestiti idonei e titoli di debito cartolarizzati (come ABS e MBS). I titoli MBS possono comprendere Titoli garantiti da ipoteca commerciale (CMBS) e Titoli garantiti da ipoteca residenziale (RMBS), tra cui le Obbligazioni ipotecarie garantite (CMO).

L'Esposizione agli MBS può essere acquisita tramite titoli di agenzia (titoli emessi da imprese sponsorizzate dal governo, come Fannie Mae, Freddie Mac o Ginnie Mae) o non di agenzia (generalmente emessi da una banca d'investimento).

L'esposizione ad ABS/MBS può avvenire tramite tranche senior e junior.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo valore patrimoniale netto in obbligazioni convertibili contingenti.

I titoli di debito possono comprendere titoli investment grade, nonché titoli non investment grade e privi di rating.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo valore patrimoniale netto in titoli di debito insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

L'esposizione ai prestiti idonei avviene solitamente tramite investimenti in obbligazioni di prestito garantite da collaterale (Collateralised Loan Obligation, CLO), Floating Rate Note (FRN) e swap e altri derivati su indici di prestiti idonei di OICVM.

Il Fondo può investire anche in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario e in altri valori mobiliari nell'intero universo d'investimento.

Sebbene il Consulente per gli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un'azione societaria o di altre conversioni.

Nel perseguire i propri obiettivi, il Comparto può fare un uso significativo di derivati. I derivati utilizzabili dal Fondo includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati negoziati in borsa od OTC su valute, tassi e crediti e possono essere impiegati per acquisire posizioni long e short. Questi derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) swap, quali credit default swap, interest rate swap, total return swap, contratti a termine, future, Ipoteche TBA e opzioni.

Si prevede di coprire in USD gli investimenti denominati in altre divise, a discrezione del Consulente per gli investimenti.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento, nonché ai fini di una gestione efficiente di portafoglio e di copertura. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione 7 (Restrizioni agli investimenti).

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 225% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire il rendimento totale su un periodo di 3 - 5 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Il Consulente per gli investimenti ha la capacità di investire in un'ampia varietà di titoli obbligazionari e di conseguenza si invitano gli investitori a prestare particolare attenzione alle avvertenze specifiche contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in relazione agli ABS/MBS e al rischio di credito, rischio del tasso d'interesse e rischio della liquidità di mercato. Inoltre, poiché il Comparto può investire in derivati per finalità d'investimento, si richiama l'attenzione degli investitori anche sulla sezione relativa a investimenti in derivati, strumenti finanziari derivati e strategie di investimento, nonché sulla sezione relativa al rischio di controparte. L'esposizione al mercato degli MBS di agenzia può essere acquisita anche tramite posizioni long/short in Ipoteche TBA (strumenti finanziari derivati); le Ipoteche TBA possono esporre il

Comparto a una leva finanziaria aggiuntiva e il loro utilizzo può comportare fluttuazioni più ampie del valore patrimoniale netto.

Si richiama inoltre l'attenzione degli investitori sul fatto che gli investimenti in Titoli in sofferenza possono comportare un rischio significativo di illiquidità e/o perdite di capitale. I Titoli in sofferenza saranno acquistati soltanto qualora il Consulente per gli investimenti ritenga che il loro prezzo di acquisto sia inferiore al loro valore equo intrinseco e/o che i titoli saranno ristrutturati in modo da determinare un apprezzamento del proprio valore. Potrebbe essere necessario molto tempo perché i Titoli in sofferenza realizzino il valore percepito come equo dal Consulente per gli investimenti e/o perché si verifichi una ristrutturazione che possa essere vantaggiosa per il Comparto. Tuttavia non può essere in alcun modo garantito che ciò accadrà e i titoli potrebbero diventare ancora più sofferenti, determinando un risultato negativo per il Comparto. In alcune circostanze ciò potrebbe dare luogo a un'insolvenza completa senza alcun recupero e la perdita da parte del Comparto del suo intero investimento nel o nei titoli specifici.

Le obbligazioni convertibili contingentemente sono una tipologia di titolo di debito che può essere convertito in azione o che potrebbe essere indotto a subire una riduzione di valore del capitale al verificarsi di un evento prestabilito ("evento scatenante"). L'evento scatenante è di solito legato alla posizione finanziaria dell'emittente e pertanto la conversione si verificherà verosimilmente a seguito del deterioramento della relativa solidità del capitale del sottostante. È pertanto probabile che la conversione in azioni si verifichi a un prezzo azionario inferiore a quello esistente al momento dell'emissione o dell'acquisto dell'obbligazione. In caso di un'obbligazione convertibile contingente con riduzione del valore del capitale, è possibile che, contrariamente alla gerarchia della struttura di capitale tipica, il detentore possa subire la riduzione di valore prima dei detentori dell'azione. In condizioni di mercato difficili, il profilo di liquidità dell'emittente può deteriorarsi in misura significativa e potrebbe essere difficile trovare prontamente un acquirente; ciò significa che potrebbe rendersi necessario applicare uno sconto considerevole per vendere il titolo. Le obbligazioni convertibili contingentemente possono essere emesse come obbligazioni perpetue (ossia obbligazioni senza una data di scadenza). Per il rischio pertinente applicabile alle obbligazioni perpetue, si rimanda alla Sezione 8 (Avvertenze sui rischi); sebbene esse abbiano date di rimborso, non è in alcun modo garantito che saranno rimborsate in tali date ed è inoltre possibile che possano non essere mai rimborsate a causa di una perdita totale dell'investimento di capitale iniziale.

I pagamenti delle cedole sono inoltre discrezionali e possono essere annullati in qualsiasi momento per qualsivoglia ragione. Di conseguenza, l'investimento in obbligazioni convertibili contingentemente può comportare un rischio superiore rispetto all'investimento in strumenti di debito/titoli convertibili tradizionali e in alcuni casi in azioni; la volatilità e il rischio di perdita possono essere significativi. Le obbligazioni convertibili contingentemente sono uno strumento relativamente nuovo e gli eventi scatenanti non sono stati generalmente sperimentati; non è pertanto certo in che modo si comporterà la classe di attività in condizioni di mercato difficili e il rischio di capitale e la volatilità possono essere considerevoli.

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,10%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,10%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,10%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,10%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,55%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,55%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda altresì alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Unconstrained Bond Fund

Data di lancio

15.12.2015

O in altra data successiva eventualmente determinata dalla SICAV a sua assoluta discrezione

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire un rendimento totale positivo nell'arco di un ciclo di mercato, con una bassa correlazione rispetto ai mercati di debito tradizionali.

Il Comparto si propone di raggiungere il proprio obiettivo tramite un'allocazione priva di vincoli al debito (compresi i mercati emergenti) e alle valute a livello globale.

Il processo d'investimento adottato dal gestore degli investimenti è privo di vincoli e pertanto, sebbene sarà sempre mantenuto un livello appropriato di diversificazione, non vi sarà un limite massimo o minimo ad alcun tipo di titolo o regione geografica. Inoltre l'esposizione al credito, alle valute e alla duration può essere sia long che short e può comprendere anche pair trade, ossia operazioni su una coppia di titoli long/short.

Il debito può comprendere titoli di debito emessi da governi, società e municipalizzate; titoli convertibili (comprese le obbligazioni convertibili contingent), Credit Linked Note (CLN), prestiti idonei e titoli di debito cartolarizzati (come ABS e MBS). I titoli MBS possono comprendere Titoli garantiti da ipoteca commerciale (CMBS) e Titoli garantiti da ipoteca residenziale (RMBS), tra cui le Obbligazioni ipotecarie garantite (CMO).

L'Esposizione agli MBS può essere acquisita tramite titoli di agenzia (titoli emessi da imprese sponsorizzate dal governo, come Fannie Mae, Freddie Mac o Ginnie Mae) o non di agenzia (generalmente emessi da una banca d'investimento).

L'esposizione ad ABS/MBS può avvenire tramite tranche senior e junior.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo valore patrimoniale netto in obbligazioni convertibili contingent.

Il Comparto potrà acquisire esposizione al debito direttamente oppure facendo ricorso a strumenti finanziari derivati.

I titoli di debito possono comprendere titoli investment grade, nonché titoli non investment grade e privi di rating.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo valore patrimoniale netto in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

L'esposizione ai prestiti idonei avviene solitamente tramite investimenti in obbligazioni di prestito garantite da collaterale (Collateralised Loan Obligation, CLO), Floating Rate Note (FRN) e swap e altri derivati su indici di prestiti idonei di OICVM.

Il Fondo può investire anche in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario e in altri valori mobiliari nell'intero universo d'investimento.

Sebbene il Consulente per gli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un'azione societaria o di altre conversioni.

Nel perseguire il proprio obiettivo, il Comparto può fare un uso significativo di derivati. I derivati utilizzabili dal Fondo includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati negoziati in borsa od OTC su valute, tassi e crediti e possono comprendere pair trade, ossia operazioni su una coppia di titoli long/short. Questi

derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) swap, quali credit default swap, interest rate swap, total return swap, contratti a termine, future, Ipoteche TBA e opzioni.

Si prevede di coprire in USD gli investimenti denominati in altre divise, a discrezione del Consulente per gli investimenti.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento, nonché ai fini di una gestione efficiente di portafoglio e di copertura. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione 7 (Restrizioni agli investimenti).

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 200% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Questo Comparto è adatto a investitori che mirano a conseguire il rendimento totale su un periodo di 3 - 5 anni e disposti ad accettare il rischio sul capitale investito e un livello almeno moderato di volatilità del valore dei propri investimenti.

Rischi specifici

Il Consulente per gli investimenti ha la capacità di investire in un'ampia varietà di titoli obbligazionari e di conseguenza si invitano gli investitori a prestare particolare attenzione alle avvertenze specifiche contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in relazione agli ABS/MBS e al rischio di credito, rischio del tasso d'interesse e rischio della liquidità di mercato. Inoltre, poiché il Comparto può investire in derivati per finalità d'investimento, si richiama l'attenzione degli investitori anche sulla sezione relativa a investimenti in derivati, strumenti finanziari derivati e strategie di investimento, nonché sulla sezione relativa al rischio di controparte. L'esposizione al mercato degli MBS di agenzia può essere acquisita anche tramite posizioni long/short in Ipoteche TBA (strumenti finanziari derivati); le Ipoteche TBA possono esporre il Comparto a una leva finanziaria aggiuntiva e il loro utilizzo può comportare fluttuazioni più ampie del valore patrimoniale netto.

Si richiama inoltre l'attenzione degli investitori sul fatto che gli investimenti in Titoli in sofferenza possono comportare un rischio significativo di illiquidità e/o perdite di capitale. I Titoli in sofferenza saranno acquistati soltanto qualora il Consulente per gli investimenti ritenga che il loro prezzo di acquisto sia inferiore al loro valore equo intrinseco e/o che i titoli saranno ristrutturati in modo da determinare un apprezzamento del proprio valore. Potrebbe essere necessario molto tempo perché i Titoli in sofferenza realizzino il valore percepito come equo dal Consulente per gli investimenti e/o perché si verifichi una ristrutturazione che possa essere vantaggiosa per il Comparto. Tuttavia non può

essere in alcun modo garantito che ciò accadrà e i titoli potrebbero diventare ancora più sofferenti, determinando un risultato negativo per il Comparto. In alcune circostanze ciò potrebbe dare luogo a un'insolvenza completa senza alcun recupero e la perdita da parte del Comparto del suo intero investimento nel o nei titoli specifici.

Le obbligazioni convertibili contingentanti sono una tipologia di titolo di debito che può essere convertito in azione o che potrebbe essere indotto a subire una riduzione di valore del capitale al verificarsi di un evento prestabilito (l'evento scatenante). L'evento scatenante è di solito legato alla posizione finanziaria dell'emittente e pertanto la conversione si verificherà verosimilmente a seguito del deterioramento della relativa solidità del capitale del sottostante. È pertanto probabile che la conversione in azioni si verifichi a un prezzo azionario inferiore a quello esistente al momento dell'emissione o dell'acquisto dell'obbligazione. In caso di un'obbligazione convertibile contingente con riduzione del valore del capitale, è possibile che, contrariamente alla gerarchia della struttura di capitale tipica, il detentore possa subire la riduzione di valore prima dei detentori dell'azione. In condizioni di mercato difficili, il profilo di liquidità dell'emittente può deteriorarsi in misura significativa e potrebbe essere difficile trovare prontamente un acquirente; ciò significa che potrebbe rendersi necessario applicare uno sconto considerevole per vendere il titolo. Le obbligazioni convertibili contingentanti possono essere emesse come obbligazioni perpetue (ossia obbligazioni senza una data di scadenza). Per il rischio pertinente applicabile alle obbligazioni perpetue, si rimanda alla Sezione 8 (Avvertenze sui rischi); sebbene esse abbiano date di rimborso, non è in alcun modo garantito che saranno rimborsate in tali date ed è inoltre possibile che possano non essere mai rimborsate a causa di una perdita totale dell'investimento di capitale iniziale.

I pagamenti delle cedole sono inoltre discrezionali e possono essere annullati in qualsiasi momento per qualsivoglia ragione. Di conseguenza, l'investimento in obbligazioni convertibili contingentanti può comportare un rischio superiore rispetto all'investimento in strumenti di debito/titoli convertibili tradizionali e in alcuni casi in azioni; la volatilità e il rischio di perdita possono essere significativi. Le obbligazioni convertibili contingentanti sono uno strumento relativamente nuovo e gli eventi scatenanti non sono stati generalmente sperimentati; non è pertanto certo in che modo si comporterà la classe di attività in condizioni di mercato difficili e il rischio di capitale e la volatilità possono essere considerevoli.

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,10%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,10%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,10%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,10%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,55%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,55%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda altresì alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.



Invesco Funds

Société d'investissement à capital variable (SICAV)

Addendum datato 24 novembre 2016 al Prospetto datato 7 ottobre 2015

Fondo d'investimento multicomparto di tipo aperto di diritto lussemburghese e armonizzato ai sensi della Direttiva del Consiglio UE 2009/65/CE e successive modifiche.

Il presente Addendum costituisce parte integrante e deve essere letto unitamente al Prospetto di Invesco Funds datato 7 ottobre 2015 (il "Prospetto"). Tutti i termini con iniziale maiuscola utilizzati nel presente Addendum hanno il significato loro attribuito nel Prospetto, salvo ove altrimenti indicato.

Gli amministratori di Invesco Funds (gli "Amministratori") sono i soggetti responsabili delle informazioni contenute nel presente documento, incluse le Appendici. Per quanto a conoscenza degli Amministratori, le informazioni contenute nel presente documento sono, alla data della pubblicazione, veritiere e non omettono alcun particolare verosimilmente in grado di alterarne il significato. Gli Amministratori se ne assumono conseguentemente la responsabilità.

IMPORTANTE - In caso di dubbi sul contenuto del presente Prospetto, consultare il proprio intermediario, direttore di banca, legale, commercialista o altro consulente finanziario.



L'Appendice A al Prospetto datato 7 ottobre 2015 viene modificata con l'aggiunta dei seguenti Fondi e l'elenco di Fondi viene modificato di conseguenza:

- Invesco Japanese Equity Dividend Growth Fund,
- Invesco Pan European Equity Long/Short Fund,
- Invesco Emerging Market Flexible Bond Fund,
- Invesco US Investment Grade Corporate Bond Fund,
- Invesco Global Moderate Allocation Fund

Invesco Japanese Equity Dividend Growth Fund

Data di lancio

07.12.2016

O in altra data successiva eventualmente determinata dalla SICAV a sua assoluta discrezione

Valuta base

JPY

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a conseguire la crescita del capitale nel lungo termine unitamente ad un livello di reddito sostenuto, misurato in Yen.

Il Comparto mira a conseguire il proprio obiettivo investendo innanzitutto in titoli di società (i) domiciliate o (ii) quotate o (iii) che svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in Giappone o (iv) società capogruppo, i cui interessi siano prevalentemente investiti in filiali con sede legale in Giappone.

Il Comparto investirà in società che, secondo il parere del Consulente per gli investimenti, presentino valutazioni interessanti e diano prova di una crescita sostenibile dei dividendi, unitamente ad un comprovato modello di business e bilanci solidi.

Fino al 30% del valore patrimoniale netto del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, titoli del debito convertibili e altri valori mobiliari idonei non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice TOPIX.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari allo 0% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei

regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può suscitare l'interesse di investitori che cercano un rendimento nel lungo termine attraverso l'esposizione ad un portafoglio di titoli giapponesi e che sono disposti ad accettare un'elevata volatilità. Inoltre, data la natura geografica concentrata del Comparto, tale volatilità potrebbe talvolta aumentare notevolmente.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management (Japan) Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Pan European Equity Long/Short Fund

Data di lancio

07.12.2016

O in altra data successiva eventualmente determinata dalla SICAV a sua assoluta discrezione

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire un rendimento totale positivo nell'arco di un ciclo di mercato, con una correlazione moderata rispetto agli indici dei mercati azionari europei.

Il Comparto mira a conseguire il proprio obiettivo attraverso un'allocazione long/short soprattutto ai titoli di società con sede legale in un paese europeo o che esercitino le loro attività commerciali soprattutto in paesi europei che sono quotati o riconosciuti su borse valori europee.

L'allocazione long/short del Comparto varierà nel tempo; tuttavia, il Comparto manterrà sempre un'esposizione di mercato lunga netta.

Le posizioni long possono essere assunte direttamente o tramite il ricorso a strumenti finanziari derivati. Le posizioni short saranno sempre assunte utilizzando strumenti finanziari derivati.

Fino al 30% del valore patrimoniale netto può essere investito in altri valori mobiliari non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario e titoli di debito a breve termine quando ottengono esposizione azionaria long/short attraverso l'utilizzo di strumenti derivati finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Comparto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, future, contratti a termine e total return equity swap.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Consulente per gli investimenti.

Si prevede che la volatilità complessiva del Comparto corrisponderà alla metà della volatilità degli indici azionari europei nell'arco di un ciclo di mercato; occorre tuttavia che gli investitori siano consapevoli del fatto che tale obiettivo potrebbe non essere raggiunto e che il Comparto potrebbe essere soggetto a un alto livello di volatilità.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 160% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde

evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può riscuotere l'interesse di investitori che cercano un rendimento nel medio e lungo termine attraverso una strategia long/short alle azioni europee e che sono disposti ad accettare un'elevata volatilità. Data l'esposizione del Comparto a strumenti derivati finanziari, la volatilità potrebbe talvolta aumentare notevolmente.

Rischi specifici

Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in strumenti finanziari derivati e strategie di investimento.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Emerging Market Flexible Bond Fund

Data di lancio

07.12.2016

O in altra data successiva eventualmente determinata dalla SICAV a sua assoluta discrezione

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire un rendimento totale positivo nell'arco di un ciclo di mercato, con una correlazione moderata rispetto agli indici obbligazionari dei mercati emergenti tradizionali.

Il Comparto mira a conseguire il proprio obiettivo attraverso un'allocazione non condizionata, soprattutto verso debito e valute dei mercati emergenti, con un approccio alla gestione del rischio.

I titoli di debito comprendono, a titolo puramente esemplificativo, titoli di debito emessi da governi, enti locali, enti pubblici, enti quasi sovrani, organismi sovranazionali, organismi pubblici internazionali nonché titoli societari e titoli convertibili.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo valore patrimoniale netto in titoli convertibili contingenti (CoCo bond).

Il Comparto può investire fino al 20% del valore patrimoniale netto in obbligazioni in default o ritenute a rischio elevato di default secondo quanto stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Fino al 30% del valore patrimoniale netto può essere investito in azioni, debito o altri valori mobiliari non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Gli strumenti derivati utilizzabili includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati su crediti, tassi e valute e possono essere impiegati per acquisire posizioni lunghe e corte. Questi derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) credit default swap, total return swap, interest rate swap, contratti a termine su valute e future e opzioni. Inoltre, il Comparto può anche utilizzare strumenti derivati su indici di materie prime ammissibili (escluse le materie prime agricole); tuttavia, a scanso di equivoci, tale esposizione sarà normalmente utilizzata al fine di ridurre il rischio di esposizione a posizioni di valute e titoli dei mercati emergenti.

In base alle condizioni di mercato e nell'ambito dell'approccio alla gestione del rischio, il Consulente per gli investimenti può ridurre l'esposizione di mercato attraverso l'uso di strumenti derivati o investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in liquidità, equivalenti di liquidità e strumenti del mercato monetario.

Si prevede che la volatilità complessiva del Comparto sarà inferiore a quella degli indici obbligazionari dei mercati emergenti tradizionali; gli investitori devono tuttavia essere consapevoli del fatto che tale obiettivo potrebbe non essere raggiunto e che il Comparto potrebbe essere soggetto a un alto livello di volatilità.

Ai fini del Comparto, il Consulente per gli investimenti ha definito i mercati emergenti come tutti i mercati dei paesi del mondo con esclusione di (i) paesi membri dell'Unione Europea ritenuti sviluppati dal Consulente per gli investimenti, (ii) Stati Uniti d'America, (iii) Canada, (iv) Giappone, (v) Australia, (vi) Nuova Zelanda, (vii) Norvegia e (viii) Svizzera.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 150% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può riscuotere l'interesse di investitori che cercano un rendimento nel medio e lungo termine attraverso l'esposizione ad un portafoglio flessibile di titoli di debito di emittenti dei mercati emergenti e che sono disposti ad accettare una volatilità di livello da moderato ad elevato. Data l'esposizione del Comparto ai mercati emergenti, alle obbligazioni ad alto rendimento e agli strumenti derivati finanziari, la volatilità può talvolta aumentare notevolmente.

Rischi specifici

Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in strumenti finanziari derivati e alle strategie di investimento e sugli investimenti in obbligazioni ad alto rendimento.

Inoltre, si rammenta agli investitori che gli investimenti in Titoli in sofferenza (Distressed Securities) potrebbero comportare un notevole rischio di diventare illiquidi e/o provocare perdite di capitale. I Titoli in sofferenza saranno acquistati solo se il Consulente per gli Investimenti ritiene che il prezzo d'acquisto sia inferiore al valore equo intrinseco dei titoli e/o che i titoli saranno ristrutturati con un conseguente apprezzamento del valore. Potrebbe essere necessario molto tempo prima che i Titoli in sofferenza realizzino il valore equo percepito dal Consulente per gli Investimenti e/o affinché si verifichi una ristrutturazione che sia vantaggiosa per il Comparto. Tuttavia, non vi è garanzia che ciò si verifichi e i titoli potrebbero aumentare il loro livello di sofferenza, con un conseguente risultato negativo per il Comparto. In alcune occasioni, tale circostanza potrebbe condurre ad un default totale senza recupero e il Comparto può perdere il suo intero investimento in uno o più titoli particolari.

I CoCo bond sono un tipo di titolo di debito, emesso da un istituto finanziario, che può essere convertito in azioni o che potrebbe essere costretto a subire una svalutazione del capitale al verificarsi di un evento predeterminato ("l'evento

scatenante”) e possono essere esposti a diversi rischi (compresi, ma senza esservi limitati):

Rischio di livello scatenante: L’evento scatenante è normalmente collegato ad una posizione finanziaria dell’emittente e pertanto la conversione si realizza con buone probabilità a seguito del deterioramento della forza del capitale relativo del sottostante. Il rischio relativo associato ai vari CoCo bond dipenderà dalla distanza tra l’attuale coefficiente di capitale e l’effettivo livello scatenante. È probabile che la conversione ad azioni si verifichi ad un corso azionario inferiore a quando l’obbligazione è stata emessa o acquistata.

Rischio di inversione della struttura del capitale: In caso di CoCo bond con deterioramento del capitale, è possibile che il titolare possa assumere il deterioramento prima degli azionisti, situazione contraria alla tipica gerarchia della struttura del capitale.

Rischio di liquidità: In condizioni di stress di mercato, il profilo di liquidità dell’emittente può notevolmente deteriorarsi e può risultare difficile trovare un acquirente pronto, il che significa che un notevole sconto può essere necessario per poterlo vendere.

Rischio di estensione dell’ordine di pagamento: Le obbligazioni convertibili contingentemente (CoCo bond) possono anche essere emesse come obbligazioni perpetue (ossia obbligazioni senza una data di scadenza. Fare riferimento al rischio rilevante applicabile alle obbligazioni perpetue), sebbene queste possano avere date di ordine di pagamento, non vi è garanzia che l’emissione sia pagata in detta data ed esiste la possibilità che l’obbligazione possa non essere mai messa in pagamento con conseguente perdita totale dell’investimento di capitale originario.

Rischio di incognita/incertezza: I CoCo bond sono strumenti relativamente nuovi e gli eventi scatenanti normalmente non sono testati, pertanto non vi è certezza sul fatto che la classe di attivi abbia una buona performance in condizioni di mercato stressate e rischio di capitale e la volatilità potrebbe essere notevole.

Rischio di annullamento della cedola: Il pagamento delle cedole può essere discrezionale e può essere annullato in qualsiasi momento, per qualsiasi ragione.

Rischio di valutazione: L’investimento in CoCo bond può offrire un rendimento più elevato, tuttavia, può comportare un rischio superiore rispetto all’investimento in strumenti di debito tradizionali/convertibili e in taluni casi azionari; la volatilità e il rischio di perdita possono essere significativi.

In generale, i titoli convertibili sono soggetti ai rischi associati sia ai titoli a reddito fisso che ai titoli azionari, ossia il rischio di credito, di prezzo e del tasso d’interesse.

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers, Inc.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,63%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,63%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco US Investment Grade Corporate Bond Fund

Data di lancio

07.12.2016

O in altra data successiva eventualmente determinata dalla SICAV a sua assoluta discrezione

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire reddito e crescita del capitale nel lungo termine.

Il Comparto mira a conseguire il proprio obiettivo ottenendo esposizione soprattutto alle obbligazioni societarie investment grade di emittenti USA, denominate in USD.

Ai fini del Comparto, gli emittenti USA comprendono (i) società e altre entità con sede legale negli Stati Uniti ovvero ivi costituite od organizzate, oppure (ii) società e altre entità che, pur avendo sede legale al di fuori degli Stati Uniti, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente negli Stati Uniti, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale negli Stati Uniti ovvero ivi costituite od organizzate.

Fino al 30% del valore patrimoniale netto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario e altri strumenti di debito non rispondenti a tutti i requisiti sopra indicati.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo valore patrimoniale netto in titoli convertibili contingenti (CoCo bond).

Sebbene il Consulente per gli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Il Comparto non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure - nel caso di titoli di debito privi di rating - ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Comparto non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio titoli garantiti da attività (ABS), di rating inferiore a investment grade.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Fondo includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati su crediti, tassi d'interesse e valute e possono essere impiegati per acquisire posizioni lunghe e corte. Questi derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) credit default swap, total return swap, interest rate swap, contratti a termine su valute e future e opzioni.

Si prevede di coprire in USD gli investimenti denominati in altre divise, a discrezione del Consulente per gli investimenti.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Barclays US Credit.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 30% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'investitore tipico

Il Comparto può riscuotere l'interesse di investitori che cercano un rendimento nel lungo termine attraverso l'esposizione ad un portafoglio di obbligazioni investment grade di emittenti USA e che sono disposti ad accettare una volatilità almeno moderata. Inoltre, data la natura geografica concentrata del Comparto e l'esposizione agli strumenti derivati finanziari, tale volatilità può talvolta aumentare notevolmente.

Rischi specifici

Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in strumenti finanziari derivati e strategie di investimento

I CoCo bond sono un tipo di titolo di debito, emesso da un istituto finanziario, che può essere convertito in azioni o che potrebbe essere costretto a subire una svalutazione del capitale al verificarsi di un evento predeterminato ("l'evento scatenante") e possono essere esposti a diversi rischi (compresi, ma senza esservi limitati):

Rischio di livello scatenante: L'evento scatenante è normalmente collegato ad una posizione finanziaria dell'emittente e pertanto la conversione si realizza con buone probabilità a seguito del deterioramento della forza del capitale relativo del sottostante. Il rischio relativo associato ai vari CoCo bond dipenderà dalla distanza tra l'attuale coefficiente di capitale e l'effettivo livello scatenante. È probabile che la conversione ad azioni si verifichi ad un corso azionario inferiore a quando l'obbligazione è stata emessa o acquistata.

Rischio di inversione della struttura del capitale: In caso di CoCo bond con deterioramento del capitale, è possibile che il titolare possa assumere il deterioramento prima degli azionisti, situazione contraria alla tipica gerarchia della struttura del capitale.

Rischio di liquidità: In condizioni di stress di mercato, il profilo di liquidità dell'emittente può notevolmente deteriorarsi e può risultare difficile trovare un acquirente pronto, il che significa che un notevole sconto può essere necessario per poterlo vendere.

Rischio di estensione dell'ordine di pagamento: Le obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond) possono anche essere emesse come obbligazioni perpetue (ossia obbligazioni senza una data di scadenza. Fare riferimento al rischio rilevante applicabile alle obbligazioni perpetue), sebbene queste possano avere date di ordine di pagamento, non vi è garanzia che

l'emissione sia pagata in detta data ed esiste la possibilità che l'obbligazione possa non essere mai messa in pagamento con conseguente perdita totale dell'investimento di capitale originario.

Rischio di incognita/incertezza: I CoCo bond sono strumenti relativamente nuovi e gli eventi scatenanti normalmente non sono testati, pertanto non vi è certezza sul fatto che la classe di attivi abbia una buona performance in condizioni di mercato stressate e rischio di capitale e la volatilità potrebbe essere notevole.

Rischio di annullamento della cedola: Il pagamento delle cedole può essere discrezionale e può essere annullato in qualsiasi momento, per qualsiasi ragione.

Rischio di valutazione: L'investimento in CoCo bond può offrire un rendimento più elevato, tuttavia, può comportare un rischio superiore rispetto all'investimento in strumenti di debito tradizionali/convertibili e in taluni casi azionari; la volatilità e il rischio di perdita possono essere significativi.

In generale, i titoli convertibili sono soggetti ai rischi associati sia ai titoli a reddito fisso che ai titoli azionari, ossia il rischio di credito, di prezzo e del tasso d'interesse.

Consulente per gli investimenti

Invesco Advisers, Inc.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,55%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,05%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni

Invesco Global Moderate Allocation Fund

Data di lancio

07.12.2016

O in altra data successiva eventualmente determinata dalla SICAV a sua assoluta discrezione

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire un rendimento totale positivo nell'arco di un ciclo di mercato, con una correlazione moderata rispetto agli indici dei mercati finanziari tradizionali.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo ottenendo prevalentemente esposizione ad un'allocazione flessibile di titoli di debito e titoli azionari globali.

I titoli di debito possono comprendere titoli investment grade e non-investment grade, titoli privi di rating, titoli convertibili (compresi CoCo bond) e titoli cartolarizzati (come ABS e MBS).

Il Comparto può investire fino al 20% del suo valore patrimoniale netto in titoli convertibili contingenti (CoCo bond).

Il Consulente per gli Investimenti utilizzerà un'asset allocation attiva per azioni e obbligazioni, basata su un processo di investimento e un approccio al rischio strutturati e chiaramente definiti per ridurre i rischi di ribasso e volatilità.

Nell'ambito dell'allocazione azionaria il Consulente per gli Investimenti applica un approccio quantitativo per valutare l'appetibilità relativa di ciascun titolo e lo combina con un approccio di bassa volatilità per generare un profilo di rischio/rendimento attraente. L'allocazione al reddito fisso è gestita con un approccio d'investimento attivo basato su fondamentali che cercano di generare rendimenti da tassi, credito e valute.

Fino al 30% del valore patrimoniale netto del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario e altri valori mobiliari non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

In base alle condizioni di mercato e nell'ambito dell'approccio al rischio, il Comparto può assumere una posizione difensiva con una posizione fino al 100% del valore patrimoniale netto in liquidità, e suoi equivalenti, titoli di debito a breve termine e altri strumenti del mercato monetario e altri valori mobiliari, che si prevede avranno una bassa correlazione agli indici azionari e obbligazionari tradizionali.

Il Comparto può investire fino al 5% del valore patrimoniale netto in titoli in default o ritenuti a rischio elevato di default secondo quanto stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

I derivati utilizzati dal Comparto possono comprendere derivati su credito, tassi, azioni e valute e possono essere utilizzati per acquisire posizioni lunghe e corte. Questi derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) credit default swap, total return swap, interest rate swap, contratti a termine su valute, Ipoteche TBA e future e opzioni. Si prevede di coprire in USD gli investimenti denominati in altre divise, a discrezione del Consulente per gli investimenti.

Si prevede che la volatilità complessiva del Comparto sarà inferiore a quella di un portafoglio bilanciato di titoli azionari e di debito, nell'arco di un ciclo di mercato; tuttavia questa previsione potrebbe non realizzarsi e il Comparto potrebbe registrare un livello elevato di volatilità.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento a un indice composito (50% dell'Indice MSCI World e 50% dell'Indice Barclays Capital Global Aggregate).

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 120% del valore patrimoniale netto del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può riscuotere l'interesse di investitori che cercano un rendimento nel medio e lungo termine attraverso l'esposizione ad un portafoglio flessibile di azioni e titoli di debito globali e che sono disposti ad accettare un'elevata volatilità. Data l'esposizione del Comparto a strumenti derivati finanziari, la volatilità può talvolta aumentare notevolmente.

Rischi specifici

Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli Investimenti in strumenti finanziari derivati e strategie di investimento.

Inoltre, si rammenta agli investitori che gli investimenti in Titoli in sofferenza (Distressed Securities) potrebbero comportare un notevole rischio di diventare illiquidi e/o provocare perdite di capitale. I Titoli in sofferenza saranno acquistati solo se il Consulente per gli Investimenti ritiene che il prezzo d'acquisto sia inferiore al valore equo intrinseco dei titoli e/o che i titoli saranno ristrutturati con un conseguente apprezzamento del valore. Potrebbe essere necessario molto tempo prima che i Titoli in sofferenza realizzino il valore equo percepito dal Consulente per gli Investimenti e/o affinché si verifichi una ristrutturazione che sia vantaggiosa per il Comparto. Tuttavia, non vi è garanzia che ciò si verifichi e i titoli potrebbero aumentare il loro livello di sofferenza, con un conseguente risultato negativo per il Comparto. In alcune circostanze, ciò può condurre ad un default totale senza recupero e il Comparto può perdere il suo intero investimento in uno o più titoli particolari.

Infine, i CoCo bond sono un tipo di titolo di debito, emesso da un istituto finanziario, che può essere convertito in azioni o che potrebbe essere costretto a subire una svalutazione del capitale al verificarsi di un evento predeterminato ("l'evento scatenante") e possono essere esposti a diversi rischi (compresi, ma senza esservi limitati):

Rischio di livello scatenante: L'evento scatenante è normalmente collegato ad una posizione finanziaria dell'emittente e pertanto la conversione si realizza con buone probabilità a seguito del deterioramento della forza del capitale relativo del sottostante. Il rischio relativo associato ai vari CoCo bond dipenderà dalla distanza tra l'attuale coefficiente di capitale e l'effettivo livello scatenante. È probabile che la conversione ad azioni si verifichi ad un corso azionario inferiore a quando l'obbligazione è stata emessa o acquistata.

Rischio di inversione della struttura del capitale: In caso di CoCo bond con deterioramento del capitale, è possibile che il titolare possa assumere il deterioramento prima degli azionisti, situazione contraria alla tipica gerarchia della struttura del capitale.

Rischio di liquidità: In condizioni di stress di mercato, il profilo di liquidità dell'emittente può notevolmente deteriorarsi e può risultare difficile trovare un acquirente pronto, il che significa che un notevole sconto può essere necessario per poterlo vendere.

Rischio di estensione dell'ordine di pagamento: Le obbligazioni convertibili contingentemente (CoCo bond) possono anche essere emesse come obbligazioni perpetue (ossia obbligazioni senza una data di scadenza. Fare riferimento al rischio rilevante applicabile alle obbligazioni perpetue), sebbene queste possano avere date di ordine di pagamento, non vi è garanzia che l'emissione sia pagata in detta data ed esiste la possibilità che l'obbligazione possa non essere mai messa in pagamento con conseguente perdita totale dell'investimento di capitale originario.

Rischio di incognita/incertezza: I CoCo bond sono strumenti relativamente nuovi e gli eventi scatenanti normalmente non sono testati, pertanto non vi è certezza sul fatto che la classe di attivi abbia una buona performance in condizioni di mercato stressate e rischio di capitale e la volatilità potrebbe essere notevole.

Rischio di annullamento della cedola: Il pagamento delle cedole può essere discrezionale e può essere annullato in qualsiasi momento, per qualsiasi ragione.

Rischio di valutazione: L'investimento in CoCo bond può offrire un rendimento più elevato, tuttavia, può comportare un rischio superiore rispetto all'investimento in strumenti di debito tradizionali/convertibili e in taluni casi azionari; la volatilità e il rischio di perdita possono essere significativi.

In generale, i titoli convertibili sono soggetti ai rischi associati sia ai titoli a reddito fisso che ai titoli azionari, ossia il rischio di credito, di prezzo e del tasso d'interesse.

Consulente per gli investimenti

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Nella gestione del Comparto il Consulente per gli investimenti può ricevere il supporto di Invesco Asset Management Limited in qualità di suo sub-consulente per gli investimenti discrezionale, della cui competenza potrà avvalersi.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,15%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
B	Commissione di gestione	1,15%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,15%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
R	Commissione di gestione	1,15%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
S	Commissione di gestione	0,58%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,58%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.